Anno 103 - Numero 30

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 6 Febbraio 1969

A giorni nuovo incontro tra governo e sindacati

Lo sciopero per le pensioni ha paralizzato tutto il Paese

Le industrie chiuse o con attività molto ridotta - Nelle banche i dirigenti hanno tenuto aperti gli sportelli principali - Nei porti bloccate 500 navi - I quotidiani sono usciti solo in Sicilia (i tipografi hanno lavorato perché era la festa patronale di Catania) - Scontri a Roma: studenti universitari accusano gli operai di essere imborghesiti - Incidenti a Bologna e Firenze tra dimostranti e polizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

Lo sciopero generale per le pensioni ha bloccato oggi quasi completamente l'attività dei settori economici e produttivi, ha paralizzato per qualche ora i trasporti pubblici e i servizi essenziali, ha avuto conseguenze negative anche in alcune scuole e negli uffici pubblici che erano stati esclusi dalla manifestazione.

Gli stabilimenti industriali sono rimasti chiusi o hanno funzionato a ritmo ridotto. I mercati generali, alcuni grandi magazzini e supermercati, molti negozi hanno sospeso le vendite. Deserte le aziende agricole. Le banche e le Casse di Risparmio hanno assicurato, con l'impiego del personale dirigente e di impiegati non scioperanti, le principali operazioni di sportello, ma tutto il lavoro interno è stato rinviato di 24 ore.

I quotidiani del mattino e del pomeriggio non sono usciti, ad eccezione della Sicilia dove la ricorrenza della festa di Sant'Agata, patrona di Catania, ha indotto i tipografi dell'isola a lavorare. Nei porti non sono stati effettuati il carico e lo scarico delle merci: oltre 500 navi hanno dovuto differire la partenza, intralciando l'intero movimento degli scali marittimi. Migliaia di autocorriere delle società in concessione non hanno svolto i servizi.

I tram, gli autobus, le metropolitane, i traghetti, le ferrovie non statali hanno iniziato le corse con un ritardo di due ore. L'agitazione degli autoferrotranvieri ha avuto ripercussioni sul funzionamento delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, dove impiegati e operai non hanno potuto rispettare il normale orario. Conseguenze ben più estese si sono avute nel settore scolastico: numerosi allievi delle scuole secondarie sono giunti in ritardo o addirittura non sono andati a scuola. I professori erano presenti, ma le lezioni non sono state tenute in numerosi istituti.

Alcuni spettacoli teatrali sono stati sospesi in seguito all'astensione degli attori; ridotte le trasmissioni televisive e radiofoniche, rinviate le riprese televisive e cinematografiche. L'Alitalia ha annullato due voli Londra-Genova e Genova-Londra, due voli fra Milano e Venezia, due voli fra Roma e Milano, due voli fra Roma e Venezia. Il volo Catania-Milano è stato trasformato nel collegamento Catania-Roma.

Le percentuali di scioperanti sono state ovunque elevate, ma inferiori in taluni settori a quelle rilevate in occasione della astensione generale del 14 novembre dello scorso anno.

Numerosi comizi sono stati tenuti da dirigenti della Cgil, della Cisl e della Uil. Pur riconoscendo l'importanza delle concessioni fatte dal governo, i sindacalisti hanno insistito per ulteriori miglioramenti. Ai comizi sono seguiti cortei nelle strade centrali delle principali città.

A Roma, nella città universitaria, si sono avuti scontri tra operai e studenti che avevano partecipato al comizio. Al termine dei discorsi dei sindacalisti alcuni giovani del «Movimento studentesco» hanno convinto circa duecento lavoratori a seguirli all'Università per discutere sulle possibilità di collegamento tra il mondo della scuola e quello operaio. Nel corso delle discussioni gli animi si sono scaldati e i tafferugli sono scoppiati quando gli studenti hanno accusato il partito comunista e i suoi aderenti di «imborghesimento».

Qualche incidente a Firenze e Bologna. A Firenze, dopo un corteo, alcuni giovani hanno picchiato con bastoni su un'auto della polizia; anche l'autista è stato colpito ad un braccio. Quattrocento dimostranti hanno tentato di entrare nella stazione ferroviaria, ma la polizia l'ha impedito, intervenendo anche con gli idranti. Davanti alla stazione si è avuto qualche scontro: dieci tra funzionari, sottufficiali, agenti e carabinieri sono rimasti contusi. Anche il questore è stato colpito a una mano da una bastonata. Sei arrestati, sette fermati.

A Bologna, davanti al magazzino «Omnia», scontri fra polizia, operai e studenti che volevano impedire l'ingresso ad alcuni dipendenti. Gli agenti hanno fermato 16 persone, e ne hanno denunciate tre a piede libero.

Si attende, ora, una nuova convocazione da parte del governo. Le posizioni del governo e dei sindacati sono ormai abbastanza vicine. La vertenza potrebbe concludersi rapidamente.

Giancarlo Fossi

La manifestazione durante lo sciopero generale ieri a Roma: il corteo in piazza Santi Apostoli (Telefoto Ansa)

Quest'anno i pensionati Inps salgono a otto milioni e mezzo

Ogni aumento di 1000 lire al mese comporta una spesa di 110 miliardi l'anno - Il governo ritiene di non ricorrere ad inasprimenti fiscali - Tuttavia corrono voci di un possibile ritocco della benzina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

Secondo stime attendibili, il costo complessivo delle gestioni Inps, ch'era stato di 2210 miliardi nel 1967, è salito lo scorso anno a 2500 miliardi. Anche senza nuove modifiche dei livelli di pensione, per il solo effetto dell'espansione quantitativa degli aventi diritto, tale spesa è destinata a crescere nel 1969 di almeno 255 miliardi.

Il numero dei titolari di pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, iscritti nei vari fondi amministrati dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale, è in continuo aumento: poco meno di 7,8 milioni nel 1967; circa 8,2 milioni nel 1968; oltre 8 milioni e mezzo nell'anno in corso. A causa del numero così elevato, ogni miglioramento — anche misero, ma di carattere generale — dà luogo ad aumenti di costi vistosi. Con una massa di oltre 8 milioni di pensionati, ogni 1000 lire al mese in più comportano una maggiore spesa annua di quasi 110 miliardi.

Questa è la ragione fondamentale dell'insoddisfacente trattamento della grande massa dei pensionati dell'Inps. Alla fine del 1967 il grosso doveva accontentarsi dei minimi: 15.600 lire e 19.500 lire al mese per gli ex-lavoratori dipendenti, rispettivamente con meno e più di 65 anni; 12.000 lire al mese per gli ex-lavoratori autonomi.

Dal primo maggio 1968 i minimi sono stati aumentati di 2400 lire per i dipendenti e di 1200 lire per gli autonomi. Mentre ai vecchi pensionati veniva data questa «elemosina» (che pur costava all'erario qualcosa come 232 miliardi su base annua), i nuovi pensionati — quelli liquidati dopo la data fatidica — realizzavano invece un grande «balzo in avanti» con l'agganciamento della pensione al 65 per cento della media retributiva dell'ultimo triennio. Sino al 30 aprile il rapporto fra pensione e retribuzione non raggiungeva, nella stragrande maggioranza dei casi, il 45 per cento.

Sul piano elettorale il provvedimento si rivelò controproducente per la maggioranza di centro-sinistra. Di qui la richiesta perché la questione fosse riveduta: tanto il governo Leone quanto quello Rumor l'hanno accolta senza difficoltà.

Questa condiscendenza, tuttavia, ha anche motivazioni di politica economica: il ristagno degli investimenti privati e i ritardi della spesa pubblica rendono auspicabile — in via immediata — un maggiore slancio della domanda per consumi. I 400 miliardi che il governo è disposto ad erogare per l'ulteriore miglioramento delle pensioni — minime e no — dovrebbero subito tradursi in maggiori consumi di beni di prima necessità. Ora, se si considera che la spesa annua complessiva per alimentari, tabacchi e vestiario può essere stimata per il 1968 intorno ai 15.500 miliardi, l'erogazione di 400 miliardi può rappresentare una domanda aggiuntiva di tali beni non trascurabile (circa il 2,5 per cento).

Naturalmente, se si vuole che l'azione espansiva giochi in pieno, andrebbero esclusi per l'anno in corso inasprimenti tributari — diretti o indiretti — che avrebbero un effetto opposto. Il ritmo di aumento delle entrate fiscali, ben superiore a quello del reddito nazionale anche nel 1968, ha già esercitato una azione deflazionistica chiaramente nefasta. Voci insistenti, ancora questa sera, danno per certo viceversa un parziale recupero del maggiore onere statale a carico della benzina. **Arturo Barone**

A metà mese il governo presenterà alla Camera il progetto di riforma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

(r. s.) Un disegno di legge sul sistema pensionistico verrà presentato dal governo alla Camera dopo il congresso comunista. Lo ha annunciato stasera a Montecitorio il ministro per i rapporti col Parlamento on. Russo, rispondendo ad una richiesta del comunista Raucci e del socialproletario Alini.

Il ministro Russo ha anche dichiarato che il governo ha intenzione di riprendere al più presto le consultazioni con le organizzazioni sindacali sul problema delle pensioni. E' probabile che del problema si occupi a fine settimana il Consiglio dei ministri, insieme con i primi provvedimenti per la scuola.

Maltempo eccezionale sul centro Italia

Violente bufere di neve su Emilia, Toscana, Marche

L'Autostrada del Sole bloccata da Bologna a Firenze - Mille veicoli fermi tra i caselli di Sasso Marconi e Barberino del Mugello - Gli automobilisti soccorsi dalla polizia, da carabinieri e soldati - Frazioni appenniniche isolate - L'Adriatica interrotta dalle acque del Musone

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 5 febbraio.

(l. s.) *Situazione d'emergenza in tutta l'Emilia e la Romagna a causa del maltempo. L'Autostrada del Sole è bloccata per la neve fra Bologna ed il casello di Firenze Nord. Nel tratto tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello sono fermi in mezzo alla neve cinque o seicento camion oltre a molte centinaia di auto. In tutto quasi duemila persone che si apprestano a passare la notte rinchiuse nelle loro vetture.*

L'opera di soccorso è continua ed affannosa. Carabinieri, agenti della Stradale, polizia ed esercito riforniscono di generi alimentari e di bevande gli automobilisti ed i camionisti bloccati. Anche la benzina viene fornita perché possano far funzionare a ritmo continuo gli impianti di riscaldamento delle vetture.

Il traffico ferroviario stamane fra le 6,30 e le 8,30 è stato interrotto per la caduta della linea elettrica a Marzabotto. Tre treni sono rimasti bloccati a Sasso Marconi, Casalecchio e Marzabotto.

Firenze, 5 febbraio.

(g. c.) *La Toscana centrale è stata investita da una eccezionale ondata di maltempo. Vento e tempeste di neve hanno interrotto le comunicazioni stradali e ferroviarie; in montagna diverse frazioni sono isolate, vi sono paesi dove scarseggiano i viveri, ed i soccorritori sono impossibilitati a muoversi. La situazione è drammatica nell'Alto Appennino attorno a Firenzuola, ad alcune decine di chilometri da Firenze, ed in particolare nei paesi di Traversa e Filigare.*

La Futa è interrotta da Montecarelli a Monghidoro. La statale per la Romagna è stata liberata soltanto oggi pomeriggio.

Nel Pistoiese numerose frazioni sono bloccate, sull'Abetone ci sono due metri di neve. La statale è mantenuta aperta dai mezzi dell'Anas. Il traffico si svolge con catene.

Ancona, 5 febbraio.

(e. g.) *Tutta la fascia montana e collinare delle Marche è sotto una spessa coltre di neve mentre sulla costa piove e il mare, a forza sette, batte violentemente il litorale arrecando notevoli danni. I più gravi si sono avuti a Porto Recanati, dove alcune vie del centro abitato sono rimaste allagate e dove i marosi, abbattuti i terrapieni di difesa, hanno inondato vaste zone di terreno agricolo.*

Un ponte provvisorio sul Musone, presso Loreto, è stato sommerso dal fiume in piena. Le acque hanno così interrotto la statale Adriatica, la maggiore arteria che unisce il nord al sud. Il traffico è stato deviato su strade interne.

Sono chiusi al transito i passi appenninici. Bufere di neve si sono avute nella zona del Montefeltro, dove la tormenta ha isolato diverse località.

(A pag. 13 altre notizie sul tempo).

La fitta nevicata ha causato l'interruzione del traffico in alcuni tratti dell'Autostrada del Sole: vetture e camion bloccati fra Rioveggio e Bologna (Telefoto Ansa)

Il trattato contro la proliferazione

Nixon ha sollecitato la ratifica anti-atomica

Messaggio del Presidente al Senato - E' una misura necessaria (dice) per passare «dal confronto al negoziato con l'Urss»

Washington, 5 febbraio.

Il presidente Nixon ha chiesto oggi al Senato di ratificare sollecitamente il trattato contro la proliferazione nucleare. Egli afferma in un messaggio al Congresso che la ratifica costituisce un passaggio necessario dalla fase del confronto a quella del negoziato con l'Urss.

«*Io ritengo* — ha detto il Presidente — *che il trattato potrà costituire un'importante passo nella nostra iniziativa diretta a scoraggiare la diffusione delle armi nucleari e che contribuirà agli scopi del nostro programma "atomi per la pace", che io ho appoggiato già sotto il governo Eisenhower*». (A. P.)

Elogi russi all'Italia per la firma del patto

La «Gazzetta letteraria»: «Il governo di Roma ha dato una chiara prova di realismo»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 febbraio.

Nel primo commento sull'adesione italiana al trattato di non proliferazione nucleare, l'Unione Sovietica ha oggi affermato che il nostro governo «*dopo molto procrastinare ha dato una chiara prova di realismo*», e che la sua decisione gioverà alla causa della sicurezza europea. In un articolo sulla divisione politico-militare ed economica dell'Europa, il settimanale *La Gazzetta Letteraria* ha espresso la speranza che altri Paesi «semi-atomici», in grado cioè di costruire la bomba, seguano l'esempio dell'Italia. In particolare, scrive *La Gazzetta Letteraria*, dopo l'adesione italiana, la Germania rimane isolata e i suoi progetti di «*egemonia europea con le armi nucleari*» vengono denunciati all'opinione pubblica mondiale.

Per la terza volta consecutiva in tre giorni, l'Unione Sovietica è tornata così sull'argomento che, insieme con il disarmo, le sta più a cuore, la stabilizzazione dell'Europa. I progetti esistenti in Occidente sull'integrazione europea, ha scritto *La Gazzetta Letteraria*, sono nocivi, perché mirano alla liquidazione della comunità socialista con mezzi non solo militari, ma soprattutto politici ed economici. A parere dell'autorevole settimanale, occorre invece aprire un dialogo tra l'Est e l'Ovest europei, sulla base dei principi enunciati dai Paesi comunisti nelle riunioni di Bucarest e di Karlovy Vary. «*Questo dell'europeismo*», esso ha affermato, «*è un concetto da guerra fredda. I rapporti di forze, i quali sono venuti delineandosi negli anni Sessanta, offrono chiare possibilità di creare un sistema concreto di sicurezza europea*».

e. c.

IL SOMMARIO

IL «PREMIER» RUSSO E' FUORI MOSCA DA 48 GIORNI

La lunga «vacanza» di Kossighin

Il Primo ministro è ammalato o in contrasto con i capi del Cremlino? - Un articolo del settimanale «Vita di partito» lascia ritenere più probabile la seconda ipotesi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 febbraio.

Il premier sovietico Kossighin manca dal Cremlino ormai da quarantotto giorni. Sei giorni fa, il Ministero degli Esteri aveva annunciato che egli è in vacanza, ma oggi hanno ripreso a circolare per Mosca notizie allarmistiche sul suo stato di salute e sul suo futuro politico. Sono le stesse della metà di gennaio circa: Kossighin soffrirebbe di gravi disturbi al fegato e sarebbe in disaccordo con la maggioranza brezneviana. Questa volta, però, sono avvalorate da un insolito articolo del quindicinale «Vita di partito».

L'articolo — sulla direzione collegiale — ha destato l'attenzione dei diplomatici e degli osservatori politici occidentali a Mosca. In apparenza destinato a ribadire il principio della collegialità in sé, nella realtà esso richiama i membri della direzione stessa alla disciplina ed all'obbedienza. «*La direzione collegiale è tenuta ad interpretare a tutti i livelli la volontà della maggioranza*», scrive il quindicinale. E aggiunge: «*Finché la decisione non è stata presa, ciascuno ha il diritto di esprimere la propria opinione, purché si basi sui principi ideologici ed organizzativi del partito*». Il quindicinale sottolinea che, dopo la decisione, non è lecito nessun dissenso.

Vi è stato chi ha interpretato l'articolo di «*Vita di partito*», come un monito a Breznev a non superare i limiti di «*primus inter pares*», inerenti alla sua posizione. Per la maggioranza degli osservatori, tuttavia, l'articolo è diretto a Kossighin. E' noto infatti che in passato, ed anche subito prima della sua scomparsa dal Cremlino, il capo del governo sovietico ha avuto una serie di contrasti con la corrente brezneviana. Kossighin fu tra i primi ad opporsi all'invasione della Cecoslovacchia, insieme con Suslov, l'ideologo del partito, e con Scellepin, il *leader* dei sindacati. In occasione della pubblicazione del bilancio, corse voce inoltre che egli avesse lottato contro l'aumento degli investimenti militari, nonché di quelli spaziali. Kossighin chiedeva, secondo fonti attendibili, l'accelerazione della riforma economica, che implicava spese assai maggiori. Si parlò allora di sue imminenti dimissioni. Può essere soltanto una coincidenza; ma pochi giorni dopo, il capo del governo «andava in vacanza». Era il 20 dicembre.

Le indiscrezioni sulla salute di Kossighin vengono dal suo *entourage* e sembrano fondate. L'anno scorso il capo del governo ha sofferto di disturbi ai reni. Si sa che è costretto ad osservare una severa dieta. Egli si mantiene, normalmente, in esercizio, nuotando o camminando. Può darsi che, al di là di ogni contesa in seno alla direzione collegiale, le sue condizioni non siano ora tali da permettergli di restare a lungo alla pubblica ribalta. E' opinione di alcuni diplomatici che Kossighin, anche qualora ogni divergenza con Breznev fosse superata, potrebbe essere costretto al ritiro entro la fine dell'anno.

e. c.

TECNICI A CONGRESSO PER LA PROTEZIONE DEL SUOLO

In Italia (ogni anno) 4 mila frane ma soltanto 7 i geologi «accreditati»

Negli Stati Uniti gli scienziati che si occupano della difesa contro terremoti, alluvioni, catastrofi naturali, o cercano nuovi giacimenti minerari, effettuano prospezioni ecc., sono 15 mila - In Russia, 17 mila - Alcuni fatti accaduti nel nostro Paese: un villaggio costruito ex novo, e mai abitato perché su terreno instabile - I pericoli che incombono sull'Appennino Ligure

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 5 febbraio.

Trecento geologi si riuniscono a congresso a Verona. E' il primo da quando si è costituito l'ordine professionale: un avvenimento recentissimo, soltanto un paio di settimane fa si è insediato il consiglio, presieduto dal prof. Ardito Desio dell'Università di Milano. «*Ora, almeno, esistiamo* — dice il segretario prof. Floriano Villa — *perché prima i geologi vivevano in una specie di limbo*». Si incontravano — e si incontrano — negli uffici, come dattilografi, nelle compagnie di assicurazione come produttori, nelle società pubblicitarie come impiegati d'ordine: in tutti i mestieri più umili, tranne in quello per cui si sono sudati una laurea non tra le più facili.

«*Sa quanti sono* — dice il prof. Villa — *quelli del servizio geologico di Stato? Sette. In sette, dovrebbero occuparsi di tutto il territorio nazionale: cioè di una delle zone geologicamente più instabili d'Europa. Solo le frane, sono in media dalle 3000 alle 4000 ogni anno. E non parlo delle altre calamità più gravi, perché le conoscono tutti. Sette geologi contro i 15 mila degli Stati Uniti, i 17 mila dell'Urss o, per non andare tanto lontano, le diverse centinaia del Ghana o di altri paesi africani in via di sviluppo. Quasi tutti italiani: anche qui esportiamo cervelli, in Italia sappiamo adoperarli solo come dattilografi*».

La Turchia ne ha recentemente ingaggiato parecchie decine, per uno sfruttamento razionale e sistematico delle cave di marmo: «*Sa che cosa accadrà? Che abbiamo esportato geologi e fra poco i marmi turchi arriveranno sul nostro mercato a far concorrenza alla produzione nazionale, con prezzi più competitivi.* L'Italia non si limita a ignorare la professione di geologo, la disprezza: «*Senta questa: la nostra associazione, gratis, ha compiuto un'accurata inchiesta geologica preurbanistica sulle zone terremotate della Sicilia e l'ha offerta al governo perché se ne serva per la ricostruzione. E' tornata intonsa, con questa risposta: non interessa, si è già deciso di ricostruire i paesi dov'erano. Quando un semplice studente del primo anno si accorgerebbe che la Valle del Belice, con le sue sorgenti termali, è una tipica zona sismica, pericolosissima. E' peggio che incoscienza, è trascuratezza colpevole*». Il prof. Villa, barbetta a corona attorno al viso che gli conferisce un'aria vagamente contestatrice, parla con malcelata indignazione.

«*Da noi* — dice — *accadono cose assurde. Presso Nuoro, si è costruito un paese che è costato due miliardi e mezzo. Non è mai stato abitato, ora i muri si screpolano, le finestre sono come occhiaie vuote. Perché, dopo, si è scoperto che era stato fondato su una falda franosa che scivola pian piano a valle. In Val Camonica, si spendono miliardi per regolare i bacini idrici di fondovalle e ogni anno si è daccapo: possibile che nessuno si accorga che il problema è a monte, nei bacini montani?*».

Incalza: «*Nell'Appennino romagnolo, diverse strade costruite quindici anni fa sono ogni anno ostruite da frane. E ogni anno si spendono centinaia di milioni per liberarle. Ma solo pochi mesi fa l'amministrazione provinciale di Modena, per prima, ha fatto intervenire i geologi, che hanno suggerito l'unico provvedimento sensato: drenare le falde a monte, in modo che non vengano più giù. E avevamo anche predetto il grave pericolo che correva il Biellese, a Valle Mosso, perché si era voluto costruire su una falda instabile, senza regolare le acque del torrente*».

Il prof. Villa parla con amaro scetticismo: «*Non mi piace fare la Cassandra. Ma un pericolo anche più grave incombe sull'Appennino ligure, non verso il mare, ma sull'interno. Una volta era tutto terrazzato e coltivato, con canali regolati. Ora le terrazze sono scomparse, le acque scendono rapinose erodendo i pendii. Basterebbe una goccia per far traboccare il vaso: e un'altra catastrofe nazionale si abbatterebbe sui paesi a valle. Se ne parlerebbe per qualche giorno, si invocherebbe la difesa del suolo, poi calerebbe il silenzio*». Infine un ministro olandese scoprirebbe che i fondi inviati all'Italia per questa difesa non sono stati utilizzati e non si sa dove siano andati a finire. E' accaduto, pochi giorni fa.

«*In Italia* — dice il prof. Villa — *ci sono 15 distretti minerari: non in uno c'è un geologo in servizio. Così presso l'Anas o presso le sezioni del Genio Civile. E ogni anno alluvioni e calamità sovvertono i bilanci dello Stato e i piani per la programmazione*». Da cinque anni è stata proposta l'istituzione del «Geologo condotto»: il territorio nazionale dovrebbe essere suddiviso in 600 zone di 50.000 ettari e in ciascuna dovrebbe risiedere un geologo, con l'incarico di impratichirsene, di indicare le situazioni di pericolo, le possibilità di sfruttamento idrico o minerario. Dovrebbe essere pagato dai grandi comuni o da consorzi dei comuni minori: «*Sa* — dice il prof. Villa — *perché il progetto è stato respinto? Perché costerebbe in media a ogni comune dalle cento alle duecentomila lire annue. Annue, non mensili. Per risparmiarle, abbiamo avuto migliaia di miliardi di danni*».

Giorgio Martinat

Chiusa la vertenza Scalfari - Covelli

Il deputato del psi si dichiara soddisfatto delle precisazioni del deputato monarchico

Roma, 5 febbraio.

L'on. Bucciarelli Ducci, presidente dell'apposita commissione nominata nel luglio scorso — ai termini dell'articolo 74 del Regolamento della Camera — per esaminare la vertenza fra gli on. Scalfari (psi) e Covelli (pdium), ha letto ieri all'assemblea la relazione conclusiva della commissione stessa. L'indagine si è conclusa con l'accettazione, da parte dell'on. Scalfari, delle precisazioni date dall'onorevole Covelli su una frase pronunciata dal segretario del pdium, e che il parlamentare socialista aveva ritenuto lesiva della sua onorabilità.

Nella seduta del 23 luglio, discutendosi le interrogazioni e le interpellanze sul Sifar, l'on. Covelli aveva chiesto se la «campagna denigratoria» condotta dal settimanale «L'Espresso» contro il generale De Lorenzo non fosse stata provocata da interessi su «*alcune questioni riguardanti le commesse militari*», di cui lo stesso De Lorenzo si era occupato quando rivestiva la carica di capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Nel corso delle sedute della commissione, l'on. Scalfari precisò che la campagna del settimanale contro le «deviazioni» del Sifar non era stata condotta per motivi di interesse, e che né lui, né «L'Espresso» avevano «*mai preso un soldo bucato per fare la campagna in questione né per qualunque altra*».

L'on. Covelli aveva precisato che con la sua frase intendeva riferirsi al settimanale, e non aveva inteso affatto «*porre in discussione l'on. Scalfari né giornalisticamente né politicamente*»; egli aveva chiesto inoltre che la commissione gli desse atto che da parte sua non vi era stata alcuna accusa, ma soltanto una richiesta di chiarimenti. Essendogli stato poi chiesto se, nel caso fosse stato a conoscenza degli elementi forniti alla commissione dall'on. Scalfari, gli avrebbe rivolto egualmente la frase in discussione, l'on. Covelli ha risposto che non l'avrebbe assolutamente posta.

Di queste precisazioni l'onorevole Scalfari si è dichiarato completamente soddisfatto.

(Ansa)


Gli imputati Tonini, da sinistra, Biadene e Violin in aula al processo per il Vajont (Telefoto Ansa)

LUNEDI' PARLERANNO GLI IMPUTATI

La catastrofe del Vajont poteva essere prevista?

Quattro «superperiti» si sono espressi senza esitazioni in questo senso

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 5 febbraio.

La fase preliminare è stata conclusa; tutte le iniziative della difesa che avevano come obiettivo un rinvio, e non breve, del processo per il Vajont sono state respinte; dopo diciannove udienze impegnate nella discussione di questioni pregiudiziali, il Tribunale, lunedì, potrà finalmente iniziare l'indagine per stabilire se la sciagura che la notte del 9 ottobre 1963 ha travolto Longarone avrebbe potuto essere evitata con un minimo di prudenza e di diligenza e a chi eventualmente dovrebbe esserne attribuita la responsabilità. Lunedì, i giudici, superato oggi ogni ostacolo, cominceranno ad interrogare coloro che (otto in tutto) debbono difendersi dall'accusa di avere provocato la frana del monte Toc nel bacino artificiale costituito dalla diga sul Vajont, la inondazione che ha distrutto quasi completamente la valle del Piave e dato la morte a 1900 persone la maggior parte dei quali sorpresi nel sonno.

Una delle maggiori preoccupazioni per gli imputati è costituita dalle conclusioni alle quali sono giunti i quattro geologi (uno italiano, uno svizzero e due francesi) che hanno avuto l'incarico dal giudice istruttore di studiare le cause della sciagura. Il magistrato inizialmente si era rivolto ad un gruppo di tecnici che non lo avevano, però, soddisfatto; per costoro la frana del monte Toc che ha provocato l'inondazione e la distruzione di Longarone ebbe carattere di assoluta eccezionalità, per cui le conseguenze non potevano essere previste. Il secondo gruppo di tecnici, invece, ha sostenuto esattamente il contrario; che, per quanto eccezionale, la frana avrebbe dovuta essere prevista e che avrebbero quindi potute essere prese delle misure tali per salvaguardare la incolumità delle popolazioni nella vallata.

Contro questa superperizia si è orientata subito la polemica della difesa. Le critiche per ora sono state limitate al profilo giuridico (e non tecnico) del problema. Nel compiere questa superperizia — ha sostenuto la difesa — sono stati violati i diritti degli imputati con la conseguenza che l'indagine dev'essere compiuta nuovamente. Come dire: rinvio del processo, nuova perizia, dibattimento fra sei mesi, almeno.

L'accusa — e ieri il pubblico ministero dott. Troisi ha riassunto e fatto proprie le tesi dell'Avvocatura dello Stato e di coloro che si sono costituiti parte civile per i danni subiti in seguito alla sciagura — ha replicato osservando che le critiche e le obiezioni della difesa non hanno fondamento perché tutto, in istruttoria, è stato impostato con regolarità. Ma si è preoccupata anche di sottolineare l'eventuale insidia nascosta dietro le richieste della difesa. Esiste il pericolo della prescrizione: se il Tribunale dovesse concedere ai responsabili le attenuanti generiche, l'azione penale, qualora non si esaurisse completamente (processo in Tribunale, in Corte d'Appello ed in Cassazione) entro il primo trimestre del 1971, verrebbe bloccata e nessuno potrebbe essere più punito per la sciagura del Vajont.

I giudici oggi, dopo una riunione in camera di consiglio prolungatasi per due ore, hanno respinto tutte le richieste della difesa: le critiche al comportamento del giudice istruttore — hanno detto in sostanza — sono senza fondamento, le garanzie degli imputati non sono state violate, la superperizia sotto il profilo giuridico è stata compiuta in modo ineccepibile.

Il prossimo appuntamento è per lunedì. Il Tribunale inizierà l'interrogatorio degli otto imputati. Nel frattempo dovrebbe essere risolto anche il problema relativo alla liquidazione dei danni per chi intende arrivare ad una transazione perché ve ne sono altri che invece hanno rifiutato qualsiasi offerta. Per giungere ad un accordo con l'Enel che ha messo a disposizione dei danneggiati 10 miliardi di lire mancava soltanto il parere dei Comuni distrutti dalla inondazione: nella giornata di venerdì prenderanno una decisione.

Guido Guidi

Il progetto verrà discusso in assemblea plenaria

I d. c. (soli con un missino) perdono il voto sul divorzio

La commissione Affari Costituzionali ha deciso a maggioranza che le proposte di legge di Fortuna e di Baslini «non contrastano con la Costituzione»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

I due progetti di legge per introdurre il divorzio in Italia, presentati dagli on. Fortuna (psi, con altri settanta deputati) e Baslini (pli), non sono in contrasto con la Costituzione. Questo giudizio è stato oggi espresso dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera che, respinta una mozione democristiana sulla incostituzionalità del divorzio, ha approvato un documento congiunto dei rappresentanti laici. Va ricordato che identico parere era già stato formulato dalla stessa commissione alla fine della precedente legislatura.

La mozione di maggioranza afferma che le due proposte non contrastano con gli art. 29, 30 e 31 della Carta Costituzionale «*i quali si limitano a riconoscere che la famiglia è una società naturale e a garantirne l'unità e la stabilità*». E prosegue: «*Come l'unità e la stabilità della famiglia non comportano necessariamente l'indissolubilità, così proprio il suo carattere di società naturale, che come tale lo Stato deve rispettare, implica di converso l'obbligo dello Stato di riconoscere l'affievolirsi ed il venir meno di questa sua stessa sostanza naturale*». La mozione sostiene ancora che i due progetti divorzisti non contrastano con l'art. 7 della Costituzione (che dichiara i Patti Lateranensi «parte integrante» della Costituzione) «*in quanto non apportano modifiche all'articolo 34 del Concordato, ma si limitano ad introdurre una nuova disciplina circa la durata di taluni effetti civili del matrimonio che, come tali, in virtù appunto degli art. 34 del Concordato e 7 della Costituzione, rientrano nella piena ed esclusiva legislazione e giurisdizione della Repubblica*». Ricordiamo che l'art. 34 del Concordato riguarda gli effetti civili del matrimonio religioso, inteso, cioè, come sacramento e riserva le cause di annullamento del vincolo coniugale ai tribunali ecclesiastici.

I 24 membri della commissione Affari Costituzionali che hanno approvato questa mozione sono i dodici comunisti, i sei socialisti, i due liberali, i due socialproletari, quello repubblicano e quello indipendente di sinistra. I diciannove voti contrari al documento sono venuti dai 18 rappresentanti democristiani e dall'unico missino. Alla votazione non ha partecipato, perché assente, il deputato valdostano on. Ollietti, del gruppo misto.

Secondo la procedura questo «parere» dovrà essere discusso dalla Commissione Giustizia di Montecitorio alla quale verrà trasmesso per essere posto subito all'ordine del giorno. In questo caso i due progetti sul divorzio potrebbero essere esaminati entro due settimane per passare quindi all'assemblea, che riuscirebbe ad approvarli prima delle vacanze estive.

Se, al contrario, l'«iter» procedurale ritardasse; i deputati laici chiederebbero l'immediato dibattito in aula, saltando l'esame in sede di Commissione Giustizia. Questa richiesta, prospettata tempo addietro dall'on. Fortuna, è stata oggi appoggiata dai comunisti. L'on. Fortuna si è detto «*lieto che lo schieramento laico e divorzista nel Parlamento è compatto e teso a raggiungere in brevissimo tempo la meta del voto in aula*». Anche il segretario della Lega italiana per il divorzio, Marco Pannella, ha dichiarato che, in caso di ritardi, «*è già pronta una iniziativa parlamentare per il dibattito in aula così da ottenere il voto prima delle ferie estive*».

r. s.

Accordo tra 10 giorni per i benzinai?

Roma, 5 febbraio.

Entro il 15 febbraio dovrebbe essere raggiunto un accordo tra benzinai e aziende petrolifere. Nel caso non fosse possibile trovare l'intesa sulle richieste dei gestori (aumento del margine di guadagno e pagamento a benzina venduta) verrebbe ripresa la chiusura degli impianti

Una protesta di Madrid contro Malagodi e Piccoli

Inoltre l'ambasciatore spagnolo a Roma accusa la dc di finanziare i "sovversivi" che operano nel suo Paese

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

Le critiche di molti ambienti politici italiani per i provvedimenti di «emergenza» adottati dal governo di Madrid, hanno determinato — fatto insolito nelle consuetudini — una polemica reazione dell'ambasciatore di Spagna in Italia, Alfredo Sanchez Bella, il quale ha indirizzato lettere di protesta al segretario della dc, Flaminio Piccoli, al segretario del partito liberale, Malagodi, e al dott. Angelo Bernassola, dell'ufficio «Esteri» della democrazia cristiana.

Della polemica dà notizia l'agenzia «Oltremare» nella sua lettera al segretario della dc, Piccoli; l'ambasciatore di Spagna afferma che «i veri responsabili dell'arresto di alcune persone (*in Spagna*) sono coloro che dall'estero le proteggono, le istigano, le finanziano; le appoggiano con campagna irresponsabile e le accolgono nei loro consigli direttivi». *Nella lettera al dottor Bernassola, l'ambasciatore accusa la democrazia cristiana di sostenere, anche finanziariamente, gruppi spagnoli e individui che vengono considerati «sovversivi» dal regime di Franco.*

All'on. Malagodi, segretario del pli, l'ambasciatore Sanchez Bella dice che «la vera libertà, in Spagna, non corre alcun pericolo» *ed esprime l'opinione che i gruppi estremisti operanti nel suo Paese non si propongano di portare positivi contributi allo sviluppo della società spagnola, ma tentino di creare le premesse per l'attuazione di un colpo di mano volto a rovesciare* «le istituzioni scelte dagli spagnoli».

r. s.

Le arance del Lazio non piacciono in Europa

Il ministro Valsecchi invita i produttori a migliorare le reti di vendita all'estero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

La produzione italiana di arance si trova «*in una situazione di pesantezza, senza prospettive di miglioramento a breve termine*». L'ha detto oggi alla Camera il ministro dell'Agricoltura, Valsecchi, rispondendo a interrogazioni sulla drammatica situazione dei produttori di Fondi (Latina).

In Italia nel 1962 erano state prodotte 7 milioni di tonnellate d'arance salite questo anno a oltre 13 milioni: una quantità eccessiva, anche perché si è molto sviluppata la produzione di mele invernali. Per la difesa del settore sono state adottate tre misure: premi agli esportatori, un regime di preferenza nel Mercato Comune e il ritiro dei quantitativi invenduti.

Questa difesa non ha finora funzionato automaticamente e il governo italiano ne chiederà una più rigorosa osservanza. Resta però il fatto che le eccedenze della produzione italiana non hanno potuto finora essere ritirate dal governo perché il prezzo di mercato non è ancora sceso sotto il livello «di difesa» fissato. Inoltre le arance del Lazio sono di una qualità ormai superata dal gusto dei consumatori. I produttori, comunque, possono associarsi e migliorare le reti per lo smercio della frutta all'estero.

g. m.

Tremelloni (psi) presidente della commissione Bilancio

Con i voti della maggioranza - Il socialista Lezzi, eletto nella precedente votazione, si era dimesso

Roma, 5 febbraio.

(f. d. i.) *L'ex ministro socialista Roberto Tremelloni è stato oggi eletto presidente della commissione Bilancio con 22 voti, mentre 18 sono confluiti sull'on. Lezzi, pure socialista, uno è stato attribuito all'ex ministro Giolitti (che è presidente della commissione Industria), e due sono le schede bianche (dei deputati liberali).*

Per Tremelloni hanno votato i deputati della maggioranza di centro-sinistra che erano presenti in 25. All'on. Tremelloni sono quindi mancati tre voti. La dissidenza dagli accordi tra i partiti è stata quindi contenuta al minimo, mentre la settimana scorsa aveva assunto dimensioni clamorose (3 voti a Tremelloni, 22 voti a Lezzi che si era dimesso «per disciplina di partito»).

Prima della votazione Tremelloni aveva sollecitato al capo gruppo socialista Orlandi l'opportunità di un ritiro della sua candidatura, ma ne era stato dissuaso.

Definitivo un decreto per gli alluvionati

Il secondo, modificato dalla Camera, tornerà al Senato

Roma, 5 febbraio.

(g. m.) La Camera ha approvato, modificandone uno, i due decreti-legge che stanziano 215 miliardi per la ripresa economica delle zone alluvionate nel novembre scorso in Piemonte, Liguria, Lombardia, Campania e Sicilia. Il provvedimento con le misure «urgenti» è stato definitivamente convertito in legge. Quello con le misure «definitive» è stato modificato e tornerà al Senato.

La modifica viene incontro alle esigenze esposte da quasi tutti i gruppi. Essa riguarda gli articoli 23 e 26, con i quali lo Stato si impegnava a rimborsare, fino al 95 %, le somme date dalle banche agli imprenditori successivamente falliti. Le somme così garantite non dovevano però superare i 5 milioni. Con l'emendamento la copertura sale a 30 milioni.

SCONVOLGENTE CONCLUSIONE DI UN'INCHIESTA

Due ammalati nello stesso letto negli Ospedali Riuniti di Salerno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

Un'inchiesta, ordinata dal ministro della Sanità, Ripamonti, ha confermato le terribili condizioni degli Ospedali Riuniti di Salerno, denunciate, in un'interrogazione, dal deputato socialista Enrico Quaranta.

L'ispettore generale, dott. Ettore Cancellara, ha accertato l'esistenza di fatti di eccezionale gravità. Il 14 febbraio 1964, un neonato morì per le ustioni riportate mentre si trovava nella culla termostatica: il termoregolatore s'era guastato, senza che alcun sorvegliante se ne accorgesse. L'infermiera e l'inserviente addetta alla vigilanza furono assolte con formula piena dalla magistratura.

In vari anni — dice la risposta del ministro all'interrogazione — si sono verificati alcuni suicidi di degenti sfuggiti al controllo del personale: l'on. Quaranta ne aveva segnalati cinque. «*Non si sono avute, a quanto risulta, incriminazioni a carico del personale da parte dell'autorità giudiziaria*», precisa la risposta. Il ministro ammette che «*i predetti ospedali sono superaffollati*», ma non accenna ad un passo dell'interrogazione che illustra la situazione nei seguenti termini: «*Spesso nel reparto medicina, come in altri reparti, vi sono due ammalati nello stesso letto sistemati lungo le corsie e la confusione è tale che, ultimamente, si è ripetuto — a distanza di millenni — il miracolo biblico: una donna di 64 anni è stata dimessa perché dichiarata in stato interessante!*». La congestione era tale, secondo il ministro, che l'amministrazione ha affittato nel 1959 una Casa di cura (120 milioni l'anno) e nel 1961 un palazzo per abitazione ed un ospizio. Finora il contratto di fitto della clinica, approvato dai «competenti organi» non è stato eseguito.

Altro punto contestato dall'on. Quaranta è l'acquisto, per mezzo miliardo, di un sanatorio a Mercato S. Severino: «*La delibera* — risponde il ministro — *è all'esame dell'ufficio tecnico erariale per stabilire la congruità del prezzo di 500 milioni pagabili in cinque anni senza interessi*».

s.

NE... con le lettrici sul bilancio della famiglia

Ca...per spendere bene

(Il più... ...na di casa economa: come risparmiare 500-700 lire al giorno sul vitto - Il garbato macellaio ...ete conservare il formaggio? - Costo della carne congelata - La ricotta sostituto dell'uovo

...tropati" e chi più ne ha ne metta ».

Le risponde l'espert... ...il formaggio sia gra... glic... gusto e conservi le le « posi...istiche, deve es... trali » gli... ...to a tempera... E' quindi in... mio parlan... ...ilario dal fri... go meglio ... ora prima ...nodo che i sempre al racc... ...al freddo, solitudine degli ...si e ri...

mo però asserire che sovente sono immessi al consumo ...ando la percentuale d'acqua è ancora troppo elevata e la stagionatura insufficiente per consentire di assaggiare un prodotto maturo e difficilmente alterabile ». La frode è tutta qui, in un guadagno sul peso. Gli estrogeni stavolta non c'entrano

Poche botteghe vendono la carne congelata

Lucia Damietta, pensionata della Previdenza, chiede: « Vorrei sapere qualcosa sulla carne congelata. A Torino non la vendono più? ».

** Sì, la vendono signora, soltanto 4 o 5 negozi, nessuno dei quali, purtroppo, nel... zona. Ad ogni modo, se so... di casa, come lei gli... l'auto e si presta... vano a S... ...cquisti, le spe... argomenti ... l'elenco con ... carne congelate adattati almeno invi...

tante di quella fresca, ma ottima: la coscia costa sulle 1200-1400 lire al chilo.

Elogio della ricotta

« Tra i formaggi — dice la signora Fernanda P. — la ricotta è quello che costa meno: io abito vicino alla chiesa di Santa Giulia e in salumeria riesco a comprare per 90 lire l'etto la ricotta nostrana, a 80 lire l'etto quella romana. Ma mio marito dice che non ha nessun nutrimento. E' vero? ».

** Signora Fernanda, suo marito ha torto. Spiega la nostra dietologa: « La ricotta è il prodotto che si ottiene per affioramento delle proteine che residuano nel siero di latte in seguito alla precipitazione della caseina coagulata per la preparazione dei vari tipi di formaggio. Le sieroproteine sono state abitualmente trascurate, come sottoprodotto di caseificio. Ma a torto. La lattalbumina, infatti, ha un valore biologico superiore a quello della caseina e del latte intero ».

La dott. Morisio Guidetti ha prelevato 12 campioni di ricotta in commercio 16 di latte di pecora, ricotta romana, 6 di latte vaccino, ricotta nostrana) e ha determinato per ciascuno il contenuto percentuale di proteine, grasso, acqua. Ha concluso: « Si può intravedere nella ricotta un elemento elettivo, un sostituto dell'uovo in tutti i casi in cui l'uovo possa trovare delle controindicazioni dietetiche ». Questo latticino, per il suo basso costo, può essere un'importante fonte nutritiva nelle comunità, nelle case di riposo, nei collegi, negli ospedali, nelle famiglie numerose. « Senza contare che per la sua consistenza può essere utilizzato da coloro che abbiano difficoltà alla deglutizione e alla masticazione ».

c. a.

A cento anni dalla mor... (6 febbraio 1869), sembra quasi prolungarsi la « congiura del silenzio » attorno alla figura e all'opera di Carlo Cattaneo, il grande sconfitto del Risorgimento. Fra tante ricorrenze centenarie, proprio questa è stata dimenticata, tranne (a quel che so) l'annunciata ristampa di suoi scritti, un prossimo ciclo di conferenze a Milano, e alcune serie e degne iniziative prese nel Canton Ticino: che fu, come tutti sanno, per più di vent'anni non solo il suo solitario rifugio di emigrato politico, ma la sua nuova piccola patria, nella quale, come disse il Sestan, egli vedeva « attuati, come in un microcosmo, i suoi pensieri di federalismo repubblicano ».

Il fatto è tanto più sorprendente, e ingiusto, se pensiamo alla grandezza eccezionale dell'uomo. Salvemini lo considerava, accanto a Leopardi, Cavour e De Sanctis, uno dei quattro soli uomini di genio che avesse avuto l'Italia nel secolo scorso; e lo definì felicemente un illuminista, forse il più coerente di tutti i nostri illuministi. Stupisce ancor oggi la prodigiosa ricchezza del suo pensiero nei campi più svariati. Fu storico nato, linguista, economista, grande scrittore. La sua scienza positiva si convertiva in visione politica. Nel più arido studio di agraria, statistica, ingegneria ferroviaria, etnologia balenava sempre un problema di civiltà.

La storia dell'oscuro lavoro delle passate generazioni gli si accendeva di poesia, diventava un inno alla secolare fatica degli uomini in lotta con la natura: come nelle celebrate *Notizie naturali e civili su la Lombardia*. In queste e in tante altre pagine, non si sa se più ammirare il saldo congiungersi della storia d'Italia all'« Europa vivente », o l'orgoglio di appartenere alla terra dei Verri e di Beccaria, della filosofia che ivi per la prima volta si era fatta amministratrice, e promotrice di un « fausto movimento di cose e di idee », di progresso in tutti i campi. « *Si abolì la tortura, che puniva nell'innocente i delitti dell'ignoto; sparvero le fruste, le tenaglie infocate, le orribili rote, l'inquisizione... I bastioni solitari e paurosi, ove si seppellivano i giustiziati, divennero ombrosi passeggi... Regnò la tolleranza di tutti i culti; e si aperse ospite soggiorno agli stranieri che apportavano esempi di capacità e d'intraprendenza. S'introdussero le scienze vive nella morta Università* ».

Di qui il suo « milanesismo », la sua fierezza lombarda (includente il *Giorno* di Parini e il libretto di Beccaria, come l'arte dei canali navigabili, i prati perenni, la pila voltiana), che non sapeva affatto di provincialismo angusto, ma era tutto e solo impegno civile; e l'avversione per la bigotta e arretrata Torino carloalbertina, e, più tardi, il sospetto per la « piemontizzazione » dell'Italia unita. Non c'era mito retorico, infatuazione patriottica, boria nazionalistica, dogmatismo politico o confessionale che resistesse al suo implacabile spirito critico. Diceva: « *Val più il dubbio di un filosofo che tutta la morta dottrina d'un mandarino o d'un frate* ».

Le Cinque Giornate di Milano lo rivelarono, alla testa del Consiglio di guerra, risoluto uomo d'azione. Ma tale non si sentì mai, ed effettivamente non fu, prima e dopo quell'eccezionale momento; e più tardi egli stesso, nel ricordare il « diavolezzo dei cinque giorni », amava dire di esservi stato tirato per i capelli, da Cernuschi e da altri « buttafuori ».

Consigliere di Garibaldi nel 1860 a Napoli, si avvide ben presto dell'assoluta inanità dei suoi sforzi; e tornò alla casa di Castagnola, nei pressi di Lugano. Eletto due volte deputato, nel 1860 e nel 1867, non varcò mai la soglia del Parlamento: per sottrarsi al giuramento di fedeltà alla mo...

Un po' si trasse... ...ale con... un po' fu tagliato... ...za del corso degli avvenim... ...ità, ciò non fu tanto (è a... ...Col caso di dirlo) per la sco... ...a asperità del carattere, quanto perché le sue idee erano troppo in anticipo sui tempi, troppo poco rispondenti alla realtà effettuale del problema italiano. Cavour e Mazzini furono grandi artefici del Risorgimento; Cattaneo, pur col potente, spregiudicato realismo delle sue intuizioni politiche, parve svolgere (come fu detto) un inascoltato ufficio di Cassandra.

Tuttavia, non dobbiamo troppo indulgere a questa

Carlo Cattaneo

insistita raffigurazione del solitario, dello sconfitto Cattaneo. In realtà, dopo il 1860 — che segnò il tramonto delle sue più ardenti speranze — e poi lungo tutto un secolo fino ad oggi, il suo pensiero, proprio per le sue stupefacenti aperture, per la sua modernità, continuò ad operare, illuminante e fecondo, suscitò energie politiche e morali. Forse è questa « attualità » delle sue idee che oggi merita di essere considerata, più di ogni altro aspetto della sua opera.

Si pensi innanzitutto (ed è un tema che meriterebbe di essere studiato) alla diretta influenza da lui esercitata, presso amici e discepoli, perché si costituisse, fra moderati e repubblicani, una nuova linea politica che, realisticamente accettando i fatti compiuti e irreversibili, tendesse a concrete, ardite riforme. La sua aperta sconfessione della « linea retta » dei mazziniani, la sua esortazione a combattere nel '59 sotto le bandiere della non certo amata monarchia sabauda, il suo incitamento a costituire in Parlamento un raggruppamento di estrema sinistra, non alieno da eventuali accordi con altri gruppi su problemi determinati, contano non poco nella prima fase del radicalismo italiano.

Quando Gustavo Modena nel 1850 scherzosamente gli scriveva: « *Voi siete la chioccia che ha covato tutti i Milanesi giovani e buoni* », senza saperlo prefigurava quella che sarebbe stata la grande impronta cattaneana sul primo e migliore radicalismo lombardo, da Bertani a Cavallotti e ad altri. E soprattutto in questi ambienti furono recepiti i due grandi temi per i quali egli si batté negli ultimi anni: la « nazione armata » e la riforma amministrativa per un sostanziale decentramento.

Col passare degli anni e dei decenni, le sue idee dovevano trasmigrare e rifermentare in altri settori culturali e politici. Nell'inverno del 1898-99,

nizzati. In qua... gli pareva (ma su... deva del presuntuoso... mento) di « *sentir nella testa il cervello di Cattaneo* ».

L'influsso su Salvemini era stato particolarmente vivo nella crisi reazionaria di fine secolo. Dobbiamo rifarci ad un altro, più grave momento di imperversante reazione per ritrovare un altro entusiastico ritorno a Cattaneo. Intendo riferirmi al giovanissimo Gobetti. Alla scoperta lo aveva avviato lo stesso Salvemini, « *il nuovo Cattaneo della nuova incompiuta unità* ». Gobetti sentì benissimo quali « risorse complesse ed impreviste » nascondesse il vessillo dell'autonomia e del decentramento. E ammirò soprattutto in Cattaneo la fanatica coerenza, l'« amore per i fatti », il realista fra tanti romantici e teorici, l'« *opposizione inesorabile contro i demagogismi unitari e le illusioni patriottiche* », il linguaggio di serietà, la preparazione economica. Per questo approfondimento dei problemi economici e di trasformazione strutturale (come ad esempio quello delle ferrovie) lo poneva giustamente accanto a Cavour.

In tempi più vicini a noi, in un'ora di crisi suprema per il nostro paese, nel 1944, Norberto Bobbio riprendeva in mano gli scritti di Cattaneo, e, costretto alla clandestinità e attivo nella Resistenza, trovava il tempo e l'animo di scrivere un saggio che resta ancor oggi, pur nella sua incompiutezza, fra le cose migliori che possiamo leggere sull'argomento. Anch'egli aveva sentito che il pensiero di Cattaneo resisteva più di qualsiasi altro alla spietata distruzione operata dalla crisi in atto, e doveva essere riscoperto come « *uno dei pilastri più sicuri di quel ponte che ci consenta di riunirci al passato, per ritrovare la forza e il conforto di una tradizione* ». Bobbio dimostrava quanto fosse ancora attuale l'affermazione cattaneana: « *Il federalismo è la* ...

per ... lia illuminista... ».

Ancora oggi questo pensiero ci colpisce per la sua straordinaria modernità. Nel momento in cui l'ente Regione sta per farsi realtà, e di fronte ai mali d'oggi — la non buona prova di alcuni esperimenti regionalistici sin qui attuati, la constatata impossibilità del Parlamento di fronteggiare l'immensa mole di tutti gli affari, grandi e piccoli, del paese —, la rilettura di Cattaneo ci può indicare i criteri di un effettivo decentramento, e di un fecondo incremento di autonomie locali.

Così il miraggio degli Stati Uniti d'Europa (non solo ci si « *trarrebbe da questa luttuosa necessità delle battaglie, degli incendi e dei patiboli* », ma si getterebbero le basi di un'immensata prosperità economica): la collaborazione scientifica fra le nazioni, come via di salvezza per l'umanità (« *I popoli debbono farsi continuo specchio fra loro, perchè gli interessi della civiltà sono solidali e comuni* »); la fine dell'eurocentrismo lucidamente presagita, e l'interesse per i popoli più lontani, come il Messico, l'India, la Cina; le incalcolabili conseguenze politiche e sociali del progresso tecnologico; tutti questi temi del nostro tempo, e altri ancora, sono stati da lui genialmente anticipati e dibattuti. E soprattutto, la libertà concepita non come religione immota, ma come quotidiano impegno di lotta nei concreti problemi di liberazione in ogni parte del mondo: « *una libertà che non guarda indietro come quella delli Spartani, nè pensa solo a morire come quella di Catone, ma guarda nel futuro impavida e serena, perchè si aspetta di vivere e trionfare* ».

A. Galante Garrone

LA SENTENZA IN ASSISE PER LA BANDA ZICHITELLA

Condannato a 18 anni il giovane che rapinò 55 milioni di gioielli

L'imputato era in barella per un tentativo di evasione; le pene ai complici - Altri processi - In Tribunale: il ministero della Difesa e l'Alitalia pagheranno i danni per un grave incidente aereo a Caselle - In Appello: uccise la moglie perché aveva il nervoso

Si è concluso ieri sera, alle Assise, il processo contro Martino Zichitella, 33 anni, accusato della rapina all'oreficeria Capello, con un bottino di circa 55 milioni, e di quella alla filiale della Banca Toscana, di Firenze: 2 milioni in contanti.

Zichitella, che si spezzò le gambe durante un tentativo di evasione dal carcere di Alessandria, era in barella. I suoi complici nell'aggressione all'istituto di credito sono stati, secondo l'accusa, Diego Liuzza, di 23 anni, e Osvaldo Audisio, di 29: quest'ultimo, tuttavia, si sarebbe limitato a preparare il « colpo » senza parteciparvi. I complici dell'aggressione all'orefice Capello, di Torino, non sono stati identificati.

Quando Zichitella fu sorpreso dai carabinieri in una pensione di Varigotti, dove si era rifugiato sotto falso nome, era in compagnia di Ugo Benazzi, 29 anni, che venne denunciato per furto, resistenza e lesioni a pubblici ufficiali. Durante le indagini, altri reati furono addebitati a Zichitella, Liuzza e Audisio. Questi ultimi tre vennero anche accusati di « associazione a delinquere »: da questa imputazione sono stati assolti.

Il presidente dott. Luzzatti, dopo circa 7 ore di camera di consiglio, ha letto la sentenza. Zichitella è stato condannato a 18 anni e mezzo; Liuzza ha avuto 8 anni; Audisio 6 anni e 5 mesi; Benazzi 7 anni e 2 mesi più 2 anni di casa di lavoro.

* *

Un'interessante sentenza è stata emessa dalla quarta sezione civile del Tribunale (pres. Faidella, relatore Rocca, giudice Invrea) in una causa intentata dall'Alitalia alla società che gestisce l'aeroporto di Caselle (Sagat), al ministero della Difesa, al comune di Torino e all'impresa di manutenzione Farsura. L'episodio avvenne la sera del 20 agosto '62, quando un *Caravelle* dell'Alitalia, proveniente da Parigi, giunse sull'aeroporto di Caselle. Il pilota si mise in contatto con la torre di controllo e fu autorizzato all'atterraggio con l'avvertenza che i primi 300 metri della pista non erano utilizzabili, a causa di lavori.

L'aereo toccò il suolo regolarmente, ma dopo pochi minuti il pilota riferì alla torre di controllo: « Abbiamo sentito un colpo fortissimo, deve essere stato un ... ». Seguirono momenti di panico, i viaggiatori scesero spaventati ma incolumi. Si accertò che l'aereo aveva urtato contro un serbatoio mobile, contenente 3000 litri di acqua, usato dagli operai dell'impresa Farsura.

L'Alitalia citò in giudizio quest'ultima e la Sagat, chiedendo che le fosse risarcito il danno provocato al *Caravelle*, e ...

Domani a Moncalieri bilancio del Comune

Presentato in Consiglio - Pareggia su circa tre miliardi

Domani sera il Consiglio comunale di Moncalieri discuterà il bilancio preventivo per il '69. Il documento si presenta in pareggio sui 2 miliardi e 897 milioni.

Entrate — Il maggior gettito è dato dalle imposte di consumo per 480 milioni, 30 in più del passato esercizio. « *Non si tratta* — è detto nella relazione — *di un aumento delle tariffe, ma di un incremento dovuto alla ripresa dell'edilizia ed alla crescita della popolazione* ». Seguono l'imposta di famiglia con 250 milioni (su 15.576 nuclei, gli esenti sono 6158); l'imposta sulle industrie con 110 milioni; le aree fabbricabili con 85 milioni (25 in più del '68) e la tassa rifiuti con 81 milioni (3 in più dell'anno scorso).

Uscite — Tra le maggiori spese sono indicati 300 milioni per la urbanizzazione delle aree della « 167 »; 165 milioni per il campo sportivo e 150 milioni per la sistemazione dei corsi d'acqua collinari.

Al bilancio è allegata una relazione sul lavoro svolto nei quattro anni dell'amministrazione presieduta dal sindaco geom. Riva (dc). Per migliorare le strade sono stati spesi 1 miliardo e 480 milioni. Le fognature hanno richiesto un impegno finanziario di 480 milioni. Sono state costruite scuole per 300 milioni e realizzati lavori di ampliamento dell'acquedotto per 213 milioni.

Il bruto di Mirafiori Famiglie in allarme

Dopo l'aggressione nella nebbia alla giovane sposa - Le sue condizioni sono ...

E' ancora sconosciuto ... sore di Rosa Castrig... rala di 22 anni ... pietra nella ... in via ... rico...

...RE GIORNI È RINCHIUSO A SAN VITTORE

...na Riva in carcere ...i cattura

Nathalie Delon, a destra, con Stefan Markovic, protagonista del «giallo» che appassiona la Francia (Paris Match)

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, febbraio.

Una polizia cavalleresca, ricattatori troppo stupidi e il generale De Gaulle che non vuole storie immorali tra i suoi seguaci: l'« affaire Delon » non può andare avanti. Quattro mesi dopo la scoperta dell'assassinio di Stefan Markovic, guardia del corpo dell'attore, lo scandalo è stato rilanciato in obbedienza alla ragion di Stato. Nella vicenda sono implicati alcuni jugoslavi: appartengono all'ambiente dei fuoriusciti del regime di Tito: il primo ministro di Belgrado aveva chiesto al governo francese di intensificare le indagini, e si dice che Couve de Murville in persona abbia pregato la magistratura di « stringere qualcosa ». Il governo sembra indicare che non c'è un affare Delon soltanto, vi sono due o tre scandali « paralleli ». Non devono incontrarsi mai.

I giudici fanno quel che possono. Sollevano un gran polverone. Il governo jugoslavo e l'opinione pubblica sono informati che sei ispettori generali si occupano della faccenda. Confidenzialmente viene fatto sapere a tutti che il ministro dell'Interno in persona tiene al corrente delle indagini la segreteria generale dell'Eliseo. Si succedono i fermi, con spiegamenti di centinaia di poliziotti e vistosi blocchi stradali. Un gangster famoso, François Marcantoni, è stato a lungo interrogato nonostante si sapesse già prima che non avrebbe detto niente. Instancabilmente vengono condotte le ricerche per individuare una villa poco distante da Parigi in cui accadeva un po' di tutto, e che Delon e Markovic frequentavano. La zona sospetta viene esplorata perfino dall'alto dagli elicotteri. Fuori, tutti sanno tutto della villa: dov'è, come si chiama, a chi appartiene.

Quando Delon sembrò in pericolo, sembrò anche abbandonato da tutti. Ma fu un momento. Se gli amici del cinema scomparivano e gli jugoslavi che lo frequentavano fuggivano, alcune donne del bel mondo, la moglie di un banchiere famoso, la moglie di un ex membro del governo, altre signore che avevano accolto l'attore e i suoi amici della malavita marsigliese e jugoslava nelle loro ville e nei loro yachts, si schierarono ostentatamente al suo fianco. Parigi stupì nel vederle esibirsi con lui nei caffè e nei ristoranti. Una sfida, un avvertimento, un segnale?

La polizia, smarrita, s'è trovata di fronte ad un fenomeno straordinario di contrasti e di solidarietà all'interno del « Tout Paris ». Uomini dal nome illustre, tre politici, un alto magistrato, quattro o cinque industriali, diciotto attori, alcuni altissimi funzionari cercarono di mettersi al riparo dai guai. Invocarono la discrezione della polizia sulla loro partecipazione alle feste con ragazze e ragazzi nelle ville fuori Parigi e, soprattutto, della Costa Azzurra. Le donne, invece, insorsero: incuranti di tutto, intervennero in difesa di Delon e dei suoi amici jugoslavi. Alcune, e ce n'è una molto illustre, non nascosero niente delle proprie abitudini insolite. Che fare? Come mettere le mani in un così complicato ginepraio di affari privati, in una così inafferrabile storia di dispetti e di sfide tra la gente del « Tout Paris »? L'assassino di Stefan Markovic poteva esser uno, potevano essere due o tre. Non si potevano, non si possono implicare decine di persone.

Gli jugoslavi sono abili. Tutto ciò che si può sapere della storia dell'assassinio di Stefan Markovic, è ciò che essi vogliono far sapere. Vi sono tra loro mitomani e ricattatori, invertiti e delatori. La loro verità è sempre dubbia. La loro storia è questa. Stefan Markovic, guardia del corpo di Alain Delon a duecentomila franchi vecchi al mese (ma pare che non fossero tanti, Markovic dichiarava più del ricevuto per ragioni misteriose), era divenuto amico molto intimo dell'attore e della moglie. Intimità completa. L'attore era però geloso, e gelosa era la moglie. Entrambi erano gelosi delle amicizie maschili e femminili che Stefan si procurava per far soldi.

Stefan non aveva scrupoli. Aveva iniziato la sua conquista di Parigi seducendo signore sessantenni e derubandole all'occorrenza. Per furto e ricatti era stato in carcere. Ma era bello, dicono irresistibile, ed ambiva a far l'attore. Servendo la coppia Delon, se ne serviva; forse la ricattava.

Il 1° ottobre fu trovato il cadavere di Markovic in un deposito di immondizia. Era rinchiuso in un sacco di plastica. L'autopsia stabilì che la morte era stata accidentale, nel corso di una colluttazione. L'affare, per quanto grave, stava per finire così: per losche ragioni qualcuno aveva voluto dare una « lezione » alla vittima, e la lezione era stata involontariamente mortale. Un fratello di Stefan protestò dalla Jugoslavia; altri jugoslavi cominciarono a parlare, a Parigi, di assassinio voluto da qualcuno posto in alto. L'opinione pubblica costrinse la magistratura a ordinare un'altra autopsia: si scoprì che Stefan era stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca, a bruciapelo.

Come accade che si facciano simili sbagli nelle autopsie? A questo punto si levarono i sospetti sul bel mondo. Si era cercato di chiudere in fretta la faccenda, doveva esserci una ragione. Personaggi importanti avevano da temere. Venne fuori tutta la storia della « conquista jugoslava » di Parigi. La malavita còrsa, marsigliese e nordafricana è quasi finita. Prevale la malavita jugoslava. Alcuni gruppi conquistano il mercato delle passeggiatrici; altri si collegano agli « uomini di mano » che non mancano mai nei bassifondi della politica della Quinta Repubblica; altri, in genere rampolli di buone famiglie, conquistano gli ambienti della mondanità e degli spettacoli parigini. Hanno fama di amatori caldi ed appassionati. Sono i soli ad accettare, tra i gaudenti prezzolati, di partecipare alle partouzes, cioè alle partite di piacere con molte coppie, uomini e donne. Un còrso non accetterebbe mai.

La villa di Alain, a Saint-Tropez, serviva allo scopo, come una grande villa a quindici chilometri da Parigi di proprietà di un banchiere: ci si riuniva anche in un altro edificio, a quattro piani, posseduto da un pianista austriaco non tanto oscuro: a lui si deve il « lancio » dei bei giovanotti jugoslavi. Niente di tutto ciò era ignoto alla polizia; e non era ignoto che gente importante era legata agli jugoslavi, com'era legata ad Alain Delon, l'« angelo tenebroso ». Si potevano aspettare ricatti; non era prevista, invece, un giro così intenso e, soprattutto, quasi interamente controllato dagli jugoslavi.

Delle cose « misteriose » di cui si parlò, tutti sanno tutto. La storia della « casa » di Madame Claude è esemplare. La polizia cerca di individuarla perché ospitava una rete di ragazze squillo, di cui si servivano grossi personaggi amici di Delon e di Markovic. E' un problema serio. La casa di Madame Claude è in rue Valéry, i prezzi praticati vanno da cinquanta a centocinquanta mila vecchi franchi. L'unica difficoltà, per servirsene, è quella di una presentazione prestigiosa. Ma gli amici o gli assassini di Stefan Markovic sanno pure che la casa di Madame Claude è servita spesso al governo: non solo ospitava personaggi stranieri in cerca di distrazioni, ma consentiva molti contatti discreti con esponenti dell'Africa francofona. Vi si è fatta della politica. E' uno strumento utile. Le ragazze ...

...emsercose: ...ka, il ...e ma... rapito ... ucciso; per il rapimento del colonnello Argoud in Germania; per la lotta fuori della legalità contro l'Oas; per la mobilitazione delle manifestazioni controrivoluzionarie sui Campi Elisi nel maggio scorso; per sostenere e incoraggiare i grandi elettori di alcuni deputati meridionali dell'attuale maggioranza. Servirono per indurre al momento giusto Antoine Pinay a rinunciare alla candidatura alla presidenza: Pinay temeva di essere scoperto in convegni con una minorenne a Deauville. E' gente che vanta crediti per servigi resi, gente umiliata dal disprezzo in cui è ridotta, gente che tenta di farsi strada con tutti i mezzi.

Sembra che tutti debbano fare i conti col « potere jugoslavo »: un mondo frivolo consuma i propri piaceri, cercando protezione dove la trova. La polizia e i giudici sono sgomenti: mitomania, infantilismo, irresponsabilità di immaturi prevalgono su tutto. Non il vizio di alcuni sgomenta la Francia, ma la leggerezza stupida di personaggi alla ribalta; la politica — ormai — c'entra sempre. Vi sono fortune elettorali che richiedono complicità lontane. Ma come si fa ad andare troppo lontano partendo da donne sedotte da jugoslavi supervirili? E' molto triste: s'è scoperto che Stefan Markovic, « il più bello degli jugoslavi » usava i tacchi ortopedici e si faceva massaggiare per un'ora ogni mattina.

Michele Tito

IL «GIALLO» FRANCESE DURA DA QUATTRO MESI

Calendario delle indagini sulla morte di Markovic

Primo ottobre 1968 — Un cadavere viene scoperto in una discarica pubblica del paesetto di Elancourt, a una quarantina di chilometri da Parigi. L'autopsia, fatta rapidamente e male, rivela che l'uomo è morto per frattura del cranio.

3 ottobre — Il cadavere viene identificato. E' quello di Stefan Markovic.

3 ottobre — La polizia interroga Alain Delon a Saint-Tropez.

5 ottobre — Il giovane jugoslavo Uros Milisevic rivela alla polizia che Stefan Markovic, suo amico, si era assentato da casa, nella palazzina dei Delon, la domenica sera 29 settembre in compagnia di un uomo. Quest'ultimo dev'essere François Marcantoni.

12 ottobre — Alain Delon e sua moglie Nathalie sono interrogati a Parigi per circa 35 ore. Contemporaneamente, per almeno 52 ore, viene interrogato François Marcantoni.

14 ottobre — Nuovo interrogatorio di Alain Delon.

17 ottobre — Si apprende l'esistenza di tre lettere scritte dalla vittima al fratello Alessandro, in Jugoslavia: se gli fosse capitata qualche disgrazia, interrogasse Alain Delon, la moglie Nathalie e soprattutto François Marcantoni.

29 ottobre — Una seconda autopsia rivela che Stefan Markovic non è morto per frattura al cranio ma è stato assassinato con una rivoltellata alla testa.

31 ottobre — Interrogatorio a Roma di Zorika Milosevic, sorella di Milos, la prima guardia del corpo di Alain Delon. Milos Milosevic fu trovato morto insieme con l'amante (quinta moglie dell'attore Mickey Rooney) ad Hollywood, nel gennaio 1966.

24 dicembre — Alain Delon è nuovamente interrogato dalla polizia.

26 dicembre — Due ispettori indagano sulla Costa Azzurra insieme con uno jugoslavo. Questi, il 6 settembre, ha condotto Stefan Markovic a Saint-Tropez, dove è andato a prendere un pacchetto di documenti.

11 gennaio 1969 — Alessandro Markovic viene in Francia e viene messo a confronto dal giudice istruttore con parecchi jugoslavi.

16 gennaio — François Marcantoni viene arrestato a Cannes.

17 gennaio — Marcantoni viene incolpato di complicità in assassinio.

22 gennaio — Interrogatorio di François Marcantoni nello studio del giudice istruttore a Versailles. Contemporaneamente la polizia parigina interroga Alain Delon, il suo impresario, il suo fotografo, il suo autista e altre persone.

24 gennaio — Nathalie Delon, convocata, non si presenta dicendo di essere trattenuta a Roma da impegni professionali.

4 febbraio — Messo a confronto con parecchi jugoslavi, François Marcantoni smentisce di essere stato in « relazioni d'affari » con Stefan Markovic.

5 febbraio — François Marcantoni a confronto con la fotomodella Claudie Hoss, che fu amante di Markovic.

Giovedì 6 Febbraio 1969
Anno 103 · Numero 30

TECNICI A CONGRESSO PER LA PROTEZIONE DEL SUOLO

In Italia (ogni anno) 4 mila frane ma soltanto 7 i geologi «accreditati»

Negli Stati Uniti gli scienziati che si occupano della difesa contro terremoti, alluvioni, catastrofi naturali, o cercano nuovi giacimenti minerari, effettuano prospezioni ecc., sono 15 mila - In Russia, 17 mila - Alcuni fatti accaduti nel nostro Paese: un villaggio costruito ex novo, e mai abitato perché su terreno instabile - I pericoli che incombono sull'Appennino Ligure

(Dal nostro inviato speciale) Verona, 5 febbraio.

Trecento geologi si riuniscono a congresso a Verona. E' il primo da quando si è costituito l'ordine professionale: un avvenimento recentissimo, soltanto un paio di settimane fa si è insediato il consiglio, presieduto dal prof. Ardito Desio dell'Università di Milano. «*Ora, almeno, esistiamo* — dice il segretario prof. Floriano Villa — *perché prima i geologi vivevano in una specie di limbo*». Si incontravano — e si incontrano — negli uffici, come dattilografi, nelle compagnie di assicurazione come produttori, nelle società pubblicitarie come impiegati d'ordine: in tutti i mestieri più umili, tranne in quello per cui si sono sudati una laurea non tra le più facili.

«*Sa quanti sono* — dice il prof. Villa — *quelli del servizio geologico di Stato? Sette. In sette, dovrebbero occuparsi di tutto il territorio nazionale: cioè di una delle aree geologicamente più instabili d'Europa. Solo le frane, sono in media dalle 3000 alle 4000 ogni anno. E non parlo delle altre calamità più gravi, perché le conoscono tutti. Sette geologi contro i 15 mila degli Stati Uniti, i 17 mila dell'Urss o, per non andare tanto lontano, le diverse centinaia del Ghana e di altri paesi africani in via di sviluppo. Quasi tutti italiani: anche qui esportiamo cervelli, in Italia sappiamo adoperarli solo come dattilografi*».

La Turchia ne ha recentemente ingaggiato parecchie decine, per uno sfruttamento razionale e sistematico delle cave di marmo: «*Sa che cosa accadrà? Che abbiamo esportato geologi e tra poco i marmi turchi arriveranno sul nostro mercato a far concorrenza alla produzione nazionale, con prezzi più competitivi*». L'Italia non si limita a ignorare la professione di geologo, la disprezza: «*Senta questa: la nostra associazione, gratis, ha compiuto un'accurata inchiesta geologica preurbanistica sulle zone terremotate della Sicilia e l'ha offerta al governo perché se ne servisse per la ricostruzione. E' tornata intonsa, con questa risposta: non interessa, si è già deciso di ricostruire i paesi dov'erano. Quando un semplice studente del primo anno si accorgerebbe che la Valle del Belice, con le sue sorgenti termali, è una tipica zona sismica, pericolosissima. E' peggio che incoscienza, è trascuratezza colpevole*». Il prof. Villa, barbetta a corona attorno al viso che gli conferisce un'aria vagamente contestatrice, parla con malcelata indignazione.

«*Da noi* — dice — *accadono cose assurde. Presso Nuoro, si è costruito un paese che è costato due miliardi e mezzo. Non è mai stato abitato, ora i muri si screpolano, le finestre sono come occhiaie vuote. Perché, dopo, si è scoperto che era stato fondato su una falda franosa che scivola pian piano a valle. In Val Camonica, si spendono miliardi per regolare i bacini idrici di fondovalle e ogni anno si è daccapo: possibile che nessuno si accorga che il problema è a monte, nei bacini montani?*».

Incalza: «*Nell'Appennino romagnolo, diverse strade costruite quindici anni fa sono ogni anno ostruite da frane. E ogni anno si spendono centinaia di milioni per liberarle. Ma solo pochi mesi fa l'amministrazione provinciale di Modena, per prima, ha fatto intervenire i geologi, che hanno suggerito l'unico provvedimento sensato: drenare le falde a monte, in modo che non vengano più giù. E avevamo anche predetto il grave pericolo che correva il Biellese, a Valle Mosso, perché si era voluto costruire su una falda instabile, senza regolare le acque del torrente*».

Il prof. Villa parla con amaro scetticismo: «*Non mi piace fare la Cassandra. Ma un pericolo anche più grave incombe sull'Appennino ligure, non verso il mare, ma sull'interno. Una volta era tutto terrazzato e coltivato, con canali regolati. Ora le terrazze sono scomparse, le acque scendono rapinose erodendo i pendii. Basterebbe una goccia per far traboccare il vaso: e un'altra catastrofe nazionale si abbatterebbe sui paesi a valle. Se ne parlerebbe per qualche giorno, si invocherebbe la difesa del suolo, poi calerebbe il silenzio*». Infine un ministro olandese scoprirebbe che i fondi inviati all'Italia per questa difesa non sono stati utilizzati e non si sa dove siano andati a finire. E' accaduto, pochi giorni fa.

«*In Italia* — dice il prof. Villa — *ci sono 15 distretti minerari: non in uno c'è un geologo in servizio. Così presso l'Anas o presso le sezioni del Genio Civile. E ogni anno alluvioni e calamità sovvertono i bilanci dello Stato e i piani per la programmazione*». Da cinque anni è stata proposta l'istituzione del «Geologo condotto»: il territorio nazionale dovrebbe essere suddiviso in 600 zone di 50.000 ettari e in ciascuna dovrebbe risiedere un geologo, con l'incarico di impratichirsene, di indicare le situazioni di pericolo, le possibilità di sfruttamento idrico o minerario. Dovrebbe essere pagato dai grandi comuni o da consorzi dei comuni minori: «*Sa* — dice il prof. Villa — *perché il progetto è stato respinto? Perché costerebbe in media a ogni comune dalle cento alle duecentomila lire annue. Annue, non mensili. Per risparmiarle, abbiamo avuto migliaia di miliardi di danni*».

Giorgio Martinat

Chiusa la vertenza Scalfari - Covelli

Il deputato del psi si dichiara soddisfatto delle precisazioni del deputato monarchico

Roma, 5 febbraio.

L'on. Bucciarelli Ducci, presidente dell'apposita commissione nominata nel luglio scorso — ai termini dell'articolo 74 del Regolamento della Camera — per esaminare la vertenza fra gli on. Scalfari (psi) e Covelli (pdium), ha letto ieri all'assemblea la relazione conclusiva della commissione stessa. L'indagine si è conclusa con l'accettazione, da parte dell'on. Scalfari, delle precisazioni date dall'onorevole Covelli su una frase pronunciata dal segretario del pdium, e che il parlamentare socialista aveva ritenuto lesiva della sua onorabilità.

Nella seduta del 23 luglio, discutendosi le interrogazioni e le interpellanze sul Sifar, l'on. Covelli aveva chiesto se la «campagna denigratoria» condotta dal settimanale «L'Espresso» contro il generale De Lorenzo non fosse stata provocata da interessi su «*alcune questioni riguardanti le commesse militari*», di cui lo stesso De Lorenzo si era occupato quando rivestiva la carica di capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Nel corso delle sedute della commissione, l'on. Scalfari precisò che la campagna del settimanale contro le «deviazioni» del Sifar non era stata condotta per motivi di interesse, e che né lui, né «L'Espresso» avevano «*mai preso un soldo bucato per fare la campagna in questione né per qualunque altra*».

L'on. Covelli aveva precisato che con la sua frase intendeva riferirsi al settimanale, e non aveva inteso affatto «*porre in discussione l'on. Scalfari né giornalisticamente né politicamente*»; egli aveva chiesto inoltre che la commissione gli desse atto che da parte sua non vi era stata alcuna accusa, ma soltanto una richiesta di chiarimenti. Essendogli stato poi chiesto se, nel caso fosse stato a conoscenza degli elementi forniti alla commissione dall'on. Scalfari, gli avrebbe rivolto egualmente la frase in discussione, l'on. Covelli ha risposto che non l'avrebbe assolutamente posta.

Di queste precisazioni l'onorevole Scalfari si è dichiarato completamente soddisfatto. *(Ansa)*

Gli imputati Tonini, da sinistra, Biadene e Violin in aula al processo per il Vajont (Telefoto Ansa)

LUNEDI' PARLERANNO GLI IMPUTATI

La catastrofe del Vajont poteva essere prevista?

Quattro «superperiti» si sono espressi senza esitazioni in questo senso

(Dal nostro inviato speciale) L'Aquila, 5 febbraio.

La fase preliminare è stata conclusa; tutte le iniziative della difesa che avevano come obiettivo un rinvio, e non breve, del processo per il Vajont sono state respinte; dopo diciannove udienze impegnate nella discussione di questioni pregiudiziali, il Tribunale, lunedì, potrà finalmente iniziare l'indagine per stabilire se la sciagura che la notte del 9 ottobre 1963 ha travolto Longarone avrebbe potuto essere evitata con un minimo di prudenza e di diligenza e a chi eventualmente dovrebbe esserne attribuita la responsabilità. Lunedì, i giudici, superato oggi ogni ostacolo, cominceranno ad interrogare coloro che (otto in tutto) debbono difendersi dall'accusa di avere provocato la frana del monte Toc nel bacino artificiale costituito dalla diga sul Vajont, la inondazione che ha distrutto quasi completamente la valle del Piave e dato la morte a 1900 persone la maggior parte dei quali sorpresi nel sonno.

Una delle maggiori preoccupazioni per gli imputati è costituita dalle conclusioni alle quali sono giunti i quattro geologi (uno italiano, uno svizzero e due francesi) che hanno avuto l'incarico dal giudice istruttore di studiare le cause della sciagura. Il magistrato inizialmente si era rivolto ad un gruppo di tecnici che non lo avevano, però, soddisfatto: per costoro la frana del monte Toc che ha provocato l'inondazione e la distruzione di Longarone ebbe carattere di assoluta eccezionalità, per cui le conseguenze non potevano essere previste. Il secondo gruppo di tecnici, invece, ha sostenuto esattamente il contrario; che, per quanto eccezionale, la frana avrebbe dovuta essere prevista e che avrebbero quindi potute essere prese delle misure tali per salvaguardare la incolumità delle popolazioni nella vallata.

Contro questa superperizia si è orientata subito la polemica della difesa. Le critiche per ora sono state limitate al profilo giuridico (e non tecnico) del problema. Nel compiere questa superperizia — ha sostenuto la difesa — sono stati violati i diritti degli imputati con la conseguenza che l'indagine dev'essere compiuta nuovamente. Come dire: rinvio del processo, nuova perizia, dibattimento fra sei mesi, al meno.

L'accusa — e ieri il pubblico ministero dott. Troisi ha riassunto e fatto proprie le tesi dell'Avvocatura dello Stato e di coloro che si sono costituiti parte civile per i danni subiti in seguito alla sciagura — ha replicato osservando che le critiche e le obiezioni della difesa non hanno fondamento perché tutto, in istruttoria, è stato impostato con regolarità. Ma si è preoccupata anche di sottolineare l'eventuale insidia nascosta dietro le richieste della difesa. Esiste il pericolo della prescrizione: se il Tribunale dovesse concedere ai responsabili le attenuanti generiche, l'azione penale, qualora non si esaurisse completamente (processo in Tribunale, in Corte d'Appello ed in Cassazione) entro il primo trimestre del 1971, verrebbe bloccata e nessuno potrebbe essere più punito per la sciagura del Vajont.

I giudici oggi, dopo una riunione in camera di consiglio prolungatasi per due ore, hanno respinto tutte le richieste della difesa: le critiche al comportamento del giudice istruttore — hanno detto in sostanza — sono senza fondamento, le garanzie degli imputati non sono state violate, la superperizia sotto il profilo giuridico è stata compiuta in modo ineccepibile.

Il prossimo appuntamento è per lunedì. Il Tribunale inizierà l'interrogatorio degli otto imputati. Nel frattempo dovrebbe essere risolto anche il problema relativo alla liquidazione dei danni per chi intende arrivare ad una transazione perché ve ne sono altri che invece hanno rifiutato qualsiasi offerta. Per giungere ad un accordo con l'Enel che ha messo a disposizione dei danneggiati 10 miliardi di lire [illegible] il parere dei Comuni distrutti dalla inondazione: nella giornata di venerdì prenderanno una decisione.

Guido Guidi

SCONVOLGENTE CONCLUSIONE DI UN'INCHIESTA

Due ammalati nello stesso letto negli Ospedali Riuniti di Salerno

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 febbraio.

Un'inchiesta, ordinata dal ministro della Sanità, Ripamonti, ha confermato le terribili condizioni degli Ospedali Riuniti di Salerno, denunciate, in un'interrogazione, dal deputato socialista Enrico Quaranta.

L'ispettore generale, dott. Ettore Cancellara, ha accertato l'esistenza di fatti di eccezionale gravità. Il 14 febbraio 1964, un neonato morì per le ustioni riportate mentre si trovava nella culla termostatica: il termoregolatore s'era guastato, senza che alcun sorvegliante se ne accorgesse. L'infermiera e l'inserviente addetta alla vigilanza furono assolte con formula piena dalla magistratura.

In vari anni — dice la risposta del ministro all'interrogazione — si sono verificati alcuni suicidi di degenti sfuggiti al controllo del personale: l'on. Quaranta ne aveva segnalati cinque. «*Non si sono avute, a quanto risulta, incriminazioni a carico del personale da parte dell'autorità giudiziaria*», precisa la risposta. Il ministro ammette che «*i predetti ospedali sono superaffollati*», ma non accenna ad un passo dell'interrogazione che illustra la situazione nei seguenti termini: «*Spesso nel reparto medicina, come in altri reparti, vi sono due ammalati nello stesso letto sistemati lungo le corsie e la confusione è tale che, ultimamente, si è ripetuto — a distanza di millenni — il miracolo biblico: una donna di 84 anni è stata dimessa perché dichiarata in stato interessante!*».

La congestione era tale, secondo il ministro, che l'amministrazione ha affittato nel 1959 una Casa di cura (120 milioni l'anno) e nel 1961 un palazzo per abitazione ed un ospizio. Finora il contratto di fitto della clinica, approvato dai «competenti organi» non è stato eseguito.

Altro punto contestato dall'on. Quaranta è l'acquisto, per mezzo miliardo, di un sanatorio a Mercato S. Severino: «*La delibera* — risponde il ministro — *è all'esame dell'ufficio tecnico erariale per stabilire la congruità del prezzo di 500 milioni pagabili in cinque anni senza interessi*». a.

Il progetto verrà discusso in assemblea plenaria

I d. c. (soli con un missino) perdono il voto sul divorzio

La commissione Affari Costituzionali ha deciso a maggioranza che le proposte di legge di Fortuna e di Baslini «non contrastano con la Costituzione»

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 febbraio.

I due progetti di legge per introdurre il divorzio in Italia, presentati dagli on. Fortuna (psi, con altri settanta deputati) e Baslini (pli), non sono in contrasto con la Costituzione. Questo giudizio è stato oggi espresso dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera che, respinta una mozione democristiana sulla incostituzionalità del divorzio, ha approvato un documento congiunto dei rappresentanti laici. Va ricordato che identico parere era già stato formulato dalla stessa commissione alla fine della precedente legislatura.

La mozione di maggioranza afferma che le due proposte non contrastano con gli art. 29, 30 e 31 della Carta Costituzionale «*i quali si limitano a riconoscere che la famiglia è una società naturale e a garantirne l'unità e la stabilità*». E prosegue: «*Come l'unità e la stabilità della famiglia non comportano necessariamente l'indissolubilità, così proprio il suo carattere di società naturale, che come tale lo Stato deve rispettare, implica di converso l'obbligo dello Stato di riconoscere l'affievolirsi ed il venir meno di questa sua stessa sostanza naturale*». La mozione sostiene ancora che i due progetti divorzisti non contrastano con l'art. 7 della Costituzione (che dichiara i Patti Lateranensi «parte integrante» della Costituzione) «*in quanto non apportano modifiche all'articolo 34 del Concordato, ma si limitano ad introdurre una nuova disciplina circa la durata di taluni effetti civili del matrimonio che, come tali, in virtù appunto degli art. 34 del Concordato e 7 della Costituzione, rientrano nella piena ed esclusiva legislazione e giurisdizione della Repubblica*». Ricordiamo che l'art. 34 del Concordato riguarda gli effetti civili del matrimonio religioso, inteso, cioè, come sacramento e riserva le cause di annullamento del vincolo coniugale ai tribunali ecclesiastici.

I 24 membri della commissione Affari Costituzionali che hanno approvato questa mozione sono i dodici comunisti, i sei socialisti, i due liberali, i due socialproletari, quello repubblicano e quello indipendente di sinistra. I diciannove voti contrari al documento sono venuti dai 18 rappresentanti democristiani e dall'unico missino. Alla votazione non ha partecipato, perché assente, il deputato valdostano on. Olietti, del gruppo misto.

Secondo la procedura questo «parere» dovrà essere discusso dalla Commissione Giustizia di Montecitorio alla quale verrà trasmesso per essere posto subito all'ordine del giorno. In questo caso i due progetti sul divorzio potrebbero essere esaminati entro due settimane per passare quindi all'assemblea, che riuscirebbe ad approvarli prima delle vacanze estive.

Se, al contrario, l'«iter» procedurale ritardasse, i deputati laici chiederebbero l'immediato dibattito in aula, saltando l'esame in sede di Commissione Giustizia. Questa richiesta, prospettata tempo addietro dall'on. Fortuna, è stata oggi appoggiata dai comunisti. L'on. Fortuna si è detto «*lieto che lo schieramento laico e divorzista nel Parlamento è compatto e teso a raggiungere in brevissimo tempo la meta del voto in aula*». Anche il segretario della Lega italiana per il divorzio, Marco Pannella, ha dichiarato che, in caso di ritardi, «*è già pronta una iniziativa parlamentare per il dibattito in aula così da ottenere il voto prima delle ferie estive*».

r. s.

Accordo tra 10 giorni per i benzinai?

Roma, 5 febbraio.

Entro il 15 febbraio dovrebbe essere raggiunto un accordo tra benzinai e aziende petrolifere. Nel caso non fosse possibile trovare l'intesa sulle richieste dei gestori (aumento del margine di guadagno e pagamento a benzina venduta) verrebbe ripresa la chiusura degli impianti

Una protesta di Madrid contro Malagodi e Piccoli

Inoltre l'ambasciatore spagnolo a Roma accusa la dc di finanziare i "sovversivi" che operano nel suo Paese

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 febbraio.

Le critiche di molti ambienti politici italiani per i provvedimenti di «emergenza» adottati dal governo di Madrid, hanno determinato — fatto insolito nelle consuetudini — una polemica reazione dell'ambasciatore di Spagna in Italia, Alfredo Sanchez Bella, il quale ha indirizzato lettere di protesta al segretario della dc, Flaminio Piccoli, al segretario del partito liberale, Malagodi, e al dott. Angelo Bernassola, dell'ufficio «Esteri» della democrazia cristiana.

Della polemica dà notizia l'agenzia «Oltremare» nella sua lettera al segretario della dc, Piccoli; l'ambasciatore di Spagna afferma che «i veri responsabili dell'arresto di alcune persone (*in Spagna*) sono coloro che dall'estero le proteggono, le istigano, le finanziano: le appoggiano con campagna irresponsabile e le accolgono nei loro consigli direttivi». *Nella lettera al dottor Bernassola, l'ambasciatore accusa la democrazia cristiana di sostenere, anche finanziariamente, gruppi spagnoli e individui che vengono considerati «sovversivi» dal regime di Franco.*

All'on. Malagodi, segretario del pli, l'ambasciatore Sanchez Bella dice che «la vera libertà, in Spagna, non corre alcun pericolo» *ed esprime l'opinione che i gruppi estremisti operanti nel suo Paese non si propongono di portare positivi contributi allo sviluppo della società spagnola, ma tentino di creare le premesse per l'attuazione di un colpo di mano volto a rovesciare* «le istituzioni scelte dagli spagnoli». r. s.

Le arance del Lazio non piacciono in Europa

Il ministro Valsecchi invita i produttori a migliorare le reti di vendita all'estero

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 febbraio.

La produzione italiana di arance si trova «*in una situazione di pesantezza, senza prospettive di miglioramento a breve termine*». L'ha detto oggi alla Camera il ministro dell'Agricoltura, Valsecchi, rispondendo a interrogazioni sulla drammatica situazione dei produttori di Fondi (Latina).

In Italia nel 1962 erano state prodotte 7 milioni di tonnellate d'arance salite questo anno a oltre 13 milioni: una quantità eccessiva, anche perché si è molto sviluppata la produzione di mele invernali. Per la difesa del settore sono state adottate tre misure: premi agli esportatori, un regime di preferenza nel Mercato Comune e il ritiro dei quantitativi invenduti.

Questa difesa non ha finora funzionato automaticamente e il governo italiano ne chiederà una più rigorosa osservanza. Resta però il fatto che le eccedenze della produzione italiana non hanno potuto finora essere ritirate dal governo perché il prezzo di mercato non è ancora sceso sotto il livello «di difesa» fissato. Inoltre le arance del Lazio sono di una qualità ormai superata dal gusto dei consumatori. I produttori, comunque, possono associarsi e migliorare le reti per lo smercio della frutta all'estero. g. m.

Tremelloni (psi) presidente della commissione Bilancio

Con i voti della maggioranza - Il socialista Lezzi, eletto nella precedente votazione, si era dimesso

Roma, 5 febbraio.

(f. d. l.) *L'ex ministro socialista Roberto Tremelloni è stato oggi eletto presidente della commissione Bilancio con 22 voti, mentre 18 sono confluiti sull'on. Lezzi, pure socialista, uno è stato attribuito all'ex ministro Giolitti (che è presidente della commissione Industria), e due sono le schede bianche (dei deputati liberali).*

Per Tremelloni hanno votato i deputati della maggioranza di centro-sinistra che erano presenti in 25. All'on. Tremelloni sono quindi mancati tre voti. La dissidenza dagli accordi tra i partiti è stata quindi contenuta al minimo, mentre la settimana scorsa aveva assunto dimensioni clamorose (8 voti a Tremelloni, 22 voti a Lezzi che si era dimesso «per disciplina di partito»).

Prima della votazione Tremelloni aveva segnalato al capo gruppo socialista Orlandi l'opportunità di un ritiro della sua candidatura, ma ne era stato dissuaso.

Definitivo un decreto per gli alluvionati

Il secondo, modificato dalla Camera, tornerà al Senato

Roma, 5 febbraio.

(*g. m.*) La Camera ha approvato, modificandone uno, i due decreti-legge che stanziano 215 miliardi per la ripresa economica delle zone alluvionate nel novembre scorso in Piemonte, Liguria, Lombardia, Campania e Sicilia. Il provvedimento con le misure «urgenti» è stato definitivamente convertito in legge. Quello con le misure «definitive» è stato modificato e tornerà al Senato.

La modifica viene incontro alle esigenze esposte da quasi tutti i gruppi. Essa riguarda gli articoli 23 e 26, con i quali lo Stato si impegnava a rimborsare, fino al 95%, le somme date dalle banche agli imprenditori successivamente falliti. Le somme così garantite non dovevano però superare i 5 milioni. Con l'emendamento la copertura sale a 30 milioni.

NEL CENTENARIO DELLA MORTE

Carlo Cattaneo oggi

(Il più moderno intellettuale del Risorgimento)

A cento anni dalla morte (6 febbraio 1869), sembra quasi prolungarsi la «congiura del silenzio» attorno alla figura e all'opera di Carlo Cattaneo, il grande sconfitto del Risorgimento. Fra tante ricorrenze centenarie, proprio questa è stata dimenticata, tranne (a quel che so) l'annunciata ristampa di suoi scritti, un prossimo ciclo di conferenze a Milano, e alcune serie e degne iniziative prese nel Canton Ticino: che fu, come tutti sanno, per più di vent'anni non solo il suo solitario rifugio di emigrato politico, ma la sua nuova piccola patria, nella quale, come disse il Sestan, egli vedeva «attuati, come in un microcosmo, i suoi pensieri di federalismo repubblicano».

Il fatto è tanto più sorprendente, e ingiusto, se pensiamo alla grandezza eccezionale dell'uomo. Salvemini lo considerava, accanto a Leopardi, Cavour e De Sanctis, uno dei quattro soli uomini di genio che avesse avuto l'Italia nel secolo scorso; e lo definì felicemente un illuminista, forse il più coerente di tutti i nostri illuministi. Stupisce ancor oggi la prodigiosa ricchezza del suo pensiero nei campi più svariati. Fu storico nato, linguista, economista, grande scrittore. La sua scienza positiva si convertiva in visione politica. Nel più arido studio di agraria, statistica, ingegneria ferroviaria, etnologia balenava sempre un problema di civiltà.

La storia dell'oscuro lavoro delle passate generazioni gli si accendeva di poesia, diventava un inno alla secolare fatica degli uomini in lotta con la natura: come nelle celebrate *Notizie naturali e civili su la Lombardia*. In queste e in tante altre pagine, non si sa se più ammirare il saldo congiungersi della storia d'Italia all'«Europa vivente», o l'orgoglio di appartenere alla terra dei Verri e di Beccaria, della filosofia che ivi per la prima volta si era fatta amministratrice, e promotrice di un «fausto movimento di cose e di idee», di progresso in tutti i campi. «*Si abolì la tortura, che puniva nell'innocente i delitti dell'ignoto; sparvero le fruste, le tenaglie infocate, le orribili ruote, l'inquisizione... I bastioni solitari e paurosi, ove si seppellivano i giustiziati, divennero ombrosi passeggi... Regnò la tolleranza di tutti i culti; e si aperse ospite soggiorno agli stranieri che apportavano esempii di capacità e d'intraprendenza. S'introdussero le scienze vive nella morta Università*».

Di qui il suo «milanesismo», la sua fierezza lombarda (includente il *Giorno* di Parini e il libretto di Beccaria, come l'arte dei canali navigabili, i prati perenni, la pila voltiana), che non sapeva affatto di provincialismo angusto, ma era tutto e solo impegno civile; e l'avversione per la bigotta e [illegible] Torino carloalbertina, e, più tardi, il sospetto per la «piemontizzazione» dell'Italia unita. Non c'era mito retorico, infatuazione patriottica, boria nazionalistica, dogmatismo politico o confessionale che resistesse al suo implacabile spirito critico. Diceva: «*Val più il dubbio di un filosofo che tutta la morta dottrina d'un mandarino o d'un frate*».

Le Cinque Giornate di Milano lo rivelarono, alla testa del Consiglio di guerra, risoluto uomo d'azione. Ma tale non si sentì mai, ed effettivamente non fu, prima e dopo quell'eccezionale momento; e più tardi egli stesso, nel ricordare il «diavolezzo dei cinque giorni», amava dire di esservi stato tirato per i capelli, da Cernuschi e da altri «buttafuori».

Consigliere di Garibaldi nel 1860 a Napoli, si avvide ben presto dell'assoluta inanità dei suoi sforzi; e tornò alla casa di Castagnola, nei pressi di Lugano. Eletto due volte deputato, nel 1860 e nel 1867, non varcò mai la soglia del Parlamento: per sottrarsi al giuramento di fedeltà alla monarchia, ma più ancora per una riluttanza alla vita parlamentare che rasentava il disgusto. I dibattiti, le schermaglie, i necessari compromessi, le «posizioni cospicue e teatrali» gli ripugnavano. «*Il mio parlamento io me lo tengo meglio in casa*». Anelò sempre al raccoglimento e alla solitudine degli studi.

Un po' si trasse in disparte, un po' fu tagliato fuori dal corso degli avvenimenti. Ma ciò non fu tanto (è appena il caso di dirlo) per la scontrosa asperità del carattere, quanto perché le sue idee erano troppo in anticipo sui tempi, troppo poco rispondenti alla realtà effettuale del problema italiano. Cavour e Mazzini furono grandi artefici del Risorgimento; Cattaneo, pur col potente, spregiudicato realismo delle sue intuizioni politiche, parve svolgere (come fu detto) un inascoltato ufficio di Cassandra.

Tuttavia, non dobbiamo troppo indulgere a questa insistita raffigurazione del solitario, dello sconfitto Cattaneo. In realtà, dopo il 1860 — che segnò il tramonto delle sue più ardenti speranze — e poi lungo tutto un secolo fino ad oggi, il suo pensiero, proprio per le sue stupefacenti aperture, per la sua modernità, continuò ad operare, illuminante e fecondo, suscitò energie politiche e morali. Forse è questa «attualità» delle sue idee che oggi merita di essere considerata, più di ogni altro aspetto della sua opera.



Carlo Cattaneo

Si pensi innanzitutto (ed è un tema che meriterebbe di essere studiato) alla diretta influenza da lui esercitata, presso amici e discepoli, perché si costituisse, fra moderati e repubblicani, una nuova linea politica che, realisticamente accettando i fatti compiuti e irreversibili, tendesse a concrete, ardite riforme. La sua aperta sconfessione della «linea retta» dei mazziniani, la sua esortazione a combattere nel '59 sotto le bandiere della non certo amata monarchia sabauda, il suo incitamento a costituire in Parlamento un raggruppamento di estrema sinistra, non alieno da eventuali accordi con altri gruppi su problemi determinati, contano non poco nella prima fase del radicalismo italiano.

Quando Gustavo Modena nel 1850 scherzosamente gli scriveva: «*Voi siete la chioccia che ha covato tutti i Milanesi giovani e buoni*», senza saperlo prefigurava quella che sarebbe stata la grande impronta cattaneana sul primo e migliore radicalismo lombardo, da Bertani a Cavallotti e ad altri. E soprattutto in questi ambienti furono recepiti i due grandi temi per i quali egli si batté negli ultimi anni: la «nazione armata» e la riforma amministrativa per un sostanziale decentramento.

Col passare degli anni e dei decenni, le sue idee dovevano trasmigrare e rifermentare in altri settori culturali e politici. Nell'inverno del 1898-99, nella bibiloteca di Lodi, il giovane socialista Salvemini scopriva Cattaneo: «*Anche oggi, mezzo secolo e più dopo di allora, ritorno con gioia e nostalgia a quel tempo come al più bello della mia vita... Diventai federalista. Che cosa era il mio federalismo? Era quello di Cattaneo*». Nel campo storiografico (sia per una radicale revisione del Risorgimento, sia per il risalto dato alla lotta fra le classi sociali, che, agli occhi di Salvemini, accomunava Cattaneo a Marx), nel problema ormai indifferibile di una radicale trasformazione dell'impero austro-ungarico, nella vita politica italiana e all'interno stesso del movimento socialista, gli scritti di Cattaneo fornivano a Salvemini formidabili argomenti critici, naturalmente adattati ai tempi, modernizzati. In qualche momento gli pareva (ma subito sorrideva del presuntuoso appaiamento) di «*sentir nella sua testa il cervello di Cattaneo*».

L'influsso su Salvemini era stato particolarmente vivo nella crisi reazionaria di fine secolo. Dobbiamo rifarci ad un altro, più grave momento di imperversante reazione per ritrovare un altro entusiastico ritorno a Cattaneo. Intendo riferirmi al giovanissimo Gobetti. Alla scoperta lo aveva avviato lo stesso Salvemini, «*il nuovo Cattaneo della nuova incompiuta unità*». Gobetti sentì benissimo quali «risorse complesse ed impreviste» nascondesse il vessillo dell'autonomia e del decentramento. E ammirò soprattutto in Cattaneo la fanatica coerenza, l'«amore per i fatti», il realista fra tanti romantici e teorici, l'«*opposizione inesorabile contro i demagogismi unitari e le illusioni patriottiche*», il linguaggio di serietà, la preparazione economica. Per questo approfondimento dei problemi economici e di trasformazione strutturale (come ad esempio quello delle ferrovie) lo poneva giustamente accanto a Cavour.

In tempi più vicini a noi, in un'ora di crisi suprema per il nostro paese, nel 1944, Norberto Bobbio riprendeva in mano gli scritti di Cattaneo, e, costretto alla clandestinità e attivo nella Resistenza, trovava il tempo e l'animo di scrivere un saggio che resta ancor oggi, pur nella sua incompiutezza, fra le cose migliori che possiamo leggere sull'argomento. Anch'egli aveva sentito che il pensiero di Cattaneo resisteva più di qualsiasi altro alla spietata distruzione operata dalla crisi in atto, e doveva essere riscoperto come «*uno dei pilastri più sicuri di quel ponte che ci consenta di riunirci al passato, per ritrovare la forza e il conforto di una tradizione*». Bobbio dimostrava quanto fosse ancora attuale l'affermazione cattaneana: «*Il federalismo è la teorica della libertà, l'unica possibile teorica della libertà*»: tanto più nella mortale crisi di quei giorni, che aveva travolto le vecchie impalcature dello Stato. L'autonomia di ispirazione cattaneana poteva benissimo prendere la figura dello Stato regionale: era una fiaccola per il prossimo avvenire. In quella stessa ora di distruzioni, di lotta e di angoscia, Piero Calamandrei, nascosto in un paesello dell'Umbria, scriveva un saggio su *Dei delitti e delle pene* di Beccaria.

Tutto questo che abbiamo ricordato sinora non ci pare casuale. In effetti, nelle ore più oscure della nostra storia, quando pareva che l'Italia della Controriforma e della boria nazionale, della retorica e della cieca violenza dovesse trionfare, c'era sempre stato qualcuno che in Cattaneo, e negli uomini della Ragione, a cui egli si era ispirato, aveva ritrovato il filo di una tradizione soffocata, ma non estinta, e, per così dire, il volto di un'Italia illuminista.

Ancora oggi questo pensiero ci colpisce per la sua straordinaria modernità. Nel momento in cui l'ente Regione sta per farsi realtà, e di fronte ai mali d'oggi — la non buona prova di alcuni esperimenti regionalistici sin qui attuati, la constatata impossibilità del Parlamento di fronteggiare l'immensa mole di tutti gli affari, grandi e piccoli, del paese —, la rilettura di Cattaneo ci può indicare i criteri di un effettivo decentramento, e di un fecondo incremento di autonomie locali.

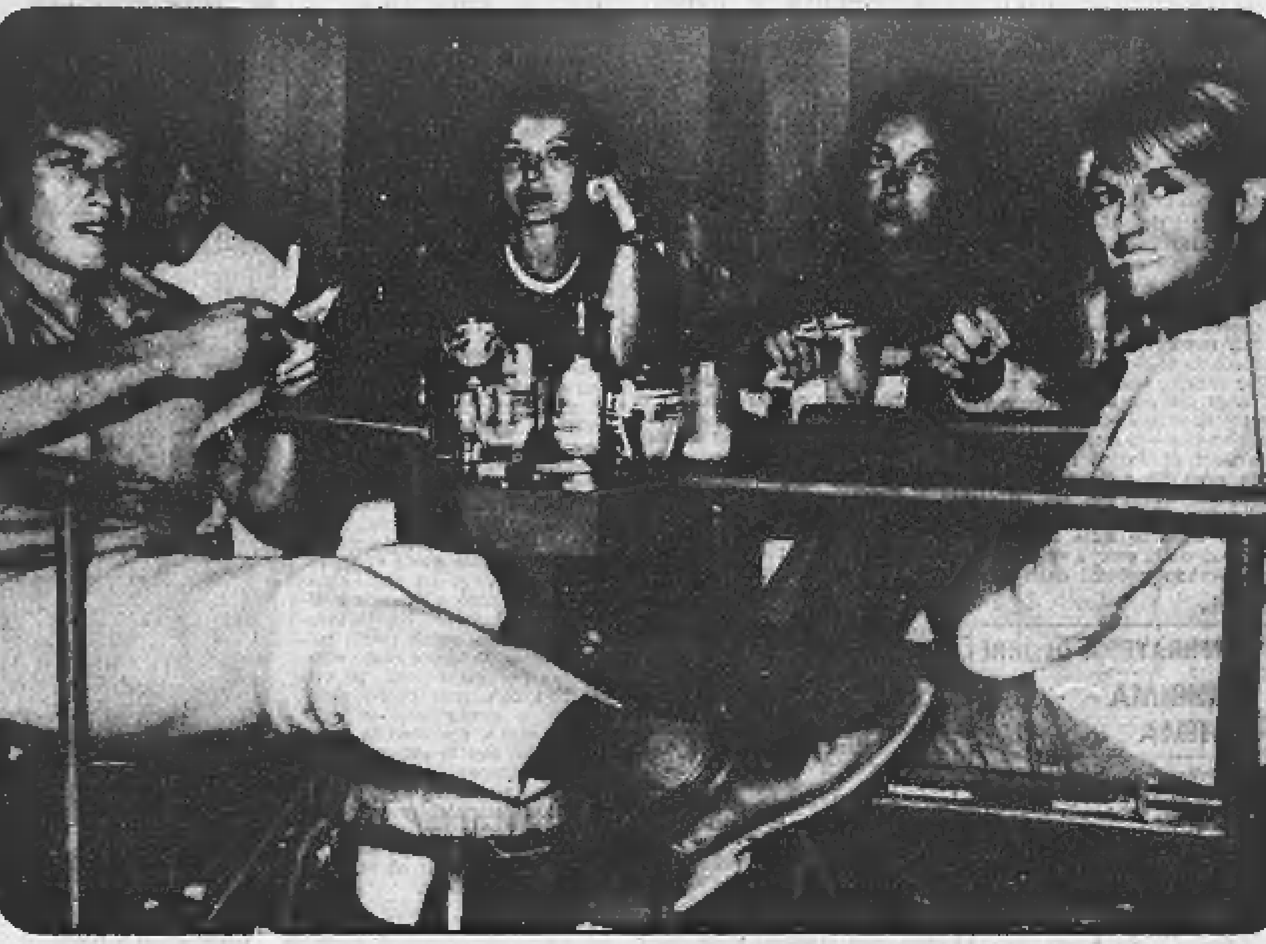
Così il miraggio degli Stati Uniti d'Europa (non solo ci si «*trarrebbe da questa luttuosa necessità delle battaglie, degli incendi e dei patiboli*», ma si getterebbero le basi di un'impensata prosperità economica); la collaborazione scientifica fra le nazioni, come via di salvezza per l'umanità («*I popoli debbono farsi continuo specchio fra loro, perché gli interessi della civiltà sono solidali e comuni*»); la fine dell'eurocentrismo lucidamente presagita, e l'interesse per i popoli più lontani, come il Messico, l'India, la Cina; le incalcolabili conseguenze politiche e sociali del progresso tecnologico; tutti questi temi del nostro tempo, e altri ancora, sono stati da lui genialmente anticipati e dibattuti. E soprattutto, la libertà concepita non come religione immota, ma come quotidiano impegno di lotta nei concreti problemi di liberazione in ogni parte del mondo: «*una libertà che non guarda indietro come quella degli Spartani, né pensa solo a morire come quella di Catone, ma guarda nel futuro impavida e serena, perché si aspetta di vivere e trionfare*».

A. Galante Garrone

Perché l'assassino di Markovic è ancora ignoto

Avventura, sesso e politica complicano l'«affaire Delon»

De Gaulle personalmente esige la verità, ma la polizia esita a scoprirla - Molti conoscono le ville di Parigi e di St-Tropez, dove la malavita jugoslava organizzava convegni galanti; questi coprivano però manovre diplomatiche ed incontri dei servizi segreti - L'attore, insieme col suo amico, era al centro di una rete equivoca; gli uomini del gran mondo l'hanno abbandonato, le signore restano al suo fianco



Nathalie Delon, a destra, con Stefan Markovic, protagonista del «giallo» che appassiona la Francia (Paris Match)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, febbraio.

Una polizia cavalleresca, ricattatori troppo stupidi e il generale De Gaulle che non vuole storie immorali tra i suoi seguaci: l'«affaire Delon» non può andare avanti. Quattro mesi dopo la scoperta dell'assassinio di Stefan Markovic, guardia del corpo dell'attore, lo scandalo è stato rilanciato in obbedienza alla ragion di Stato. Nella vicenda sono implicati alcuni jugoslavi; appartengono all'ambiente dei fuoriusciti del regime di Tito: il primo ministro di Belgrado [illegible] chiesto al governo francese di intensificare le indagini, e si dice che Couve de Murville in persona abbia pregato la magistratura di «stringere qualcosa». Il governo sembra indicare che non c'è un affare Delon soltanto, vi sono due o tre scandali «paralleli». Non devono incontrarsi mai.

I giudici fanno quel che possono. Sollevano un gran polverone. Il governo jugoslavo e l'opinione pubblica sono informati che sei ispettori generali si occupano della faccenda. Confidenzialmente viene fatto sapere a tutti che il ministro dell'Interno in persona tiene al corrente delle indagini la segreteria generale dell'Eliseo. Si succedono i fermi, con spiegamenti di centinaia di poliziotti e vistosi blocchi stradali. Un gangster famoso, François Marcantoni, è stato a lungo interrogato nonostante si sapesse già prima che non avrebbe detto niente. Instancabilmente vengono condotte le ricerche per individuare una villa poco distante da Parigi in cui accadeva un po' di tutto, e che Delon e Markovic frequentavano. La sola sospetta viene esplorata perfino dall'alto degli elicotteri. Fuori, tutti sanno tutto della villa: dov'è, come si chiama, a chi appartiene.

Quando Delon sembrò in pericolo, sembrò anche abbandonato da tutti. Ma fu un momento. Se gli amici del cinema scomparivano e gli jugoslavi che la frequentavano fuggivano, alcune donne del bel mondo, la moglie di un banchiere famoso, la moglie di un ex membro del governo, altre signore che avevano accolto l'attore e i suoi amici della malavita marsigliese e jugoslava nelle loro ville e nei loro yachts, si schierarono ostentatamente al suo fianco. Parigi stupì nel vederle esibirsi con lui nei caffè e nei ristoranti. Una sfida, un avvertimento, un segnale?

La polizia, smarrita, s'è trovata di fronte ad un fenomeno straordinario di contrasti e di solidarietà all'interno del «Tout Paris». Uomini dal nome illustre, tre politici, un alto magistrato, quattro o cinque industriali, diciotto attori, alcuni altissimi funzionari cercarono di mettersi al riparo dai guai. Invocarono la discrezione della polizia sulla loro partecipazione alle feste con ragazze e ragazzi nelle ville fuori Parigi e, soprattutto, della Costa Azzurra. Le donne, invece, insorsero: incuranti di tutto, intervennero in difesa di Delon e dei suoi amici jugoslavi. Alcune, e ce n'è una molto illustre, non nascosero niente delle proprie abitudini insolite. Che fare? Come mettere le mani in un così complicato groviglio di affari privati, in una così inafferrabile storia di dispetti e di sfide tra la gente del «Tout Paris»? L'assassino di Stefan Markovic poteva esser uno, potevano essere due o tre. Non si potevano, non si possono implicare decine di persone.

Gli jugoslavi sono abili. Tutto ciò che si può sapere della storia dell'assassinio di Stefan Markovic, è ciò che essi vogliono far sapere. Vi sono tra loro mitomani e ricattatori, invertiti e delatori. La loro verità è sempre dubbia. La loro storia è questa. Stefan Markovic, guardia del corpo di Alain Delon a duecentomila franchi vecchi al mese (ma pare che non fossero tanti, Markovic dichiarava più del ricevuto per ragioni misteriose), era divenuto amico molto intimo dell'attore e della moglie. Intimità completa. L'attore era però geloso, e gelosa era la moglie. Entrambi erano gelosi delle amicizie maschili e femminili che Stefan si procurava per far soldi.

Stefan non aveva scrupoli. Aveva iniziato la sua conquista di Parigi seducendo signore sessantenni e derubandole all'occorrenza. Per furto e ricatti era stato in carcere. Ma era bello, dicevano irresistibile, ed ambiva a far l'attore. Servendo la coppia Delon, se ne serviva; forse la ricattava.

Il 1° ottobre fu trovato il cadavere di Markovic in un deposito di immondizia. Era rinchiuso in un sacco di plastica. L'autopsia stabilì che la morte era stata accidentale, nel corso di una colluttazione. L'affare, per quanto grave, stava per finire così: per losche ragioni qualcuno aveva voluto dare una «lezione» alla vittima, e la lezione era stata involontariamente mortale. Un fratello di Stefan protestò dalla Jugoslavia; altri jugoslavi cominciarono a parlare, a Parigi, di assassinio voluto da qualcuno posto in alto. L'opinione pubblica costrinse la magistratura a ordinare un'altra autopsia: si scoprì che Stefan era stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca, a bruciapelo.

Come accade che si facciano simili sbagli nelle autopsie? A questo punto si levarono i sospetti sul bel mondo. Si era cercato di chiudere in fretta la faccenda, doveva esserci una ragione. Personaggi importanti avevano da temere. Venne fuori tutta la storia della «conquista jugoslava» di Parigi. La malavita còrsa, marsigliese e nordafricana è quasi finita. Prevale la malavita jugoslava. Alcuni gruppi conquistano il mercato delle passeggiatrici; altri si collegano agli «uomini di mano» che non mancano mai nei bassifondi della politica della Quinta Repubblica; altri, in genere rampolli di buone famiglie, conquistano gli ambienti della mondanità e degli spettacoli parigini. Hanno fama di amatori caldi ed appassionati. Sono i soli ad accettare, tra i gaudenti prezzolati, di partecipare alle partouzes, cioè alle partite di piacere con molte coppie, uomini e donne. Un còrso non accetterebbe mai.

La villa di Alain, a Saint-Tropez, serviva allo scopo, come una grande villa a quindici chilometri da Parigi di proprietà di un banchiere; ci si riuniva anche in un altro edificio, a quattro piani, posseduto da un pianista austriaco non [illegible] oscuro: a lui si deve il «lancio» dei bei giovanotti jugoslavi. Niente di tutto ciò era ignoto alla polizia; e non era ignoto che gente importante era legata agli jugoslavi, com'era legata ad Alain Delon, l'«angelo tenebroso». Si potevano sospettare ricatti; non era previsto, invece, un giro così intenso e, soprattutto, quasi interamente controllato dagli jugoslavi.

Delle cose «misteriose» di cui si parla, tutti sanno tutto. La storia della «casa» di Madame Claude è esemplare. La polizia cerca di individuarla perché ospitava una rete di ragazze squillo, di cui si servivano grossi personaggi amici di Delon e di Markovic. E' un problema serio. La casa di Madame Claude è in rue Valéry, i prezzi praticati vanno da cinquanta a centocinquanta mila vecchi franchi. L'unica difficoltà, per servirsene, è quella di una presentazione prestigiosa. Ma gli amici o gli assassini di Stefan Markovic sanno pure che la casa di Madame Claude è servita spesso al governo: non solo ospitava personaggi stranieri in cerca di distrazioni, ma consentiva molti contatti discreti con esponenti dell'Africa francofona. Vi si è fatta della politica. E' uno strumento utile. Le ragazze di Madame Claude sono regolarmente lasciate dal fisco.

C'è un'altra casa, deve essere individuata. Ma tutti sanno che è in rue Marigny. Le sue ospiti sono presentate come studentesse tedesche, a sovrani africani, Delon, sua moglie, signore altolocate le conoscono, le ospitano nelle loro feste. E' faticoso cercare ciò che tutti sanno.

C'è la storia degli «uomini di mano»: sono sempre gli stessi, ex «gorilla» della rete costituita a suo tempo da Soustelle. Sono serviti a tutti per molte cose: per l'affare Ben Barka, il leader dell'opposizione marocchina rapito e ucciso; per il rapimento del colonnello Argoud in Germania; per la lotta fuori della legalità contro l'Oas; per la mobilitazione delle manifestazioni controrivoluzionarie sui Campi Elisi nel maggio scorso; per sostenere e incoraggiare i grandi elettori di alcuni deputati meridionali dell'attuale maggioranza. Servirono per indurre al momento giusto Antoine Pinay a rinunciare alla candidatura alla presidenza: Pinay temeva di essere scoperto in convegni con una minorenne a Deauville. E' gente che vanta crediti per servigi resi, gente umiliata dal disprezzo in cui è ridotta, gente che tenta di farsi strada con tutti i mezzi.

Sembra che tutti debbano fare i conti col «potere jugoslavo»: un mondo frivolo consuma i propri piaceri, cercando protezione dove la trova. La polizia e i giudici sono sgomenti: mitomania, infantilismo, irresponsabilità di immaturi prevalgono su tutto. Non il vizio di alcuni sgomenta la Francia, ma la leggerezza stupida di personaggi alla ribalta; la politica — ormai — c'entra sempre. Vi sono fortune elettorali che richiedono complicità lontane. Ma come si fa ad andare troppo lontano partendo da donne sedotte da jugoslavi supervirili? E' molto triste: s'è scoperto che Stefan Markovic, «il più bello degli jugoslavi» [illegible] i tacchi ortopedici e si faceva massaggiare per un'ora ogni mattina.

Michele Tito

IL «GIALLO» FRANCESE DURA DA QUATTRO MESI

Calendario delle indagini sulla morte di Markovic

Primo ottobre 1968 — Un cadavere viene scoperto in una discarica pubblica del paesetto di Elancourt, a una quarantina di chilometri da Parigi. L'autopsia, fatta rapidamente e male, rivela che l'uomo è morto per frattura del cranio.

3 ottobre — Il cadavere viene identificato. E' quello di Stefan Markovic.

7 ottobre — La polizia interroga Alain Delon a Saint-Tropez.

5 ottobre — Il giovane jugoslavo Uros Milisevic rivela alla polizia che Stefan Markovic, suo amico, si era assentato da casa, nella palazzina... dei Delon, la domenica sera 29 settembre in compagnia di un uomo. Quest'ultimo dev'essere François Marcantoni.

12 ottobre — Alain Delon e sua moglie Nathalie sono interrogati a Parigi per circa 35 ore. Contemporaneamente, per almeno 52 ore, viene interrogato François Marcantoni.

14 ottobre — Nuovo interrogatorio di Alain Delon.

17 ottobre — Si apprende l'esistenza di tre lettere scritte dalla vittima al fratello Alessandro, in Jugoslavia: se gli fosse capitata qualche disgrazia, interrogasse Alain Delon, la moglie Nathalie e soprattutto François Marcantoni.

28 ottobre — Una seconda autopsia rivela che Stefan Markovic non è morto per frattura al cranio ma è stato assassinato con una rivoltellata alla testa.

31 ottobre — Interrogatorio a Roma di Zorika Milosevic, sorella di Milos, la prima guardia del corpo di Alain Delon. Milos Milosevic fu trovato morto insieme con l'amante (quinta moglie dell'attore Mickey Rooney) ad Hollywood, nel gennaio 1966.

24 dicembre — Alain Delon è nuovamente interrogato dalla polizia.

26 dicembre — Due ispettori indagano sulla Costa Azzurra insieme con uno jugoslavo. Questi, il 8 settembre, ha condotto Stefan Markovic a Saint-Tropez, dove è andato a prendere un pacchetto di documenti.

11 gennaio 1969 — Alessandro Markovic viene in Francia e viene messo a confronto dal giudice istruttore con parecchi jugoslavi.

16 gennaio — François Marcantoni viene arrestato a Cannes.

17 gennaio — Marcantoni viene incolpato di complicità in assassinio.

22 gennaio — Interrogatorio di François Marcantoni nello studio del giudice istruttore a Versailles. Contemporaneamente la polizia parigina interroga Alain Delon, il suo impresario, il suo fotografo, il suo autista e altre persone.

24 gennaio — Nathalie Delon, convocata, non si presenta dicendo di essere trattenuta a Roma da impegni professionali.

4 febbraio — Messo a confronto con parecchi jugoslavi, François Marcantoni ammette di essere stato in «relazioni d'affari» con Stefan Markovic.

5 febbraio — François Marcantoni a confronto con la fotomodella Claudie Hoss, che fu amante di Markovic.

L'agitazione per le pensioni si è conclusa a mezzanotte

Un giorno di sciopero

I sindacati annunciano che la manifestazione è stata plebiscitaria ed ha superato in numero di aziende e percentuale di partecipanti tutti gli scioperi precedenti - Una giornata in complesso tranquilla - Gli incidenti più gravi: alle Ferriere di Avigliana un operaio accoltellato a una gamba (guaribile in 30 giorni), un maresciallo contuso; alla Singer un sindacalista travolto con un'auto - Tafferugli ai grandi magazzini

Si è svolto ieri lo sciopero generale di 24 ore indetto dai sindacati su scala nazionale per l'aumento delle pensioni. Una nota Cgil, Cisl e Uil informa: «*La giornata di ieri registra una partecipazione plebiscitaria che ha superato sia per le aziende che hanno partecipato allo sciopero, sia per la percentuale dei lavoratori, le più impegnative giornate di lotta dei mesi scorsi per le pensioni. Si è avuta un'astensione totale nelle maggiori industrie e una larga partecipazione nei servizi pubblici*».

Il Sida dichiara: «*L'esito dello sciopero dimostra che i lavoratori vogliono una riforma completa delle pensioni*».

La giornata è trascorsa abbastanza tranquilla. L'incidente più grave è avvenuto alle Ferriere di Avigliana: un operaio è rimasto ferito con una coltellata ad una gamba, un sottufficiale dei carabinieri colpito da un pugno. Verso le 14 l'ing. Manzelli ferma la sua «500» davanti alla fabbrica. Sette od otto persone, fra cui alcune donne, circondano minacciosi l'utilitaria, cercando di rovesciarla. Accorrono il maresciallo Frau e due carabinieri: uno dei presenti colpisce il sottufficiale con un pugno, poi scappa. Il maresciallo viene medicato all'ospedale, guarirà in 15 giorni.

Nel frattempo un gruppo di circa 60 operai, appostati davanti ai cancelli, accoglie con ingiurie e sputi alcuni capi e pochi lavoratori addetti ai servizi essenziali. L'operaio Mauro Maffia, 26 anni, di Susa, reagisce. «*Mi avete sporcato, ora pulitemi*». Gli si avventano contro in parecchi, qualcuno tira fuori un coltello. Colpito alla gamba destra, il Maffia è ricoverato all'ospedale di Susa: guarirà in un mese.

Fim, Fiom e Uilm denunciano che «*davanti alla Singer un capo reparto ha investito con la propria automobile il membro di commissione interna della Uilm Brancaleno causandogli contusioni di una certa gravità*». Altri tafferugli, senza danni, si sono avuti all'apertura del mercato a Porta Palazzo tra ambulanti. Nel pomeriggio, davanti ai grandi magazzini, intensa azione di picchettaggio con distribuzione di manifesti di «Potere operaio». Al supermercato di piazza Bengasi l'appuntato della polizia Gengagnolo, è caduto mentre inseguiva un dimostrante che aveva lanciato un sasso. Guarirà in tre giorni. Anna Cabras, 22 anni, via Pellizzano 10, al terzo mese di gravidanza, è stata colta da malore e ricoverata al S. Anna.

Industria — L'astensione dal lavoro è stata quasi totale in tutte le fabbriche. La Fiat precisa che negli stabilimenti del gruppo «*è rimasta assente la grande maggioranza dei lavoratori. Limitati gruppi di operai, quasi tutti addetti ai servizi essenziali, e parte degli impiegati si sono regolarmente presentati al lavoro*».

Credito — Per i bancari sciopero parziale. In alcuni istituti si sono registrate forti assenze, in altri il lavoro agli sportelli e negli uffici è stato normale.

Trasporti pubblici e taxisti — Tram, autobus e filobus sono usciti dai depositi alle 7, due ore dopo l'orario. Ritardi nell'inizio delle corse si sono avuti anche sui pullman delle linee extraurbane. I taxisti sono rimasti fermi ai posteggi dalle 18 alle 20.

Negozi, esercizi pubblici ed artigiani — Ai mercati all'ingrosso l'attività è stata paralizzata. In mattinata erano chiusi anche quelli coperti di Porta Palazzo. Quasi tutti i negozi hanno aperto alle 10. Altrettanto hanno fatto parecchi bar. Gli artigiani hanno scioperato per «*protestare contro la pensione minima di lire 13.200 mensili percepita dalla categoria e per essere equiparati ai lavoratori dipendenti*».

Luna-Park — In piazza Vittorio e alla Porta Palatina sono rimasti chiusi in mattinata «*in segno di solidarietà con i lavoratori in sciopero*». Nel pomeriggio l'afflusso del pubblico è stato intenso come nei giorni festivi.

Inail — Per lo sciopero degli infermieri il pronto soccorso, a cui sono addette 8 persone oltre i medici, ha funzionato con un solo volontario. Gli infortunati hanno dovuto fare lunghe code per essere medicati.

Telefoni Sip, Gas, Acquedotto, imposte consumo, assicuratori — Ritardo di un'ora nell'inizio del servizio.

Il lavoro si è svolto regolarmente nelle poste, uffici statali, del Comune e della Provincia non interessati alle pensioni Inps. Regolare l'attività dell'aeroporto.

I motivi della protesta sono stati ribaditi da Pos (Cgil), Macario (Cisl) e Baffo (Uil) in un comizio al cinema Nazionale. «*I lavoratori chiedono che le pensioni, elevate per legge dal maggio scorso al 65 per cento dell'ultimo salario, siano portate subito al 72-73 per cento e progressivamente all'80 per cento dell'ultima retribuzione percepita*». Nella provincia di Torino i pensionati Inps sono 370 mila. Le pensioni al 65 per cento del salario con 40 anni di servizio si aggirano, in media, sulle 60 mila lire; sono poche migliaia perché spettano ai lavoratori in pensione dal 1° maggio '68.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 5,5
MINIMA	— 1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +2,1; press. 738,8; umid. 54 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: da sereno a poco nuvoloso, visibilità parzialmente ridotta per nebbie, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +5,6; min. — 5,4; media — 0,1.

Domani al Valentino s'inaugura il Samia

Con il ministro Colombo Presenti 540 espositori

La 20ª edizione del Samia sarà inaugurata domani alle 10, nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino, dal ministro per il Commercio con l'estero on. Colombo. L'importanza che questa manifestazione ha assunto nella vita economica italiana si riassume in queste cifre: 540 Case espositrici, tra le quali 43 straniere (31 sono francesi, in prevalenza raggruppate nella *Fédération des industries du vêtement féminin*), 35 mila metri quadrati di superficie. Sono attesi 17 mila compratori italiani, oltre ad un migliaio di organizzazioni di acquisto provenienti da altri Paesi. Nell'edizione del settembre scorso sono stati realizzati affari per 15 miliardi.

Il Samia, unico nel suo genere in Italia, è il più importante mercato dell'abbigliamento: una rassegna che va dal vestito *prêt-à-porter* alla borsetta; dalla camicia alla cravatta; dall'oreficeria al bottone. Si calcola che gli articoli presentati siano oltre 40 mila; 1500 i campionari per l'autunno-inverno '69 creati dalle più importanti Case di confezioni maschili e femminili. Abiti per tutti i giorni e tutte le ore. Nessuno è stato dimenticato. Anche i neonati hanno il loro «abito pronto»: ditte specializzate presentano per questi «mini-clienti» confezioni in grado di soddisfare le madri più esigenti.

Il segretario del Samia, dott. Rossini, dice: «*La moda italiana ormai fa testo anche all'estero. Pur senza sottovalutare l'importanza delle creazioni straniere, e fra queste, al primo posto quelle francesi, dobbiamo riconoscere che la confezione italiana è seguita con attento interesse: lo dimostra la sempre maggior affluenza di compratori stranieri al Samia*». Quest'anno gli organizzatori hanno preparato altre due manifestazioni, una ad aprile, l'altra a novembre. Dice il dott. Rossini: «*Saranno riservate ai confezionisti di alta qualità e di lusso, che hanno altre esigenze di tempo perché presentano le collezioni più tardi, più "vicine" al momento del consumo. Varate sotto il nome di "Moda selezione" le due nuove rassegne avranno luogo nel Palazzo del Bit, ad Italia 61. Abbiamo già ricevuto l'adesione di 120 Case italiane e straniere*».

Riserbo assoluto sui prezzi. Dicono gli espositori: «*Sono contenuti nei livelli dello scorso anno*». La moda guarda lontano, per la prossima stagione autunno-inverno; si lancia la «linea '70»: taglio rigorosamente nitido, studiato secondo formule e calcoli esatti per sottolineare una figura femminile giovane e ricca di «sprint». Una nuova gamma di colori è stata creata per questa moda di ispirazione «spaziale»: dal verde «glaciale» al bianco «lunare» e all'azzurro «Venere». Novità assoluta, presentata per la prima volta al Samia, il colore rosso «Saturno». Per gli uomini la «linea '70» non porta grandi innovazioni: è confermato lo stile «record-men», che concilia il gusto italiano con le esigenze della clientela europea.

Ogni giorno al Samia un esercito di indossatrici presenterà i modelli nei due teatrini appositamente allestiti. L'ingresso è riservato ai produttori ed ai commercianti del settore.

(Vedere in 14ª pagina un articolo sull'importanza del Samia nell'economia nazionale).

La polizia irrompe in un circolo privato di via Cibrario

Arrestate 7 persone per le rapine agli uffici postali e al cambiavalute

Il capobanda è un commerciante di 45 anni: nella sua cascina sequestrati mitra, pistole, coltelli e indumenti per mascherarsi; sua è la «Taunus» usata per fuggire dopo i colpi - Avrebbe organizzato anche l'assalto al cinema Vittorio Veneto e all'oreficeria di via Belfiore - Le indagini estese a Milano - Fermata anche una giovane amica di uno dei banditi



Il commerciante Fiorentino Gassino con Giuseppe Sanzone e Antonietta Mancino, fermata - Il dottor Montesano con le armi sequestrate

La polizia ha arrestato sette persone per le rapine avvenute nei giorni scorsi a Torino. Il dott. Montesano, capo della Mobile, ha dichiarato che sono responsabili dei colpi agli uffici postali di Madonna di Campagna e di Brandizzo, al cambiavalute Varallo, al cinema Vittorio Veneto e all'oreficeria di via Belfiore. Tutti avrebbero ammesso di aver partecipato almeno a un assalto. E' stata anche fermata una giovane donna amica di uno dei banditi.

L'operazione è iniziata con l'arresto dei tre rapinatori della gioielleria a Moncalieri avvenuto due giorni fa. Durante l'interrogatorio i giovani avrebbero ammesso di aver affidato le armi da un commerciante di pelletterie, Fiorentino Gassino, 45 anni, abitante a Mazzè e proprietario di una cascina disabitata nel Canavese. I sospetti che l'uomo fosse il capo di una banda di rapinatori si sono trasformati in certezza quando è risultato che possedeva una Taunus verde: l'auto usata nel colpo all'ufficio postale di Madonna di Campagna.

Il Gassino veniva pedinato e si scopriva che aveva contatti con alcuni giovani. Secondo la polizia stavano organizzando una rapina in un negozio del centro. La zona veniva circondata, ma i rapinatori non si facevano vivi. Il dott. Montesano decideva allora di affrettare i tempi e arrestare subito la banda. Ieri notte il capo della Mobile con il dottor Cuccorese ed i marescialli Mare, Di Stella e Veneziano si recava a Mazzè; il Gassino era appena uscito, diretto a Torino. L'inseguimento si è concluso davanti ad un locale notturno. Il commerciante, colto di sorpresa non ha opposto resistenza.

In questura è stato interrogato e ha fatto il nome dei complici: Franco Leone, 22 anni, via Monte Albergian 29; Antonio Gallo, 24 anni, via Cardinal Maurizio 60; Giuseppe Sanzone, 21 anni, abitante a Ragusa; Pasquale Donza, 24 anni, via Cecchi 44; Mario Orsonia, 23 anni, via Bava 36; Franco Fiani, 25 anni, residente a Cerignola. Erano tutti ad attenderlo in un circolo privato di via Cibrario. Invece del Gassino hanno visto arrivare due funzionari della Mobile — il dott. Riefolo e De Rosa —, i brigadieri Petruzzelli, Piscreta, Patera, Toch, e una ventina di agenti. C'è stata un po' di confusione. I rapinatori sono stati caricati su tre auto e portati negli uffici della Mobile.

Per tutta la notte sono continuati confronti e interrogatori. La polizia ha accertato che la sera prima, in previsione del colpo, la banda aveva rubato una «124». Al furto avrebbe partecipato Antonietta Mancino, 21 anni, amica del Leone. La ragazza è stata fermata per accertamenti. Il dott. Montesano ha poi inviato alcuni agenti nella cascina del Gassino. Qui sono stati sequestrati tre fucili mitragliatori, un moschetto automatico, dieci pistole di vario calibro e marca, alcune targhe automobilistiche, coltelli, parrucche, sciarpe, calze da donna, berretti e impermeabili che servivano per mascherarsi. Sono state recuperate anche 100 mila lire, frutto dell'ultima rapina.

Sanzone, Donza e Fiani avrebbero compiuto il colpo al cinema Vittorio Veneto; Sanzone, Donza e Leone all'ufficio postale di Brandizzo: quel giorno i banditi avevano intenzione di rapinare una banca di Chivasso, ma c'era un carabiniere davanti all'ingresso e hanno rinunciato. I denari rubati li hanno persi giocando ai dadi in una bisca; i francobolli sono stati venduti a un ricettatore già identificato. E' probabile che i rapinatori abbiano compiuto altri colpi. Una perizia balistica accerterà ora se le armi sono quelle usate nella rapina del dicembre scorso a Milano.

MACABRA SCOPERTA DURANTE UN CONTROLLO A PORTA NUOVA

Il corpo di un impiccato penzolava in una vettura del treno per Roma

Appeso alla sbarra del portabagagli - Due anni fa era stato arrestato, con la convivente, per infanticidio - Messi in libertà provvisoria, il processo era imminente

Giovanni Cusino, 34 anni, si è impiccato - Margherita Chiambretto, viveva con lui

Due agenti della polizia ferroviaria hanno fatto ieri mattina una macabra scoperta nel treno in partenza alle 9,05 da Porta Nuova per Roma. Erano le 7,40, il convoglio sostava sul sedicesimo binario. Ispezionando la carrozza adibita al trasporto della posta, gli agenti hanno visto il cadavere di un impiccato. Il suicida aveva legato una cordicella al portabagagli, con l'altra estremità aveva formato un cappio, poi si era lasciato cadere all'indietro. Il corpo giaceva raggomitolato su un sedile, con un ginocchio appoggiato al pavimento. Il peso dello sventurato aveva spezzato il laccio, ma senza impedire il decesso per strangolamento.

Il maresciallo Gagino della Polfer ha segnalato il dramma al commissariato della stazione, l'inchiesta per identificare l'impiccato è stata rapida: si trattava del trentaquattrenne Giovanni Cusino, nativo di Villarfocchiardo. Un individuo dall'esistenza grama, instabile. Lavorava come bracciante nelle cascine, senza fermarsi mai a lungo. Qualche anno fa si era unito ad una giovane di Druent — Margherita Chiambretto, di 27 anni —, che aveva già un figlio (affidato ad un istituto).

Nell'autunno del 1966 la coppia si era sistemata alla Savonera, nella cascina della signora Mariuccia Rossetto. Un pomeriggio la Chiambretto era stata colta dalle doglie del parto. Alle sue grida era accorsa la Rossetto, per aiutarla. La puerpera l'aveva mandata a cercare il Cusino, che lavorava nei campi.

Quando l'uomo arriva l'amica è stesa sul letto in preda ad una grave emorragia. Che fine ha fatto la creatura? I due tacciono, la verità emerge soltanto all'ospedale «Sant'Anna» di Torino dove la Chiambretto è ricoverata in condizioni allarmanti. «Quando mi sono sentita male — confessa la donna al medico — sono andata al gabinetto, nel cortile. Il bambino è caduto nel pozzo nero». Eguale versione fornisce il Cusino, con una indifferenza sconcertante. I carabinieri e i vigili del fuoco recuperano il cadaverino, il perito settore accerta che era quello di una bimba venuta alla luce viva e vitale, morta per asfissia da annegamento. Per otto mesi, la squallida vicenda non ha seguito. La coppia sembra sincera, si pensa che la creatura sia rimasta vittima dell'ignoranza e della miseria.

Nel maggio del 1967, il Cusino e la Chiambretto vengono arrestati per infanticidio. La coppia resta in carcere tre mesi, poi recupera la libertà perché durante l'istruttoria il reato viene declassato in quello di omicidio colposo, che comporta la denuncia a piede libero. Il processo dovrebbe svolgersi entro la primavera. Nel frattempo la Chiambretto non aveva più voluto saperne del Cusino, pare abbia ammesso che era stato lui ad istigarla a disfarsi della piccina gettandola nella fogna.

E' stato il timore di tornare in prigione a spingere l'uomo a sopprimersi, o l'abbandono da parte dell'amica gli era insopportabile? Interrogativi ai quali nessuno saprà rispondere. La Chiambretto, informata da un nostro cronista della tragica morte dell'ex-compagno, non ha palesato alcuna emozione. «Ci siamo divisi tredici mesi fa — ha detto —, per me non contava più nulla». Al processo, sarà quindi lei sola a sedere sul banco degli imputati, difesa dall'avvocato Dal Piaz.

La vita civica a Rivoli paralizzata dalla crisi

Irrigidite le segreterie psi e dc sul problema dell'ospedale

La crisi della Giunta comunale di Rivoli continua. Ieri il psi, che la scorsa settimana aveva invitato i propri assessori a non partecipare alle riunioni di giunta, ha chiesto al sindaco di non convocare il consiglio. In un comunicato afferma che «la dc deve esprimere chiaramente se intende o no aprire una crisi, traendone motivo da un'iniziativa autonoma del psi, in ordine al dibattito sui problemi sanitari della cintura ovest di Torino». Il protrarsi dell'irrigidimento delle segreterie dei due partiti ha provocato una completa paralisi della vita amministrativa, in un momento particolarmente delicato in considerazione delle importanti opere pubbliche in corso di realizzazione.

Due scuole chiuse ad oltranza 3 aprono oggi, quattro domani

Situazione difficile in buona parte delle medie superiori, con scioperi e assemblee I presidi studiano una linea comune di azione - Protesta del sindacato Cgil

La situazione nelle scuole è sempre difficile. Ecco i fatti più rilevanti degli ultimi due giorni.

GIOBERTI — Martedì si riapre dopo un giorno di chiusura. Studenti ed estranei al liceo tengono assemblea ed occupano. Il preside chiama la polizia che intima lo sgombero. I giovani se ne vanno lasciando muri imbrattati di scritte. Il prof. Riccardo decide di tener chiusa la scuola per 5 giorni.

PININFARINA — Martedì occupazione. Gli studenti spiegano: «*La protesta è diretta ad affermare il diritto di discutere e decidere all'interno della scuola; di introdurre argomenti anche se non compresi nel programma ministeriale*». La preside chiude l'istituto per quattro giorni.

SEGRE — Gli studenti della sede centrale giudicando negativa la risposta degli insegnanti alle loro richieste, martedì escono nei corridoi e si siedono a terra. Alle 11 dalle succursali arrivano rinforzi. Se ne vanno tutti alle 13 dopo l'invito di sgombero della polizia. Il liceo viene chiuso a tempo indeterminato. Ieri in corso Picco un centinaio di giovani dà la scalata ai cancelli. Il preside li convince ad allontanarsi. Oggi alle 15 gli studenti si riuniscono all'Università.

BERTI — Ieri l'istituto è rimasto chiuso per timore di nuovi incidenti. Nei giorni scorsi in palestra c'è stato un vero e proprio pugilato tra iscritti ed estranei. Un giovane che ha ricevuto un banco addosso ha avuto 10 giorni di prognosi. Uno degli estranei è stato identificato e sarà denunciato.

AVOGADRO — La scuola è rimasta chiusa dopo gli scontri di lunedì. Il collegio dei professori annuncia: «*Nell'intento di normalizzare la vita scolastica e promuovere un aperto colloquio con gli iscritti diurni e serali si delibera di effettuare l'assemblea di studenti ed insegnanti entro il 15 febbraio in un locale adatto*». Per stabilire le modalità tecniche propone una commissione mista.

Nelle altre scuole ci sono stati scioperi ed assemblee. Gli studenti riuniti nel palazzo delle facoltà umanistiche hanno discusso sull'azione futura. Sul tetto di un ascensore sono state trovate parecchie spranghe di ferro ed oggetti contundenti.

Oggi si aprono Avogadro, Berti, Civica magistrale, domani Cavour e Sella, sabato Pininfarina, lunedì Gioberti. Nessuna previsione per Castellamonte e Segrè.

Una ventina di presidi si sono incontrati per stabilire una linea comune di azione per cercare di evitare che avvengano nuovi disordini. Il sindacato scuola Cgil in un documento protesta contro la chiusura di alcune scuole, chiede la revoca immediata del provvedimento che ritiene ingiustificato, sollecita un'aperta discussione con gli studenti contro i quali non si dovrebbero applicare sanzioni.

Società Belle Arti — Consiglio direttivo: presidente Vasito Bastino; vicepresidente prof. Sandro Cherchi; segretario dott. Andrea Fusco di Francavilla; vicesegretario Giuseppe Russo; tesoriere Raffaele Grossi.

I giovani del Vandalino «contestano» la chiesa-istituzione e la gerarchia

Durante la visita del Cardinale - Dibattito sui problemi dei poveri, dell'ingiustizia, dell'oppressione - Invito dell'arcivescovo a «non mistificare» il Vangelo

Il Cardinale ha compiuto lunedì sera la visita pastorale alla cappella di via Vandalino dove si riunisce la «comunità» che fa capo a don Merinas. Già annunciato per il 29, l'incontro ha dovuto essere posticipato: in quei giorni il sacerdote era a Firenze per essere interrogato dal Procuratore della Repubblica sui fatti dell'Isolotto. Per la circostanza, don Merinas aveva diramato biglietti d'invito e alla porta è stato conservato un controllo degli intervenuti.

Con don Merinas e don Giacobbe parroco di Pozzo Strada nel cui territorio è compresa la chiesa-garage, l'arcivescovo ha celebrato alle 21,15 la messa per l'unità dei cristiani ed ha tenuto l'omelia sullo stesso tema. Ancora su questo argomento si è svolta, dopo il rito, la discussione come è nel costume della comunità. In sostanza i giovani di via Vandalino e don Merinas hanno ribadito le loro istanze, riaffermando che «*non si può aver niente in comune con chi, pur accostandosi con noi alla Mensa eucaristica, non professa un'autentica povertà cristiana*».

Questa può essere considerata in sintesi degli interventi durante i quali sono state ripetute espressioni come: «*Pur odiando la violenza può essere vera carità usare la violenza per aiutare i fratelli a rendersi conto delle esigenze di un autentico cristianesimo*» e «*I cristiani debbono essere i primi a condannare fermamente l'oppressione e lo sfruttamento di ogni tipo, mentre, invece, la Chiesa continua ad essere espressione di potenza e ricerca l'appoggio dei vari centri di potere*».

Concetti già espressi nelle assemblee della domenica sera, nel quali la Chiesa come comunità fondata sulla carità viene opposta a quella di chiesa come istituzione. Concetti che derivano da una interpretazione del Vangelo e dei testi sacri.

Mons. Pellegrino, accettando la discussione, ha ricordato innanzitutto le numerose e ripetute prese di posizione della «Chiesa ufficiale» di fronte ai concreti problemi dei poveri, dell'ingiustizia, dell'oppressione della persona umana; e in questa presa di posizione non va dimenticata la sua personale, più volte ripetuta dal pulpito del duomo e in lettere pastorali. A proposito dell'interpretazione del Vangelo ha invitato a non «*mistificare*» le parole di Cristo, a non «*distorcerle dal loro autentico significato*». Sull'episcopato, che è al centro della contestazione, ha ribadito che esso «*è al servizio della comunità, per invitare e aiutare i fedeli ad incontrarsi con Cristo*».

Il dibattito è finito all'una di notte, ma le posizioni sono rimaste sostanzialmente quelle che erano all'inizio. «*Le sue parole* — ha detto uno dei presenti rivolgendosi al Cardinale — *mi mettono in crisi, perché dopo aver sperato di incontrare ancora in lei l'uomo comprensivo, mi sono ritrovato di nuovo davanti alla Chiesa-istituzione*». Questo incontro e le conclusioni costituiranno motivo di meditazione per le prossime assemblee della comunità.

Specchio dei tempi

«Ogni diritto non può essere frutto che di un dovere compiuto» - Carlo Casalegno pretende un concorso per i professori; esagera? - Insomma, quei pochi spiccioli li vuole subito - Ma pensano di sposare persino i preti - E adesso pover'uomo?

Un lettore ci scrive:

«Finalmente si è letto con soddisfazione l'articolo di Carlo Casalegno su *La Stampa* del 5 corr. per un richiamo al senso dei doveri di tutti, mentre si parla sempre soltanto di diritti. E opportuna è la citazione delle parole del presidente americano John Kennedy, che ha fatto appello alla coscienza dei cittadini per l'adempimento dei loro doveri verso il Paese.

«Desidero però aggiungere, se mi è consentito, un accenno a quelle, dette oltre un secolo fa, da un Grande, che fu considerato il Padre dell'Idea Repubblicana e che oggi, in regime democratico repubblicano, sembra del tutto dimenticato, quasi si avesse paura delle idee da Lui predicate, che dovrebbero invece essere insegnate ai giovani nelle scuole, essendo sempre attuali.

«Disse Giuseppe Mazzini nell'introduzione del suo libretto sui Doveri dell'Uomo, dedicato, è bene ricordarlo, ai figli e figlie del popolo, che "*ogni nostro diritto non può essere frutto che di un dovere compito*". Parole da meditare e possibilmente da applicare. Grazie e cordiali saluti».

Dott. ing. Aldo Morelli

Un lettore ci scrive da Genova:

«Vorrei che pubblicaste questa mia in risposta all'articolo "Tutti diritti senza nessun dovere" firmato da Carlo Casalegno. I professori che secondo Casalegno "*cercano di conquistare in piazza le cattedre non guadagnate in un concorso*" sono più della metà del corpo insegnante delle Scuole Medie, sono i fuori ruolo abilitati e non abilitati, i quali hanno tuttavia svolto un regolare corso di studi pervenendo alla laurea in discipline di insegnamento (Lettere, Matematica, Filosofia, Scienze ecc.). Hanno sostenuto esami e hanno discusso una tesi, non si tratta quindi di avventurieri alla ricerca di una comoda sistemazione senza voler fare gli sforzi necessari a conseguirla.

«Quei professori si sono conquistati il diritto alle cattedre occupandole per anni, in molti casi con impegno e scrupolo e ottenendo molte volte la stima e l'apprezzamento dei loro alunni. Se lo Stato non li ritiene idonei al loro lavoro perché continua a servirsene? Nessuna azienda tiene "in prova" i suoi dipendenti per anni e anni e li sottopone a ripetuti esami dopo che essi hanno svolto per molto tempo e con profitto il loro incarico.

«E' giusto che Carlo Casalegno richiami tutti ad una maggiore responsabilità, è vero che dietro la diffusa protesta si cela il desiderio di arrivare senza fatica ai propri obbiettivi, tuttavia sarà bene evitare di assimilare una protesta studentesca e le rivendicazioni degli insegnanti».

Guglielmo Castagnetti (insegnante non di ruolo)

Un lettore ci scrive:

«Rifletto sull'articolo "Leggi e scelte morali nella vita familiare" di A. C. Jemolo. Possiamo chiedergli di esprimere il suo molto apprezzato parere umano e giuridico sul punto sostanziale delle norme di legge che regolano le successioni anche entro il nucleo familiare?

«Prospetto un caso limite ma non insolito: il caso di un figlio anziano d'età — mettiamo sessanta, settanta anni — che abbia il padre ancora vivo. La successione per lui è quasi svanita. Praticamente è già diseredato; erediteranno i suoi figli i beni del nonno che egli non ha mai goduto nè amministrato.

«Oggi si parla di modificare le norme in materia per i coniugi. Ma non sarebbe opportuno portare avanti il discorso anche per i figli; anzi addirittura sulla condizione assoluta da cui dipendono tutte le successioni? La norma ora è: "La successione si apre al momento della morte..." (del possessore di beni). Problema giuridico e morale di alta importanza per la famiglia, che consente di prospettare una soluzione non rivoluzionaria, come sarebbe l'abolizione *tout-court* del diritto ad ereditare».

[illegible] Giordina

Un lettore ci scrive:

«Può in uno Stato democratico un uomo sposarsi quando si è "sistemato" ed ha lavoro e guadagno sicuro? "Certo!" mi risponderai.

«No, invece, almeno non sempre! A noi della Polizia prima di aver compiuto il 28° anno di età non è concesso di sposarci, di goderci in famiglia una serata libera dopo un giorno di lavoro passato a guardare in cagnesco i "contestatori" ed a prendere sassate ed insulti.

«Amo da due anni una brava ragazza, l'ho fatta presente e mi hanno mandato a 500 km di distanza. Non chiedo molto, domando solamente, a 27 anni, di sposarmi e di vivere con lei. Non è possibile perché esistono disposizioni che vietano questo.

«Come si possono vietare cose del genere in un mondo che insistono a definire "democratico". Sono un brigadiere di P. S. e questo stato di cose mi obbligherà a lasciare un lavoro che consideravo e forse considero ancora una cosa seria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Carcare:

«Il sottoscritto, fidandosi del servizio postale, ha avuto la fiduciosa speranza di rinviare di alcuni giorni l'appuntamento alla sua fidanzata con una cartolina spedita da Milano il giorno 17 gennaio. L'appuntamento era fissato per il successivo sabato 25 ore 19 presso un bar come d'accordo verbale.

«La mia fidanzata, poverina, ha atteso, atteso, e poi mi ha piantato. Cos'è avvenuto? La cartolina è giunta ieri 30 gennaio. Da Milano a Genova ben 13 giorni.

«Ora sono disperato. La mia fidanzata non vuol più saperne di me. Può qualche alto papavero delle Poste intercedere per far tornare a me colei a cui voglio bene?

«Vado vestito in gramaglie a causa del disservizio postale».

Mº Fernando Ferraro

Risposta del ministro per la Torino-Savona

«Sono allo studio l'elettrificazione in corrente continua e il raddoppio dei binari»

Il ministro dei Trasporti, on. Mariotti, ci scrive la seguente lettera:

«Cara *Stampa*, leggo nella rubrica *Specchio dei tempi* quanto scrive il lettore Enrico Maccario circa le condizioni in cui si svolge attualmente il servizio sulla linea ferroviaria Torino-Ceva-Savona.

«Desidero in proposito assicurare che le Ferrovie hanno già preso in esame il problema e predisposto gli strumenti necessari per un'adeguata soluzione. A tal fine è stata prevista l'elettrificazione in corrente continua della Torino-Savona nel quadro delle opere da realizzarsi nella terza fase del piano decennale di potenziamento della rete ferroviaria, per la quale sono già stati stanziati 800 miliardi.

«Gli adempimenti relativi saranno ultimati entro la fine dell'anno e i lavori di elettrificazione potranno essere avviati all'inizio del prossimo anno. Verrà inoltre esaminata la possibilità d'includere, nel piano di ammodernamento, e subordinatamente a un esame delle scelte prioritarie da compiere sul piano nazionale, il raddoppio del tratto di linea da Fossano a Ceva.

«Con i migliori saluti

on. Luigi Mariotti»

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Consigli di una donna di casa economa: come risparmiare 500-700 lire al giorno sul vitto - Il garbato macellaio della Crocetta - Sapete conservare il formaggio? - Costo della carne congelata - La ricotta sostituto dell'uovo

Il circolo delle nostre corrispondenti si allarga. Entra oggi a farne parte la signora Dina Di Girolo, una donna di casa in polemica, ad armi cortesi, con Mariagrazia B. che nella seconda puntata di *Saper spendere bene* aveva scritto: «*Ci piace la buona tavola; siamo in quattro, due grandi e due ragazzini, spendiamo per il solo vitto 3000-3200 lire ogni giorno. Potete indicarmi il mezzo per fare qualche risparmio, senza privarci del nostro unico lusso?*».

«Così risparmio 500-700 lire al giorno»

Scrive la signora Dina: «La mia famiglia è composta di 5 persone: io, mio marito e tre figli di 7 anni, 5 anni e 14 mesi. Anche noi amiamo la buona tavola e vi assicuro che i nostri pasti sono abbondanti. Ciò premesso, debbo volgere il mio stupore alla signora Mariagrazia B. Io non spendo quella cifra; spendo 500-700 lire in meno. Mangiamo sempre carne, e una volta alla settimana pesce, ma non per questo i nostri pasti sono meno appetitosi e sostanziosi; senz'altro sono più vari.

«Ho un macellaio di fiducia, mi serve bene e i prezzi che pratica sono buoni, senza per ciò servire carni scadenti. Non mi succede mai di cucinare carne che si riduca (o ben raramente), non compero mai carne di sanato che troviamo insipida, cerco sempre carne rossa. Per fare il bollito uso il "muscolo" e lo pago 1500 lire il chilo. Con un chilo mangiamo bene a pranzo e la sera lo consumiamo freddo, tagliato a fette non molto spesse, con un po' di maionese e di verdura; oppure a pezzi in insalata aggiungendo gusti vari per insaporirlo. Se le porzioni serali non sono molto abbondanti, completiamo con un po' di formaggio dolce e un po' di formaggio piccante. Ed ecco risolto il pranzo-cena: 1500 lire carne, 400 formaggio = 1900. Con il resto, frutta, pane, latte ecc. facciamo 2700.

«Arrosto. Compero la "boccia", 1200-1400 grammi, spesa sulle 2500 lire. La cucino "al sale", che è un modo molto spiccio: in 4 persone si mangia bene due volte a pranzo e a cena. Così cucinato, l'arrosto oltre ad essere assai gustoso e indicato per i bimbi perché non contiene grassi, rende moltissimo ed è economico».

La signora Di Girolo è una miniera di buoni consigli. «Ci sono verdure che si prestano benissimo come secondo piatto se convenientemente cucinate. Cavolfiori e finocchi — questa è la stagione, quindi il loro prezzo è basso — se lessati al dente, tagliati, fatti un po' dorare in burro (o margarina) e olio, poi messi in una teglia, coperti di besciamella, parmigiano grattugiato e fiocchi di burro, passati per mezz'ora in forno caldo in modo che diventino ben dorati sono ottimi: per contorno una bella insalata. Non vi pare, care colleghe di *Saper spendere bene*, che questi siano esempi di un secondo piatto a prezzo modico? Inoltre si varia un po'».

Un macellaio critica le gentili signore

Una casalinga residente nell'elegante zona della Crocetta con il marito e due bimbi aveva chiesto: «*Perché qui attorno non si vende carne di manzo? Come mai non mi riesce di trovare la "punta di petto" al prezzo da voi indicato di 1000-1300 lire? Io non la pago mai meno di 1400 lire il chilo*». Le risponde un macellaio della borgata, Eugenio Cantatore.

** «Non è vero che alla Crocetta non si trova carne di manzo. Io e altri ne siamo forniti (insieme con il sanato, il vitello, il vitellone). Ma personalmente ho constatato che le gentili signore del borgo preferiscono la tenera carne di sanato e vitello al vitellone e al manzo. Salvo poi lamentarsi dei relativi prezzi. E non è vero che non si trova il bollito di punta di petto a prezzo inferiore a 1400 lire: basta guardarsi un po' intorno (senza uscire dal borgo come consigliava invece *La Stampa*) e la parte desiderata si può trovare a 1300 lire il chilo. Parlo di vitello di "fassone", prima qualità».

Suggerimenti per conservare il formaggio

Da Sanremo la signora Maria Rosso chiede: «*Desidererei avere una risposta da una persona competente. Perché tutti i formaggi da tavola, se lasciati anche solo due giorni nel frigorifero diventano immangiabili? Salati e cattivi al gusto? Penso che sia il caso di "guardarci dentro" per bene. Può darsi che si scopra un gemellaggio con i vitelli "gonfiati", con i pesci "drogati" e chi più ne ha più ne metta*».

** Le risponde l'esperto: «Perché il formaggio sia gradevole al gusto e conservi le sue caratteristiche, deve essere consumato a temperatura ambiente. E' quindi indispensabile toglierlo dal frigorifero qualche ora prima di servirlo, in modo che i grassi, induriti dal freddo, possano ammorbidirsi e ripristinarne la naturale consistenza. La maggioranza dei formaggi, ai fini della conservazione e della sapidità, è sottoposta a salagione. Col tempo il peso diminuisce a causa della perdita d'acqua, con conseguente concentrazione del sale e modificazione del sapore. Il frigorifero accelera la disidratazione, perciò l'alimento diventa più saporito, soprattutto se è stato riposto senza protezione (apposita carta da "frigo", per esempio). Non possiamo pensare che i formaggi siano "gonfiati": possiamo però asserire che sovente sono immessi al consumo quando la percentuale d'acqua è ancora troppo elevata o la stagionatura insufficiente per consentire di assaporare un prodotto maturo e difficilmente alterabile». La frode è tutta qui, in un guadagno sul peso. Gli estrogeni stavolta non c'entrano.

Poche botteghe vendono la carne congelata

Lucia Damietta, pensionata della Previdenza, chiede: «*Vorrei sapere qualcosa sulla carne congelata. A Torino non la vendono più?*».

** Sì, la vendono signora, ma soltanto 4 o 5 negozi, nessuno dei quali, purtroppo, nella sua zona. Ad ogni modo, se la vicina di casa, come lei scrive, ha l'auto e si presta a farle gli acquisti, le spediamo a parte l'elenco con gli indirizzi. La carne congelata è di aspetto meno invitante di quella fresca, ma ottima: la coscia costa sulle 1200-1400 lire al chilo.

Elogio della ricotta

«*Tra i formaggi* — dice la signora Fernanda P. — *la ricotta è quello che costa meno: io abito vicino alla chiesa di Santa Giulia e in salumeria riesco a comprare per [illegible] lire l'etto la ricotta nostrana, a 80 lire l'etto quella romana. Ma mio marito dice che non ha nessun nutrimento. E' vero?*».

** Signora Fernanda, suo marito ha torto. Spiega la nostra dietologa: «La ricotta è il prodotto che si ottiene per affioramento delle proteine che residuano nel siero di latte in seguito alla precipitazione della caseina coagulata per la preparazione dei vari tipi di formaggio. Le sieroproteine sono state abitualmente trascurate, come sottoprodotto di caseificio. Ma a torto. La lattalbumina, infatti, ha un valore biologico superiore a quello della caseina e del latte intero».

La dott. Morisio Guidetti ha prelevato 12 campioni di ricotta in commercio (6 di latte di pecora, ricotta romana, 6 di latte vaccino, ricotta nostrana) e ha determinato per ciascuno il contenuto percentuale di proteine, grasso, acqua. Ha concluso: «Si può intravedere nella ricotta un elemento elettivo, un sostituto dell'uovo in tutti i casi in cui l'uovo possa trovare delle controindicazioni dietetiche». Questo latticino, per il suo basso costo, può essere un'importante fonte nutritiva nelle comunità, nelle case di riposo, nei collegi, negli ospedali, nelle famiglie numerose. «Senza contare che per la sua consistenza può essere utilizzato da coloro che abbiano difficoltà alla deglutizione e alla masticazione».

c. s.

LA SENTENZA IN ASSISE PER LA BANDA ZICHITELLA

Condannato a 18 anni il giovane che rapinò 55 milioni di gioielli

L'imputato era in barella per un tentativo di evasione; le pene ai complici - Altri processi - In Tribunale: il ministero della Difesa e l'Alitalia pagheranno i danni per un grave incidente aereo a Caselle - In Appello: uccise la moglie perché aveva il nervoso

Si è concluso ieri sera, alle Assise, il processo contro Martino Zichitella, 32 anni, accusato della rapina all'oreficeria Capello, con un bottino di circa 55 milioni, e di quella alla filiale della Banca Toscana, di Firenze: 2 milioni in contanti.

Zichitella, che si spezzò le gambe durante un tentativo di evasione dal carcere di Alessandria, era in barella. I suoi complici nell'aggressione all'istituto di credito sono stati, secondo l'accusa, Diego Liuzza, di 23 anni, e Osvaldo Audisio, di 29: quest'ultimo, tuttavia, si sarebbe limitato a preparare il «colpo» senza parteciparvi. I complici dell'aggressione all'orefice Capello, di Torino, non sono stati identificati.

Quando Zichitella fu sorpreso dai carabinieri in una pensione di Varigotti, dove si era rifugiato sotto falso nome, era in compagnia di Ugo Benazzi, 29 anni, che venne denunciato per furto, resistenza e lesioni a pubblici ufficiali. Durante le indagini, altri reati furono addebitati a Zichitella, Liuzza e Audisio. Questi ultimi tre vennero anche accusati di «associazione a delinquere»: da questa imputazione sono stati assolti.

Il presidente dott. Luzzatti, dopo circa 7 ore di camera di consiglio, ha letto la sentenza. Zichitella è stato condannato a 18 anni e mezzo; Liuzza ha avuto 8 anni; Audisio 6 anni e 5 mesi; Benazzi 7 anni e 2 mesi più 3 anni di casa di lavoro.

* *

Un'interessante sentenza è stata emessa dalla quarta sezione civile del Tribunale (pres. Faldella, relatore Rocca, giudice Invrea) in una causa intentata dall'Alitalia alla società che gestisce l'aeroporto di Caselle (Sagat), al ministero della Difesa, al comune di Torino e all'impresa di manutenzione Farsura. L'episodio avvenne la sera del 30 agosto '62, quando un *Caravelle* dell'Alitalia, proveniente da Parigi, giunse sull'aeroporto di Caselle. Il pilota si mise in contatto con la torre di controllo e fu autorizzato all'atterraggio con l'avvertenza che i primi 300 metri della pista non erano utilizzabili, a causa di lavori.

L'aereo toccò il suolo regolarmente, ma dopo pochi istanti il pilota riferì alla torre di controllo: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, deve esserci stato un urto». Seguirono momenti di panico, i viaggiatori scesero spaventati ma incolumi. Si accertò che l'aereo aveva urtato contro un serbatoio mobile, contenente 3000 litri di acqua, usato dagli operai dell'impresa Farsura.

L'Alitalia citò in giudizio quest'ultima e la Sagat, chiedendo che le fosse risarcito il danno provocato al *Caravelle*, e cioè 320 milioni. La Farsura si oppose, sostenendo che la causa dell'incidente era del pilota, al quale la direzione dell'aeroporto aveva raccomandato particolare precauzione nel «rullaggio». Anche la Sagat si oppose, indicando come maggior responsabile il ministero della Difesa, poiché da lui dipende il controllo dell'aeroporto. Infine, venne chiamato in causa il comune di Torino, quale committente dei lavori di ampliamento.

Il Tribunale ha affermato che la torre di controllo deve dare istruzioni ai piloti «anche per la manovra di rullaggio», per cui essa «dà ordini — e non consigli — e ovviamente ne risponde». In base a questo principio, sono stati condannati a risarcire i danni il ministero della Difesa in misura del 80 per cento, la Farsura e l'Alitalia ciascuna per il 20 per cento. La Sagat e il comune di Torino — assistiti dagli avvocati Malchiodi e Raynaud — sono stati assolti.

* *

Il mutilato settantaseienne Giuseppe Damiano Corbet, che uccise la moglie a colpi di accetta «perché aveva il nervoso», è stato giudicato ieri mattina davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Torino (pres. Furchino, p. g. Cordero di Vonzo, canc. Falcolini). L'Assise di Aosta, nel luglio del '67, lo condannò a 7 anni e 6 mesi, accordandogli il vizio parziale di mente; i giudici torinesi l'hanno dichiarato non imputabile perché totalmente infermo di mente e ne hanno ordinato il ricovero in un manicomio giudiziario per 5 anni; alla difesa, gli avvocati De Marchi e Palmas.

Il delitto fu compiuto la notte del 18 maggio 1966 in frazione Montvert di Villeneuve.

Il Corbet non seppe mai spiegare il motivo del suo gesto. Disse che la moglie lo drogava, voleva ucciderlo e lo innervosiva con il suo modo di fare. Negò di averla soppressa per gelosia. Sue implacabili accusatrici furono la sorella dell'uccisa, Leontina Gerbore, e la figlia di primo letto della vittima, Elena Pachon.

Le condizioni psichiche dell'imputato sono peggiorate in questi ultimi tempi, tanto che ha dovuto essere ricoverato nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia.

Domani a Moncalieri bilancio del Comune

Presentato in Consiglio - Pareggia su circa tre miliardi

Domani sera il Consiglio comunale di Moncalieri discuterà il bilancio preventivo per il '69. Il documento si presenta in pareggio sui 2 miliardi e 897 milioni.

Entrate — Il maggior gettito è dato dalle imposte di consumo per 480 milioni, 30 in più del passato esercizio. «*Non si tratta* — è detto nella relazione — *di un aumento delle tariffe, ma di un incremento dovuto alla ripresa dell'edilizia ed alla crescita della popolazione*». Seguono l'imposta di famiglia con 250 milioni (su 15.578 nuclei, gli esenti sono 8158); l'imposta sulle industrie con 110 milioni; le aree fabbricabili con [illegible] milioni (25 in più del '68) e la tassa rifiuti con 15 milioni (3 in più dell'anno scorso).

Uscite — Tra le maggiori spese sono indicati 200 milioni per la urbanizzazione delle aree della «167»; 105 milioni per il campo sportivo e [illegible] milioni per la sistemazione dei corsi d'acqua collinari.

Al bilancio è allegata una relazione sul lavoro svolto nei quattro anni dell'amministrazione presieduta dal sindaco geom. Riva (dc). Per allargare le strade sono stati spesi 1 miliardo e 480 milioni. Le fognature hanno richiesto un impegno finanziario di 491 milioni. Sono state costruite scuole per [illegible] milioni e realizzati lavori di ampliamento dell'acquedotto per 213 milioni.

Il bruto di Mirafiori Famiglie in allarme

Dopo l'aggressione nella nebbia alla giovane sposa - Le sue condizioni sono sempre gravi

E' ancora sconosciuto l'aggressore di Rosa Castrignano, l'operaia di 22 anni assalita a colpi di pietra nella nebbia lunedì sera in via Biscaretti. La giovane è ricoverata alla clinica neurologica: ieri mattina è stata sottoposta a radiografie, la prognosi è ancora riservata. Di ciò che è accaduto ha un ricordo confuso: «Camminavo in fretta, ho sentito dei passi e mi sono voltata. Dietro di me c'era un uomo non molto alto, vestito con una giacca ed un paio di pantaloni scuri. Non mi pare avesse il cappotto. Un momento dopo mi son sentita prendere per il collo, gettata a terra, colpire più volte al capo. Sono svenuta».

I gemiti sono stati sentiti da Rosetta Vinci, 48 anni, via Pramollo 15, domestica, e da un'altra donna che poco dopo ha incrociato un uomo, vestito di scuro. Anche lei ha detto di aver udito invocazioni di aiuto, poi è sparito nella nebbia.

Chi è il misterioso aggressore? Il commissariato Mirafiori sta svolgendo indagini. Da qualche tempo le giovani donne della zona sono sottoposte ad una specie di persecuzione: già due o tre mesi fa Rosa Castrignana era stata importunata da un uomo di mezza età, in bicicletta. Allora poté reagire e con una sassata lo mise in fuga.

Anche una sua amica, Adriana Anné, 22 anni, via Pramollo 2, operaia, circa un mese fa venne avvicinata da un individuo non più giovane, in bicicletta. Anche in questo caso lo sconosciuto fu messo in fuga con una sassata. Per evitare cattivi incontri, da allora le due ragazze hanno fatto la strada insieme; dalla scorsa settimana, però, l'Anné è a casa per malattia. Nel quartiere la gente è preoccupata: c'è persino chi ha chiamato il falegname per cambiare la serratura.

IL MILIARDARIO DA TRE GIORNI È RINCHIUSO A SAN VITTORE

L'industriale Felice Riva in carcere chiede la revoca del mandato di cattura

I suoi legali presentano oggi ricorso alla Cassazione per farlo rimettere in libertà - E' stato arrestato lunedì sera all'uscita dal cinema a Milano - Il processo fissato per il 13 marzo - Deve rispondere di bancarotta fraudolenta e altri reati per il fallimento del Cotonificio Valle Susa - Nel 1960 ereditò dal padre uno dei più grandi complessi europei - In cinque anni il tracollo

Felice Riva con la moglie ad un recente spettacolo alla Scala (Telef. Olympia)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 5 febbraio.

L'industriale Felice Riva, accusato di bancarotta fraudolenta e di altri reati minori per il fallimento del Cotonificio «Valle Susa», trascorre le giornate isolato in una cella del «primo raggio» del carcere di San Vittore. Dispone, come tutti gli altri carcerati, di una brandina con materasso, lenzuola e coperte, e di una sedia. Niente radio o televisione.

La notte di lunedì, subito dopo l'arresto, ha cercato invano di riposare per qualche ora buttandosi vestito sul letto: non ha chiuso occhio e al mattino appariva disfatto. Ieri gli è stato servito il pranzo del carcere: pastasciutta e due fette di arrosto, ma non ha mangiato. Oggi si è fatto portare il cibo dal ristorante. Ha avuto un colloquio con i suoi legali, prof. Alberto Dall'Ora e avv. Mario Casella. Gli è stato consentito di vedere la moglie, signora Luisella, che gli ha portato due grossi pacchi: pigiama, biancheria.

«Il rag. Riva — ha detto un informatore — oggi sembrava meno angosciato. Trascorre lunghe ore seduto sulla brandina con i gomiti appoggiati sulle ginocchia e il capo stretto tra le mani. Si è fatto acquistare sigarette allo spaccio, ma non fuma molto. Non ha chiesto libri. Spera nel ricorso contro il mandato di cattura che i suoi avvocati presenteranno domani alla Cassazione».

I legali hanno confermato che domani presenteranno i motivi del ricorso: «Il mandato non trova giustificazione in alcun fatto nuovo, dato che Riva aveva posto se stesso e i suoi beni a disposizione della giustizia». *Il processo, davanti alla sesta sezione del Tribunale di Milano, sarebbe dovuto cominciare il 10 febbraio, cioè lunedì prossimo. E' stato rinviato al 13 marzo per malattia di un difensore.*

In precedenza il procuratore della Repubblica e il procuratore generale non avevano emesso mandato di cattura. Di diverso avviso il primo presidente del Tribunale, Luigi Bianchi d'Espinosa, che ha firmato l'ordine di arresto eseguito lunedì sera, nel momento in cui il giovane industriale, in compagnia della moglie, usciva dal cinema vicino a piazza S. Babila dove proiettavano il film «Diario di una schizofrenica». Con Felice Riva c'erano l'industriale Tonino Invernizzi e il finanziere Beppe Diano con le mogli.

La signora Luisella ha intuito subito cosa stava succedendo. L'industriale sembrava incredulo. E' arrivato nell'ufficio matricola del carcere ammanettato e sconvolto: impronte digitali, foto segnaletiche di profilo e di fronte, obbligo di depositare orologio, denaro e altri oggetti che aveva in tasca, cella.

Le prospettive per il futuro sono incerte. Se il ricorso alla Cassazione viene accolto, torna in libertà, in attesa dell'esito del processo. Diversamente può verificarsi il caso che resti in carcere per un lungo periodo.

La notizia dell'arresto ha suscitato emozione e curiosità in tutti gli ambienti milanesi. Felice Riva è un personaggio pieno di contrasti. Gli intimi, tra cui il fratello Vittorio e la sorella Ida, gli rimproverano di «essersi occupato troppo del Cotonificio Valle Susa»; *gli operai degli stabilimenti lo accusano di* «essersene occupato troppo poco». *Il curatore fallimentare dott. Gambigliani Zoccoli, nella sua relazione, definisce* «imprudente il massiccio programma di rammodernamento posto in essere dal rag. Riva». *Altri replicano che* «il rammodernamento tendeva a dare nuovo slancio al Cotonificio nel momento in cui le altre aziende chiudevano o licenziavano grosse aliquote di personale». *C'è chi dice:* «Riva non ha mai effettuato licenziamenti massicci: ha preso il Cotonificio con 8 mila lavoratori e altrettanti erano alla fine». *E chi risponde:* «con il fallimento ha ridotto sul lastrico 8 mila famiglie».

Al momento del crollo assunse un atteggiamento abulico. Nell'agosto del '65, mentre le autorità governative cercavano di lanciare un salvagente all'azienda attraverso un prestito Imi, che Riva avrebbe dovuto «garantire personalmente», *il «ragioniere» trascorreva le vacanze in crociera nel Mediterraneo e nella sua villa a Forte dei Marmi. Intervistato dava l'impressione di ignorare che la situazione era drammatica:* «Nei mesi scorsi, anche per discordie tra i soci, sono stato costretto a tirarmi da parte. Ora, dopo un periodo di paralisi totale, bisognerà riprendere tutto daccapo».

Faceva questa dichiarazione il 15 agosto 1965. Nemmeno due mesi dopo, il 5 ottobre '65, il Tribunale di Milano dichiarava il fallimento. 8 mila operai si trovarono improvvisamente senza lavoro.

Prima del tracollo, Felice Riva ha tentato di staccare dal «Valle Susa» alcune società ed ha considerato «personali» alcuni crediti che invece dovevano affluire nelle casse del Cotonificio. Di qui l'accusa di bancarotta fraudolenta anche se, con una transazione, ha restituito al curatore fallimentare valori per circa 4 miliardi.

Felice Riva non ha avuto fortuna nemmeno come presidente del Milan. Ottenuta la conduzione della società calcistica a suon di milioni, ha dovuto lasciarla tra accese polemiche e sordi rancori.

Al Cotonificio «Valle Susa» era arrivato nel maggio del '60 come maggiore dei tre fratelli. Il padre Giulio Riva, partito come impiegato d'ordine in una impresa di costruzioni stradali, morendo aveva lasciato ai figli un «impero finanziario». Al «Valle Susa» Felice Riva allontanò molti dei vecchi dirigenti per circondarsi di «giovani compagni di scuola». Il curatore fallimentare osserva: «Ammesso che fossero in possesso di tutte le altre qualità occorrenti, mancava loro di certo l'esperienza per condurre gli affari di un complesso così importante».

Lo stesso Felice Riva non entrò nel ruolo di capitano d'industria. Prevaleva la figura del giovane miliardario, atletico, sempre perfettamente abbronzato, che abita in ville favolose, che ama le macchine sportive, che trascorre settimane in crociera su lussuosi panfili. Agli occhi dell'opinione pubblica e degli operai che effettuano blocchi stradali nei paesi della Valle di Susa per sollecitare il pagamento dei salari arretrati, appariva un «playboy» lontano e assente. Forse c'è dell'esagerazione. Certo il «giovin signore» non ha fatto nulla per smentire il ruolo che gli veniva attribuito. Anche nell'estate del 1965, quando l'impero lasciatogli dal padre cadeva in polvere, si comportava come chi è sicuro «di essere dalla parte giusta e che non ha niente da rimproverarsi perché ha fatto tutto il possibile».

Aveva 25 anni quando assunse la direzione del «Valle Susa». Ora ha 32 anni. Sposato con la signora Luisella Stabile, è padre di tre figli: Raffaella di otto anni, Giulio di sette e Carlotta di due. Nei giorni scorsi aveva trascorso un periodo di vacanza a St-Moritz. Al rientro a Milano l'appostamento dei carabinieri davanti al cinema, l'arresto, il carcere.

Sergio Devecchi

Il Cotonificio «Valle Susa» ha adesso 5500 dipendenti

(c. s.) Dopo il fallimento, gli stabilimenti del cotonificio «Valle Susa» sono stati rilevati dalla società «Esercizi Tessili Italiani» (Eti) che ha ottenuto dal curatore l'affitto degli impianti fino al 30 giugno di quest'anno. Si tratta complessivamente di tredici fabbriche a Perosa, Susa, Bussoleno, Borgone, S. Antonino, S. Giorgio, Pianezza, Collegno, Strambino, Lanzo, Mathi, Rivarolo, Pessinetto. Sono tutte in funzione tranne quella di Pessinetto già inattiva da 10 anni.

Gli operai, seimilacinquecento, sono stati gradualmente riassunti. L'«Eti-Valle Susa» ha ora 5500 dipendenti, in maggior parte donne. Secondo la direzione, esistono buone prospettive di lavoro e il cotonificio è in grado di assorbire un maggior numero di operai.

Ma nella zona c'è carenza di mano d'opera. I giovani preferiscono occuparsi nelle nuove fabbriche metalmeccaniche sorte nella valle che offrono un trattamento economico migliore.

Ragazza scappa di casa alla ricerca del padre

Altre vicende - Una giovane si avvelena in albergo: grave - Accolto a randellate dal vicino di casa

Una ragazza di 17 anni è fuggita da casa perché non sa dov'è suo padre. Dice: «Se mia madre ancora non ritiene di dirmelo, è inutile che viviamo insieme». Si chiama Giuseppina Olivieri, abita in via Moncrivello 1 con la madre, Maria, 45 anni, di origine barese e i fratelli Michele di 16 anni e Patrizia di 3.

E' una giovane disinvolta, dal trucco vistoso. E' scappata una settimana fa, i parenti l'hanno cercata senza alcun esito per alcuni giorni. Ieri sera il fratello l'ha vista in un bar di piazza Vittorio Veneto: ha chiamato la polizia, la ragazza è stata portata nell'ufficio della «notturna» e quindi consegnata alla madre. Non ha voluto dire dove e con chi ha trascorso questi giorni. Ha dichiarato: «La mia non è una fuga banale o un tentativo d'evasione, è una protesta. Di mio padre so soltanto che si chiama Vincenzo, ignoro quanti anni ha, dove vive, cosa fa. A diciassette anni credo che dovrei conoscere la verità. Ora mi riportate a casa, ma fuggirò ancora».

— Malata di esaurimento, una ragazza di 19 anni si è avvelenata in una camera d'albergo. E' in gravi condizioni al Centro di rianimazione delle Molinette. Si chiama Sandra Pietrini, abita con i genitori in corso Tassoni 62. Già tre anni fa aveva tentato di togliersi la vita. Ieri all'alba è uscita di casa senza dir nulla ai genitori. Alle 8 si è presentata all'hôtel Suisse, in via Sacchi, e ha preso una camera. Alle 14,15 un inserviente dell'albergo, Roberto Cammarata, dopo aver bussato a lungo senza ottenere risposta, ha avvertito il direttore ed hanno aperto la porta. La Pietrini era distesa sul letto. Accanto a lei quattro tubetti di barbiturici vuoti.

— Un operaio è stato colpito con una bastonata al volto da un vicino. Voleva portare della minestra a due bambini che piangevano, ma il padre ha pensato a un'aggressione e lo ha accolto sull'uscio con un randello. Il ferito sostiene di essere stato preso a fucilate, i carabinieri escludono che siano state usate armi.

E' l'operaio Mario Davillanova, 38 anni, originario di Lecce, abita a Nichelino con la moglie Carmela Quarto, 27 anni e una bimba di due mesi. Il vicino è un ex carabiniere sardo, Livio Pittiu, 40 anni, vive con la moglie Luciana Boito, 33 anni e quattro figli. Dice il Davillanova: «Avevo una pentola in mano, ho bussato e l'uomo è uscito con un fucile spianato. Ho evitato la rosa dei pallini con un balzo, ma mi ha colpito al viso con le canne dell'arma». Sostiene invece il Pittiu: «Non è a mezzanotte che si porta del cibo. Ha sfondato la porta con un calcio, ho dovuto prendere un bastone e difendermi».

I carabinieri hanno esaminato il fucile. Affermano: «Con quest'arma da molto tempo non è stato sparato. Abbiamo invece trovato sangue su un randello».

Suore di don Bosco — A conclusione del Capitolo, è stata eletta superiora generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, madre Ersilia Canta. Succede a suor Angela Vespa che ha rinunciato all'incarico.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - Telefono 53.51.13

ALFIERI: ore 21,15 R. Vallone, M. Scaccia, F. De Ceresa, M. Belli ne « Il prezzo » di A. Miller. Regia di Raf Vallone. Novità per l'Europa. Pren. solo cassa teatro, tel. 535.440.
AUDITORIUM DI TORINO: « I concerti di Torino », venerdì 7 febbraio ore 21: VII Concerto. Musiche di Blacher, Verdi, Brahms. Dir. Mario Rossi. Pianista Sergio Perticaroli.
GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « I Nani burloni». Regia di Luigi Lupi jr. Successo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 19,30 « Hedda Gabler » di Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenotazioni: via Rossini 8, telefono 879.342/43.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 19,30 « Quartetto; Londra W. 11 » di G. Plstilli, regia dell'Autore. Prenot.: via Rossini 8, telefono 879.342/43. Ultimi quattro giorni.

ALCIONE: Rivista Compagnia Trottolino. Orario spett.: 16,15 e 21,15.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi 16): 21 Crotta.
AL BAGATELLE (Cavor. 2, 678.978)
AL FLORIDA (Solferino, 542.822): 21 Baby Luna - c. C. Rizzi, J. Corallo
ARLECCHINO: ore 21 Pippo Caruso.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Michelino.

CLUB 84: ore 21 The Rentor's.
EDEN (P. Amedeo 20): 21 I Farsoni.
FARO: ore 21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: ore 21 tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (capol. 52 sbarr.) ore 21: Complesso The Evergreens.
GAUDIO: ore 16.30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 21 Pino e i Marines.
LA PERLA: ore 21 Augusto Visco.
LE ROI DANCING: 21 Don Miko.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianly.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE (via XX Settembre 15, tel. 537.100): ore 21 Cristiano.
TROCADERO: ore 21 Renzo Bado.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): I Roll's 33.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante - Dancing - Tony Stella ed I lo.
VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): ore 21 Dave and J. T.
WEST END: Bobby Johnson.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.035): 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (via San Tommaso 16).
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Goito, t. 687.565): 21 Lilian e Paul.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere: « La nostra salute ».
13 —: « Le parenti povere », a cura di Alberto Bemocci: « La via Casilina ».
13,30: Telegiornale.
15 —: Trasmissioni scolastiche. (Replica del mattino).
17 —: Per i più piccini. Il teatrino del giovedì: « Cavalier Stampella nel paese dei Maracas », una telefiaba di T. Mantegazza.
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi. a) « Piazza del campo », profilo di una delle più belle piazze d'Italia, a cura di G. Reposi; b) « Jemina e Johnny », un telefilm di Lionel Ngakane; c) « Le avventure del gatto Silvestro », cartoni animati.
18,45: « Quattrostagioni », settimanale del produttore agricolo e del consumatore.
19,15: Sapere: « Lo sport per tutti », a cura di A. Fugardi.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Oliver Cromwell, ritratto di un dittatore », originale televisivo di Flavio Nicolini per la serie « I giorni della storia », con Giancarlo Sbragia, Toti Dal Monte, Sergio Fantoni, Aldo Bufi Landi, Guido Alberti, Sandro Borchi; regia di Vittorio Cottafavi. Seconda parte. Cromwell governa l'Inghilterra dopo la proclamazione della Repubblica. In politica estera ottiene dei successi, in politica interna segue una linea dura e illiberale.
22 —: « La tigre sulla collina », telefilm.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di tedesco per la rubrica « Sapere ».
21 —: Telegiornale.
21,15: « Campioni a Campione », spettacolo di varietà presentato da Aba Cercato e Alberto Lupo. Partecipano Patty Pravo, Georgie Fame, Rita Pavone, Caterina Caselli, Al Bano, Gigliola Cinquetti, Enzo Jannacci, I Camaleonti e altri.
22,35: « Orizzonti della scienza e della tecnica », a cura di Giulio Macchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Telefilm della serie « Lo sceriffo indiano »; 20,20: Telegiornale; 20,40: La neutralità svizzera; 21,50: Garmisch: Campionati europei di pattinaggio artistico (a colori).

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua francese
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Una voce per voi: soprano Gianna Galli
12,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano - Prima parte
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano - Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Scusi ha un cerone?
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, artisie e voci dal mondo
19,13 Sissi, la divina imperatrice, di Franco Monicelli
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: «Fior d'Awalis» di Carlo Lombardo e Paul Abraham; «La mazurka blu» di Franz Lehar, Leo Stein e Bela Jenbach
21,00 Concerto del duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi
21,45 Vedettes a Parigi
22,00 Tribuna sindacale
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Grandi speranze, di C. Dickens
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La bella e la bestia, di Bruno Colombotti con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio
13,30 Giornale radio
13,35 Patty Pravo presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,03 La rassegna del disco
15,15 Saggi di allievi dei Conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-1968
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Musica + teatro
17,10 Le canzoni di Sanremo 1969
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
17,50 Intervallo musicale
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Italia che lavora
21,10 Il naso di un notaio, di Edmond About
22,00 Giornale radio
22,10 La bella e la bestia
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,00 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 R. Schumann: Sonata in fa diesis min. op. 11
10,00 Concerto di apertura
11,15 I Quartetti per archi di G. F. Malipiero
11,55: Tastiere: G. Frescobaldi: Canzone terza - W. A. Mozart: Variazioni su un Minuetto di Duport K. 573
12,20 Civiltà strumentale italiana
12,55: Intermezzo
14,00 Voci di ieri e di oggi: soprani Maria Barrientos e Renata Scotto
14,30 Il Disco in vetrina
15,30 Concerto del Trio Italiano di archi
16,10 Musiche d'oggi: K. Stockhausen: Klavierstück n. 7; Kontakte per suoni elettronici, pf. e percussione
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 G. F. Haendel: Concerto in mi bem. magg.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15: G. Fauré: Quartetto in do min. op. 15
19,45 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,30 Passaggio, di Luciano Berio; soprano: Evelyn Mandac; direttore Mario Gusella. Nota illustrativa di Umberto Eco - Il figliol prodigo, di Benjamin Britten; direttore Colin Graham
22,00 Il Giornale del Terzo
22,40 Rivista delle riviste

GALLERIE - MUSEI

CAVER: personale di Ugo Pozzo.
IL TORCHIO (c. Moncalieri 3/g): Personale di Renata Rampazzi.
MACOM (Bogino 17/g): S. Cherchi.
SETTEBELLO (Goito 6): Piccolis.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Silvio Brunetto. Mostra personale.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Fiorella Diamantini: incisioni, dipinti.
FAUNO (p. Carignano 2, t. 545.165): Personale di Sereno Cordani.
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Stuart Berkeley, personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (Rocca 33): Le spirali di Roberto Crippa. 40 opere d'epoca da una collez. priv.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Eduardo Arroyo. Orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: Le incisioni di Federica Galli (p. S. Carlo 175 - telefono 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
L'APPRODO (v. Bogino 17): Espone J. Husarikova (forlati e fattivi).
MARTANO (via C. Battisti 3): Mostra personale di Feito.
NARCISO (p. C. Felice 18, telef. 545.125): « Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea ».
VIOTTI (v. Viotti 8 c - t. 553.810): Mostra personale di Alfredo Luna. Orario: 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 Personale di M. Soldati « Dora Nelson » A. Noris, C. Ninchi, C. Campanini (Italia, 1939, min. 85).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Vergogna schifosi! », Lino Capolicchio, Marilia Branco, D. Sola, eastmancolor. Vietato 18.
ASTOR: «C'è un uomo nel letto di mamma» D. Day, B. Keith, col. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO: «La notte del giorno dopo» tech., M. Brando, R. Moreno, R. Boone, vietato minori anni 18. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO: « Teorema » di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, techn. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: « Rosemary's Baby » Mia Farrow, John Cassavetes, tec. V. 14. Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.
GIOIELLO: « Diario di una schizofrenica », technic. di N. Risi, con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano. Or.: 14,20; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: « 7 volte 7 » di Marco Vicario, Gastone Moschin, Therry-Thomas, A. Celi, techn. sc. Ingresso L. 1000.
LUX: « L'amante di Gramigna », G. M. Volontè, S. Sandrelli, techn. Vietato minori anni 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Serafino » di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: « Il matrimonio perfetto », in technicolor. Vietato 18. Con F. Nossack, J. Back. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Il laureato», techn. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: « La banda Bonnot », J. Brel, B. Cremer, A. Girardot, colori, Vietato minori anni 14. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «La brigata del diavolo» William Holden, C. Robertson, col.
ARLECCHINO: « La matriarca » con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
AUGUSTUS: «Prudenza e la pillola», Deborah Kerr, David Niven, J. Demik, colori. Vietato min. 14.
CAPITOL: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? », con Alberto Sordi, Nino Manfredi, a colori.
MAFFEI: « Il libro della giungla » di W. Disney, technicolor. Orario 14: 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO: «Bora Bora» technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «I turbamenti del giovane Toerless» di V. Schondorff, con Barbara Steele. Vietato 18. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: « 6 simpatiche carogne », T. Thomas, M. G. Buccella, E. G. Robinson, technicolor, scope.
COLOSSEO: « Morire a vent'anni » Prima visione per Torino.
FARO: « 6 simpatiche carogne », T. Thomas, M. G. Buccella, E. G. Robinson, in technicolor, scope.
FIAMMA: « Il caso Thomas Crown » S. McQueen, F. Dunaway, tec. V. 14.
HOLLYWOOD: « Il mercenario », F. Nero, J. Palance, T. Musante, in technicolor, scope. Apertura ore 15. Ultimo spettacolo ore 22,30.
LA PERLA: « L'ultimo colpo in canna », G. Ford, A. Kennedy, techn.
MASSIMO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio », C. Eastwood, col. V. 14.
NUOVO FORTINO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio », colori, con Clint Eastwood, S. Clark. Vietato min. 14.
ORFEO: « Tutte le sere alle 9 », Dirk Bogarde, techn. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Tutte le sere alle 9 » D. Bogarde, P. Franklin, col. V. 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): « I cannoni di San Sebastiano », technicolor, 70 mm. stereofonico, A. Quinn, C. Bronson.
STATUTO: « Il mercenario », techn. Franco Nero, J. Palance, T. Musante.

ADRIANO: «I cannoni di Navarone» techn., Gregory Peck, David Niven.
ALCIONE: « Wehrmacht ore zero », techn. - Comp. Trottolino 16,15-21,15.
ALPI: «Dolce corpo di Deborah», C. Baker, J. Sorel, colori, sc. Viet. 18.
REGINA: « Caccia ai violenti », A. M. Pierangeli, G. Sanders, techn.

CRAVESANA: « Nick Carter il trifoglio rosso» E. Constantine, J. Valerie.
MILANO: « Il volo della Fenice », col. J. Stewart e « Gianni e Pinotto detective ». Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Pugni, pupe e marinai » F. Franchi, C. Ingrassia, a colori.
PO: « L'avventuriero della Tortuga » in technicolor, con Guy Madison.
P. NUOVA: « Africa addio », colori; « Ischia operazione amore », colori, con Walter Chiari. Apertura ore 10.
S. SECONDO: « Marines a Battleground » Jock Mahoney, Pat Lee.

GIARDINO: « I disertori di Fort Utah », techn., con John Ireland.
MIRAFIORI: « Meravigliosa realtà » con George Peppard, in technicolor.
S. RITA: « Daniel Boone » a colori, con Ed Ames, Patricia Blair.
VINZAGLIO: « Lo strangolatore di Boston » sc. techn. T. Curtis, H. Fonda, G. Kennedy. Viet. 14. Ult. 22,30.

AMERICA: « La 25.a ora », scope, techn. Anthony Quinn, Virna Lisi.
ARALDO: « Carta che perde carta che vince » George Scott, technicolor.
ELISEO: « 6 simpatiche carogne », tec. scope, E. G. Robinson, A. Celi, M. G. Buccella. Prima vis. Torino.
S. PAOLO: «Romeo e Giulietta» di F. Zeffirelli, tec., L. Whiting, O. Hussey.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874-171): « Scusi lei è favorevole o contrario? » in technicolor, scope. Alberto Sordi.
ARTISTI: «Operazione Commandos», colori, Dirk Bogarde, A. Tamiroff.
CORALLO: « Un priore a Scotland Yard », in technicolor.
ERIDANO: « La tigre in corpo », in technicolor, con Susan Strasberg.
OROPA: « Le stelle si vedono di giorno », in technicolor.
V. VENETO: « 002 operazione luna » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

ASTRA: « Goldface fantastico superman» tec. sc. R. Anthony, E. Morandi
BERNINI: « La cassa sbagliata » di B. Forbes, P. Sellers, M. Caine, tec.
CIBRARIO: « Mark Donen agente Z-7 » Jeffries, techn., e « Killer per lo sceriffo », con W. B. Elliot.
ELIOS: « Wanted Johnny Texas ».
MASSAUA: « Morire a vent'anni ».
ODEON: « I 2 gladiatori », techn., Richard Harrison, Giuliano Gemma.
STAR: « Gungala la vergine della giungla », L. Veras, F. Bendandi, scope, technicolor. Vietato anni 14.

ADUA: «Johnny Banco» tec., Koscina.
AURORA: « Tom e Jerry diavoli volanti », in technicolor.
BRESCIA: « Un attico sopra l'inferno» T. Morgan, S. Kendall, tec. V. 18.
PALCHERA: « Due croci a Danger Pass » techn. F. Martel, M. Cruz.
LANTERI: « Il grande paese », col.
MAIOR: « Romeo e Giulietta » di F. Zeffirelli, tec., con L. Whiting, O. Hussey. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.
NORD: « Amaro », con Harriet Andersson. Vietato ai minori anni 18.
ORIENTE: «Kriminal», tec., Saxon.
PALERMO: « Cow Boy in Africa » in technicolor, con Hug O'Brien.
SOCIALE: « Pecora nera », techn., con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.
ZENIT: « Assassini del karatè », col.

BARETTI: « Ultimo apache », colori.
CABIRIA: «Io, 2 ville, 4 scocciatori» con Louis De Funès, C. Braseur.
CONTINENTAL: « Faccio saltare la banca », L. De Funès, G. Wilson.
FLORA: « Amore attraverso i secoli » tec., M. Mercier, E.M. Salerno, V. 18.
GHIGO: « Johnny West il mancino » Dick Palmer, D. Garson, technicolor.
ITALIA: « Calma ragazze oggi mi sposo », technicolor, Louis De Funès.
PIEMONTE: «Tutti cadranno in trappola», J. Lord, S. Knight, colori.
S. CARLO: « Attacco alla costa di ferro », L. Bridges, A. Keir, techn.
SPEZIA: « 3 notti violente », scope, tec., Tamara Lees. Viet. 16. Ap. 15.

DIANA: « L'oro di Londra », tec.
DORA: « Cadavere per Rocky ».
ROMA: « La Bibbia », technicolor.

ALBA: « Per un dollaro di gloria » in technicolor, Broderick Crawford.
AMBRA: « 10 piccoli indiani », H. O'Brian, S. Eaton. Vietato min. 14.
APOLLO: « Mio sangue bracia », A. Vlakos, E. Follou. Vietato 18.
EDERA: « 7 killer a caccia del Prof. Zeta » techn. con Peter Van Eyck.
LUCENTO: « AD 3 operazione squalo bianco » technicolor, con R. Dana.
LUTRARIO: « Sapore del peccato » con Jean Martin. Vietato anni 18.
SPLENDOR: « Ladri sprint » techn. scope, Dick Van Dyke, B. Helton.

BEINASCO
ITALIA: « Femmine delle caverne », a colori.

MAPPANO
JOLLY: « Mister X », technicolor, con Norman Clark, Gala Germani.

MONCALIERI
EXCELSIOR: « Non c'è posto per i vigliacchi » C. Everett, M. Devin.

ORBASSANO
MODERNO: « Silvestro e Gonzales in orbita » cartoni animati in techn.

SETTIMO
ORATORIO: « L'oro di Londra » con John Karlsen, in technicolor.

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Torino-Sampdoria (biglietti ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri: Comp. Raf Vallone (biglietti ridotti all'Enal per stasera). - Teatro Carignano: « Hedda Gabler » e Teatro Gobetti: « Quartetto Londra W 11 » (biglietti ridotti Enal in via Rossini 8). - Palazzo del Ghiaccio (Enal 50% alla cassa). - Marionette Lupi (Enal 30% alla cassa).

John Wayne cade e si frattura due costole

Hollywood, 5 febbraio.

L'attore John Wayne è scivolato su un pavimento a piastrelle in un ristorante di Durango, nel Messico, e si è fratturato due costole: non sarà in grado di lavorare per almeno due settimane.

«Il prezzo» in scena all'Alfieri

L'ultimo Miller con Raf Vallone

Accanto al protagonista sono Mario Scaccia, De Ceresa e Marisa Belli

Che cosa è il «prezzo» che dà il titolo all'ultima commedia di Arthur Miller rappresentata ieri sera all'Alfieri? «*E' quello che ognuno di noi paga per vivere*» spiega Raf Vallone che del testo è il traduttore (con Paola Ojetti), il regista e uno dei quattro interpreti. Dunque, per vivere, occorre pagare un prezzo. E quale? Daccapo: quello che ognuno di noi paga. Bella scoperta, si dirà. Eppure su questa e altre tautologie è impiantato *Il prezzo*. E non ci sarebbe niente di male, non si pretende che ogni commedia dia fondo all'universo, il più delle volte basta che sia costruita con abilità e tenga avvinto lo spettatore. Come è appunto il caso di questo lavoro milleriano che è persino un po' meglio di quella cattiva azione che era *Dopo la caduta*.

L'equivoco nasce quando si crede, e Miller stesso ne è convinto, di inventare ogni volta il cavallo. Allora si ha il dovere di ricordare, sommessamente, che il cavallo c'è da un pezzo, anzi sta per scomparire, almeno come mezzo di trasporto. Che poi all'inventore, o all'autore per uscire di metafora, si debbano riconoscere un onorevole passato (*Morte di un commesso viaggiatore, Ricordo di due lunedì*) e tuttora vigorose doti di uomo di teatro, è un altro discorso, sul quale può accadere che la critica finisca col trovarsi abbastanza d'accordo con il pubblico che ha accolto con entusiasmo *Il prezzo*. Come è avvenuto a Bergamo, in occasione dell'esordio una decina di giorni fa, come si è ripetuto ieri a Torino e si ripeterà in ogni città dove Vallone porterà il suo spettacolo.

Della commedia si è riferito dopo la rappresentazione di Bergamo. Qui ricorderemo che s'impernia sull'incontro di due fratelli, Victor e Walter, nella vecchia casa paterna ingombra di mobili antiquati e di patetiche cianfrusaglie. L'edificio sarà demolito, tutto deve essere venduto. Ma quella vendita, alla quale assiste anche la moglie di Victor e in cui ha voce come compratore un bizzarro e sentenzioso vegliardo, serve a vuotare il sacco dei rimpianti, rimorsi, recriminazioni: i due fratelli non si vedevano da molti anni, le loro strade si erano divise dopo che il padre, travolto dalla crisi del '29, era caduto in miseria. Victor si era sacrificato per lui, aveva abbandonato gli studi, era entrato nella polizia; Walter aveva pensato soltanto a se stesso, era diventato un chirurgo ricco e famoso.

Da una parte dunque il fratello buono e generoso, dall'altra quello cattivo ed egoista? No, le cose non sono così semplici, la ragione e il torto non si possono dividere con un taglio netto. Per tutta la commedia, i due fratelli continuano a rinfacciarsi le loro colpe, a portare a galla verità ignorate (Victor non sapeva che il padre aveva conservato un gruzzolo) o vergognose (nello spirito di sacrificio del poliziotto c'era una punta di masochismo, il chirurgo non aveva aiutato il fratello per gelosia). E così via, sino a una provvisoria conclusione senza vincitori né vinti, con i due antagonisti che tengono lo spettatore col fiato sospeso volando come due acrobati da un trapezio all'altro.

E senza rete: sotto infatti c'è il vuoto.

Saccheggiata più di una bottega d'antiquario, Mischa Scandella ha accatastato sulla scena una quantità incredibile di mobili. Il loro prezzo, tra qualche arguzia e parecchi luoghi comuni, sarà versato a Victor dall'ebreo nonagenario Solomon, forse il primo carattere comico del teatro milleriano: un vero invito a nozze per Mario Scaccia che ne offre una scaltrissima e godibilissima interpretazione. Ma tutti recitano bene: di volta in volta, Vallone regista porta ciascuno di essi in primo piano sfocando gli altri, immobili, nello sfondo. Marisa Belli è la moglie, Ferruccio De Ceresa è un Walter nervoso e tormentato, lo stesso Vallone infine, superata l'emozione della prima (ma non era «europea», abbiate pazienza, il dramma è già andato in scena a Bruxelles e a Vienna), è un Victor solido e pacato.

a. bl.

A Londra per la «prima»

Gina Lollobrigida giunge nella capitale inglese per la presentazione del suo nuovo film «Buona sera, signora Campbell» di Melville Shavelson (Telefoto Ansa)

Sullo schermo

Gli uomini d'oro alla Zecca di Londra

(*Ideal*) — Il sette, oltreché di Minerva, è il numero di Mario Vicario, che vi azzeccò i famosi «uomini d'oro», poi ripetuti e oggi illusoriamente moltiplicati in *Sette volte sette* (produttore Vicario, regista quel Michele Lupo di cui si ricorda con vantaggio *Colpo grosso al servizio di Sua Maestà britannica*), il quale ancora si affida, nella sostanza, a quel fortunatissimo prototipo.

L'assunto, un po' sforzato, è che durante la teletrasmissione della finale della Coppa d'Inghilterra, apoteosi del calcio britannico, tutta Londra sia come smemorata. Di quei novanta minuti di potente distrazione pubblica, più i quindici d'intervallo, approfittano sette detenuti d'un penitenziario londinese (cui si aggiunge un loro vecchio compagno in funzione di comico impiccio) per mettere a segno l'«evasione del secolo», contemplante il ritorno in gabbia allo scoccare del novantesimo minuto della partita. E allora, perché evadere? Semplicemente (ecco la trovata) per fare una visitina alla cartiera della City dove si fabbrica la carta filigranata e quindi un'altra nientemeno che alla zecca di Londra, dove gli evasi si toglieranno la voglia di stampare sterline autentiche, da nascondere e spendere più tardi, a condanne scontate. E chi potrà sospettare di loro, che, in grazia di un'altra machiavellica, figurano sul «monitor» dei sorveglianti non essersi mai mossi dall'infermeria della prigione?

Sembra impossibile, ma col beneficio dell'aggiunta dei «tempi supplementari», dono inopinato della sorte, il colpo riesce a puntino; se non che, al solito, la farina del diavolo va in crusca, e i nostri bricconi dovranno rifarsi con un altro «colpo», cioè con un altro film.

L'odierno è congegnato molto bene sulla carta, in modo da garantire capriole fino alla fine. Ma sullo schermo il ricalco del primo modello è fin troppo evidente, tanto più che la qualità della regia, mirante a divertire il pubblico grosso con effetti altrettanto grossi (flatulenze comprese), non aiuta. Come dire che quantunque ambientato in Inghilterra e imbarcante l'inevitabile Terry Thomas, il film di Vicario e Lupo è assai poco inglese quanto la grezza impulsività della farsa e la semplificazione dell'assurdo sono lontane dall'*humour*. Detto ciò, rilassatamente ci si diverte a seguire le imprese a orologeria (senza donne, si badi) degli sbrigliati Moschin, Lionel Stander, Vianello e Turi Ferro, i più ameni di questa banda di incorreggibili «frustrati».

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

Un dittatore del Seicento

Si conclude questa sera la rievocazione di Oliver Cromwell, con Sergio Fantoni - Ieri programmi rivoluzionati per lo sciopero generale

Stasera sul canale nazionale, in apertura, andrà in onda la seconda parte dello sceneggiato «Oliver Cromwell, ritratto di un dittatore», presentato dalla serie «I giorni della storia».

L'altra sera abbiamo assistito alla prima parte. Ovviamente un giudizio completo lo si potrà dare soltanto con la parola fine; comunque il debutto ha lasciato nel complesso una buona impressione. Il programma ci sembra rientrare nei propositi de «I giorni della storia»: ossia una rievocazione che tenga conto delle esigenze spettacolari del video e che nel tempo stesso eviti i pericoli del fumetto, ovvero, se il termine fumetto è troppo crudo, un'eccesso di coloritura romanzesca.

Il duello fra il re Carlo I, che finirà decapitato, e il suo mortale avversario Cromwell si sviluppava secondo cadenze drammatiche di ampio respiro. A nostro avviso si sarebbe potuto dare al racconto una «crudeltà» più pungente, un'incisività più accentuata, una forza interna maggiore: come al protagonista, Sergio Fantoni, del resto assai valido e generoso, sarebbe giovato qua e là un maggiore controllo delle manifestazioni di autorità e di fanatismo per evitare che si risolvessero in toni troppo esagitati e quindi tendenzialmente esteriori. Ricco di sfumature intellettuali (persino soverchie, pensando al personaggio) la prestazione di Sbragia, che è il re il cui trono e la cui testa vacillano, mentre è stato un errore, in ogni caso, non far doppiare l'attrice francese Jeanne Valerie che recita in un italiano di fantasia. Corretti gli altri.

Ripetiamo, lo spettacolo, nonostante qualche scoppio superfluo di urla, non è aggressivo come ci si poteva attendere: ma è uno spettacolo fatto con cura, decoroso e serio, che radunerà anche stasera, senza dubbio, un suo attento pubblico. Una domanda: vedremo anche ricostruzioni di avvenimenti di storia italiana relativamente recente oppure la rubrica ha deciso di occuparsi solo di fatti molto lontani nel tempo e riguardanti di preferenza la storia di altri paesi?

* *

Il panorama di stasera sarà completato, sul secondo canale, da uno show di cantanti (i soliti: Patty Pravo, Caterina Caselli, Al Bano, Rita Pavone, Rocky Roberts, ecc., ecc.) che è stato registrato in un locale di Campione d'Italia dalla tv svizzera, cui farà seguito alle 22,35 circa il debutto stagionale di «Orizzonti della scienza e della tecnica» (le trasmissioni che apparivano nel tardo pomeriggio erano repliche): il numero avrà quale pezzo forte un reportage sulla rianimazione, con l'intervento dello scienziato sovietico Negovsky.

* *

Ieri anche la giornata televisiva ha risentito dello sciopero. Il telegiornale era in edizione ridotta e ha dato poche ed essenziali notizie (ma era, dopotutto, preferibile alle volte in cui è lunghissimo perché colleziona diligentemente cerimonie, discorsi, letture di telegrammi...).

In serata sono saltati, sempre per lo sciopero, i servizi giornalistici e i due programmi sono stati unificati: cioè è stata rinviata la quarta puntata dell'inchiesta «Comunismo del dissenso», dedicata alla Romania e prevista alle ore 21,15 sul canale nazionale; ed uguale sorte è toccata al dibattito «Diffusione della cultura» collocato sul «secondo» alle 22,50.

In sostanza è rimasto il film di Emmer, «Parigi è sempre Parigi», con l'aggiunta di «Mercoledì sport» che ospitava una ripresa di pattinaggio artistico da Garmisch.

«Parigi è sempre Parigi», che ha iniziato una breve «personale» del regista Luciano Emmer, porta la data del 1951 e si sente: ma è ancora una pellicola leggera ed amabile, con figurine e situazioni viste attraverso la lente di un osservatore di costume non profondo, ma dotato di un sicuro humour.

* *

E' stata registrata negli studi di Napoli la commedia Dal mio al tuo di Verga. Tra gli interpreti principali figura Amedeo Nazzari.

u. bz.

Per una malattia cardiaca, a 64 anni

Morta Thelma Ritter caratterista di Hollywood



Thelma Ritter (Tel. A.P.)

New York, 5 febbraio.

L'attrice Thelma Ritter, che fu una delle più note caratteriste del cinema americano, e protagonista di numerosi lavori teatrali e spettacoli radio-televisivi, è morta nelle prime ore di stamane al Queens Hospital di New York, dove era stata ricoverata il 27 gennaio in seguito a disturbi cardiaci. Stava per compiere i 64 anni. Lascia il marito e due figli.

Thelma Ritter si era specializzata nei ruoli di donna dalla lingua pronta e caustica, sempre disposta a battagliare con il prossimo ma dall'animo buono. Aveva cominciato la sua carriera cinematografica quando il regista George Seaton l'aveva scelta per il film *Miracolo nella 34ª strada*. La sua interpretazione ebbe un notevole successo. Più tardi la Ritter ebbe anche ruoli di primo piano, soprattutto in *Eva contro Eva* e *Lettera a tre mogli*. Dal 1965 aveva quasi del tutto abbandonato lo schermo, ma di recente era ancora apparsa in *New York ore 3, l'ora dei vigliacchi*.

(Ansa - Upi)

Il concerto al Conservatorio

Musica russa contemporanea

Il giovane pianista Voskobojnikov ha eseguito quattro opere di Prokofiev e due di un compositore d'avanguardia, Edison Denisov

Doveva essere nientemeno che Swiatoslav Richter a presentare la musica russa per gli Incontri con la musica contemporanea. Pochi giorni prima del concerto il celebre virtuoso chiese di cambiare il programma, da lui stesso proposto e concordato, con altro di autori ottocenteschi. Respingendo bravamente quel terno al lotto che è un concerto di Richter, l'Unione Musicale lo rimpiazzò con un pianista capace di suonare la musica moderna.

Il giovane Valerij Voskobojnikov non sarà Richter, ma ha una tecnica fortissima, che venne in luce non appena gli passò la comprensibile emozione di sostituire un divo di quella fatta; e sa certamente come si suona Prokofiev, di cui presentò due opere della giovinezza ardente e tumultuosa, e due della pacata maturità. I *Sarcasmes* op. 17 e la terza *Sonata* op. 28 appartengono al periodo in cui il giovane musicista fiancheggiava il movimento letterario del futurismo russo, e si poneva come uno dei capifila dell'avanguardia d'allora: ritmo barbarico, alla Bartók, pianoforte trattato in maniera percussiva, e sfoggio della dissonanza «cattiva», cioè ostentata in quanto tale, com'è possibile soltanto in seno al sistema tonale.

Più tardi la dodecafonia avrebbe abolito il concetto, e perciò la sensazione stessa di dissonanza. Ma la vera ragion d'essere di queste composizioni è il loro irresistibile pianismo: nell'ambito di una armonia allargata fino alle soglie del crollo, sono composizioni «trovate» con le dita sulla tastiera, tal quale come quelle dei clavicembalisti settecenteschi. E sotto le apparenze di temibile sovversione, le ombre di Liszt (nei *Sarcasmes*) e di Schumann (nella terza *Sonata*) occhieggiano gradevolmente.

Molto bene stimolanti le composizioni degli ultimi anni, e cioè due pezzi dal balletto *Cenerentola*, che rinsecchiscono alquanto nella versione pianistica, e la stanca *Sonata* in do maggiore, nona e ultima della serie.

Autentica curiosità le *Variazioni* op. 26 e l'*Ode*, per pianoforte, clarinetto e percussione, di Edison Denisov, uno dei pochi compositori sovietici che abbiano operato l'aggiornamento con le tendenze avanzate della musica contemporanea. Nelle *Variazioni* lo vediamo praticare con correttezza la tecnica dodecafonica più ortodossa. Invece nella recente *Ode*, applaudita a Palermo nella Settimana della Nuova Musica, eccolo aprirsi agli aspetti più arrischiati delle tendenze che vengono da Cage, e avventare gran colpi di percussione, «clusters», cioè pressioni dell'avambraccio sulla tastiera, pianoforte stuzzicato direttamente sulle corde, con le dita a pizzico, e con mazze.

Tutto ciò, però, si configura, nell'idea generatrice del lavoro, come polo negativo: sono le forze del disordine e dell'anarchia che distruggono il razionalismo dell'ordine seriale. Il risultato è avventuroso e anche sincero. Tuttavia non si capisce bene da quale parte stia l'autore. Viene in mente una frase di Christiane de Rochefort: «Che cosa preferite, tra l'ordine e il disordine? — Ecco una domanda alla quale non si può rispondere che: sì».

Il bravo e simpatico pianista è stato vivamente e cordialmente applaudito, e con lui il clarinettista Raffaele Annunziata e Alessandro Lanzi alla batteria, i quali si sono inseriti nell'esecuzione dell'*Ode* con ammirevole prontezza e adattamento. Il risultato è stato così buono che del pezzo è stata chiesta e ottenuta la replica.

m. m.

Scomparso a 73 anni il critico Enzo Ferrieri

Milano, 5 febbraio.

(g. m.) Il noto critico drammatico e regista teatrale Enzo Ferrieri è deceduto ieri mattina nella sua abitazione milanese per collasso cardiocircolatorio. Aveva 73 anni. Nato a Milano nel 1896, fondò la rivista *Il Convegno* e nel 1921 l'«Istituto del Convegno».

Fu direttore artistico dell'Eiar dal 1929 al 1931. Si dedicò poi alla regia teatrale e nel 1955 fondò la «Compagnia delle novità». Nel 1956 diresse il Teatro del Convegno dove mise in scena autori come Renard, Joyce, Eliot, Lorca, Anouilh, Brancati e Bacchelli. Contemporaneamente scriveva in qualità di critico drammatico su numerosi giornali e periodici milanesi. Nel 1941 pubblicò a Milano *Novità di Teatro* e negli anni successivi curò la traduzione di opere di Cecov e Crommelynck.

Le mostre d'arte a Torino

Un pittore lirico

(a. m.) Con una affettuosa presentazione dell'amico Carlo Levi, espone alla galleria «Arte Viva» (via Casalis, 12), il pittore lucano Francesco Ranaldi. Studioso di archeologia e direttore del museo di Potenza, Ranaldi cominciò a dipingere molti anni fa, ma solo di recente si è deciso a presentarsi al pubblico e alla critica.

Le opere esposte sono ventitré ed è sufficiente leggere alcuni titoli: *(Il riposo delle nuvole, L'autunno dopo il ponte, La porta sulla fine del giorno)* per capire il mondo favoloso cui si ispira questo artista abituato ai silenzi archeologici e ad ascoltare il muto linguaggio delle cose. Ed è proprio il silenzio il protagonista dei suoi paesaggi. Un silenzio magico che avvolge le montagne deserte, le case perdute nell'argilla rossa, le figure immobili in attesa di un evento che forse non accadrà mai. Un mondo reale, reinventato con un abbandono casto e candido che nasconde una cultura ricca e profonda e rivela una delicata poesia.

Alla galleria «La Conchiglia» (via Vanchiglia, 40) espone Sergio Favotto, un giovane veneto di 34 anni. E' un romantico e si ispira alla realtà. Nei dipinti esposti, si notano tentativi e ricerche più o meno felici, più o meno lontani dal suo modo di sentire, tuttavia in alcune opere, come l'albero trasportato dalla piena del fiume, dimostra di possedere buone qualità pittoriche.

Quasi un "gag„ da film muto all'inaugurazione del museo Chagall

«Combattono» a getti di vernice André Malraux e un contestatore

Un pittore ha voluto protestare imbrattando il ministro, che ha reagito usando la stessa arma



I due momenti della pittoresca scena sulla collina di Cimiez presso Nizza. A sinistra, André Malraux, col vestito imbrattato. A destra, il pittore Pierre Pinoncelli, dopo la pronta replica del ministro (Telef. Associated Press)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 febbraio.

Un «gag» che ricorda i film di Ridolini e di Charlie Chaplin all'epoca del cinema muto ha avuto per protagonisti il ministro della cultura André Malraux ed il pittore contestatario Pierre Pinoncelli, di 40 anni, che è stato arrestato e rimesso in libertà provvisoria.

Il ministro si era recato a Nizza ieri per porre la prima pietra, sulla collina di Cimiez, del palazzo destinato a ricevere il «Messaggio biblico» di Marc Chagall che questi ha donato allo Stato. Si tratta di una sessantina di tele, disegni e tempere valutati un miliardo e trecento milioni circa. André Malraux, accompagnato da parecchie personalità, si era avanzato verso il terreno, dove la pietra l'aspettava, quando un uomo si è staccato dalla folla impugnando un oggetto rotondo. Vi è stato un po' di panico: credevano si trattasse di una bomba. Era in realtà una peretta piena di un liquido rosso che l'individuo ha proiettato sul ministro urlando: «*Sono un pittore. Malraux mi conosce. Compio un atto culturale*».

André Malraux, che aveva il vestito imbrattato, non ha perso il sangue freddo. Con rapidità ha strappato la peretta dalle mani dell'energumeno, e, a sua volta, gli ha proiettato addosso una bella quantità dello stesso liquido mentre gli addetti alla sicurezza immobilizzavano il contestatario, che si affrettava a dichiarare: «*Non è pittura ma soltanto acqua colorata*».

Effettivamente è stata sufficiente un po' d'acqua per togliere la macchia, ed il ministro Malraux, ritornato di buon umore, ha detto: «*Ci sono dei buffoni dappertutto*». Alle 18 ha ripreso l'aereo per Parigi dopo aver rifiutato di sporgere denuncia.

Pierre Pinoncelli, noto per le sue stravaganze, è stato condotto in questura e stamani è stato rimesso in libertà. Malraux non ha rancore ed ha detto: «*La sua è una manifestazione di carattere artistico e non politico. E' meraviglioso che in materia di pittura, alla nostra epoca, si possa avere ancora tanta passione*».

l. m.

La Cardinale in minigonna con 25 sotto zero a Mosca

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 febbraio.

Il freddo di Mosca spaventa Claudia Cardinale. A 25 gradi sotto zero (30 e anche più di notte), la bella attrice italiana esce dall'albergo esclusivamente per lavoro. Ha fatto una sola eccezione: s'è lasciata fotografare una volta in minipelliccia e in minigonna in giro turistico per la città (ma calzando caldissimi stivali). «Lo scorso inverno — *ci ha detto* — mi sono presa un mezzo congelamento; solo il pronto ritorno a Roma ha evitato il peggio».

A parte il clima, Claudia Cardinale è felice della sua esperienza nell'Unione Sovietica. Sta terminando le riprese della Tenda rossa, *la storia della spedizione Nobile al Polo Nord, di cui è protagonista l'attore Peter Finch. Nel marzo del 1968, la bella attrice italiana aveva «girato» gli esterni a Tallin la capitale dell'Estonia. E' ora impegnata negli «interni» presso gli stabilimenti della Mosfilm, a Mosca. Ritornerà a Roma tra due settimane, poi farà un'ultima visita in Russia, tre o quattro giorni, a marzo. Il film, che è prodotto dal marito Franco Cristaldi, e verrà a costare complessivamente otto miliardi di lire, dovrebbe apparire nelle sale di proiezione al dicembre prossimo, o nel gennaio del '70. Per renderlo «vero», è stato ricostruito il dirigibile Italia, che cadde sui ghiacci polari.*

Claudia Cardinale ha trovato la popolazione cortese e simpatica. Non ha nascosto tuttavia qualche piccolo incidente. All'ingresso di uno dei migliori ristoranti della capitale, ad esempio, è stata respinta dal portiere perché indossava un paio di calzoni da sera. «Erano molto eleganti, un modello Nora Ricci», *ha precisato,* «Ma, nei locali moscoviti, si entra soltanto quando si è in gonna».

Regista della Tenda Rossa *è il celebre Michail Kalatozov, l'autore di* Quando volano le cicogne, *una delle opere più rappresentative del «disgelo». Ma il suo metodo di lavoro come dei registi sovietici in genere riesce a Claudia Cardinale assai diverso da quello a cui è abituata.* «I russi sembrano concentrarsi su tutti i particolari: non conoscono la fretta. Preparano accuratamente ogni scena. Ho constatato che, alla mattina, non si gira quasi nulla, appunto per questo». *Peter Finch aveva detto:* «I russi sono tanto pazienti che sono capaci di aspettare che un fiume si sgeli, per conferire più verismo ad una scena». *Il film è in inglese, a colori, perché destinato al mercato internazionale, e sarà doppiato sia in Italia sia in Russia.*

La Tenda rossa *è la prima di una serie di pellicole di comproduzioni italo-sovietiche, varate dopo l'accordo governativo del gennaio '67.*

e. c.

L'attrice nella capitale sovietica, per la «Tenda rossa»

Concerti e conferenze

Concerto per il Centro Fiat — Stasera alle 21,30 al Conservatorio, la arpista jugoslava Paula Ursic Petric darà un recital comprendente musiche di Haendel, Bach, Mayer, Tournier, Debussy, Petric e Salzedo.

Giant's Club — Questa sera alle 20,30, nella sala dell'albergo Ambasciatori, Ernesto Caballo terrà una conversazione su: «La Torino di Vellan». Sarà presente l'artista.

Giovedì culturali — Oggi alle 18,30, nell'Aula magna del Palazzo dell'Arsenale, il prof. Gleb Wataghin, direttore dell'Istituto di fisica Avogadro dell'Università di Torino, parlerà su «Uno sguardo generale sui moderni problemi di cosmologia».

Unione Culturale — Stasera alle 21,30, si svolgerà una tavola rotonda a conclusione della mostra «La famiglia italiana in cento anni di fotografia». Partecipano Luciano Gallino, Remo Fornaca e Marcantonio Muzi Falconi.

Nuovi incontri — Questa sera alle 21,15, nella sede di corso Vittorio Emanuele 80, il critico Alberto Cesare Ambesi parlerà su: «Il folklore musicale europeo; indagine sul substrato musicale del nostro continente».

Pro Natura — Questa sera alle 21,15 in via Doria 12, la prof. Lucia Rossi ed Elso Lodi presenteranno alcuni documentari zoologici a colori: «L'isola delle tartarughe» e «Biologia della seppia».

Lectura Dantis — Oggi alle 17,45, in via Verdi 25, il dr. Giacomo Negri commenterà il 33° canto dell'Inferno.

Circolo culturale G. Somita — Stasera alle 21, nella sede di via Po 5, il prof. Piero Racchetto parlerà su «La riforma scolastica e gli studenti».

Libreria «Il torchio» — Stasera alle 21, Michele L. Straniero e Gianni Milano presenteranno il romanzo «Un sole verde», di Ermanno G. Re.

Sindacato Musicisti — Si sono svolte in Italia le elezioni per il rinnovo delle segreterie regionali. Per il Piemonte, è stato eletto segretario il maestro Enrico Correggia; vice segretari i maestri Luciano Moffa e Aldo Corghi.

Un'«Apocalisse» del Quattrocento

Il capolavoro dell'Escoriale si credeva smarrito - E' stato illustrato a Torino da Clément Gardet

Invitato dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, e presentato ieri sera dalla dottoressa Noemi Gabrielli al pubblico convenuto nella sala per conferenze dell'Istituto San Paolo, il prof. Clément Gardet, presidente dell'Académie Florimontane di Annecy ed autorevole studioso della pittura negli antichi Stati sabaudi tra Savoia e Piemonte, ha dottamente illustrato, con l'ausilio di bellissime proiezioni a colori, un grande capolavoro appartenente all'Escoriale, che si credette perduto nella guerra civile spagnuola, e che invece l'eminente storico dell'arte ha ritrovato intatto nel 1963, sì che ha potuto farne il tema di un suo interessantissimo libro uscito in questi giorni: l'*Apocalisse di S. Giovanni*, mirabile codice miniato fra il 14[illegible] e il 1434 da Jean Bapteur, svizzero di Friburgo, e da Perronet Lamy, di St. Claude nel Giura, per incarico del duca di Savoia Amedeo VIII.

Quest'opera, alla quale il Gardet aveva già accennato nelle sue precedenti pubblicazioni, *Le Livre d'Heures du Duc Louis de Savoie* (1960) e *De la peinture du Moyen Age en Savoie* (1966 e 1967), è di particolare importanza per le relazioni che corrono, iconografiche e stilistiche, fra il maggior maestro della pittura piemontese del Quattrocento, Giacomo Jaquerio, autore degli affreschi di S. Antonio di Ranverso, della Manta e di Fénis, e Jean Bapteur, al quale forse (è il parere di Andreina Griseri, espresso nel suo fondamentale libro sul Jaquerio) va attribuita la magnifica *Crocifissione* del Museo Civico di Torino, che il Viale, il Mallè ed il Russoli dànno invece al Jaquerio stesso. Tali nessi furono ampiamente studiati dalla Griseri nel citato volume: ma ieri sera apparvero anche più evidenti dall'acuta, persuasiva disamina del Gardet, e dalle stupende pagine dell'*Apocalisse*, offerte a Torino in prima visione italiana.

Con meravigliosa fantasia, ma con assoluta aderenza al testo di Patmos, il Bapteur, insieme con l'*alluminatore* Lamy (il codice fu poi terminato nelle sue illustrazioni dal sommo Jean Colombe, che completò anche le celebri *Très riches Heures du Duc du Berry*, del Museo di Chantilly) lasciò uno dei più grandi esempi dell'arte miniaturistica quattrocentesca.

mar. ber.

Sospesa a Sanremo l'asta per il Casinò

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'Ata

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 5 febbraio.

Colpo di scena nel difficile «iter» burocratico necessario per il cambio della gestione del Casinò municipale: il Consiglio di Stato ha accolto ieri il ricorso presentato dalla società Ata, attuale concessionaria della casa da gioco, che chiedeva la sospensione dell'asta fissata per l'8 febbraio prossimo.

La società Ata aveva motivato il ricorso con la mancata autorizzazione in tempo utile da parte dell'autorità tutoria ad aumentare il proprio capitale sociale, sì da impedirle di partecipare alla gara. Ma soprattutto facendo riferimento ad un precedente ricorso, pendente tuttora, contro il decreto ministeriale il quale negava, in sostanza, all'Ata il rinnovo della gestione per altri cinque anni.

A quanto sembra, il Consiglio di Stato nell'accogliere i motivi citati, ha inteso evitare anche che venisse effettuata una gara d'appalto non ancora sgombra da ricorsi pendenti. L'asta dunque, per ora, non si farà mentre la proroga provvisoria di gestione, concessa dal Comune all'attuale società concessionaria, scade il 15 febbraio prossimo.

Ieri sera si è riunita d'urgenza la giunta municipale. I membri si sono pronunciati in senso contrario all'Ata auspicando all'unanimità una gestione diretta, da parte del Comune, della casa da gioco dal 15 febbraio al giorno in cui verrà indetta una nuova asta. Gli assessori sono partiti per Roma allo scopo di concordare una linea di condotta comune col ministero competente.

Le ipotesi che vengono formulate per il futuro del Casinò di Sanremo, a questo punto, sono le seguenti: estromissione della società Ata dalla gestione il 15 febbraio, con gestione diretta da parte del Comune, come già sta avvenendo per il Casinò di Venezia, oppure nomina di un commissario ministeriale.

La terza ipotesi è la concessione di un'ulteriore proroga provvisoria alla società Ata sino alla prossima asta. Questa ultima ipotesi potrebbe essere favorita dalla stessa società la quale potrebbe impegnarsi a ritirare il ricorso pendente presso il Consiglio di Stato.

r. o.

Il Casinò di Sanremo vietato al professore che sbanca la «roulette»

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 5 febbraio.

(r. o.) Al prof. Richard Yarecky, docente all'Università di Heidelberg (Germania) ed assiduo giocatore presso i tavoli della roulette, è stato vietato l'accesso alle sale da gioco del Casinò di Sanremo.

Il provvedimento, sotto forma di lettera firmata, a quanto risulterebbe, dall'assessore al patrimonio del Comune, è giunta ieri alla direzione del Casinò ed è stato subito attuato. Il prof. Yarecky, protagonista di vincite clamorose per centinaia di milioni, era già stato invitato recentemente dalla direzione della casa da gioco a sospendere le sue visite per una quindicina di giorni.

Ieri, improvvisamente, è giunto l'ordine di allontanamento definitivo. La lettera, come prescrive il regolamento della Casa, non specifica i motivi che hanno suggerito all'amministrazione comunale l'adozione del provvedimento.

Anna Proclemer interrompe la recita per discutere coi disturbatori ad Acqui

(Dal nostro corrispondente)
Acqui Terme, 5 febbraio.

(g. p.) Burrascosa serata ad Acqui Terme per lo spettacolo teatrale *Questo amore così fragile così disperato*, composto di tre atti unici e interpretato da Anna Proclemer ed Ernesto Calindri. Al termine del primo atto, *Ritratto di Madonna* di Tennessee Williams, ed alla chiusura del sipario, mentre il pubblico della platea applaudiva la Proclemer, bordate di fischi e trilli di zufolo sono partiti dal loggione che ospitava studenti delle scuole medie superiori ed alcuni operai. Il secondo atto, *Il piacere degli addii* di Jules Renard, è stato in parte disturbato da un ben congegnato alternarsi di colpi di tosse forzati provenienti sempre dal loggione.

A tre quarti del monologo *La voce umana* di Cocteau (lunga telefonata d'una donna che sta per essere abbandonata dall'amante e cerca di trattenerlo) il colpo di scena. Ad un applauso fuori tempo degli studenti del loggione — una quarantina di essi aveva avuto dall'amministrazione comunale il biglietto gratuito d'ingresso — la Proclemer ha interrotto la rappresentazione.

Sono state accese le luci di sala e l'attrice ha invitato i «contestatori» a scendere sul palcoscenico per discutere eventuali motivi di dissenso. Nessuno s'è mosso e lo spettacolo è ripreso dopo una breve interruzione proseguendo indisturbato fino al termine.

Secondo alcuni disturbatori la manifestazione avrebbe riguardato non gli interpreti, giudicati eccellenti, quanto le opere messe in scena.

E' morto Hilton jr. a 42 anni, d'infarto

Los Angeles, 5 febbraio.

Conrad Hilton jr. figlio del magnate degli alberghi e primo marito di Elizabeth Taylor, è morto nella sua casa di Beverly Hills, stroncato da un infarto. Aveva 42 anni. Era appena tornato dalla clinica in cui era stato curato per un'affezione cardiaca. Lascia la vedova e due figli di 8 e 7 anni.

Hilton jr. era presidente della Conrad Hilton Foundation e della Twa.

[redacted] dramma [redacted] Viareggio: le speranze [redacted] affievoliscono

Angoscia sulla sorte del bimbo rapito i malviventi non hanno preso contatti

Da sei giorni [redacted] notizie dello scolaro dodicenne - E' un tempo troppo lungo, che fa sospettare il peggio - I genitori del piccolo, sconvolti, affermano che i banditi non si [redacted] [redacted] fatti vivi - Difficili indagini: non è neppure certo che lo scopo del rapimento sia il riscatto (15 milioni) - Parecchie segnalazioni (risultate poi infondate) da Torre del Lago, dalla Garfagnana e persino da Napoli

(Dal nostro inviato speciale)
Vi[redacted]lo, 5 f[redacted]

Alla trepidazione si unisce lo sconforto, le speranze si affievoliscono: Ermanno Lavorini, il dodicenne rapito venerdì scorso, non è stato [redacted]trovato e [redacted] c'è la minima prova che sia [redacted] vivo. Non risulta nemmeno che la famiglia sia riuscita ad allacciare rapporti [redacted] i rapitori per il versamento [redacted] 15 milioni richiesti per il riscatto. Sono trascorsi cinque giorni dalla scomparsa, un tempo troppo lungo perché [redacted] si [redacted] sospettare che coloro che lo hanno rapito possano esser[redacted] sbarazzati uccidendolo.

Polizia e carabinieri seguono diverse piste, accorrono ad ogni segnalazione, fanno battute sui monti: da questa mattina stanno setacciando il Colle Paradiso, che è ad [redacted] dozzina di chilometri da Viareggio, e le ricerche continuano anche in serata alle luci delle fotoelettriche e con i cani poliziotti, perché su [redacted]sta località si [redacted] [redacted]trate tre delle numerose informazioni giunte telefonicamente alla polizia.

Una, di ieri, indicava [redacted] responsabile [redacted] ratto [redacted] giovane che si intravedeva nello sfondo di una fotografia [redacted] parsa su un giornale locale e segnalava il Colle Paradiso come la località nella quale il ragazzo sarebbe stato tenuto prigioniero. L'uomo [redacted] stato subito rintracciato ma è risultato estraneo alla vicenda.

Una seconda telefonata, ieri sera, faceva rilevare alla polizia che sul [redacted] si notava una luce che non c'era mai stata; infine, oggi, un terzo informatore asseriva che, sulla montagna, in un punto in cui finisce una carrareccia, aveva notato le tracce di un'automobile e poco lontano gli avanzi di un pacchetto di biscotti. Non solo, sulla strada aveva rinvenuto un berretto da ragazzo. L'oggetto è stato mostrato ai [redacted]nitori di Ermanno i quali hanno affermato che non appartiene al figlio. Comunque la battuta è in corso e su vasta scala, vi partecipano anche cacciatori del luogo ed elementi del Cai perché la zona è molto impervia.

Ieri era stata battuta anche la zona intorno al lago di Massaciuccoli, nei pressi di Torre del Lago. In una grotta era stato rinvenuto un fazzoletto [redacted] la sigla «L», ma anche questo non era di Ermanno. Polizia e carabinieri stanno controllando il mondo del vizio [redacted] Viareggio, prostitute e o[redacted]ali che danno, giorno [redacted] notte, fosca animazione alle due pinete che cingono la città, quella [redacted] levante e quella di ponente. Si cerca altresì [redacted] accertare se qualcuno in questi ultimi giorni è scompar[redacted] da [redacted] senza motivo: una assenza inconsueta potrebbe portare sulla buona pista. Tra i suoi compiti la polizia [redacted] prefigge [redacted] individuare due giovani [redacted] sabato pomeriggio, a bordo di una «Cortina», [redacted] sono fermati in un negozio della città e hanno acquistato un baule.

[redacted] lavoro degli inquirenti è reso difficile dalle molte segnalazioni che giungono da parte di persone che credono di avere visto il ragazzo o di potere consigliare il modo per rintracciarlo. C'è chi telefona anche da città lontane. Oggi una donna di Napoli ha informato i [redacted]binieri di quella città di avere [redacted] visto un'automobile con due giovani a bordo che trattenevano un ragazzo imbavagliato; [redacted] non è stata in grado di [redacted] indicazioni sulla targa. Secondo un radioestesista il ragazzo si troverebbe in una località della Garfagnana, in prossimità del confine con l'Emilia.

Al vasto spiegamento di forze su tutta [redacted] [redacted] e alle indagini particolareggiate nei vari settori, [redacted] contrappone una diminuzione della vigilanza nell'ambito [redacted] raggio di azione della famiglia Lavorini. Si continua ad applicare la disposizione impartita lunedì dal Procuratore della Repubblica di Lucca dott. Vital, il quale voleva appunto concedere un rallentamento dei controlli per un «*congruo periodo di tempo*», al fine di facilitare le eventuali prese [redacted] contatto tra [redacted] famiglia Lavorini e i rapitori.

Si riteneva che questo «*congruo periodo* [redacted] *tempo*» sarebbe potuto durare 48 ore, così come aveva chiesto lunedì il padre [redacted] Ermanno; ma oggi l'ispettore Campenny, che è [redacted] inviato dal ministero dell'Interno per coordinare [redacted] operazioni di polizia, ci ha assicurato che questo tempo [redacted] avrà un limite preciso. Prima di tutto si deve [redacted] di salvare il ragazzo, quindi la famiglia [redacted] lasciata libera di prendere [redacted] iniziative che vuole. Ieri, a dare questa assicurazione alla madre e al padre di Ermanno, si è recato in casa Lavorini anche il dott. Sica, presidente della Corte di Appello di Firenze.

E' ovvio che se i Lavorini sono riusciti in qualche modo ad entrare in contatto con i rapitori non ne parlano fino a quando le trattative non si sono concluse. Ma tutto fa pensare che quando il padre del ragazzo esclude nella maniera più categorica di avere avviato rapporti di questo genere dica la verità. Lo dimostra anche un episodio. Ieri [redacted] due giovani, giunti da Firenze, hanno preso dimora presso la pensione Bellariviera, dove si sono spacciati per *detectives* del servizio americano Cia, venuti apposta per scoprire gli autori del rapimento.

E poiché asserivano di avere necessità [redacted] conoscere alcuni particolari della vicenda, la proprietaria della pensione ha mandato a chiamare Armando Lavorini, il qua[redacted] [redacted] subito accorso con il cuore gonfio di speranza [redacted]sando che si trattasse, in realtà, di emissari dei banditi. Grossa delusione: i due giovani erano semplicemente degli esaltati, di quelli che sempre sp[redacted] in queste drammatiche vicende e con il loro comportamento compli[redacted] le cose.

Non si sa se il ragazzo è vivo o [redacted] morto e non si sa nemmeno se effettivamente è stato rapito a scopo di estorsione o per altro motivo, [redacted] [redacted]pio quello della vendetta. La prima telefonata, quella delle 17,40 che diceva: «*Ermanno cena con noi, preparate 15 milioni*» [redacted] pensa[redacted] ad un ratto per estorsione, [redacted] questo annuncio doveva [redacted] seguito [redacted] qualche altro contatto. Invece non c'è più stato nulla. Infatti, la seconda telefonata, quella di sabato pomeriggio, [redacted] ha praticamente valore perché è [redacted] [redacted] [redacted] che, su un sottofondo di [redacted], a mala pena riusciva a far capire le parole: «*Siamo alle* [redacted] *di Carrara*» [redacted] [redacted] proponeva nulla di concreto, quindi, [redacted] [redacted] considerarsi opera [redacted] un esaltato.

Può darsi che i rapitori sperassero di riuscire a sbrigare la faccenda in breve tempo, ma che poi si siano trovati nell'impossibilità di agire perché già in serata si era diffusa in città la notizia del rapimento ed [redacted] scattato il meccanismo della poli[redacted]. Se [redacted] vera questa ipotesi, come hanno fatto i rapitori a trattenere per tutto questo tempo il ragazzo? [redacted] a questo punto che si affaccia, imperioso [redacted] lugubre, il sospet[redacted] che [redacted] possano [redacted] deciso di sopprimerlo per evitare di essere [redacted] [redacted] riconosciuti e accusati.

L'ipotesi della vendetta non [redacted] scartata: potrebbe [redacted]re motivata da rancori dovu[redacted] ad affari o a questioni familiari. Armando Lavorini, [redacted] anni, e Lucia Broglia, 44 anni, i genitori [redacted] Ermanno, non sono sposati. Lui è coniugato con Ottavina Magrini, di 53 anni, che vive a Montecatini, dalla quale [redacted] [redacted] separato nel '47 perché non poteva avere figli. La polizia ha esaminato a lungo questo aspetto ed ha ritenuto di poter escludere che ragioni inerenti questa particolare condizione familiare possano aver dato origine al dramma.

Le voci, in città, si susseguono a ritmo continuo. Nel pomeriggio si [redacted] [redacted] quella del ritrovamento di Ermanno. Tutti [redacted] parlavano come se fosse una realtà certa, davanti al commissariato [redacted] era radunata una gran folla. In serata è anche circolata [redacted] notizia che alla famiglia Lavorini fosse giunta una lettera con la quale i rapitori raddoppiano la cifra richiesta per il riscatto e [redacted]nunciano una telefonata in cui saranno spiegate le modalità della consegna. Lo scritto conterrebbe anche alcune parole di [redacted] di Ermanno, evidentemente per dimostrare che egli è [redacted] vivo. Ma la polizia e i Lavorini negano che sia pervenuta [redacted] simile lettera.

Remo Lugli

Il padre del bimbo rapito torna a casa sconsolato dopo il mancato incontro con i presunti rapitori (Tel. Moisio)

Dalla Commissione prezzi

Approvato il ribasso per 1698 medicinali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

La Commissione centrale prezzi ha approvato oggi la riduzione [redacted] prezzo di 1698 specialità medicinali. Il ribasso [redacted] stato stabilito per cia[redacted] prodotto in relazione alla necessità di attenuare [redacted] divario esistente fra i prezzi di specialità uguali o simili, ma tenendo conto della sopportabilità economica da parte delle aziende.

La percentuale media di riduzione per i gruppi più importanti di specialità risulta dell'11,84% per gli antibiotici, dell'11,58% per i dermatologici, del 15,08% per gli estratti di organo, del 10,87% per i vasodilatatori [redacted] del 15,08% per [redacted] vitamine. All'interno di ciascun gruppo [redacted] previsti ribassi più lievi per alcuni prodotti, rilevanti per altri. [redacted] alcuni casi, soprattutto nel gruppo delle vitamine, viene applicata una riduzione anche superiore al 50 per cento.

L'«operazione», che [redacted] la prima predisposta in forma così organica ed estesa dagli organi del Cip (Comitato interministeriale prezzi) [redacted]sentirà un risparmio complessivo di 16 miliardi e 400 milioni all'anno sulla base dei consumi registrati nel 1967. [redacted] questa [redacted] 12 miliardi e 900 milioni [redacted] lire si avranno [redacted]traverso la riduzione del prezzo dei cinque gruppi indicati: 4 miliardi [redacted] [redacted] per [redacted] antibiotici, 3 miliardi e [redacted] milioni per gli estratti di organo, [redacted] miliardi e 100 milioni per le vitamine, 2 miliardi e 100 milioni per i vasodilatatori, 1 miliardo e 400 milioni per i dermatologici.

Il risparmio effettivo sarà, però, di 15 miliardi. La Commissione centrale prezzi si riunirà nella prossima settimana per rivedere i prezzi di alcune specialità medicinali, riconosciuti piuttosto bassi dopo un'attenta e obiettiva valutazione. Questo «ritocco» comporterebbe un onere di [redacted] un miliardo.

La riduzione per 1698 prodotti e il lieve aumento per un certo numero di altre specialità faranno parte di [redacted] unico provvedimento che sarà ratificato dal Comitato dei ministri per i prezzi entro febbraio. Tale provvedimento sarà attuato a «scaglioni»: dopo d[redacted] giorni dalla [redacted] pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», verrà attuata la riduzione per gli antibiotici [redacted] i prodotti dermatologici; seguirà a distanza di sette giorni il ribasso per altri gruppi, [redacted] dopo un'altra settimana la diminuzione per i rimanenti.

g. f.

Il tempo che farà

Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche nuvolosità irregolare con ampie schiarite sulla Toscana e sul Lazio; nebbie e foschie [redacted] *Val Padana occidentale. Sulle regioni del medio versante* [redacted]*rtico e sulla Sardegna cielo da nuvoloso a temporaneamente coperto, specie sulle Marche, sugli Abruzzi* [redacted] *sul Molise ove si avranno piogge e nevicate. Al Sud e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso con piogge; possibilità* [redacted] *temporali con grandinate e nevicate oltre gli ottocento metri.* Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* [redacted]ri: [redacted] *molto mossi* [redacted] *agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-5	6	Pescara	0	8
Bolzano	3	6	L'Aquila	0	7
Verona	2	6	Roma	5	8
Trento	2	7	Campob.	-5	4
Trieste	1	4	Bari	7	12
Venezia	0	2	Napoli	3	9
Milano	0	3	Potenza	0	3
Genova	5	8	Catanzaro	3	7
Bologna	0	2	Reggio C.	8	13
Firenze	2	5	Messina	9	13
Pisa	3	7	Palermo	8	12
Ancona	3	6	Catania	7	14
Perugia	0	2	Cagliari	4	8

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	2	3
Londra	5	8
Berlino	-6	2
Amsterdam	-2	7
Bruxelles	2	6
Madrid	1	5
Mosca	-17	-1
Stoccolma	-8	0
New York	-4	-1
San Francisco	1	13
Tokio	2	12
Montreal	-16	-13

Puerile tentativo di [redacted] al processo co[redacted] i [redacted]

Un altoatesino si discolpa «Ero a Malga Sasso per la tv»

Richard Kofler dice che nei giorni della strage si trovava da quelle parti per [redacted] documentario per [redacted] rete televisiva straniera - Alle accuse risponde: «Non so, [redacted] capisco» - In istruttoria [redacted] confessato spavaldo [redacted] [redacted] un terrorista - Ieri in Tribunale ha dichiarato: «Me l'hanno fatto dire i carabinieri»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] febbraio.

Ieri i giudici della Corte d'Assise, dopo quasi quattro ore e mezzo [redacted] [redacted] *di consiglio, hanno respinto tutte le istanze procedurali presentate dalla difesa, che chiedeva un rinvio a nuovo ruolo del processo, sostenendo la nullità della sentenza del rinvio a giudizio. Il dibatti*[redacted]*to è ripreso stamane con l'interrogatorio degli imputati: per primo è stato sentito Richard Kofler, sul quale era stata chiesta una perizia psichiatrica. Il difensore l'aveva definito un «deficiente» rilevando, tra l'altro, che il suo cliente aveva ripetuto* [redacted]*r quattro volte la prima elementare. La richiesta di perizia psichiatrica era però stata respinta.*

L'interrogatorio di Richard Kofler è stato laborioso: le domande gli venivano tradotte da un interprete, ma l'imputato continuava a dire: «Non capisco, non ricordo, mi pare di aver detto...».

Presidente — Sin dal pri[redacted] momento lei pronunciò questa frase che ha poi ripetuto più volte: «C'è chi fa il fabbro o il contadino, io [redacted]vece faccio il terrorista».

Kofler — Non ricordo di aver detto quella frase, e se [redacted] scritta sui verbali, sono stati i carabinieri o il giudice a costringermi a dirla. Ora però non ricordo a quale circostanza [redacted] riferisce.

Presidente — Glielo dico io. [redacted] stata la signora Rosa Klotz, moglie del «martellatore della Val Passiria» che, fermata dai carabinieri, disse che uno degli uomini sul quale poteva contare suo marito [redacted] i vari attentati era proprio lei. Durante il suc[redacted] interrogatorio cui lei venne sottoposto, pronunciò quella frase.

Kofler — Può darsi, [redacted] l'ho fatto è perché i [redacted]binieri mi continuavano a dire che ero un terrorista e a forza di ripetermelo riuscirono persino [redacted] farmelo ammettere. Sono stato maltrattato e pe[redacted]rla finita dicevo [redacted]uanto loro volevano.

Presidente — Ammesso che sia come dice lei, perché ha ripetuto la frase al giudice istruttore, che si qualificò per un magistrato?

Kofler — Non sapevo che era un giudice istruttore: [redacted] lo so nemmeno oggi.

Richard Kofler ha parlato stentatamente, ha risposto con calma esasperante alle domande. Spesso sembrava persino assente [redacted] *processo, tanto che il presidente è stato più volte costretto a* [redacted] *ripetere dall'interprete quanto gli stava chiedendo.*

L'imputato, comunque, ha respinto ogni addebito; quando si sentiva in imbarazzo, non rispondeva e, allargando le braccia, diceva: «E' inutile che [redacted] difenda, ormai la mia sorte è segnata. L'ho capito subito, quando il p. [redacted] dottor Paone, davanti alle mie rimo[redacted] per i maltrattamenti subiti da parte [redacted] carabinieri, mi disse che [redacted] gli importava nulla [redacted] loro [redacted]portamento».

A questo punto, il [redacted] *m. dott. Vaccari ha fatto mettere a verbale la frase e si è riservato di procedere d'ufficio contro* [redacted] *Kofler per* [redacted]*lunnie nei confronti del dottor Paone.*

Il punto centrale del pro[redacted] *è rappresentato dalla tragica impresa dei terroristi contro la casermetta della Guardia di Finanza* [redacted] *Malga Sasso. Nello scoppio di* [redacted] [redacted] *di esplosivo collocato* [redacted] *dinamitardi (e che provocò anche* [redacted] *deflagrazione* [redacted] *di circa sessanta bombe a* [redacted] *custodite nel magazzino dell'avamposto militare), morirono dilaniati il vi*[redacted] *brigadiere Eriberto Volgger, il finanziere Martino Cossu e, dopo una straziante agonia, il tenente Franco Petrucci. Altre* [redacted] *guardie rimasero ferite.*

Di questo episodio [redacted] *imputato anche il Kofler ma,* [redacted]*me per* [redacted] *resto, ha respinto ogni addebito.* «Non [redacted] [redacted]so parte all'attentato — [redacted] *detto oggi* — che mi è stato addossato perché con Klotz, Larch e un'altra persona che non conosco ho preso parte ad [redacted] ricostruzione fatta per [redacted] rete televisiva straniera, di un attentato dinamitardo ad un traliccio».

[redacted] *p. m. dott. Vaccari ha chiesto alla Corte di richiedere il filmato alla rete televisiva che — non si sa ancora* [redacted] *se olandese, tedesca o spagnola — incaricò il Kofler, il Klotz* [redacted] *il Rainer di simulare l'attentato ad un traliccio: la pellicola sarà visionata in aula.*

g. m.

C[redacted] un [redacted] di [redacted] [redacted] sepolte in cantina

Sono morte - Le vittime: due sorelle ed una loro amica che erano scese a prendere legna

Perugia, 5 febbraio.

Tre donne [redacted] morte per il crollo di un muro di [redacted]stegno e [redacted] conseguente frana di un terrapieno, nella zona di via Eugubina. Le vittime sono: le sorelle Eurosia [redacted] Virginia Girolami, [redacted] 47 e 61 anni, e Orietta Corbelli in Zuccherini di 32, le quali si erano recate nello scantinato dell'edificio a prendere legna per il riscaldamento.

Improvvisamente dieci metri [redacted] muro di sostegno sono crollati, provocando [redacted] frana di circa [redacted] metri cubi di terra che hanno travolto le tre donne. L'opera di ricerca dei cadaveri è stata particolarmente difficile per il timore di nuovi crolli [redacted] improvvisi smottamenti di terreno. Infatti le salme delle due sorelle erano state localizzate quasi subito dopo [redacted] crollo ma [redacted] loro recupero è stato ostacolato più volte da altre frane.

All'opera [redacted] ricerca, oltre ai vigili del fuoco, hanno partecipato anche 50 soldati della scuola di artiglieria di Foligno.

Il cadavere di Orietta Corbelli non è stato [redacted] [redacted]perato. *(Ansa)*

Quadri per 100 milioni rubati nel Tortonese

Tortona, 5 febbraio.

(f. m.) Quadri e oggetti di antiquariato per [redacted] milioni sono stati rubati durante la notte nel castello di Brignano Frascata nel Tortonese. Il maniero, un'imponente costruzione che risale al XIV secolo, è di proprietà del conte avvocato Alfonso Bruzzo, che vive a Genova. A Brignano Frascata, il conte, che ha 60 [redacted] ed è scapolo, si era fermato per l'ultima volta sino alle feste di Natale, quindi, era partito assieme ai [redacted] servitù ed [redacted] castello era rimasto affidato al custode, Stefano Mola che abita in una [redacted] [redacted].

La disgrazia [redacted] [redacted] albergo [redacted] Belgirate

Trova una rivoltella arrugginita parte un colpo e uccide l'amico

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 5 febbraio.

Un giovane [redacted] di Gignese, Augusto Molinari, 22 anni, mentre mostrava ad un amico una vecchia pistola arrugginita trovata in un cespuglio, ha fatt[redacted] partire involontariamente [redacted] colpo che ha raggiunto il [redacted]p[redacted] al capo uccidendolo. La vittima è il diciannovenne Giuseppe Ghilardi, residente con la famiglia ad Orta S. Giulio che lavorava come garzone in una macelleria di Belgirate.

La disgrazia è accaduta ieri sera in una stanza dell'albergo «Imbarcadero» di Belgirate dove il Molinari, sposato e in attesa [redacted] diventare padre, lavora come cameriere. I due giovani, amici [redacted] tempo, come tutte [redacted] sere, si erano trovati nella sala da p[redacted]nzo dell'albergo e, dopo la consueta partita a carte, avevano deciso di andare al cinema.

Il Molinari aveva raggiunto la sua camera per cambiarsi d'abito seguito dal Ghilardi. Nella stanza il cameriere aveva tirato fuori dal [redacted]setto una vecchia pistola arrugginita che — secondo il suo racconto — aveva trovato alcune ore prima fra i [redacted]pugli nei pressi dell'albergo e l'aveva [redacted] all'amico.

Il giovane aveva preso in mano l'arma (una vecchia Beretta calibro 7,65), poi la aveva riconsegnata dicendo: «*Sarebbe meglio che tu la portassi* [redacted] *carabinieri*». Riavuta nuovamente la pistola fra [redacted] mani, il Molinari l'aveva impugnata ed in quello stesso momento partiva [redacted] colpo che raggiungeva il giovane garzone al capo.

Mentre [redacted] Ghilardi si accasciava con un gemito, richiamate dallo sparo accorrevano altre persone e subito il ferito veniva trasportato all'ospedale di Arona dove veniva immediatamente ricoverato. Alcune [redacted] dopo i medici vedendo che le sue condizioni si aggravavano, ne ordinavano il trasporto all'ospedale neurologico di Milano dove, nonostante le cure, [redacted]essava di vivere nelle prime ore di stamane.

Subito dopo l'episodio il Molinari si presentava [redacted] carabinieri di Lesa dove veniva interrogato e rilasciato p[redacted] dopo. L'arma è stata sequestrata.

g. r.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco [redacted]
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 180 r Port. Accademia 17 r [redacted] Roma 69 r
BOLOGNA	Via [redacted]
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
[redacted]	Via Portici 20
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 144

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, includendo l'importo per vaglia postale o assegno bancario, mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni [redacted] essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle arbitrariamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'avviso, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 4% globale.

Il prezzo della rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Elas Kompass Pubblicità n. ..., Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 [redacted] decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass [redacted] S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di [redacted] Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

BOXES metallici per edili auto lunghi 4,50×2,50 da L. 115.000. Esposizione S. Bernardino Trana. Telefono 933-185. 5/1012

CAMBIO lavorazione vendo tornio rettifica esterni rettifica interni. Telefonare 745-991. 2001

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni, Best, via Monginevro 226. Telefonare 331-591. O567

ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per [redacted] curli, carriponte, vende Metal Piemontese. Cigna 169.

SVENDITA totale a miglior offerente sul posto di periodo di tutte le macchine utensili e materiali esistenti. Strada Lanzo 32, Torino (Strada Aeroporto).

② Artigianato

ARTIGIANO accetta lavori pulizie lavaggio macchinari ecc. Telefonare 620-636. 305224

ARTIGIANO edile esegue lavori in genere Valdellatorre dintorni. Telefonare 399-105. 19506

ATTREZZATA impresa esegue costruzioni, manutenzioni, ammodernamento, pratiche municipali. Telefonare 852-275. 18362

DECORATORE esegue camere tappezzate carta compresa 18.000, lavabile 16.000, lavori rapidi e accurati. Telefonare 651-572.

DECORATORE tappezziere specializzato facciate scale riparazione mobilia. Telef. 566-174.

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni, lusso. Telefonare 357-312, 362-666. 18791

FALEGNAME esegue qualsiasi riparazione a domicilio prezzi modici. Telefonare 927-396. 2001

IMPRESA artigiana restaura rimodernа alloggi, costruisce ville, manutenzione condomini, serietà. Telefonare 625-286. 1001

MURATORE modifica alloggi rivestimenti pavimentazioni, lavori in genere. Telefonare 786-168.

OFFICINA meccanica cerca lavoro da tornio trapano e banco. Telefonare 81-882. 21285

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 6, telefono 546-224.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestito immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna intermediazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, San Germain 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, [redacted] Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoprovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità riservatezza. Sommeiller 17, tel. 594-760. O513

A.A.A.A.A.A. FIDIT, [redacted] - Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-445.

A.A.A.A.A.A. PINCOTEX, [redacted] Francia 15, ad [redacted] prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni [redacted], 779-826. O323

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 512-975. O344

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 512-975.

A.A.A. AVETE [redacted] di prestiti, [redacted] autoprovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Idma, Santa Teresa 7, telef [redacted]-879. O468

A. AVVIATISSIMO negozio rivendita pane confetterie cediamo 1 milione contanti rimanenza dilazionato. Riva, via Mazzini 1.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi aziende cediamo breve tempo. Fucci, corso Marconi 2°, [redacted] 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo 2.800.000, 750.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677

A. AVVIATISSIMO negozio tintoria centralissimo cediamo 600.000, 300 mila contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. CEDEREI permuterei con alloggio colorificio ferramenta utensileria detersivi corso Francia. Telef. 798-416 557-651. 2001

A. CEDESI [redacted] ritiro [redacted] officina stampaggio lamiera a freddo clientela grandi società attrezzatissima. Lorio 740.714. O712

A. CEDIAMO negozio mercerie centralissimo 3.700.000 blocco compreso merce, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677

A. NEGOZIO colorificio centralissimo cediamo 3.350.000 blocco compreso merce, 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677

A. PRESTITI immediati da 100.000 a 30.000.000 a dipendenti, possessori auto ipotecari Tasso bancario. Inghilterra 17. Telef. 746-616.

A. 100.000 giornaliere cediamo negozio commestibili frutta verdura Collegno miglior offerente. Tel. Riva 513-528. O677

A persona o gruppo finanziario con forti disponibilità offresi combinazione sociale con concessionaria ente americano per lo sfruttamento impianti fonti energia N. Massima riservatezza, cestinansi risposte non dettagliate. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6524 — 10100 Torino ».

A residenti assistiamo finanziamenti rapidi media alta entità. Tel. 619-774

ACCONCIATURE attività decennale S. Paolo minimo mensile 250.000 cedesi. Telefonare 330-344.

AFFARONE cedesi maglieria zona commerciale blocco con merce. Godwin 541-495. 305112

AGENZIA Toppino, corso Regina 88, cede commestibile frutta verdura polli conigli incasso giornaliero 120.000, richiesta 7.000.000.

ALIMENTARI salumeria, attrezzatura nuova, 150.000 giornaliere, alloggio tre camere, servizi. Adatto famiglia, cede: 7.000.000. Fasano 694.670. O767

ALIMENTARI 40.000 giornaliere aumentabili alloggio indecrogabilmente cedesi affare. Casalegno 885-962.

AMMINISTRAZIONE vende drogheria anche con merce. Telefonare ore ufficio 542-247. 21429

ARTICOLI plastica, casalinghi, vernici ritiro commercio, facilitando, cedesi, Tel. 377-991. 1001

ATTENZIONE 950.000 profumeria calze filati espatriando cedesi occasione. Casalegno 885.962.

AUTORIMESSA centrale causa malattia cedesi. Telefonare 766-660.

AUTORIMESSA nuova attuali 115 macchine forte aumento occasionissima [redacted]. Tel. 669-688.

AUTORIMESSA S. Rita 220 auto media 7000 piano unico 2000 mq reddito mensile 500.000 cedesi 4.000[redacted] anticipati. Telef. 502-542.

AUTOSCUOLA avviatissima agenzia pratiche auto cedesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6392 — 10100 Torino ». 18930

AVIGLIANA vendesi mattatoio capienza 100 capi giornalieri (circa) ovini, bovini, suini, con celle frigorifere alloggi, terreni. Telef. 938-434 proprietario. 1001

AVVIATA organizzazione torinese vendita auto dipendenti 6 soci et oltre scopo aumentare vendite cerca finanziatore sul socio apporto 5 milioni. Scrivere: « Elas Kompass Pubblicità 2357 — 10100 Torino ».

AVVIATISSIMA et importante farmacia Firenze vendesi affare anche per due laureati. Scrivere cassetta 69 L. Publied 50100 Firenze.

AVVIATISSIMA panetteria commestibili cedesi eventuale gerenza incasso mensile 1.900.000. Telefonare 657-308. 18142

AVVIATISSIMA pizzeria ristorante Sauze d'Oulx cediamo 6.000.000 dilazionando. Tel. [redacted]3.528 Riva.

AVVIATISSIMO negozio cartolibreria centralissimo cediamo 3.300.000 blocco compreso merce, 1.600.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677

AVVIATISSIMO negozio commestibili drogheria Ivrea cediamo 4 milioni. Tel. Riva 513.528.

AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 4.000.000, 2.000.000 contanti. Tel. Riva 513.528.

AVVIATISSIMO negozio elettrodomestici Settimo Torinese cediamo 8 milioni blocco dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O677

AVVIATISSIMO negozio lavasecco cediamo 2.500.000 trattabili dilazionando. Tel. Riva 513.528.

AVVIATISSIMO negozio profumeria cediamo 8.000.000, 2.000.000 contanti 50.000 incasso giornaliero. Tel. Riva 513.528.

AVVIATISSIMO negozio profumeria pelletteria Rivoli cediamo 5.000.0000. Telef. Riva 513.528. O677

AVVIATISSIMO negozio [redacted] confezioni sartoria laboratorio centralissimo cediamo 10.000.000. Tel. Riva 513.528. O677

AVVIATISSIMO self service vicinanze Torino incasso 200.000 cede Godwin 541-495. 305111

AZIENDA commerciale ingrosso reddito netto annuo 20.000.000 documentabili facile gestione cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 18227

AZIENDA quarantennale, specializzata purificatori sterilizzatori aria, acque, vini, alimentari, ozonoterapia, oltre innumerevoli importanti applicazioni, possibilità sviluppi eccezionali, cedesi, causa età. Telefono 81-871 Torino.

BAR super magnifica posizione zona S. Rita, causa scioglimento società cedesi. Tel. 596-954. 18264

BAR superalcoolici cremeria avviatissimo, lavorazione propria, ottima posizione su grande piazza, forte reddito aumentabile cedesi convenientemente. Tecnimmobil 512-562.

BAR superalcoolici, pasticceria, rinomato locale centralissimo, angolare, incasso giornaliero 250.000, utile adeguato, cede. 40.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

BAR superalcoolici su corso 30.000 assicurate cedesi anticipando 1 milione 500.000. Telefonare 502-542.

BAR torrefazione 130.000 giornaliere con prova chiusura serale unico affare 14.500.000. Telefonare 537-213.

BAR trattoria incasso 100.000 giornaliere fortuna famiglia cedesi 7 milioni. Quirico, Garibaldi 3.

BAR 45.000 giornaliere dimostrabili anticipo 1.500.000 cedo 6.000.000. Telefonare 537-213. O482

BIANCHERIA maglieria confezioni, avviatissimo negozio zona Sesia, su due piani. Incasso annuo: 55.000.000 cede 15.000.000. Fasano 694.180.

BOLLETTONE alcoolici superalcoolici trasferibile cercasi. Tel. 655-438.

CALZATURE cintura Torino, angolare, posizione commercialissima, ottimo incasso, alloggio annesso, cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

CAMICERIA su misura redditizia molto sviluppata cedo a competente. Telefonare 384-840. 20109

CARTOLIBRERIA fronte scuola cedesi. Telefonare 690-332.

CARTOLIBRERIA profumi cedesi buon avviamento ottima posizione. Telefonare 511-090. 1001

CASALEGNO Vanchiglia 35 invidiabile posizione vende elegante articoli sanitari, reggiseni.

CASALINGHI articoli regalo S. Rita, due ingressi, [redacted] vetrine. Utile netto annuo 8.000.000 cede: 10 milioni. Fasano 694.670.

CAUSA maternità vendesi parrucchiere per signora con licenza per uomo, sito località villeggiatura invernale, estiva. Telef. Sauze d'Oulx, 85-249.

CAUSA matrimonio trasferimento estero su importante corso con portici [redacted] salumeria gastronomia facilitazioni. Telef. 581-694.

CAUSE familiari cedo negozio pelletterie ventennale. Telef. 330-564.

CAVALLERA Saluzzo 71. Bar ristorante. Incasso 85.000. Rimettiamo eventualmente gerenza. O642

CAVALLERA, Saluzzo 71. Macelleria moderna: 700.000 settimanali. Rimettiamo 3.950.000 occasione.

CEDESI acconciature buona posizione 1.600.000 realizzando senza anticipo. Tel. 740-126.

CEDESI avviatissimo bar, ottima posizione affitto mite. Telefon. 567-030, 501-058. 21379

CEDESI commercio automobili comporto da garage di mq 1500 su due piani, uffici, ampio cortile e vetrine fronte via, il tutto modernamente attrezzato. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

CEDESI drogheria alimentari catalinghi centralissima causa età. Telefono 573-418. 18800

CEDESI lavanderia gettoni zona Francia utile 300.000 mensile. Telefonare 764-931. 5.1011

CEDESI ottima carrozzeria riparazioni, causa emigrazione. Via Coppa 43, Grugliasco. 1001

CEDESI panificio bene avviato solo nella zona. Telef. 470-706, Genova.

CEDESI pensione in villa vista al mare. Bordighera. Tel. 32 949.

CEDIAMO officina torneria automatica 41.000.000 dilazionando, forte reddito. Tel. Riva 513.528.

CEDO autorimessa 60 macchine officina attrezzatissima 4.800.000 trattabili. Telefonare 746-417. 2001

CEDO avviato negozio sport e affini. Telefonare 621-457. 1001

CEDO avviato panificio pasticceria ritiro commercio, 4.000.000 trattabili. Tel. 890-482. 2001

CEDO bar ristorante Diano Marina Imperia 3.500.000 (trattabili). Telefonare 0183-8260. 19693

CEDO panificio con forno moderno kg 200 pane. Tel. 242.413 dalle ore 19 alle 20. 2001

CENTRO borgo Vittoria cedesi bar biliardo forte reddito. Telef. 245-434 Maino. 1001

CERCASI collaboratore con finanziamento realizzo ordini lavoro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2326 — 10100 Torino ». 19991

CERCO bar con alloggio in affitto. Telefonare 622-247. 2001

CHIAVARI: abbigliamento centrale, intenso passaggio obbligato, modernissimo. Utile annuo: 4.500.000. Sesondimento società urge [redacted] 6 milioni. Fasano 694.670.

COMMESTIBILE drogheria rivendita pane, attrezzatissimo, 150.000 giornaliere ottenibile, forte utile, cede 4 milioni. [redacted]. Madama Cristina, 129.

COMMESTIBILE [redacted] giornaliere anticipo 900.000 eccezionale posizione 3 vetrine cedo. Tel. 537-213.

COMMESTIBILI polli conigli frutta verdura urge vendere. Tel. 876-807.

DECESSO titolare urgentemente bloccasi ferramenta centrale 4.000.000, compreso merce. Casalegno 885-962.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio 60.000 giornaliere documentabili, facilitazioni, eventuale gerenza. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio 12 milioni annui, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa 100 macchine. Utile mensili 900.000. Facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, adatta persona sola, trattabili 2.800.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in Savona, causa trasferimento, albergo ristorante, ottimo reddito dimostrabile, 20 milioni trattabili.

DROGHERIA avviatissima intensa popolazione passaggio, affitto lire 20.000 cedesi urgentemente. Telefonare 325-877, 539-614.

DROGHERIA coloniali Pinerolo, attrezzatura nuova, affitto modesto, ottimo incasso, cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

DROGHERIA in gerenza offresi a pratici. Telefonare 582-093.

DROGHERIA self service anticipo 800.000 incasso 60.000 forte passaggio angolare cedo. Telef. 537-213.

[redacted] Pubblico vende [redacted] tipografia in Roma. Per visite e informazioni telefonare feriali Roma 5905 interno 4797.

FALEGNAME artigiano attrezzato cerca socio. Telefonare 536-933 ore pasti. 18828

FINANZIAMENTI [redacted] contro garanzie ipotecarie [redacted]. Com. F.A.I., via Guarini n. 4.

FONDERIA alluminio (leghe), attrezzatissima, numerosa clientela fissa, reddito netto mensile: 400.000, mattutina cede: 6.500.000, Fasano 694.180.

FRANA, Carmine 28. Lavanderia secco, gettoni, 13 bocche 5 kg. Moderne, netto 300.000 mensili. Cedesi 1 milione contanti, resto dilazionato, oppure permuta immobile.

FRANA, Carmine 28. Bar modernissimo angolare, zona Venaria, eventuale alloggio. [redacted] dilazionando.

NEGOZIO commestibili pane gastronomia Alba cediamo 5.500.000, 100 mila incasso giornaliero. Riva, via Mazzini 1. O677

OCCASIONE! Cedesi merceria tessuti, ottima posizione in Grugliasco, causa maternità, L. 1.900.000 trattabili. Tel. 744-350.

OCCASIONE [redacted] orologeria vicinanze Torino mili precise facilitazioni Godwin 541-495.

OCCASIONE vendo cartolibreria 1.500.000 trattabili zona S. Donato. Telef. 512.635. O495

OCCASIONE vendo lavasecco e lavanderia anche con permuta. Telefonare 252-935, pasti. 17896

OCCASIONISSIMA Finale Ligure lungo mare cedo o affitto negozio parrucchiere signore. Tel. 292-857, Genova. 300879

PANIFICIO centrale cedo ragioni età. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 2229 — 10100 Torino ».

PIOSSASCO cedesi migliore offerente auto accessori unico, via Pinerolo [redacted] 79. 1001

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

PROFUMERIA articoli sanitari, città Piemonte, primarie concessioni cosmesi, salottino estetista, 30.000 giornaliere, cede: 3.000 [redacted]. Fasano 694.670. O767

PROFUMERIA centralissima, ottimo avviamento, quattro vetrine, concessioni primarie Case, facile conduzione. Incasso giornaliero: 140.000, cede: 25.000.000, Fasano 694.670.

SAINT Vincent albergo 100 letti cresi di cedono. Possibilità acquisto muri. Scrivere. [redacted] Pubblicità 26 A Sanremo. 50017

TINTOSTIRERIA cedesi per causa trasferimento 300.000. Tel. 876-177 Torino. 21385

LA MIA VECCHIA FIAMMA

1868 1968 CARPENE' MALVOLTI

CARPENE' MALVOLTI

fina vecchia GRAPPA *di scelta vinaccia del Prosecco prodotta ed imbottigliata dalla ditta* CARPENE' MALVOLTI CONEGLIANO

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede agnelleria, arredamento modernissimo, 300.000 utile mensile incrementabile, trattabile 1.900.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura ampio locale angolare, 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede distributore benzina grande casa, ristorante, bar, locanda, occasionissima. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia officina elettromeccanica completa trattabile 4 milioni ottima occasione. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cintura Torino. Tavernetta, tavola calda, 900.000 nette mensili documentabili. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria 200 litri 65.000 giornaliere. Facilitazioni. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede edicola 350.000 nette mensili, trattabili [redacted].

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria 650.000 settimanali dimostrabili, trattabili 6.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegante boutique centrale. [redacted] milioni annuali incrementabili. Facilitazioni. O726

[redacted] **SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli. 450.000 nette mensili, fronte [redacted], 6 milioni 500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata profumeria attrezzatissima, utile incrementabile 500.000 Trattabili 4.500.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio vuoto centralissimo adatto oreficeria, ottica, affini. Posizione prestigiosa. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati [redacted], cede in Cerisio acconciature esercizio moderno, ottima clientela. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Crocetta pasticceria laboratorio, giornaliere 30.000 giornaliere comprovabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata torrefazione zona commercialissima piccolo alloggio, trattabili 4.300.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità avviatissima boutique centralissima. Vasta licenza. Trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super modernamente arredato, 300.000 utile netto incrementabili, facilitazioni. O726

DISPONENDO capitale competenza amministrativa acquisti cerco partecipazione piccola, sana azienda. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2332 — 10100 Torino ». 20483

FRANA, Carmine 28. Alimentario moderno self-service. Incasso garantito 60.000 giornaliere. Alloggio, cedesi 5.000.000. O429

GERENZA autorimessa piano unico mq 1600 condizioni vantaggiosissime affidasi meccanico. Telefono 502-514.

GERENZA lavasecco con macchinario offresi in zona commerciale. Telefonare 746-424. 305203

IDRAULICO vende licenza negozio articoli bagno, avviatissimo. Telefonare 372-137. 21103

LATTERIA adattissima persona sola zona Sassi cedesi anticipando 700.000. Telefonare 50.251. O462

LATTERIA affare forte passaggio zona sviluppo cedo. Telef. 743-777.

LATTERIA anticipo 900.000 arredamento nuovissimo posizione forte sviluppo cedo prezzo eccezionale. Telefonare 537-213. O482

LATTERIA arredatissima 70.000 alloggio giornaliere aumentabili, privato vende. Telefonare 344-238.

LATTERIA formidabile posizione. Incasso sbalorditivo, fortuna famiglie. C. Vercelli 240

LAVASECCO centralissimo signorile 300.000 mensili garantite cedesi 2 milioni anticipati. Tel. 502-542.

LORIO [redacted] Francia 92 cede fattoria attrezzatissima 40.000 giornaliere 4.200.000 trattabili

LORIO corso Francia 92 cede pettinatrice cintura Torino arredatissima forte reddito dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede avviatissima cartolibreria zona S. Rita 6.000.000 trattabili dilazioni

LORIO corso Francia 92 cede attrezzatissima salumeria gastronomia su corso 2.400.000 trattabili

LORIO corso Francia 92 cede centralissima cartolibreria avviamento plurtennale 6.000.000 trattabili.

LORIO corso Francia 92 cede rivendita pane pasticceria su corso 3.500.000 trattabili. O712

LORIO corso Francia 92 cede [redacted] attrezzatissima barriera Milano ottimo reddito O712

MACELLERIA bovina buona posizione su corso incasso 600.000 settimanali [redacted] cedesi Telef. 665.565. 2001

MERCERIA [redacted] posizione Madonna Campagna cedesi. Telefonare ore pasti 471-456.

MEUBLE' 34 camere avviatissimo cedesi. Telefonare 635-065 ore pasti.

MOTIVI salute cedesi pastificio forte lavoro adatto famiglia. Telefono 614-319. 20757

NEGOZIO fiori centralissimo avviatissimo cediamo 3.500.000 Riva, via Mazzini 1. O677

PROFUMERIA Crocetta, arredata signorilmente tipo boutique, importanti concessioni, incasso incrementabile, affitto modesto. Cede. 7.000.000. Fasano 694-670. O767

RIVENDITA confetteria, licenza pasticceria, gelati, centralissimo, grande [redacted], ottimo incasso, cedesi 13.00[redacted]. Fasano, Madama Cristina, 129. O767

RIVENDITA pasticceria, confetteria, Lingotto, posizione commercialissima. Incasso annuo 18.000.000 causa salute, cede 5.600.000 Fasano Madama Cristina, 129.

SALUMERIA gastronomia avviatissima, forte reddito, alloggio annesso, adatto nucleo familiare. Ritiro commercio cede Fasano 694-180

TABACCHERIA cartoleria, modernissima, Leyni 1.100.000. Utile annuo 6.000.000. Alloggio. Cedesi 19 milioni. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio filatelica, cedesi. Fraglia, c.so Regina 168. O505

TABACCHERIA centralissima, levata 800.000, forte vendita bollati minuteria. Dilazionando cedesi 15 milioni. Frana, Carmine 28.

TORCHIO, Bertholiet 9, cede negozi avviate commerciali senza anticipi spese. Provate telefonando 655-793.

TORRES cede avviatissimo bar Vado Ligure occasione. Tel. Torino 369-417

TRATTORIA bar superalcoolici, lucente, avviatissimo, spaziosi locali. Incasso giornaliero garantito 40.000 cede: 7.000.000. Fasano 694 180.

V. GARIBALDI cedesi negozio abbigliamento vasto locale anche uso, Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 2364 — 10100 Torino ».

VENDESI Hotel ristorante nell'Astigiano note turistiche clientela fissa 40 camere 350 coperti. Telefonare Asti 51-670 50004

VENDESI negozio parrucchiere. Telefonare 988-909. 19208

VENDESI self service 150.000 giornaliere. Telef. 621, 535.

VENDESI trattoria bar incasso dieci milioni annui. dilazionando. Cintura Torino 946-041. 2001

VENDO bellissima profumeria posizione meravigliosa con o senza merce. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6348 — 10100 Torino ».

VENDO negozi acconciature [redacted] mercato. Anticipo dilazioni. Telefonare 263-419 - 535-275.

VENDO negozio acconciature avviatissimo causa salute. Tel. 361-925 Torino. 18574

VENDO negozio barbiere causa espatrio. Mill prezzo. Tel. 793-851.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A.A. IL tempo è condizione essenziale per acquistare il meglio. Operazione [redacted] giorni in piazza Stampalia. Via Lanzo angolo via Paolo Veronese, sono appartamenti pronti settembre. Su giardini, su grande piazza in fase rivoluzionamento area di grande luce, spazio. Una casa per chi lavora per avere una casa. Due camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 5.050.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.650.000. Da defalcarsi Mutuo Fondiario 75 %. Minima cifra, per prenotazione immediata. Questo acquisto è risparmio e guadagno. Terminati gli appartamenti avranno maggior valore. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-035. O710

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A. ACQUISTO da privato alloggio, pagamento contanti. Telefonare 779-733. O391

A.A. [redacted] prezzo vendonsi alloggi termobagno, ascensore, mutuo. Tipo raticazione. Visite 17-19. Via Capua 9. 17574

A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Valline S.p.A., via A. Doria 15.

A. ABITAZIONE al Valentino. Visitate il nuovo cantiere di via Pietro Giuria 2. Appartamenti signorilissimi, ogni dimensione. Telef. 547-502.

A. ACQUISTA privato alloggio piccolo grande (pagamento immediato). Telefonare 834-061. O759

A. CORSO Tassoni 62-64 nuovo signorile condominio appartamenti due-tre camere, cucinotto, servizi. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Visite loco. Telefono 553-483. O642

A. CORSO Telesio 36 costruendo signorile condominio, giardino privato giochi bimbi, vendiamo appartamenti due camere cucinotto 9.100.000 meno mutuo. Visite cantiere. tel. 547-502.

A. CORSO Toscana incrocio corso Potenza alloggi convenientissimi 2 camere grande cucina servizi 7.400.000, 2 camere cucinotta servizi, 6.000.000, mutuo 50%, rate pari affitto. Tecnimmobil 512-562. O475

A. CORSO Traiano, nuovo spaziosissimo, superbamente rifinito, 2 camere tinello cucinotto bagno 8 milioni 500.000 sufficienti [redacted].000 più mutuo. Consuledile 512-670.

A. CORSO Trieste (nuovo radiale Moncalieri) recente costruzione, signorili, spaziosi, 1-2 camere tinello servizi da L. 1.600.000 per camera. Ampie agevolazioni di pagamento. Consuledile 512-670. O773

A. GRANDE occasione! Fronte Fiat Mirafiori nuova costruzione vendo negozio con grande magazzino sottostante. Telefonare 547-502.

A. ITALIA '61 vendesi camera tinello cucinotto servizi, libero subito. Telefonare 769-400. O760

A. MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1-2-3 camere tutti i conforts liberi o affittati alto reddito mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefono 659-063, 659-816.

A. NEGOZIO superedito 7,70% via San Paolo 65: drogheria generi alimentari, suf. contanti 1.700.000. Telefono 512-670. O773

A. VIA Fogazzaro, confortevole, 1 camera, cucina 2.800.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo; 2 camere cucina 4.950.000 sufficienti 1.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670, 545-670.

A. VIA Onorato Vigliani 35 interno 15 nuovo signorile grattacielo vendiamo appartamenti quattro-cinque camere cucinotto biservizi da L. 7 milioni 650.000 più mutuo. Visite cantiere, telefono 553-483. O642

A. VIA Tiziano 46. Posizione incantevole prospiciente Valentino, appartamenti tre camere, cucina, servizi 7.500.000 più mutuo. Ottima occasione. Telefono 547-502 O642

A Nichelino vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 659-416.

A Pino vendesi alloggio 2 camere servizi centrale panoramico. Telefonare 841-852. O446

A Valdellatorre vendo villetta con progetto in costruzione. Tel. 346-105.

ABBIAMO nella parte migliore, signorile di Piazza Statuto e della Stazione Dora, unici ambienti ad uso polivalente. Franco soggiorno letto a prezzi incredibili a partire da 850.000. Contanti 260.000, pagabili rate 9000 caduna corto termine. Gabetti XX Settembre 12, telef. 578-044 533-035.

ABITABILE marzo corso Grosseto 266, 2 camere, cucina, servizi, 2 milioni, mutuo 1.900.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

ABITABILE S. Donato, 2 camere cucina servizi 8.600.000. Telefonare 546-007. O405

ABITAZIONE da rendersi in mille londinese per vivere e lavorare. San Quintino angolo corso Re Umberto. Salone con caminetto gran valore, sette grandissime camere, cucina spaziosissima, doppi servizi, splendido ingresso 53.600.000. Sufficienti contanti 38.000.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044 533-035.

ACCETTANSI incarichi vendita alloggi, case, terreni, assicurando rapido realizzo. Geom. Sansoè 530-163.

ACQUISTASI alloggio con servizi in Torino pagando contanti. Tel. 532-409

ACQUISTASI terreno zona Rivalta Fiat 300 - 800 camere, progetto approvato. Tecnimmobil 512-562.

ACQUISTEREI alloggio Lucento, Campagna, Vittoria, Milano pagando contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTEREI alloggio [redacted] casetta, villetta, Torino, vicinanze, contanti. Telefonare 532-409.

ACQUISTEREI alloggio S. Rita, Orbassano, Mirafiori, Lingotto pagando contanti. [redacted] 581-735.

ACQUISTEREI impiego 40.000.000 vecchio stabile oppure alloggi, negozi. Telefonare 444-392. 21445

ACQUISTEREI Loano alloggio. Scrivere dettagliando a: « Elas-Kompass Pubblicità 5090 — 10100 Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

ACQUISTIAMO locale industriale carraio Torino mq 100-200. Telefono 318-770. 20915

ACQUISTO casa nuova anche in Sezione zona Francia. Telefonare 482-321 pasti. 305193

ACQUISTO contanti alloggi liberi semicentrali periferici. Rossin, Principe Oddone 3. Telefono 487-035.

ACQUISTO in casa con ascensore, mansarda oppure soffitte. Telefonare 343-115. O547

ACQUISTO [redacted] mq. anche basso [redacted]. Tel. 534-083.

ACQUISTO terreno 15-20 camere preferibilmente zona Francia o Lesna e mq. 500 terreno in altre zone. Telefonare 531-178. 17550

ADATTISSIMO società rappresentante con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi con luminosissimo seminterrato mq. 300, munito montacarichi privato. Telefono 617-045. O527

ADIACENTE Tassoni modernissimo salone, tre camere, cucinetta 16 milioni 950.000 compreso mutuo. Telefono 581-735. O691

AFFARE Collegno centro 6 alloggi camere 18 1.000.000 camera [redacted] gio 5 cucinette. Telef. 927-004.

AFFARE indiscutibile. Corso Belgio 178: ingresso, tre camere, cucinotta, bagno, armadi-muro. Prezzo 7 milioni 400.000, pagamento consigliabile: 3.600.000 contanti, rimanenza mensilità 54.000, corto termine. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044 533-035. O710

AFFARE privato vende spaziosa mansarda, acqua, luce, gas. Tel. 791-974.

AFFARE superconveniente, Valle di Susa, nuovissima casetta 4 alloggetti, ristorante - pizzeria con licenza, attrezzature. 27.000.000. Dracma, 532-766. O[illegible]

AFFARE: via Robassomero 5, alloggio nuovo libero camera cucina servizi 3.900.000. Torincase. 517-249.

AFFARONE Chieri strada Valle Ceppi cede terreno mq. 8000 circa con [redacted] capannone 900 mq. circa. Telefonare 547-126.

AFFARONE cinque camere, salone, cucina, biservizi, rialzato adatto abitazione studio professionale, corso Lecce, [redacted] 16.800.000, lunghe dilazioni. [redacted] 5/01059

AFFARONE vendesi negozio mq. 44, piazza Mediliane, [redacted] Marina. Telefonare 862-782. 17414

AGNELLI 46/6 vendonsi alloggi 2-3 camere servizi. Visite 15,30-17,30.

ALLA borgata Paradiso, corso Francia angolo Magenta 10 (fronte semaforo inizio cavalcavia destra) Soc. Fertalia vende alloggi signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 725-050, rivolgersi in cantiere. O580

ALLOGGETTI via Spontini 39 composti grande camera tinello cucinino servizi e camere cucinino servizi occasioni facilitazioni visite 16-17. Telefonare 546-897. 18224

ALLOGGETTO esentasse (via Bossi) camera, cucina, servizi, 4.100.000. Torincase 515-318. O531

ALLOGGETTO (Piazza Bernini) camera cucina servizi 2.500.000. Telefonare 517-249. O531

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, servizi semplici o doppi, box, bellissimi negozi, corso Lombardia 165, impresa vende, mutuo. Tel. 331-756.

ALLOGGI signorilissimi pronti maggio saloncino 2 camere cucina doppi servizi zona Parella vendiamo prezzi assoluta concorrenza. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-496.

ALLOGGI varie quadrature palazzo signorile, Turati 63, vendonsi. Telefonare 775-812. [redacted]

ALLOGGIO (corso Palermo) ingresso camera cucina servizi 3.900.000. Torincase, 515-318. O531

ALLOGGIO esentasse (corso Siracusa) libero camera tinello cucinotto 4.500.000. Telefonare 879-327.

ALLOGGIO esentasse (Piazza Pitagora) ingresso camera cucina servizi 3.800.000. Torincase 515-318. O531

ALLOGGIO nuova costruzione, corso Peschiera 140/10, piano rialzato, 3 camere, tinello, cucinino e servizi, libero o affittato, mutuo, impresa vende. Telefonare 331-756.

ALLOGGIO nuovo centro Nichelino, libero 2 camere cucina servizi 3 milioni 600.000 mutuo 2.000.000. Telefonare 381-162. O531

ALLOGGIO signorile Duchessa Iolanda 2-3 camere cucina servizi grandissimo terrazzo soleggiatissimo vende [redacted] Tel. 455-782. O703

ALLOGGIO tre camere tinello servizi Lungopo Antonelli piano rialzato vendesi. Telefonare 877-027.

ALLOGGIO [redacted] camere vicino corso Francia, Collegno, vendesi. Telefonare 783-895. 1001

ALLOGGIO vendo 2 camere tinello cucinotto servizi via Monginevro 250. Telefonare 773-965. O523

ALLOGGIO (via Filadelfia) quattro camere, cucina, servizi, 9.000.000 facilitando. Torincase 517-249.

ALLOGGIO via Fontanesi vecchia casa due camere cucinino servizi vendesi a privato 3.000.000 contanti non trattabili. Telefonare 335-719.

ALLOGGIO (via Pellico) due camere cucina servizi 6.000.000. Torincase 517-249. O531

ALLOGGIO 1964 centro Nichelino vuoto 4 grandi camere cucinotta servizi signorile 8.800.000. Telefonare 879.327. O759

ANTICIPO 1.200.000 vendo alloggi semilusso rate pari affitto. Borgata Lesna, Grugliasco. Tel. 510-448.

ANZICHE' affittare perché [redacted] acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi di permodica. Contanti pochi, modernissima residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento, reddito superiore quale altro. Tre camere, entrata, bagno, grande terrazzo 780.000 cadauno mensilità 24.640. Così è superfacile diventare proprietari casa! Gabetti XX Settembre 12. telefoni 578.044, 533-035.

APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via Tarino vende. Telefonare 535.601

APPARTAMENTI giardino, splendida villa, residenza alto standing, inserita in grande parco alberato, composizioni a discrezione da quattro e più vani, doppi-tripli servizi. Corso Lecce-Via Simmonda. Interpellateci. Telefonare 55.88.21 - 53-74.96 - 51-06-15.

APPARTAMENTI S. Rita Via Lidadella 142, nuova costruzione signorilissima, rifiniti ottimamente, 3 camere cucinotta servizi 110.000 mq. Mutuo, dilazioni Tecnimmobil 512-562.

APPARTAMENTI via Barletta 162, abitabili subito 1-2-3 camere tinello 2 servizi, mutuo, facilitazioni. Sabatelli 753-041. O467

APPARTAMENTO convenientissimo in palazzina, via Bologna 38, Belnasco: 3 camere cucinetto entrata bagno ripostiglio. 7.030.000 mutuo 4 milioni 650.000. Dracma 532-766.

APPARTAMENTO Crocetta: tre camere, cucina, servizi. Sufficienti 3.500.000 contanti. Fasano 694.670.

APPARTAMENTO corso Vinzaglio mq 200, salone 4 camere servizi, adatto ufficio, 8.000.000 mutuo 12 milioni. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO graziosissimo, via Asinari [redacted] Bernezzo 137, quasi [redacted] Bernardino 1 (detto. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. Pagamento consigliabile: 2 milioni 700.000 contanti, rimanenza mensilità 48.000 corto termine. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044 533-035. O710

APPARTAMENTO occasione corso Montegrappa camere, salotto, tinello servizi, 1.900.000 mutuo 3.900.000. Eurocasa 599-069. O630

APPARTAMENTO p.za Bengasi due camere, cucinotta, servizi, libero. 1.800.000 contanti, rimanenza rate pari affitto. Fasano 694-180.

APPARTAMENTO precollinare in villa condominiale, strada Alberoni, eleganza, tranquillità, comodità [redacted] le principali caratteristiche, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampio box, giardino comune. Sabatelli telefono 753-041. O467

APPARTAMENTO S. Rita: due camere, cucina, servizi. Sufficienti 2 milioni 300.000 contanti. [redacted] 4.180

APPARTAMENTO signorile, corso Francia, saloncino 2 camere cucina doppi servizi, [redacted] accurate, [redacted] panoramico, vendo 17.500.000. Beltramo, telefono 535-912.

APPARTAMENTO signorile zona piazza Adriano mq 170 5 camere cucina servizi vendo 3.000.000 mutuo 6.000.000. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO Strada Alberoni 14, salone due camere cucina servizi box. Sabatelli 753-041.

APPARTAMENTO via Brissogne: due camere, tinello, cucinotta, servizi. Contanti 2.500.000 rimanenza mutuo, dilazioni, Fasano 694.180.

APPARTAMENTO via Peyron salone, due camere, cucina, doppi servizi, sufficienti 5.000.000 contanti. Fasano 694.670. O767

APPARTAMENTO via Sacchi quattro grandi camere, cucina, servizi. Ascensore, riscaldamento 16.000.000, possibilità mutuo, dilazioni. Fasano 694.180. O767

APPARTAMENTO zona Mauriziano via Piazzi 60, 2 camere tinello cucinino servizi 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO 5° piano grandi saloni ricevimento terrazzo mq 347 ricavabile studio professionale, corso Tassoni vendesi. Telefonare 775-812.

ATTENZIONE società vende in comprensorio industriale urbanizzato, terreno piccoli grandi lotti, progetti approvati, possibilità [redacted] ferroviario. Trofarello fronte statale Torino Genova. Tel. 875-187, 882-615.

ATTICO due camere tinello recentissimo zona Grosseto vendo. Telefonare 779-733. O7[illegible]

AUTORIMESSA mq. 700 su corso reddito 8 per cento vendesi. Telefonare 669-902. 18630

BARDONECCHIA condominio « Centrale » via Medail nuovissimi appartamenti mq. 58 L. 6.000.000. Euroimmobiliare tel. 93-74. 1001

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-911.

BELLISSIMO appartamento (pied-à-terre) 4 camere cucinotta servizi con scala interna sito in Moncalieri vendesi. Telefonare 519-852.

BORDIGHERA magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti bassissimo costo, giardini condominiali, posti macchina, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 22.995 mensili corto termine. Gabetti 578-044, 533-035. O710

[redacted] vendo alloggio ammobiliato o [redacted] centrale costruzione 1967 2 locali più servizi cucina abitabile con terrazzo. Rivolgersi Geom. Fragolino, via Palestro 4, Bordighera.

BORGATA Lesna vendesi casa due piani terreno mq. 700. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 2364 — 10100 Torino ». 21355

BORGHETTO vendonsi appartamenti centrali da 2.800.000 impresa Conti. Tel. 517-886 Torino.

BRANDIZZO via Leini. Spazioso tri[redacted] cucinino, servizi, 4.800.000 sufficienti 1.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

CANAVESE: Vendesi, affittasi stabile ammobiliato, [redacted] albergo, comunità. Torincase 515-318.

CARMAGNOLA casa bifamiliare ampio terreno vendesi. Telef. 987-903 ore pasti. 18296

CASA modernissima a Casello 42 camere biservizi riservati signorilmente affittata privato vende. Telefonare 256-697. 2001

CASA recente, buon reddito, 35 camere, vendesi. Telefonare 530-956, 272-839. 18372

CASA signorile recente costruzione vani 35 zona corso Svizzera vendo. Telefonare 779-733. O769

CASALEGNO, Vanchiglia 35, vende via Messedaglia camera tinello servizi 4.000.000 dilazionabili.

CASCINE Vica ampio due camere tinello servizi 2.300.000 mutuo 4 milioni 900.000. Telef. [redacted]

CASETTA 8 camere, cortile (via Leini) 11.000.000. Torincase 515-318.

CASETTE montagna campagna acquisto direttamente contanti. Torchio, 655-793, Bertholiet 9.

CASTIGLIONE della Pescaia: alloggio completamente arredato, vicino mare: due camere, saloncino, cucina, terrazzo. Vende: 10.500.000. Fasano 694.180. O767

CAVORETTO vendo terreno mq 4200 progetto approvato 15 camere. Telefonare 537-496. O634

CERCHIAMO terreno edificabile Torino pagamento contanti o combinazione. Telefonare 944-125.

CERIALE 20 passi mare vendesi mini-alloggi 2 camere, servizi 1.800.000 in su. Telefonare 741-019 ore ufficio.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere [redacted] adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 659-816. O447

CIRCA 2000 gruppi familiari hanno visitato in settimana lo straordinario complesso di corso Torino 101 angolo via Sesia, quattro km prima di Rivoli. Residenza con giardino, nella nuova Torino che sognate. Appartamenti signorili, ogni confort: aria, luce, spazio, panoramica insuperabile. Due, tre, quattro camere, saloni, saloncini, biservizi, cucine, cucinotte. Modalità pagamento, contanti limitatissimo, adatte ogni bilancio, realizzazioni sicuramente pari affitto. Dato l'alto numero nostro possesso domande affitto, garanzia reddito contrattuale, minimo 5,8%. Ringraziamo quanti hanno acquistato e coloro che non abbiamo potuto soddisfare sia nei modelli, sia nella sistemazione ambientale. Buona parte di questi ultimi hanno, però [redacted] il buon affare, nel [redacted] cantieri in [redacted] via Arno angolo via Pisa, via Volturno angolo via Caraglio. Non solo un complesso... Tutta una zona meravigliosa... nuova. Visite loco, oppure Gabetti, XX Settembre 12. tel 578-044, 533-035

COLLINA Valdellatorre vendo 1 milione 500.000 terreno villetta progetto approvato tutti servizi. Tel. [redacted].

COMMERCIANTE acquista oppure affitta camera tinello servizi libero. Telefonare 651-665; 10-14.

COMPRO alloggetto camera cucina servizi vista mare zona Bordighera Vallecrosia. Telefonare 769-930 Torino. 305226

CORSO Corsica [redacted] angolo corso Traiano alloggi 3 [redacted] cucina grande pronti subito a prezzi eccezionali visite sul posto o telef. 502.542.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O315

CORSO Lecce 51: [redacted] cucina biservizi libero Durand 738-949.

CORSO Montello angolo via Vandalino (borgata Paradiso) a prezzi introvabili in zona, alloggi in costruzione spaziosi, 1-2-3 camere tinello servizi, 2.600.000 per [redacted]. Mutuo e dilazioni. Tecnimmobil 542-540

CORSO Orbassano (inizio) tre camere, cucina moderno. 7.950.000 Telefonare 581-735. O651

CORSO Regina adiacente corso Tassoni, recente signorile costruzione 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo, panoramico, piano 8°. 12 milioni sufficienti 7.500.000 contanti. Consuledile 545-670.

CORSO Toscana vendesi 2 camere ampio soggiorno, pranzo, cucinotta, servizi, 6.900.000. Telefonare 293-434 Maino. 1001

CORSO Taranto 22, vendonsi appartamenti 2-3 camere, negozi, liberi, affittati. Telef. 890-361, 894-361.

CORSO Vittorio Boringhieri vendo alloggio tre camere salone cucina servizi 16.000.000 vuoto. Liboni 544.281. 18282

COSTRUITEVI la vostra villa: terreno con progetto approvato numerose camere. Cavoretto, posizione soleggiatissima, panoramicissima, 19 milioni. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-035.

CROCETTA alloggi signorilissimi utili seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

CROCETTA, Bove 5, alloggio signorile 150 mq, buon impiego vendesi. Tel. 775-812. 18758

CROCETTA vendesi tre camere servizi. Tel. 590-937 dopo ore 18.30.

(Continua a pag. 12)

Quello che è buono [redacted] buono nella riforma Sullo

Nel progetto per la maturità troppo è affidato alla sorte?

[redacted] candidati possono essere favoriti dalla scelta delle materie d'esame

Come dev'essere giudicata la proposta Sullo di riforma degli esami di maturità e di abilitazione, dal punto di vista della «scienza degli [redacted] mi», o docimologia? Sarebbe astratta la pretesa che ogni provvedimento scolastico debba seguire esattamente i dettami, del resto non sempre univoci, ch'essa ci fornisce. Nel caso degli esami conclusivi degli studi secondari, la docimologia suggerirebbe addirittura di eliminarli, fornendo nel contempo altri mezzi per rendere omogeneo e attendibile il giudizio finale delle singole scuole. Ma in Italia ciò non si può fare, almeno da un momento all'altro.

Finché gli esami [redacted] maturità ed abilitazione saranno un male necessario, è bene tuttavia che siano condotti in modo da offrire tutte le possibili garanzie [redacted] serietà ed oggettività, secondo i criteri elaborati dalla docimologia sulla base [redacted] oltre un cinquantennio [redacted] ricerche ed esperimenti effettuati in diversi paesi. Il progetto Sullo risponde a queste esigenze? Sì, *nelle grandissime linee, no, nelle strutture particolari.*

Sessione unica, globalità di giudizio, anti-nozionismo, margine di opzionalità concesso ai candidati nella scel[redacted] di alcune prove: questi so[redacted] tutti criteri da approvarsi in pieno, anche dal punto di vista docimologico. Lo stes[redacted] si può dire, però, dei congegni specifici previsti per determinare le materie oggetto di esame e per la modalità delle prove.

Anzitutto è principio generale di ogni corretto procedimento valutativo quello [redacted] presentare [redacted] minimo [redacted] aspetti aleatori. Il progetto Sullo invece, per [redacted] dividere stabilmente le materie in due categorie, prevede il ricorso al sorteggio, anno per anno, prima del [redacted] aprile, della materia o gruppo di materie oggetto di esame scritto e delle quattro materie [redacted] gruppi oggetto [redacted] colloquio (fra queste ultime il candidato potrà sceglierne una, mentre un'altra gli sarà assegnata dalla commissione). Il caso avrà così importanza rilevante: non è lo stesso per un candidato dello scientifico dovere affrontare una prova scritta di latino anziché [redacted] matematica, o di francese, o di disegno, e, quel che è peggio, ciò che danneggia un candidato può favorire un altro e viceversa. Negli istituti tecnici l'aleatorietà del procedimento si presenta ancora più preoccupante, soprattutto perché si tratta di una «abilitazione».

Nel caso delle prove orali, l'aleatorietà è anche maggiore, e si rischia in più una artificiosa distorsione: i candidati tenderanno a scegliere come oggetto di prova la [redacted] teria insegnata dal «[redacted] interno», [redacted] ciò soprattutto nelle scuole non statali. Bisognerà che la scelta avvenga prima che siano note le commissioni, e che queste operino poi un sorteggio fra le tre materie superstiti. Un vero gioco del Lotto.

Inoltre una tendenza generale della docimologia [redacted] di fare affidamento piuttosto su prove scritte che su prove orali, per quanto riguarda l'accertamento di conoscenze e abilità: le seconde non solo [redacted] aleatorie nel «campionamento» dei quesiti, ma anche per la tensione emotiva che variamente altera il rendimento dei singoli soggetti (c'è chi «rende» meglio per l'eccitazione [redacted] chi si blocca) [redacted] per la maggior soggettività del giudizio cui danno luogo. Per questo recenti riforme (come quella del baccalaureato francese) e progetti di riforma anche nostrani, hanno sempre puntato sull'ampiamento della rosa delle prove scritte

Quanto poi alla natura delle prove scritte, la docimologia tende a limitare l'impiego delle «composizioni» a tema unico e dei «problemi» troppo lunghi e complessi e [redacted] valorizzare questionari [redacted] vario tipo e struttura. Il progetto Sullo sembra invece ancorato al vecchio tipo tradizionale: un tema [redacted] «cultura generale» (concetto ambiguo e screditatissimo) per tutti, e una prova scritta [redacted] grafica sulla materia «qualificante» sorteggiata anno per [redacted] per ciascun tipo di scuola. Come poi sulla base dei dati raccolti in pochi settori scelti in modo arbitrario si possa formulare un giudizio orientativo serio, è quesito da passare agli esperti di orientamento. Ciò che qui importa asserire, è che per adeguare la proposta Sullo alle esigenze più ovvie prospettate [redacted] docimologia, occorrerebbe:

1) portare a tre le giornate dedicate a prove scritte, organizzando queste in modo opportuno perché tutte le materie siano toccate, possibilmente mediante quesiti di carattere «interdisciplinare», ma con obbligo da parte del candidato di affrontarne solo la metà o i due terzi: allora le scelte avrebbero un significato effettivo;

2) portare a sei il numero dei commissari, come proposto dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione: ciò appare indispensabile se non si vogliono apportare arbitrarie e casuali limitazioni all'arco dei «contenuti» che entra[redacted] in ciascun tipo di formazione secondaria, e rispetto ai quali ogni candidato deve poter mostrare le sue reazioni e le sue preferenze;

3) limitare la prova orale ad un effettivo colloquio del tipo sopra prospettato.

Aldo Visalberghi

Pronta [redacted] settimana la riforma degli atenei

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

Il ministro Sullo preparerà in settimana un [redacted] organico sulla riforma delle strutture dell'Università, la [redacted] ra dei docenti e il diritto allo studio. La decisione [redacted] stata presa [redacted] nel «vertice» presieduto dal presidente del Consiglio Rumor, al quale hanno partecipato i ministri Sullo [redacted] Colombo, i segretari dei partiti della maggioranza Piccoli, Ferri e La Malfa, i capi dei tre gruppi parlamentari. Il governo intende procedere [redacted] urgenza.

[redacted] intanto il disegno di legge, che aumenta l'assegno di studio agli studenti universitari, e stabilisce un nuovo sistema di concorso, è stato rimesso all'assemblea su richiesta dei deputati comunisti. Il provvedimento era stato assegnato alla commissio[redacted] Istruzione per l'approvazione in sede legislativa, in modo [redacted] fin da quest'anno [redacted] studenti potessero fruire delle nuove disposizioni. Ora andrà [redacted] aula e non [redacted] può prevedere [redacted] data dell'inizio del dibattito.

Il relatore, on. Magri, [redacted] preso della decisione dei deputati comunisti, ha dichiarato che il disegno di legge raddoppia per quest'anno lo stanziamento portandolo a 30 miliardi e prevede che, per il prossimo anno, la [redacted] destinata all'assegno di studio sia triplicata. Il sistema di assegnazione, inoltre, è stato snellito con l'istituzione di una graduatoria **r. s.**

Era alla deriva con 986 passeggeri

La motonave «Fairsea», che era rimasta bloccata nel Pacifico per un incendio, [redacted] rimorchiata da una [redacted] della marina americana [redacted] Balboa lungo il Canale [redacted] Panama. Sul transatlantico viaggiavano [redacted] passeggeri, quasi tutti australiani e 238 uomini d'equipaggio tra cui 189 italiani. Il comandante, il genovese Cardia, dopo l'incidente [redacted] tolto inspiegabilmente la vita; il transatlantico ha proseguito la navigazione al comando del secondo ufficiale Franco Dagnino (Tel. Associated Press)

All'Ateneo di Roma occupate sei facoltà

A Milano un vice preside caccia dal suo istituto i dimostranti

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] febbraio.

(f. s.) La facoltà di Lettere [redacted] Filosofia [redacted] quella di Economia e Commercio dell'Ateneo di Roma sono state occupate stamane dal «Movimento studentesco». Salgono così a sei le facoltà bloccate dagli studenti. Sono: Giurisprudenza, occupata da 22 giorni, Scienze politiche, chiusa da due settimane, Matematica, bloccata da sette giorni, Fisica, chiusa da otto giorni, oltre a Lettere ed Economia occupate stamane.

L'attività didattica a Roma è inoltre sospesa nell'Università internazionale «Pro Deo» e nella scuola speciale di ricerca [redacted] le scienze morali [redacted] sociali.

Milano, 5 febbraio.

(g. m.) Il vice preside dell'Istituto professionale «Bertorelli» ha costretto [redacted] la forza venti studenti, che oc[redacted] la scuola da [redacted] settimana, [redacted] andarsene.

L'episodio [redacted] accaduto verso [redacted] 13. L'insegnante si è avvicinato agli occupanti [redacted] ha intimato loro [redacted] sgomberare l'aula in cui si trovavano. Ad un [redacted] rifiuto non ha esitato ad afferrare uno per uno gli studenti e a sospingerli in strada. La notizia ha richiamato sul posto altri giovani [redacted] «Bertorelli» che è ora presidiato dalla polizia.

Bologna, 5 febbraio.

(g. c.) L'occupazione del Rettorato dell'Università di Bologna è stata approvata anche dall'assemblea degli studenti di Magistero i quali hanno deciso la sospensione di ogni attività didattica fino a domani.

Alessandria, [redacted] febbraio.

(l. m.) E' cessata da parte degli studenti l'occupazione delle tre scuole medie superiori [redacted] Alessandria. Domani le lezioni dovrebbero riprendere [redacted]. Regolare la situazione all'Istituto tecnico per geometri [redacted] ragionieri «Leonardo da Vinci» (era stato dato erroneamente per occupato lunedì scorso causa uno scambio di denominazione con l'Istituto «Alessandro Volta») e al Liceo classico «Plana».

Prosegue invece lo sciopero dell'Istituto professionale «Ferini» di Alessandria e dell'istituto per orafi «Cellini» di Valenza Po: gli alunni chiedono un chiaro riconoscimento giuridico del loro titolo di studio. [redacted] prosegue infine l'agitazione degli istituti professionali per il Commercio di Alessandria, Casale, Novi, Acqui [redacted] Torto[redacted]: i giovani domandano, fra l'altro, l'istituzione di [redacted] classi al termine del triennio per ottenere il diploma di perito commerciale.

Taranto, 5 febbraio.

(s. r.) Continua lo sciopero della fame [redacted] sei studenti cominciato sabato scorso, per protestare contro l'autoritarismo scolastico. I giovani — che si sono accampati con due tende in Piazza della Vittoria, nel centro della città — hanno dichiarato di voler continuare l'agitazione [redacted] tempo indeterminato.

Il 19 febbraio sciopero dei docenti nelle medie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

(g. f.) Mercoledì 19 non si svolgeranno lezioni in tutte le scuole medie, sia inferiori che superiori. I presidi e i professori [redacted] asterranno da ogni attività didattica in seguito alla decisione presa dall'intesa intersindacale (che riunisce le principali organizzazioni degli insegnanti della Scuola Media).

Si tratta di una prima azione alla quale farà seguito il blocco degli scrutini trimestrali, di quelli finali e degli esami. L'astensione ha come motivo principale la protesta contro il criterio seguito dai tecnici [redacted] ministero della Riforma nel preparare [redacted] tabel[redacted] dei pubblici dipendenti con particolare riferimento al personale docente e direttivo della scuola media.

Il Senato vota il condono [redacted] studenti [redacted] lavoratori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 febbraio.

(l. f.) Il Senato ha oggi [redacted] provato il disegno [redacted] legge del socialista Codignola che prevede il condono [redacted] tutte le sanzioni o punizioni per illeciti disciplinari commessi, prima del 27 giugno 1968, in relazione o a [redacted] di agitazioni sindacali o studentesche, anche con finalità politiche.

Il provvedimento integra la legge per l'amnistia e l'indulto che il Parlamento, [redacted] pre su proposta di Codignola, approvò nel settembre [redacted] (L'amnistia estingue [redacted] reato, il condono estingue la pena mantenendo invece il reato).

La legge passa [redacted] Camera per la seconda votazione.

Mani e piedi legati con filo di ferro

Ritrovato in un pozzo il cadavere del commerciante rapito a Sassari

[redacted] corpo è stato identificato per quello di Pompeo Solinas sequestrato dai banditi nel dicembre [redacted] - Nella [redacted] cisterna è stata rinvenuta la [redacted] china per scrivere con la quale i mal[redacted]nti scrissero le lettere per il riscatto

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 5 febbraio.

Pompeo Solinas, il commerciante sassarese di 58 anni, rapito dai banditi l'11 dicembre 1966, e del quale non si [redacted] avute più notizie, è stato trovato cadavere in un [redacted] di campagna in disuso: [redacted] collo gli assassini gli avevano legato una grossa pietra.

Il corpo, in [redacted] composizione, [redacted] irriconoscibile ma nel pozzo è stata trovata la carta [redacted] identità dello scomparso.

Il cadavere è stato visto da un operaio che lavorava lungo la linea ferroviaria Sassari-Porto Torres, presso il casello di «Sant'Orsola». L'uomo [redacted] era avvicinato per caso al pozzo — che è profondo circa [redacted] metri — e aveva visto galleggiare nel fondo qualcosa che gli sembrò dapprima un grosso pacco [redacted] rifiuti. [redacted] gli è venuto il sospetto che potesse [redacted] invece [redacted] corpo [redacted] un [redacted]. Si [redacted] recato allora sulla superstrada distante poche centinaia di metri dal [redacted] posto di lavoro e ha chiesto un passaggio [redacted] un automobilista, [redacted] è fatto portare alla questura di Sassari e ha esposto i propri dubbi. [redacted] dirigente della Mobile, dott. Catuogno, e alcuni agenti si [redacted] recati [redacted] «Sant'Orsola» dove [redacted] co dopo [redacted] stati raggiunti da due vigili del fuoco che sono scesi nel pozzo.

Il corpo dell'uomo era «saponificato», cioè ricoperto di [redacted] strato di [redacted] formatosi sulla pelle per la lunga permanenza in [redacted] Il viso, scarnito, portava segni simili a quelli che lascia un bavaglio legato stretto: il cadavere aveva ancora la camicia e, annodata al collo, una cravatta nera; stretta ai fianchi [redacted] cintura dei calzoni e, legate con [redacted] elettrico, al collo, ai piedi e alle mani [redacted] tre pietre, pesanti più di [redacted] ciascuna.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica di Sassari, dott. Pioletti, giunto sul posto, ha ordinato ai vigili del fuoco di scandagliare il pozzo. Dopo un paio d'ore di lavoro sono stati trovati: un portafogli [redacted] una carta di identità intestata a Pompeo Solinas; un portamonete con poche centinaia di lire; un portassegni; [redacted] custodia di plastica per i libretti di circolazione delle auto e una macchina per scrivere.

La macchina per scrivere è sembrata quella rubata dal Municipio [redacted] Muros, un paese a qualche chilometro [redacted] Sassari, pochi giorni dopo il sequestro [redacted] possidente e sarebbe la stessa [redacted] fu [redacted] ta dai banditi [redacted] scrivere alla famiglia Solinas le lettere che chiedevano il riscatto.

Pompeo Solinas [redacted] stato sequestrato nella [redacted] villa [redacted] Platamona, presso Sassari, da quattro uomini armati e mascherati.

Tre giorni dopo [redacted] sequestro, i carabinieri trovarono in un ovile dei fratelli Carlino e Agostino Pala — e nel quale lavorava il pastore Gesuino Cuga — quattro lettere indirizzate alla famiglia Solinas. Le missive erano scritte a macchina: in una — evidentemente la prima che i banditi avrebbero dovuto inviare ai familiari [redacted] sequestrato — veniva chiesto un riscatto di 30 milioni di lire.

I fratelli Pala e il Cuga furono arrestati. Dopo alcuni mesi furono tratte in arresto altre quattro persone: Emilio Mattu, Gonario Manca, Antonio Maria Lunesu e Gonario Carta. I sette fur[redacted] sati di sequestro di persona, di omicidio (era maturato [redacted] negli investigatori il convincimento che Pompeo Solinas fosse stato ucciso), [redacted] occultamento di cadavere e anche di estorsione. Infatti, secondo quanto risultò ai carabinieri, la famiglia Solinas pagò ai banditi 10 milioni di lire.

Agostino e Carlino Pala, Gesuino Cuga, Emilio Mattu, Gonario Manca e Gonario Carta furono rinviati [redacted] giudizio, Antonio [redacted] Lunesu fu invece prosciolto in istruttoria e rimesso [redacted] libertà.

a. p.

Al processo di Roma

Oggi parlano i genitori dei fratelli Menegazzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] febbraio.

(g. g.) Tutti coloro ai quali l'accusa attribuisce una responsabilità diretta o indiretta nella rapina di via Gatteschi sono stati interrogati: domani davanti ai giudici della Corte d'Assise si presenteranno i genitori [redacted] fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo che vennero uccisi la [redacted] 17 gennaio 1967.

Pio ed Ines Menegazzo [redacted] costituiti parte civile.

Allievo di [redacted] anni muore per un malore in classe

A Genova, nella scuola alberghiera - Durante l'ora [redacted] francese [redacted] ragazzo s'è accasciato all'improvviso

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 febbraio.

(f. d.) Uno studente di [redacted] anni è morto in classe stroncato da malore mentre assisteva ad [redacted] lezione di francese, alla scuola alberghiera [redacted] via Oderico 20 a Genova.

[redacted] ragazzo, Giovanni Belletti, durante le prime [redacted] di lezione era apparso normale [redacted] suoi compagni, con i quali aveva conversato e scherzato, [redacted] ogni giorno, durante l'intervallo.

Pochi minuti dopo l'inizio della lezione di francese, [redacted] Belletti si [redacted] accasciato sul banco. Gli altri allievi lo hanno subito soccorso [redacted] una bidella gli ha fatto la respirazione a bocca a bocca. Successivamente un'ambulanza ha portato il ragazzo all'ospedale, ma i medici non hanno potuto che constatarne la morte.

Ritornata [redacted] Novara la ragazza «rapita»

(Dal nostro corrispondente)
Novara, [redacted] febbraio.

(p. b.) Gabriella Tovaiolo, la sedicenne di Novara che si [redacted] presentata lunedì sera ad una contadina [redacted] Pia[redacted] raccontando di essere stata rapita da due uomini, [redacted] tornata [redacted] casa in compagnia del padre. Anche davanti [redacted] sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ferraro, che l'ha interrogata per cinque ore nella notte di lunedì, ha continuato a ripetere la versione resa ai carabinieri di Pianezza. *«Due uomini [redacted] hanno rapita a Novara, costringendomi a salire sul treno per Torino. Ho fatto il viaggio da sola, ma alla stazione di Porta Nuova ho trovato i due sconosciuti in attesa. Non ho avuto paura perché erano gentili e poi [redacted] tanta voglia di visitare Torino».*

A parte la [redacted] del racconto, la ragazza è caduta in varie contraddizioni, non ha saputo spiegare [redacted] ha raggiunto Pianezza, è stata incerta e confusa nel descrivere i «rapitori». Al magistrato [redacted] apparsa inquieta. Quando [redacted] uscita dall'ufficio e [redacted] incontrato il padre che l'attendeva, ha avuto [redacted] crisi nervosa. Le indagini avrebbero accertato che Gabriella, di carattere emotivo e facilmente impressionabile, [redacted] stata colpita dalla notizia del rapimento del ragazzo di Viareggio. Ne aveva parlato con i genitori e le amiche. Lune[redacted] mattina [redacted] uscita come al solito per andare [redacted] scuola: nella cartella avrebbe portato una lettera, scritta di suo pugno, [redacted] la richiesta del riscatto, [redacted] milioni. L'avrebbe imbucata alla stazione di Novara, sapendo che il padre l'avrebbe ricevuta nel pomeriggio.

La sua fuga si sarebbe protratta più a lungo se il freddo [redacted] la fame [redacted] l'avessero costretta a chiedere aiuto [redacted] una cascina. Questa, dunque, la ricostruzione dei fatti secondo [redacted] inquirenti.

DURANTE UN'ESERCITAZIONE

Due aerei si scontrano e cadono: uccisi i piloti

La sciagura presso Pordenone - Le vittime sono un capitano e un maresciallo

(Nostro servizio particolare)
Pordenone, 5 febbraio.

(r. s.) Due aerei militari si sono urtati in volo e sono precipitati, questa mattina [redacted] 11, presso il paese di Vivaro. I due piloti, un capitano ed [redacted] maresciallo, [redacted] morti.

Gli aerei, appartenenti allo stormo di stanza a Treviso, facevano parte di una squadriglia di quattro apparecchi che partecipavano [redacted] una esercitazione combinata terra-aria, assieme [redacted] carristi del VII Battaglione di stanza a Vivaro. L'azione si svolgeva nella zona dei «Magredi» presso il fiume Cellina.

Mentre la squadriglia eseguiva un passaggio a bassa quota, due degli apparecchi si sono urtati e sono precipitati [redacted] immediatamente, [redacted] località Venanti e Case di Zoppa, a breve distanza l'uno dall'altro. Il capitano che pilotava [redacted] degli aerei ha azionato il dispositivo [redacted] espulsione, ma data la vicinanza al suolo il paracadute non [redacted] potuto funzionare e l'ufficiale è morto sul colpo.

L'aereo pilotato dal maresciallo si è invece disintegrato al suolo senza che il sottufficiale potesse tentare di uscirne. Sul luogo si sono recati immediatamente [redacted] binieri e militari. La [redacted] è [redacted] circondata da un cordone di soldati e carabinieri.

Un'auto [redacted] e uccide uno studente

L'automobilista [redacted] fuggito

(Nostro servizio particolare)
Condove, [redacted] febbraio.

(g. d.) [redacted] «pirata della strada», non ancora identificato, ha travolto e [redacted] uno studente di Susa, poi si è dato alla fuga.

La mortale disgrazia [redacted] avvenuta ieri mattina alle 5,30. Il sedicenne Dario Raimondo Audetto, abitante a Susa [redacted] corso [redacted] Uniti 83, [redacted] uscito di casa e a piedi si è diretto alla stazione. Doveva prendere il treno per Torino dove era allievo dell'Istituto tecnico «Luigi Galvani». Giunto sulla statale [redacted] Moncenisio, all'inizio dell'abitato, lo studente all'improvviso [redacted] stato travolto alle spalle [redacted] un camion (o [redacted] un'auto) e [redacted] raventato nel fossato laterale.

Soltanto oltre due [redacted] più tardi, verso [redacted] 8, l'automobilista Giuseppe Chiabaudo, di Bardonecchia, su segnalazione di un camionista di passaggio che aveva visto il [redacted] abbandonato, ha avvertito la Polizia Stradale [redacted] i carabinieri.

[redacted] ragazzo giaceva [redacted] fosso col [redacted] immerso in un palmo d'acqua. Purtroppo, per lui, [redacted] v'era più nulla da fare.

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted] 10)

DEFINIZIONE frazionamento vendiamo [redacted]no Boringhieri mq. 1600, doppi ingressi carrai, riscaldamento, mutuo, lunghe dilazioni. Telefonare 538-821. O638

DUCA Abruzzi 35 angolo corso Peschiera vendesi al terreno sei vani adatto studio, ufficio al quarto piano tre camere servizi entrambi liberi. 21401

ECCEZIONALE signorile (corso Sommeiller) appartamento mq. 250, costruzione 1935. 38.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547

ECCEZIONALE posizione Vanchiglia appartamento efficien[redacted], vecchia costruzione. Affittasi modicamente. Telefonare 530-565. 18591

ESAMINO offerte appartamento salone pentacamere cucina biservizi. Telefonare mattino 779-764.

FRONTE giardini pubblici-mare, posizione eccezionalissima, negozi-magazzini, appartamenti vani sei oltre servizi, palazzo costruzione solidissima, vendo. Scrivere: Dott. Morengo, via Indipendenza 149, Ceriale (Savona). 50738

GEOMETRA esegue costruzioni di ogni tipo. Richiedete preventivi senza impegno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6085 — 10100 Torino».

GILLIO: Amministrazioni, via Boucheron 8, telef. 553-975, cerca in Torino per investimento capitali propri clienti: case, alloggi, ville, terreni. Riservatezza. O481

GODWIN cede vicinanze Torino terreno zona sviluppatissima progetto edilizio 150 camere disposto accettare in conto alloggio signorile [redacted] 541-493.

GRUGLIASCO vendesi alloggi nuovi 2.000.000 camera mutuo dilazioni. Telefonare 797-401. 2001

IMPRESA edile cerca costruzioni da eseguire in Torino; prezzi modici. Tel. 356-603. 18510

IMPRESA vende appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi finizioni con materiali pregiati ultimati giugno. Via Filadelfia 152, Santa Rita. Telef. 363-753. 2001

IMPRESA vende seminterrato reddito 9% anticipo 1.500.000 mutuo 2.900.000. Telefonare 852-275.

IMPRESA vende via Cavaglià alloggio nuovo signorile saloncino due camere tinello terrazzo; altro due camere servizi. Mutuo rateazioni. Telefonare 852-275. 18516

IN quel meraviglioso isolato di via Artisti, che da via Napione degrada alla passeggiata Po, superconveniente, spazioso, confortevole appartamento. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, grande ripostiglio 11.500.000. Sufficienti 50% contanti. Gabetti XX Settembre 12, telef. 578-044 533-033.

IN residenziale palazzotto zona Monterucco vendiamo rifinitissimi 1-2 camere tinello cucinino. Mutuo facilitazioni. Telefonare 337-496.

IN ultimo lotto via Bologna 103 ang. via Pacini (100 metri corso Novara) impresa vende direttamente alloggi 2-3-4-5 camere grandi negozi, uffici, magazzini adatti farmaceutici, bar, ristorante. Mutuo fino al 70%. Telefonare 851-324. 5-1062

ITALIA '61 signorile, panoramico, salone 4 camere, donna, cucina biservizi, garage doppio. Tel. 501-889.

ITALIA 61, via Cortemilia, panoramicissimo appartamento, prezzo concorrenziale, solo 85.000 mq. Bicamere, camera da adattarsi interpretazione cucina-pranzo, bagno, ingresso, ripostiglio. Pagamento consigliabile: 3.500.000 contanti, rimanenza pagabile mensilità 66.000 caduna, corto termine. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044 533-033.

LA LOGGIA vendesi 2-3 camere servizi. Telefonare 741-019 ore ufficio.

LA THUILE: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima «Residenza Ametyne»: piscina, tennis, minigolf, 50 km piste sci. Trilotto-soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 3.000.000. Quadrilotto-soggiorno, cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 5.000.[redacted]. Sellotti-soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2 milioni 800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044 533-033.

LINGOTTO due camere cucina termo bagno libero subito 2.000.000, mutuo 4.500.000. Tel. 502.514.

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi lunghe dilazioni. Telefonare Torino 774-539 ore 9-21.

LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Potenza 166, telefono 257-911.

LOCALE mq. 350 con uffici cortile Nichelino vendesi. Tel. 669-902.

LOCALE uso negozio, mq. 80, via Guido Reni 211. 3.000.000, mutuo 3.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

LUMIN[redacted] 110 vendesi corso Sempione 126 adatto esposizione, rappresentanze, laboratorio. Telefonare 852-275.

MANSARDE alloggetto vuoto vendo 1.950.000 libero subito grandiosissimo. Tel. 502-386. 18972

MARE: Sanremo appartamenti magnifica residenza Hermitage. Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 15 (corso Inglesi): saloncino, bicamere, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quadricamere, bagno 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone, tricamere, bagno, 4.950.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044, [redacted]3.

MAZZE' Canavese: meravigliosa palazzina; 2 appartamenti, 8.000.000, mutuo 8.500.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

MIRAFIORI fronte Fiat, 4 camere tinello cucinotto doppi servizi, vendesi dilazionando. Telefonare 581-694.

MURI autorimessa centr[redacted], avviatissima, oltre mq. 6.000.000 reddito, vendesi 70.000.000 più 30.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O591

MURI negozio esentasse (corso Marconcelli) retro abitabile servizi, 6 milioni 300.000 facilitando. Torinese, 517-249. O531

MURI negozio, locali cartoleria, via Mombarcaro, 4.000.000 mutuo 4 milioni. Amministrazione Capello telefono 532-780. O547

MURI negozio ottima posizione commerciale, affittato 72.000 mensili, reddito 6,50 %, vendo 15.000.000, meno 2.300.000 mutuo. Telef. 535-912.

NEGOZI centrali reddito garantito 7% vendesi facilitando. Tel. 539-821.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

NEGOZIO luminoso mq. 450 con possibilità abbinamento locale seminterrato eguale grandezza zona Parella vendiamo facilitando. Mutuo. Telefonare 538-821. O638

OCCASIONE: Brandizzo, via Montesanto 25, spaziosissimo 3 camere, cucinino, servizi, 4.450.000. Amministrazione Capello 532-780.

OCCASIONE: piazza Carducci libero agosto spaziosissimo 4 camere cucina servizi veranda. Quarto senza [redacted]ascensore. 9.[redacted].000 rateando. Amministrazione Capello 532-780.

OCCASIONE unica causa espatrio vendo 15.000.000 centr[redacted] appartamento libero subito adatto studio abitazione mq 220 ascensore, terzo centrale. Telefonare 510-616. O638

OTTIMO investimento muri negozio zona commerciale via Domodossola 85, 1.500.000 mutuo 2.000.000. Dracma 532-766. O597

PALAZZINA Torino, indipendente, tre alloggi, magazzino, cortile, giardino, cedesi occasione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3058 — 10100 Torino». 104015

PANORAMICISSIMO alloggio 3-0 mq. garage palco tennis residenziale 10.500.000 vendo. Altro 13.000.000. Telefonare 634-766.

PESCARA occasioni vendesi affittasi appartamenti, negozi, uffici e locali ristoranti, bar, aree fabbricabili, alberghi, mutui 50-75%. Ordini investimenti. Agenzia Immobiliare Bolognese, Corso Umberto 54, telefonare 37-104 Pescara. 509785

PIANEZZA terreno [redacted]striale mq 29.000. Ogni servizio, luce, forza, acqua. Progetto stabilimento mq 4500 coperti. Gabetti 578-044. O710

PIAZZA Bengasi camera tinello servizi 1.850.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502.542. O512

PIAZZA Sabotino camera cucina servizi 750.000 mutuo 1.650.000. Telefonare 502.514. 0462

PIAZZA Sabotino, spazioso, confortevolissimo, 1 camera cucina servizi, 4.100.000, sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consulenze 545-670.

PIAZZA Statuto occasione cedesi signorile appartamento panoramico, intero piano ottavo, mq. 260. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 2306 — 10100 Torino».

PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale. Impianti sportivi. Appartamento; salone, 2 camere, cucina, bagno, 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. O710

PIED-A-TERRE: monocamera servizi, spazioso, nuovissimo, decorato (S. Rita) 5.200.000. Telef. 650-503.

PINEROLESE acquisterei cascina con terreno 5-6 giornate. Telef. 326-868 oppure scrivere: Materazzo, Appelli 26, Torino. 1001

PINO, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità uno. Telefonare 82-216.

POCO prezzo per bell'appartamento via Cardinal Massaia 117 angolo via Sospello. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno. Pagamento consigliabile 1.700.000 contanti, rimanenza rate mensili 38.700 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044 533-033. O710

PRECOLLINA [redacted] Torino vendo ville parco terreno lottizzato panoramico, progetto approvato. Telefonare 634-786. 18336

PRIVATAMENTE cercasi in Torino alloggio 3 camere cucina e servizi. Telefonare ore pasti 489-498.

PRIVATAMENTE vendesi eventualmente affittasi alloggio 6 camere servizi paraggi Statuto adatto abitazione studio professionista. Telefonare 795-285. 21327

PRIVATO con organizzazione specializzata amministrazione e manutenzione propri alloggi disposto collaborare con propri servizi per attività [redacted]. Telefonare 547-017.

PRIVATO urge vendere alloggio ca[redacted] tinello servizi Mirafiori. Telefonare 617-272. 21411

PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi, Grugliasco. Telef. 783-029.

PRIVATO vende casa via Nizza tre piani f.t. Telef[redacted] 364-658.

[redacted] vende muri negozio [redacted] costruzione. Telefonare 724-103 ore ufficio. 2001

PRIVATO vende villa 10 [redacted] bellissima posizione vista Torino. Tele[redacted] 273-571. 8-1082

RAG. Foti, tel. 544-171 vende [redacted] mera, tinello, cucinotto nuovissimo libero subito fronte rediale Molinette Lire 3.900.000 più Mutuo.

RAG. Foti, tel. 544-171 inizia vendite nuovo complesso lussissimo signorilità corso Appio Claudio 39. Mutuo e rate 70 %, consegna ottobre 1969.

RAG. Foti, tel. 544-171 vende ultimi due alloggetti camera cucina termo bagno corso Regina angolo Livorno. Minimo acconto più rate settenali.

REY vende alloggio, zona Italia '61, 3° piano, camera, tinello, cucinino. Tel. 688-903, 541-974.

REY vende alloggio, via Cigna, tre camere, cucinino, servizi, piano (attico) panoramico. Telef. [redacted] 541-974. 18632

RIVAROLO Canavese: cascina vecchia, basso fabbricato, giardino, totale mq. 900; 8.000.000 dilazionando. Amministrazione Capello 532-780.

S. PAOLO (Boringhieri), Polonghera 9, impresa vende appartamenti ultimati 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 725-010 [redacted] 9-12. Rivolgersi in cantiere ore 14-20.

S. RITA appartamento quattro camere cucina servizi 4° piano vendesi ottimo prezzo occasione. Telef. 519-652.

SANGONE Po vende direttamente appartamenti prodi. Ultimati, in zona verde spaziosa, fronte collina. Tutti conforts. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Minimo contanti 850.000. Rimanenza comode dilazioni. Rodiale Moncalieri, corso Trieste 81, telefono 664-997.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali proponenti porzione seggiovie posizione privilegiata. Finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, [redacted] 50%, facilitazioni. Vendesi Sinnoncini [redacted] 545-870. O326

SESTRIERE vendesi alloggio arredato 6 posti letto libero subito. Telefonare 257-911. O653

SIGNORILISSIMI alloggi palazzo su corso in collina, pronti inverno 1969, vende impresa. Telefonare 535-601.

SPORTING Club impresa vende direttamente alloggi signorili 3-4-5 camere biservizi terrazzi coperti attico magazzini reddito. Tel. 663-723.

STABILE industriale (zona Cambiano) mq. 5000 climati, coperti 2500, vendesi 120.000.000. Torinese telefono 541-419. O531

TERRENI per ville, [redacted], Riviera 1 ½ ore. Splendido località climatica rivieromontana, lotti mq. 620, da 1.750.000. Gabetti 578-044. 533-033.

TERRENI semicentrali progetti approvati 50-150 camere vendonsi. Telefonare 538-161. 501118

TERRENO centrale panoramico leggiadro Frabosa Soprana progetto approvato 32 camere vendesi, eventuali combinazione. Scrivere: Alduini, via Gattico 24, tel. 379-690.

TERRENI cintura Torino adatti industria - residenze, vendonsi direttamente, facilitazioni. Telef. 337-496.

TERRENO Cantalupa residenziale mq. [redacted] anche lotti grom. Bar[redacted] via Chiappero 12, Pinerolo, telefono 22-795. O559

TERRENO collinare 2600 mq progetto approvato villa 265 mq vendesi. Ragioniere Furbatto 544-366.

TERRENO in Torino acquista seria impresa pagando contanti. Telefonare 532-409. O456

TERRENO industriale Moncalieri vendesi mq. 2100 progetto approvato copertura mq. 1100. Telef. 293-434 Maino. 1001

TERRENO industriale Volpiano progetto approvato fronte statale occasione. Telefono 273-571.

TERRENO mq. 2479 adatto costruzione villa, splendida posizione Giaveno. 8.700.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

TERRENO mq 4000 La Loggia adatto [redacted] vendo. Tel. 668-766.

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel 655-782.

TERRENO Pianezza panoramico mq 800, progetto approvato, vendesi. Telefonare 293-901. 18620

TERRENO, progetto approvato 100 camere, proprietario vende direttamente. Telefonare 660-178.

TERRENO proprio sul Lago Maggiore, posizione panoramicissima, circondata pinete, mq. 2990. Costruibile bellissima, grandiosa villa. [redacted] Gabetti 578-044. 533-033.

TERRENO vicinissimo borgata Lesna. mq. 1400, progetto approvato 14 camere. 10.000.000. Amministrazione Capello [redacted]. O547

TERRENO zona Villa Rignon progetto approvato mc 6600 bassi fabbricati vendesi. Tel. 353-755, 553-513.

T[redacted] camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

TORCHIO, 655-793, tratta vostri alloggi vecchi nuovi, pagamento contanti. Affidatevi. 19911

TORRES, vende alloggetto camera tinello servizi, borgata Lesna. Telefonare 389-417. O445

VENDESI affittasi negozio retro adatto rivendita pane, via Monginevro 178. Tel. 383.753.

VENDESI basso fabbricato fondo cortile, buon reddito. Telef. 276-357.

VENDESI corso Sebastopoli piano 5°, 2 camere saloncino tinello servizi; corso Francia Cascine Vica piano 4°, 2 camere tinello servizi. Telefonare feriali ore ufficio 794-868.

VENDESI piazza Massaua camera tinello cucinino servizi, 4.200.000. Telefonare 769-800 O760

VENDESI La Loggia casa civile con negozio e annesso terreno fabbricabile. Telefonare 965-173.

VENDESI o affittasi 8500 metri di terreno periferia Torino. Rivolgersi corso Casale 419. 18802

VENDESI terreno zona verde mq. 30.000 vicinanze Torino. Tel. 781-907

VENDESI terreno zona Volpiano industriale. Telef. ore ufficio 287-750.

VENDO palazzina 7 alloggi buon reddito. Collegno. Telef. 786-798.

VENDO terreno industriale mq. 30 mila, lire 45 milioni strada provinciale Torino-Leyni. Telef. 533-060.

VENDONSI BARI locali centralissimi mq 500 pronto: prospetto per esposizione. Indirizzare richiesta: Ranieri, viale Conte Cavour 16, Bari.

VIA Beaulard quasi corso Montecucco. Tre camere, grande ingresso, ripostiglio, bagno. Sufficienti contanti 1.850.000, rimanenza pagabile 46.500 mensili, corto termine. Gabetti XX Settembre 12, telef. 578-044 533-033.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere [redacted] telefonare 296-889.

VIA Desanctis angolo Luca della Robbia. Due camere grandissime, cucinotta, bagno, ripostiglio 1 milione 700.000 contanti, rimanenza pagabile 48.750, rate mensili, corto termine, Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044. 533-033.

VIA Viberti vendesi ultimandi appartamenti 3 camere, cucinino; richiesta 2.000.000 contanti, 6.500.000 mutuo. Telefonare 890-361 - 894-361.

VICINISSIMO corso Marconcelli, via Nizza 359. Panoramico sesto piano, eleganti quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, bisripostigli, terrazzi. Prezzo 12.400.000. Pagamento consigliabile: 5.700.000 contanti, rimanenza rate 83.500 mensili, corto termine. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044 533-033.

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 555-501.

VIA Cappelli vendo 2 camere, cucina servizi termo 5.300.000 trattabili. Te[redacted] 614-067. 2001

VILLA Cavoretto 12 camere tripli servizi soleggiatissima vendo. Tele[redacted] 634-786. 18338

VILLA padronale vicinanze Cassino 30.000 mq. terreno fabbricabile vendesi 3.100.000 mutuo 9.900.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2334 — 10100 Torino». 20993

VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borghetto S. Spirito. Tel. 622-389. 1001

VILLETTA Avigliana distinta panoramica gioco bocce vendesi. Visitare. Telefonare 938-127. 938-127

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefono 535-601.

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceveteci contanti. Dracma 532-766.

VOLETE vendere acquistare affittare alloggi terreni immobili. Rivolgersi Godwin 541-493.

ZONA Monterosa nell'interno [redacted] corso Giulio Cesare. Cercando grande appartamento: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 contanti, 5.400.000 mutuo. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044 533-033. O710

ZONA Parella vendesi muri negozio direttamente telefonare 720-964 ore pasti. 2001

6 % REDDITO garantito contrattualmente. Fabbricato industriale, uffici, deposito. Via Reggio 27 angolo via Messina. Ottimamente affittato. Prezzo affare 15.500.000 contanti 15 milioni mutuo. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

2.450.000 camere vendo nuovo camera tinello servizi dilazionando. Telefonare 502-386. 18970

AFFITTO o acquisto con facilitazioni locale uso officina mq. 250-350 zona Nizza, Mirafiori, Beinasco. Telefonare 676-105. 1001

BANCARIO piemontese affitterebbe marzo zona semicentrale 2 camere tinello servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 628 — 10100 Torino».

BARDONECCHIA cerco alloggio vuoto confortevole annualmente. Telefonare offerte 367-518.

CAMERA cucina, due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CASETTA vicinanze Torino 4 camere cucina giardino coltivabile affitterebbero annualmente torinesi. Telefonare 210-912 ore [redacted].

CERCASI camera-mansarda indipendente con servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 686 — 10100 Torino». 2001

CERCASI alloggetto S. Paolo sposini senza figli. Telefonare 370-475 ore pasti. 1001

CERCASI ufficio due vani, piano rialzato, zona centrale. Tel. 594-760.

CERCO alloggio 3 camere servizi zona Fiat Grandi Motori oppure Settimo S. Mauro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2363 — 10100 Torino». 21351

CERCO camera con bagno indipendente 10-15.000 mensili. Tel. 80-547.

CERCO in affitto attico 2 camere, salone, cucina. Telefonare 257-975.

CERCO locale da 500-1000 mq. zona Moncalieri o Nichelino. Tel. 484-007 [redacted] ufficio. 18880

CERCO pianterreno, una-due stanze persona sola con o senza orto, indipendente. Telef. 500-277.

CERCO soffitta 1-2 camere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6359 — 10100 Torino».

FAMIGLIA 4 persone cerca alloggio 3 [redacted] cucina Crocetta. Telefono [redacted]. 18478

PENSIONATA piemontese urge monocamera servizi. Sansalvario adiacenze. Tel. 654-289. 21045

PROMESSI SPOSI referenziati cercano 2 camere tinello servizi zona Statuto-Bernini libero 2ª decade marzo. Telefonare 768-666. 1001

PROSSIMI sposi torinesi cercano 2 o 3 camere anche mansardate servizi [redacted]. Telef. 378-997.

PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano camera tinello servizi Borgata Vittoria. Telefonare 689-759 ore pasti. 18848

PROSSIMI sposi veneti cercano zone Mercati Nuovi camera tinello cucinotto. Telefonare 288-624 ore 14 - 15. 20787

REFERENZIATISSIMI coniugi torinesi affitterebbero 2 camere salone servizi preferibilmente Valentino, Crocetta. Telefonare 282-022.

SALONE più cinque camere centralissimo anche vecchio stabile ascensore termo [redacted] ufficio cercasi urgentemente. Telefonare 537-997.

SIGNORA cerca due camere senza termo. Tel. 288-613.

URGE sposi piemontesi 1-2 camere tinello zona Monterosa o Madonna Campagna. Tel. 896-528.

⑥ [redacted]erte [redacted]to alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. AFFITTASI 1-2-3 camere tinello servizi. Telefonare 745-720.

⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 700-890, 536-539. O414

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 689-755, 355-567. 5/1024

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-536. O769

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiegato stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Tel. 769-800. Geom. Martinai. O760

A insegnante abbisogna [redacted]ggio. 4 camere, cucina, servizi. Tel. 655-608.

ABBISOGNA affittare alloggetto distinta piemontese referenziato. Telefonare 396-960. 18472

ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Tel. 579-558. O769

AFFITTASI arredato vuoto 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 5-1037

AFFITTEREI alloggio una oppure due camere, tinello, servizi zona San Paolo. Scrivere: Ferrara Antonio, via Volvera [redacted]. 1001

CERCO negozio zona S. Rita. Telefonare 210-465. 1001

CERCO villetta cascina anche fuori cintura 3-4 camere. Telef. 701-830.

CONIUGI piemontesi cercano casetta dintorni Collegno o Grugliasco. Telefonare 784-337. 20059

CONIUGI soli cercano alloggetto ultimo piano libero subito zona Rivoli Rivalta dintorni. Telefonare 701-068.

CONIUGI urge camera, tinello, servizi Barriera Milano, Borea, Bertolla. Telefonare 552-769 ore ufficio.

DISTINTISSIMA signora cerca piccolo alloggio zona Gran Madre. Serissime referenze. Telefon. 694-434.

[redacted], tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O381

IMPORTANTE industria alimentare cerca deposito per consegne provincia di Alessandria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2563 — 10100 Torino». 21267

INDUSTRIA elettrodomestici di primaria importanza cerca locali già costruiti o da costruirsi in affitto per mq 3500 fra magazzino e uffici nei comuni limitrofi a quello di Torino. Esclusi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 621 — 10100 Torino». 50043

MAGAZZENO 600-1000 mq. od autorimessa cerca società autoconcessionaria zona Barriera Milano, Rossini, Vanchiglia. 885-485, 872-937.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. [redacted]

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bosino 10.

A. ATTENZIONE! Poppie ancora l'offerta? Alla nuova Residenza «Torino Fiori», via Biscaretti di Ruffia (Banco Fiat Mirafiori) potete immediatamente avere l'appartamento che desiderate con anticipo di 250.000 per c[redacted] Visitateci. Telef. 353-485.

A. CAMERA tinello 24.000; 2 [redacted]lo 35.000 semicentrali. Tel. 685-755

A. REFERENZIATO ammobiliato solendo vuoto, affittasi [redacted] camere servizi. Re Umberto 28 Telefono 538-594. 5-1037

A. VIA Drovetti 18 bis affittasi tre camere, cucina, servizi, rivolgersi Roero ore 15-17.

A 7 chilometri da Torino panoramico alloggio quattro camere salone [redacted] servizi 55.000 mensili. Strada Colle Maddalena 176.

[redacted] 48.000 mensili quattro camere casa moderna par[redacted] Lancia. Telefonare 335-553. 18824

ABBIAMO due camere o tre camere e cucina. Telefonare 768-851.

AFFITTANSI negozi fronte mercato. Vendonsi alloggi Grosseto 216. Telefonare 372-831. 1001

AFFITTASI a referenziati 2 camere, cucina, bagno, terrazzo panoramico, zona Francia. Telef. 510-616.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Ancona 42. telefono 546-459. O946

AFFITTASI alloggetto a [redacted] sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggi 2 camere, tinello, cucinino, liberi subito, zona Mirafiori. Telefonare 876-694.

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello servizi corso Sebastopoli 295. Telefonare 393-974. 21687

AFFITTASI alloggio centr[redacted] panoramico termo bagno ascensore cinque camere servizi. Telefonare 883-889 ore ufficio. 2001

AFFITTASI alloggio signorile paraggi Bernini grande soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 774-187. 21337

AFFITTASI alloggio signorile salone 3 camere e servizi. Telef. 774-133.

AFFITTASI alloggio 3 stanze servizi via Spallanzani 28 p. 3° (presso Fiat Mirafiori) libero al 1° aprile. Telefonare ore pasti 874-165.

AFFITTASI [redacted]amente mq 200 con ampio cortile, via Guido Reni. Telefonare 331-412. 20235

AFFITTASI casa signorile via Nizza 381, primo piano alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 610-559. 1001

AFFITTASI centralissimo fabbricato industriale con uffici, mq 550, via Montebello, riscaldamento. Possibilità affitto parziale. Accessi carrai due vie. Libero subito. Dracma 532-766.

AFFITTASI condizioni agevolate, negozi, negozietti e magazzino seminterrato mq. 400 in stabile nuova costruzione prospiciente corso Francia, Cascina Vica. Tel. 742-941 ore pasti. 12592

AFFITTASI Grugliasco locale 300 mq. circa riscaldato uso deposito ai lavori silenziosi. Tel. 894-215 ore pasti. 18188

AFFITTASI locale uso magazzino o industria silenziosa mq. 120 con ufficio 25 km. da Torino eventuale alloggio. Telefonare 935-420.

AFFITTASI locale [redacted] Bengasi adatto negozio, ufficio, ecc. Dazio Moncalieri. Telefonare 669-573.

AFFITTASI locali composti quattro vani uso uffici con magazzino zona centrale, parcheggio, liberi dal 1° aprile. Telefonare 876-731/273.

AFFITTASI negozio con retro via Varazze. Telefonare 654-742.

AFFITTASI palazzo nuovo Via Battimora 124 angolo Via Lima. Alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI San Secondo 94 quattro, cinque [redacted] doppi servizi. Referenze. 18530

AFFITTASI subito alloggetto una e servizi zona Mirafiori a sposini referenziati. Telefonare 337-017 ore pasti. 21417

AFFITTASI subito locale pianterreno uso ufficio corso Umberto 84: salone, cinque camere, servizi, posteggio sicuro. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI una due sale arredate uso ufficio rappresentanza qualificati inizio corso Massimo d'Azeglio. Telefonare ore ufficio 833-922.

AFFITTASI vendesi seminterrato mq 100 circa box, Vezzolano 13. Telefonare 712-840. 2001

AFFITTASI via Leyni 54 alloggio signorile 4 camere, cucina, servizi. Telefonare 790-686. 305002

AFFITTIAMO capannone industriale mq. 600-800 unico piano annesso cortile cinta cintura Sud. Tel. 397-044.

AFFITTO alloggio due camere cucina servizi zona S. Paolo. Telefonare 350-395.

AFFITTO prossimo aprile alloggetto camera e cucina in strada Mappa 47 (vicinanze Fiat-Spa Stura). Telefonare 547-126. 20651

ALLOGGIO [redacted] camere salone cucina doppi servizi affittasi subito. Rivolgersi custode corso Lione 32 oppure telefonare 383-095 [redacted] 16-19.

ALLOGGIO due [redacted] tinello servizi. zona Mirafiori, in nuova costruzione affittasi. Telefono 383-831.

ALLOGGIO quattro camere, camerette, cucina servizi, affittasi, Cibrario 37. 2001

ALLOGGIO signorile precollinare Crimea: pranzo, salone, 3 letto, cucina, doppi servizi e autorimessa affittasi 110.000 mensili Telefonare 885-345, 683-471. 17368

ALLOGGIO tre camere e cucina con possibilità tre mansarde, disponibile prossimo aprile (vicinanze Fiat-Spa Stura). Telefonare 547-126.

AMMOBILIATI bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000, 50 mila. Agenzia Elba 610-503. O577

AMPIO locale piazza Statuto oltre 230 mq. affittasi. Telefonare 519-154.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. Lungoni Imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. 18711

[redacted]HI Palumbo 4000 camera operai specializzati furgone imbottito. Telef. 330-127.

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Tel. 257-811. O653

CAPANNONI due industriali affittasi o vendesi [redacted] Settimo. Telefonare 522-632 ore pasti. 18658

CORSO Lombardia. Affittansi signorili nuove tre camere servizi. Referenze. Telefonare 271-912.

CORSO Mediterraneo 84 affittasi camera salone cucina bagno. Telefonare 547-857. 21965

CROCETTA, saloncino, tre vani, tinello ed accessori affittasi. Telefonare 596-968. 2001

IN palazzina Caselle affitto 3 camere salone cucina triservizi; due camere salone tinello biservizi abitabili aprile. Telefonare 296-280.

LOCALE mq 300 centrale affittasi aprile. Telefonare 651-783.

LOCALI affittasi piano terreno adatti uffici esposizione magazzino attività silenziose. Corso Lione 36. Telefonare 385-095 ore 16-19.

LOCALI, capannoni, magazzini, diverse dimensioni affittiamo. Geom. Duranti, Francia 95. O693

LOCALI industriali artigianato magazzini deposito. Rivolgersi Rubiolo Francia 124. Telefono 779-733.

MAGAZZINO [redacted] 60 circa affittasi. Tel. 757-270. 18314

MONCALIERI centro affittasi appartamento 2 camere servizi con terrazza, indispensabile numero componenti famiglia e referenze scritte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2328 — 10100 Torino». 20933

NEGOZIO retro affittasi vendesi posizione barriera Milano. Telefonare 694-689 - 547-827. 2001

OCCASIONISSIMA affittasi centralissimi otto locali vilicio piano primo via San Quintino 4 bis eventualmente trasformabile ad abitazione.

PALAZZO altamente signorile affittasi alloggi anche doppi servizi. Rivolgersi in loco: via Vigliani 15-17-21-23, portineria. 18946

QUATTRO camere servizi termocentrale ascensore corso S. Maurizio. Telefonare 868-096 dopo ore 15.

ROSTA affittasi due camere decitella; tre camere servizi ventinella. Liberi. Telefonare 951-161.

SOMMEILLER 26 alloggio signorilissimo 4 camere salone doppi servizi 100.000 mensili. Rivolgersi portineria. 20657

TRE camere, cucina, salone, [redacted] bagni, doppio ingresso, [redacted] via San Pio V 36 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 15-19, Società Generale Immobiliare. O725

UFFICIO signorile, vani due, piano primo affittasi subito. Tel. 596-968.

VENARIA affittasi in palazzina centrale alloggio tre e [redacted] camere più servizi. Telef. 642-201.

VIA Cernaia 22 affittiamo ultimi alloggi adatti uffici e negozi. Diverse ampiezze. Telefonare 550-016.

VIA Lima 6/3 affittasi alloggi signorili grande soggiorno cucina camera letto servizio vuoti oppure ammobiliati. Telefonare 393-624, pomeriggio. 5-1063

⑦ Locali villeggiatura

A Ospedaletti affittasi microalloggetto ammobiliato nuovissimo con riscaldamento, da marzo in poi. Telefonare 590-690. 305161

AFFITTASI San Bartolomeo Mare alloggetto ammobiliato, marzo aprile, panoramico. Telefonare 670-364.

AFFITTO appartamentino centro Pietraligure comodità vicinissimo mare, referenze. Telefonare 332-[redacted].

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà. Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96-066; Torino, tel. 875-852; Milano, tel. 407-1704. 50739

BARDONECCHIA affittasi annualmente alloggio [redacted] primo piano esposizione vista Valle Stretta cinque sei letti. Specificare: Gepu, Arcivescovado 5, Torino. 2001

BORGHETTO centro vicinissimi spiaggia Vaccarezza Zattarin vendono appartamenti [redacted], Informazioni 341-158. 305056

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi [redacted]i. Telefonare 732-088 Torino.

BORGHETTO affittasi soleggiato ammobiliatino febbraio oltre. Telefonare 720-904 [redacted] pasti.

CERCO [redacted] Corona [redacted] aprile alloggetto 3 letti comodità moderne. Telefonare 557-481. 21579

COSTA Smeralda affittansi appartamenti arredati 100 metri spiaggia. Scrivere: Residenza Capriccioli, Casella 3, Portocervo (Sardegna).

CRISSOLO a m. 2160 Rifugio Stella Alpina, settimane bianche pensione e impianti compresi L. 25.000.

FINALPIA affittasi marzo aprile alloggetto tutti confortis. Telef. 395-771.

OCCASIONE vendesi grande villa moderna magnifica posizione. Tele[redacted] Lavagna 29-995.

SANREMO, Borzo, Deanicis 5b, camere ammobiliate con cucina, febbraio-marzo prezzo speciale.

10 minuti mare Genova-Pegli vendo occasione alloggetto vuoto 1.[redacted]. Tel. 677-014 Torino. 20959

⑧ Alberghi [redacted] Stazioni climatiche

ALASSIO, Pensione Colombo, telefono 42-419, confortevole, centralissima, familiare, 2000 giornaliere.

ALBISOLA Capo, Pensione Igea, tel. 41-961, sulla spiaggia, soleggiatissima. 2000 complessive.

CATTOLICA - Riviera Adriatica. Albergo King, telefono 61-480, vicinissimo mare, tutti conforts, moderno, ascensore, autoparco. Interpellateci.

DIANOMARINA Hotel Ilinda, telefono 45-101, zona residenziale passeggiata mare, facilitazioni speciali lunghi soggiorni. 50017

DIANOMARINA, Hotel Olympic, telefono 45-465, [redacted] comforts, terrazzo. Prezzi convenienti. 19995

EXCELSIOR Hotel Loano, tel. 0181-69.881 tutti conforts prezzi particolari lunghi soggiorni. Torino telefono 540-854. 201

LOANO, Hotel-pensione Londra, Aurelia 21, riscaldato, televisione, buona cucina, prezzi reclamistici, approfittare. Telefonare 66-663.

MERAVIGLIOSO soggiorno invernale Dolomiti, Valle Aurina, presso i confortevoli nuovi alberghi a pensioni. Pensione completa 1700-2200, sciovia, campi per slitte, curling, bellissime passeggiate. Informazioni presso Pro Loco, Valle Aurina.

VARAZZE, Piccolotto, tel. 96-327, confortevolissimo, cucina, trattamento ottimi 2500. 50002

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533 sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Froll specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture, permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

CORSI accelerati per principianti serali preserali inizio mese febbraio. Insegnanti madre lingua Cambridge School of English, Turin, via Principe Amedeo 29. Tel. 81-040.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rolpero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

ACCURATE lezioni pianoforte, [redacted] o ripasso spartiti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 629 — 10100 Torino». 2001

INGLESE, esperta insegnante, accurate ripetizioni scuole medie, lezioni individuali, traduzioni. Telefonare 583-733. 21099

LAUREANDO ingegneria nucleare impartirebbe lezioni matematica fisica. Telefonare 376-906 pasti.

LEZIONI italiano, latino, greco, francese, [redacted]atica, fisica, chimica. Telefonare 482-929. 18232

OFFRESI traduzioni tedesco francese spagnolo inglese, commerciali. Telefonare 81-078. 20689

STUDENTESSA liceale esperta assisterebbe ragazzi medie, anche domicilio. Tel. 235-448. 21011

STUDIO musicale Francia lezioni musica, canto, strumenti. Cosso 20. Telefonare 727-943. 2001

UNIVERSITARIA impartisce lezioni filosofia italiano latino. Tel. 663-029.

UNIVERSITARIO offresi per curare preparazione di studenti scuola medie inferiori e superiori. Tel. 672-705.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telef. 581-694.

ABBISOGNA camera ammobiliata Torino. Scrivere dottor Surtano Stellano, Boccapaduli 23, Roma 60151.

AFFITTASI eleganti camere ammobiliate corso Vinzaglio 2. Telefonare 331-542. 18374

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente uso pied à terre. Telefonare 745-720. O760

AFFITTASI ammobiliata due letti giovani referenziati. Telef. 746-195.

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale due letti distinti professionisti. Telefonare 82-006. 305202

AFFITTASI camera ammobiliata centrale, solo uomini referenziati. Telefonare 630-218. 19354

AFFITTASI camera ammobiliata massime referenze. Telefonare 743-623.

AFFITTASI Crocetta [redacted] camera, studenti, impiegati, cucina familiare. Telefonare 502-500. 2001

AFFITTASI pied-à-terre [redacted] Bernini casa signorile, tel. 518-738.

AFFITTASI referenziato bellissima camera comodità moderne. Telefonare 753-474. 21583

AFFITTO bello ammobiliato uso cucina persona stabile. Tel. 751-021.

AMMOBILIATA camera cucina termobagno indipendente barriera Francia. Telefonare 877-508.

CAMERA bellissima [redacted]tasi con letti zona Mirafiori. Telefonare 366-375.

CAMERA due letti e cucina indipendenti presso Porta Nuova affitto studenti impiegati. Telefonare ore pasti 30-38 Sommariva Bosco.

CAMERE ammobiliate centrali con vitto familiare, prezzi miti. Telefonare 516-008. 19699

OFFRESI pensione completa impiegato o studentessa zona Lesna. Telefonare 376-806. 17344

SIGNORA affitta ammobiliata a signorina signora. Telef. 264-343 ore pasti. 20663

STATUTO affittasi bellissima camera stabile casa signorile 25.000. Tele[redacted] 754-193. 17330

UNIVERSITARIA cerca camera 2 letti zona Università. Tel. 741-616.

16.000 affittasi camera ammobiliata servizi solo uomini, Vanchiglietta. Telefonare 890-582. 18094

⑫ Domande impiego

A.A. 18ENNE veloce dattilografa e stenografa offresi per importante ditta. Telefonare 293-249. 21599

A. AD azienda metallurgica, siderurgica, meccanica, mansioni direttive, offresi attivo lunga esperienza commerciale acquisti, vendite, costi, organizzazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2349 — 10100 Torino». 21347

A. IMPIEGATA 23enne pluriennale pratica tutti lavori ufficio, import-export, cognizioni lingue, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2374 — 10100 Torino».

A. RAGIONIERA praticissima lavori vari ufficio contabilità commerciale corrispondenza, esperienza autonomia iniziativa esaminerebbe offerte. Telefonare 675-706. 18936

A. STENODATTILOGRAFA 21enne patente B, pratica lavori ufficio, offresi subito, preferibilmente zona centro. Telefonare 242-652

A dattilografa ventenne volenterosa offresi a seria ditta preferibilmente zona Moncalieri. Telefonare 735-206.

A giovane disegnatore 5ª categoria licenza tecnica offresi. Tel. 230-520

ANNI 18, dattilografa, primo impiego offresi subito. Telef. 734-389.

APPROVVIGIONATORE e sollecitatore fornitori, 26enne, libero subito offresi. Telef. 964-241.

ARCHIVISTA provetto offresi miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass 2377 — 10100 Torino». 21389

ATTIVA impiegata 22enne stenodattilografa ordinata pratica ufficio referenziata desidera migliorare offresi seria ditta. Telefonare 290-357.

BANCARIO trentacinquenne [redacted] ufficio disposto trasferirsi pratico contabilità aziendale esaminerebbe offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2372 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 19)

[redacted]

«Sì» ufficiale di Washington al vertice [redacted] Oriente

L'incontro [redacted] stato proposto dalla Francia - Consegnata ieri la risposta positiva di Nixon (Johnson aveva respinto il progetto)

Washington, 5 febbraio.

Gli Stati Uniti hanno risposto oggi positivamente al governo francese che aveva proposto colloqui fra i Quattro Grandi sul problema della pacificazione [redacted] Oriente.

La nota americana è stata consegnata oggi alle 12,15 (18,15 italiane) dal segretario di Stato William Rogers all'ambasciatore francese [redacted] Washington, Charles Lucet.

Il presidente Nixon aveva deciso diversi giorni fa [redacted] accettare [redacted] proposta fran[redacted]. L'iniziativa costituisce il primo importante passo diplomatico di Nixon [redacted] una sensibile innovazione rispetto alla linea della precedente amministrazione Johnson.

L'ex presidente e i suoi collaboratori avevano mostrato grande riluttanza a prender parte a colloqui [redacted] l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna e la Francia in relazione al conflitto arabo-israeliano.

[redacted] portavoce [redacted] Dipartimento di Stato, Joseph McCloskey, ha comunicato questa sera ai giornalisti il contenuto della risposta americana a Parigi. Ecco il testo della dichiarazione [redacted] McCloskey:

«Il governo degli Stati Uniti ha fatto sapere al governo francese che [redacted] disposto, in linea di principio, a esaminare favorevolmente una riunione dei rappresentanti all'Onu della Francia, dell'Urss, del Regno Unito [redacted] degli Stati Uniti, nel quadro del Consiglio di Sicurezza, per discutere i [redacted] atti ad aiutare l'ambasciatore Gunnar Jarring a promuovere [redacted] accordo tra le parti interessate, conformemente alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 22 novembre 1967.

«Noi abbiamo suggerito che discussioni immediate e preliminari si tengano in un primo tempo su una base bilaterale allo scopo di determinare [redacted] grado [redacted] intesa che farebbe di una riunione a breve scadenza dei rappresentanti permanenti all'Onu delle quattro Potenze, un complemento proficuo [redacted] costruttivo alla missione dell'ambasciatore [redacted] Jarring».

McCloskey ha precisato che gli Stati Uniti sono attualmente in procinto di informare [redacted] i capi delle missioni diplomatiche dell'Urss e del Re[redacted] Unito a Washington, [redacted] tenore della risposta americana alla nota [redacted] francese. (A. P.)

Ottimismo [redacted] Parigi sui migliorati rapporti [redacted] il governo americano

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] febbraio.

(l. m.) Il clima sembra notevolmente migliorato fra la Casa Bianca ed il Palazzo dell'Eliseo. A Parigi si fondano speranze sulla prossima visita del presidente americano in Europa; si sottolinea [redacted] l'incontro con De Gaulle [redacted] stato preparato da un cordiale scambio di lettere tra i due capi [redacted] Stato.

E' stato il presidente Nixon, secondo l'agenzia *Associated Press*, a prendere l'iniziativa di scrivere al generale [redacted] Gaulle l'11 gennaio, cioè prima ancora di assumere le funzioni alla Casa Bianca, per dirgli [redacted] pronto a «*parlare direttamente*» con lui sui problemi della comunità occidentale ed a «*prendere in considerazione*» il punto [redacted] vista francese sul modo [redacted] risolverli.

Il generale De Gaulle rispondeva il 17 gennaio, e dopo [redacted] ricordato la vecchia amicizia tra la Francia e gli Stati Uniti, nonché i suoi buoni rapporti personali con Nixon, dichiarava di «*essere lieto di discutere su tutti i problemi*».

Il tono della lettera era molto caloroso, secondo gli ambienti diplomatici [redacted] due Paesi; quelli [redacted] Parigi sono particolarmente sensibili [redacted] fatto che il presidente Nixon inizierà con la visita [redacted] nerale De Gaulle il giro delle principali capitali europee. Tale scelta viene interpretata [redacted] uno strappo alle «*relazioni speciali*» esistenti tra Washington e Londra.

Violento attacco di Abba Eban a Thant

Gerusalemme, 5 febbraio.

Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban ha oggi criticato [redacted] segretario generale dell'Onu, Thant, per avere permesso che [redacted] commissione internazionale esamini la situazione delle popolazioni arabe nei territori occupati da Israele.

Eban ha dichiarato in Parlamento che Israele non deve permettere nessuna inchiesta nei territori occupati finché un'inchiesta simile [redacted] sia fatta anche nei Paesi arabi per accertare [redacted] situazione degli ebrei. (A. P.)

Proteste studentesche nella Cisgiordania occupata da Israele

Tel Aviv, 5 febbraio.

Soldati israeliani hanno sciolto oggi una dimostrazione di scolari [redacted] Nablus, nella Cisgiordania occupata, dove già ieri [redacted] furono turbamenti dell'ordine. Tutte le attività lavorative sono so[redacted] le scuole vuote. [redacted] la Casbah è ancora in corso il coprifuoco.

Nella striscia di Gaza le scuole sono state riaperte dopo due giorni di chiusura ordinata dalle autorità israeliane in seguito a disordini nei quali rimasero ferite 93 studentesse. Tuttavia gli studenti non hanno voluto [redacted] giungere le aule e, in strada, hanno lanciato slogan palestinesi [redacted] insulti contro i soldati israeliani che non hanno reagito. La chiusura d[redacted] scuole era stata raccomandata dagli insegnanti allo [redacted] po di calmare [redacted] massa studentesca. (A. P.)

Madre [redacted] cinque figli si uccide [redacted] Praga appiccandosi il fuoco

Praga, 5 febbraio.

L'agenzia *Ceteka* ha annunciato che una donna di 44 anni, madre di cinque figli, si è tolta la vita ieri appiccandosi il fuoco a Bardejov.

L'a[redacted] dopo[redacted] precisato che la donna si chiamava Anna Adamuscinova, ha aggiunto che soffriva di disturbi mentali. (Ansa-Reuter)

Dichiarazioni di Koenig

Mindszenty non intende lasciare l'Ungheria

Vienna, 5 febbraio.

Il card. Koenig, rientrato ieri sera in treno a Vienna, dopo [redacted] visita fatta al card. Mindszenty, a Budapest, ha dichiarato ai giornalisti che lo attendevano:

1) il cardinale Mindszenty sta benissimo in salute. Non si vede alcuna traccia di [redacted] malattia. Anche le [redacted] condizioni di spirito [redacted] ottime;

2) l'atteggiamento del card. Mindszenty in relazione con una possibilità di lasciare l'attuale esilio, nell'ambasciata degli Usa, dove vive dal 1956, non è cambiato; e non si ha l'impressione che possano sopravvenire sorprese nei prossimi tempi;

3) le relazioni tra lo Stato e la Chiesa in Ungheria si sono consolidate in seguito alla nomina dei nuovi vescovi ungheresi.

Il card. Koenig ha riaffermato il carattere privato della sua visita al cardinale Mindszenty. (Ansa)

IL COMANDANTE DELL'"APOLLO 8„ E' GIUNTO A PARIGI

Borman [redacted] nipote di Verne



Borman, a destra, a Parigi col nipote di Giulio Verne, [redacted] la copia originale di «Dalla Terra alla Luna» (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 5 febbraio.

(l. m.) Oggi è giunto a Parigi il colonnello Frank Borman, comandante [redacted] bor[redacted] dell'*Apollo* durante il viaggio intorno alla Luna. L'astronauta ha dichiarato di [redacted] in Francia «*in qualità di rappresentante del presidente Nixon [redacted] di tutto il popolo americano*».

Borman, che è accompagnato dalla graziosa moglie, ha ricevuto accoglienze [redacted] tusiastiche da parte della popolazione e delle autorità che hanno organizzato [redacted] ricevimento in suo onore all'Hôtel de Ville [redacted] poi un banchetto. L'astronauta si è incontrato, fra l'altro, con il nipote [redacted] Giulio Verne.

Il colonnello Frank Borman ha poi tenuto una conferenza stampa all'ambasciata americana ed ha parlato, naturalmente, [redacted] suo [redacted] te volo e dei problemi spaziali. Egli ha detto che «*tutti i programmi spaziali in corso potrebbero contribuire ad una maggiore [redacted] perazione tra i popoli, ed un obiettivo per l'avvenire dovrebbe essere la ripartizione dei compiti fra Stati Uniti, Europa ed Unione Sovietica*». Ha aggiunto che [redacted] recherebbe volentieri a Mosca e che esistono già contatti fra gli scienziati, ingegneri [redacted] cosmonauti sovietici, che egli ammira moltissimo, e gli americani.

[redacted] QUOTIDIANO «VJESNIK» DI [redacted]

[redacted] Romania - Jugoslavia [redacted] russa?

Il giornale jugoslavo scrive che nel recente incontro Tito [redacted] Ceausescu hanno discusso "speciali misure per impedire alle grandi potenze d'imporre la loro volontà [redacted] la forza"

(Nostro servizio particolare) Belgrado, 5 febbraio.

Si è avuta oggi la prima autorevole rivelazione che Jugoslavia e Romania hanno deciso [redacted] rafforzare le loro difese [redacted] che la collaborazione tra i due Paesi potrebbe essere estesa al settore militare. [redacted] notizia proviene dal giornale di Zagabria *Vjesnik*, secondo [redacted] quale l'argomento è stato discusso da Tito [redacted] Ceausescu durante il loro incontro di due giorni. Non è chiaro se Jugoslavia e Romania stiano pensando di coordinare le loro politiche militari ma il *Vjesnik* fa capire che l'invasione sovietica [redacted] Cecoslovacchia ha generato profonde ansietà nelle due nazioni e sostiene la necessità di «*speciali misure per impedire alle Grandi potenze [redacted] imporre la loro volontà con la forza*».

Queste misure — dice il giornale di Zagabria — non devono «*né intimorire né infastidire*» nessuno, essendo dirette solo contro chi abbia propositi ostili. Seppure con linguaggio assai cauto e senza indicare la Russia per nome, il *Vjesnik* ricorda che ogni precauzione [redacted] legittima quando vi è [redacted] sostiene il diritto di intervenire negli affari [redacted] terni di [redacted] nazione socialista. L'articolo è [redacted] più interessante in quanto, nel [redacted] municato [redacted] dopo l'incontro Tito-Ceausescu, non si fece accenno a discussioni sulla difesa. Si ripetè soltanto che «*tutti devono rispettare e garantire*» i principi della «*sovranità, dell'indipendenza, dell'eguaglianza e della non-ingerenza*». Ci [redacted] chiede dunque perché i jugoslavi abbiano scelto proprio questo momento per fare queste rivelazioni.

La spiegazione [redacted] forse trovata in notizie provenienti da ambienti vicini al governo jugoslavo. Secondo [redacted] informazioni, i russi sono decisi a condurre su territorio romeno [redacted] manovre militari del «Patto di Varsavia» indette per [redacted] primavera. I romeni, inoltre, [redacted] sottoposti [redacted] forti pressioni affinché partecipino [redacted] «vertice» [redacted] «Patto di Varsavia» che i sovietici — pare — vorrebbero [redacted] care prima della fine [redacted] febbraio. Ceausescu preferirebbe non recarsi [redacted] convegno, [redacted] difficilmente potrà farne [redacted] meno: ma sta facendo, e [redacted]rà, certo tutto il possibile per persuadere Mosca a non fare svolgere esercitazioni militari sul suolo romeno.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

L'Urss ha chiesto agli alleati un «vertice» sulla Cecoslovacchia

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 5 febbraio.

(e. c.) L'Urss ha chiesto alla Germania Orientale, alla Polonia, all'Ungheria e alla Bulgaria di partecipare entro la fine del mese ad un «vertice» sulla Cecoslovacchia, il primo dall'invasione d'agosto. Oggetto: l'elabora[redacted] e la pubblicazione d'un documento congiunto che, prendendo atto dell'incipiente allineamento della *leadership* cecoslovacca sulle posizioni del Cremlino, la impegni però formalmente ad una politica più repressiva e suggelli la permanenza delle truppe sovietiche sul [redacted] territorio. Il documento verrebbe accettato dalla Cecoslovacchia. In tal modo, l'Unione Sovietica si presenterebbe alla riunione preparatoria della Conferenza internazionale comunista il 17 marzo a Mo[redacted] la «prova» [redacted] superamento della crisi di Praga.

Oggi è giunto il ministro degli Esteri cecoslovacco, Jon Marko, accolto all'aeroporto dal vice-ministro degli Esteri sovietico, Kuznetsov.

[redacted] condanne [redacted] fanatici che uccisero l'«indemoniata»

Dieci anni all'ex frate Stocker e alla sua amante; pene minori agli altri quattro accusati - Il principale imputato dice: "Grazie" - Il pubblico grida: "Assassini"

(Dal nostro corrispondente) Berna, [redacted] febbraio.

Dopo tre settimane si è [redacted] cluso ieri, dinanzi alla Corte d'Assise di Zurigo, il processo contro i capi della setta «Arca di Noè», che nella notte dal 14 maggio al 15 maggio 1966 uccisero a colpi di bastone la diciassettenne Bernadette Hasler perché «*posseduta dal diavolo*». I principali imputati, l'ex frate Josef Stocker e [redacted] sua amante Magdalena Kohler, entrambi di nazionalità tedesca, sono stati condannati a [redacted] anni di reclusione. Scontata la pena, verranno espulsi dal territorio elvetico. Al fruttivendolo Emilio Bettio, i cui genitori erano emigrati italiani, sono stati inflitti quattro anni, mentre [redacted] fratelli Hans, Paul [redacted] Heinrich Barmettler se [redacted] sono cavata [redacted] tre anni e sei [redacted].

Le condanne sono sensibilmente inferiori alle richieste del p. m. [redacted] presidente [redacted] Corte ha sottolineato che i giudici non potevano non tener conto della parziale infermità di mente degli imputati. Tuttavia diversi giornali affermano che i giudici, per non essere accusati [redacted] avere ce[redacted] alle pressioni del pubblico che aveva sollecitato punizioni esemplari, hanno preferito dar prova di [redacted] certa clemenza, [redacted] nei confronti [redacted] tre Barmettler, che erano completamente succubi [redacted] capo della sètta.

Gli imputati [redacted] aspettavano indubbiamente un verdetto più severo: terminata la [redacted] tura della sentenza, [redacted] Stocker ha infatti abbozzato un sorriso [redacted] rivolgendosi ai giudici ha mormorato, a varie riprese, «*grazie*».

Il p. m. ha subito presen[redacted] ricorso giudicando trop[redacted] mite la sentenza, mentre [redacted] centinaia di persone che sostavano nei pressi del [redacted] lazzo di giustizia [redacted] sono messe ad urlare: «*Sono degli assassini. Meritavano l'ergastolo*». Per impedire che la folla aggredisse i condannati, le autorità giudiziarie hanno ritardato [redacted] loro trasferimento nel penitenziario di Regensdorf. l. f.

De [redacted]

Debré [redacted] per discutere l'ingresso [redacted] Spagna nel [redacted]

Il ministro degli Esteri francese rimarrà fino a sabato

(Nostro servizio particolare) Madrid, [redacted] febbraio.

L'adesione [redacted] la semplice associazione della Spagna alla Comunità Economica Europea sarà uno dei problemi principali discussi dal mini[redacted] degli Esteri francese Michel Debré con il suo collega spagnolo, Fernando Maria Castiella, nel corso d'una breve visita ufficiale che si inizierà domani.

Debré è giunto stanotte all'aeroporto della capitale [redacted] compagnato dai suoi principali collaboratori del Quai d'Orsay: rimarrà fino [redacted] sabato mattina. In origine la durata della visita (che non [redacted] prima; [redacted] una volta Castiella aveva accolto [redacted] Madrid l'allora ministro degli Esteri Maurice Couve de Murville) sarebbe dovuta essere di tre giorni pieni. Pare però che su richiesta francese essa sia stata ridotta [redacted] due soli giorni e non vi sarà alcuna conferenza-stampa.

C'è da pensare che [redacted] governo francese — forse non dimentico [redacted] fatto che una precedente visita ufficiale del cancelliere tedesco Kiesinger aveva suscitato le proteste dell'opposizione democratica spagnola — non abbia voluto dare l'impressione di avallare [redacted] stato di emergenza decre[redacted] il [redacted] dello scorso mese. Questo [redacted] toglie che la visita di [redacted] arrivi in un [redacted] mento in cui i rapporti fra i due Paesi sono estremamente cordiali.

E' vero sul piano economico [redacted] commerciale, e l'a[redacted]poggio della Francia alla Spagna per il Mec ne è una *riprova*. E' anche vero sul piano politico, per ragioni che in qualche caso appaiono [redacted] natura psicologica (due generali alla testa dei rispettivi governi) [redacted] in qualche altro invece hanno radici più profonde. a. o.

Si allarga lo sciopero [redacted] acciaierie spag[redacted]

Madrid, [redacted] febbraio.

Nella [redacted] industriale di Bilbao i lavoratori in sciopero [redacted] saliti a circa 15.000. Soltanto [redacted] dei [redacted] dipendenti [redacted] tre stabilimenti principali degli «Altos hornos», [redacted] più grande stabili[redacted] siderurgico della Spagna, stamane alle otto sono tornati al lavoro iniziando il turno del mattino.

La polizia pattuglia le zone industriali [redacted] Sestao e Baracaldo dove si trovano gli «altos hornos» ma [redacted] sono avvenuti incidenti. In totale (secondo fonti informate) [redacted] fermi a Bilbao 26.000 lavoratori. Dopo gli scioperi parziali [redacted] giorni scorsi, hanno proclamato la serrata le direzioni dei cantieri navali privati «Construcciones navales» che impiegano [redacted] operai e lo stabilimento per la produzione di materiale ferroviario «Babcock and Wilcox» che ha 5000 dipendenti. I lavoratori di questi due complessi avevano scioperato [redacted] solidarietà con i siderurgici, colpiti dalla ser[redacted] degli «Altos hornos».

Il vice presidente Luis Carrero Blanco [redacted] presenterà venerdì alle Cortes per spiegare i motivi che hanno indotto [redacted] governo a procla[redacted] stato di emergenza che ha provocato centinaia di arresti e l'invio [redacted] confino di una ventina [redacted] persone. Negli ambienti governativi della capitale spagnola circola intanto la [redacted] secondo cui [redacted] generale Franco si accingerebbe [redacted] attuare un ampio rimpasto governativo. Il nuovo gabinetto secondo [redacted] voci, abrogherebbe lo stato [redacted] e procederebbe a tutti quei mutamenti che la situazione rende [redacted] cessari. (A. P.)

Scherzo d'un giovane tedesco

Ha spedito per posta un missile in Russia

Bonn, 5 febbraio.

Dalla Repubblica federale si può spedire [redacted] via [redacted] un missile nell'Unione Sovietica senza nessuna difficoltà. Dopo il sensazionale caso [redacted] razzo sottratto da una base della Bundeswehr e spedito in [redacted] pacco a Mosca, un giovane di Siegburg (presso Bonn), Harald Schimmelpfennig di 25 anni, [redacted] voluto ritentare l'esperimento.

Dopo aver copiato con alcuni amici un modello di missile «Sidewinder» il giovane lo ha impacchettato in modo da lasciar capire di che [redacted] si trattasse. Presentatosi [redacted] una compagnia aerea, nella dichiarazione doganale richiesta per la spedizione egli ha scritto «*pezzi [redacted] ricambio Sidewinder*», [redacted] l'indirizzo fittizio «*Stefanovic Barsankov, Piazza Puschkin, Mosca*».

Anche all'aeroporto [redacted] Colonia-Wahn nessuno si è[redacted] posto, ed [redacted] finto missile stava già per partire per Mosca, allorché Schimmelpfennig ed i suoi amici hanno rivelato ai funzionari di dogana allibiti che [redacted] trattava [redacted] uno scherzo. (Ansa)

Salazar lascia l'ospedale [redacted] torna alla [redacted] casa

Lisbona, 5 febbraio.

L'ex primo ministro Antonio De Oliveira Salazar (che per quattro mesi, in seguito ad un'emorragia cerebrale, rimase tra [redacted] vita e la morte) è stato trasferito questo pomeriggio dalla clinica [redacted] Croce Rossa alla sua antica residenza ufficia[redacted] di Palazzo Sao Bento.

Lo stato di salute di [redacted]zar, ormai stabilizzato da oltre un mese, non desta immediate apprensioni. Tuttavia sono stati installati in casa dell'infermo tutti gli apparecchi clinici necessari per l'assistenza. (Ansa)

La «nave-spia» catturata dai coreani

[redacted] segreti presi [redacted] «Pueblo»

Dichiarazioni [redacted] un ufficiale americano alla commissione d'inchiesta della Marina

New York, 5 febbraio.

Il tenente di vascello Stephen Harris, che dirigeva [redacted] centrale delle attività di spionaggio a bordo della *Pueblo*, ha confermato che una notevole quantità di documenti segreti è caduta nelle mani dei nord-coreani [redacted] momento della cattura della nave.

Deponendo ieri davanti alla Commissione d'inchiesta costituita dalla Marina per chiarire tutti i particolari della vicenda della *Pueblo*, l'ufficia[redacted] ha detto che gli ci sarebbero volute da dieci a dodici ore, con l'aiuto [redacted] parecchi uomini, per distruggere completamente tutto il materiale segreto. Harris ha precisato di [redacted] riuscito a gettare in mare soltanto uno dei dodici sacchi contenenti documenti segreti che aveva preparato per [redacted] distruzione. [redacted] tuttavia aggiunto [redacted]he gli undici sacchi dei quali i nord-coreani [redacted] sono impossessati contenevano documenti meno importanti di quello che riuscì a gettare a mare.

Ha detto di non aver potuto gettare a mare tutti i sacchi [redacted] del fuoco dei nord-coreani i quali avevano colpito il marinaio che aveva lanciato fuoribordo il primo sacco. Harris ha riferito che tutti gli apparati elettronici più sensibili [redacted] stati distrutti a colpi d'ascia [redacted] i cifrari sono stati bruciati.

Alla deposizione di Harris ha assistito anche il coman[redacted] della nave, capitano di vascello Looyd Bucher, [redacted] le non aveva alcun controllo sulla sezione diretta da Harris. Questa sezi[redacted] era così segreta che neanche Bucher era autorizzato ad entrare nei locali della nave dove era sistemata la centrale [redacted] spionaggio. Ieri, Harris aveva deposto per tre ore durante una riunione a porte chiuse. (Ansa - Upi)

Il direttore di «Etudes» e la Chiesa francese

Caro Direttore,

Durante la trasmissione per telescrivente da Parigi una delle frequenti scariche di «negativo» ha fatto saltare due righe dal mio servizio sulla Chiesa francese pubblicato venerdì 31 gennaio. Vi era detto che il gesuita padre Bruno Ribes, direttore di *Etudes*, tracciava una panoramica della situazione esprimendo le posizioni di alcuni gruppi e non quelle personali.

Fatta questa aggiunta, resta immutato il quadro descritto. Grazie, [redacted].

Lamberto Furno

[redacted] apre domani [redacted] Torino [redacted] 28° Samia

L'industria dell'abbigliamento occupa trecentomila persone

Il settore è in piena espansione: vince [redacted] concorrenza straniera e si rafforza sui mercati esteri, nonostante le misure protezionistiche in Francia - 275 miliardi complessivi di esportazioni contro 25 di importazioni in un [redacted] - L'Europa delle patrie e l'Italia dei comuni

Domani a Torino si apre il 28° Samia (Salone mercato internazionale dell'abbigliamento) e l'occasione è buona per tentare una [redacted] tazione dell'importanza di questo settore nell'economia e nella bilancia commerciale italiane. L'industria dell'abbigliamento produce ciò che portiamo addosso, dal cappello alle calze (le scarpe sono a parte), dalla biancheria intima al cappotto (pellicce comprese), dalla cravatta ai *foulards*.

In Italia occupa trecentomila persone, nei due grandi settori [redacted] tessuto cucito e della maglieria (con i relativi accessori). Nel primo lavorano 130 mila addetti, divisi in 1200 aziende. Nel [redacted] condo gli occupati sono 141 mila, più 20 [redacted] 30 mila lavoratori a domicilio. Le aziende [redacted] 25 mila, [redacted] gran parte piccole [redacted] piccolissime. Quelle con almeno dieci addetti sono 1800, con un totale di 84 mila dipendenti.

Il settore è in piena espansione, sente poco la concorrenza straniera sul mercato interno ed [redacted] assai aggressivo su quelli esteri. Contro una importazione complessiva che si può valutare in 25 miliardi di lire nel '67 (ma [redacted] il '68 si calcola sia stata quasi il doppio), abbiamo esportato confezioni in maglieria per 200 miliardi di lire e in tessuto per 75 miliardi. Nel primi [redacted] mesi del '68 le esportazioni di maglieria hanno toccato i 125 miliardi, le altre i 60 miliardi. E nel secondo semestre il ritmo si è accentuato: in settembre ha registrato un incremento del 10 per cento sul corrispondente mese del '67.

Ciò autorizza ad un cauto ottimismo per l'anno in corso, anche se l'orizzonte [redacted] è sgombro di nubi: le misure protezionistiche in Francia (dove affluisce [redacted] [redacted] per cento delle nostre esportazioni d'abbigliamento maschile e il 9 per cento di quello femminile), hanno agito notevolmente da freno su un'espansione che sarebbe potuta [redacted] sere anche maggiore; gli scioperi nel settore tessile si [redacted] no ripercossi anche sul rifornimento della materia pri[redacted] necessaria.

La crisi dei tessili, di cui tanto [redacted] [redacted] parlato e per [redacted] quale [redacted] governo [redacted] varato recentemente una legge, non tocca l'abbigliamento. Però lo interessa, e ancor più dovrebbe interessarlo, se anche in Italia fosse a buon punto l'organizzazione a tutti i livelli delle industrie che lavorano per vestirci. Come [redacted] è, per esempio, in Francia, [redacted] le fabbriche tessili, che costituiscono la base, all'alta moda, punta avanzata per lanciare nel mondo l'idea [redacted] Parigi. E il Samia, unico punto d'incontro dei commercianti [redacted] gl'industriali dell'intero settore dell'abbigliamento, potrebbe anche diventare [redacted] centro per fornire a queste due categorie di operatori il modo d'intrecciare più stretti rapporti con i tessili.

A proposito [redacted] Parigi, dico[redacted] [redacted] Samia che almeno nel settore dell'abbigliamento ha ragione De Gaulle: [redacted] l'Europa [redacted] patrie che s'impone, perché ogni [redacted] esprime [redacted] [redacted] caratteristiche [redacted] modelli che crea, [redacted] si può e non si deve [redacted] un tipo [redacted] europeo, [redacted] pena di perdere di mordente nella con[redacted] internazionale. [redacted] la nostra patria è addirittu[redacted] l'Italia [redacted] comuni. Nella maglieria, infatti, le aziende (parliamo solo delle 1800 «maggiori») hanno in media 47 addetti [redacted] 150 milioni [redacted] fatturato; in Francia 100 addetti e 560 milioni di fatturato, negli Stati Uniti, produttori per grandissime serie, 110 addetti, ma 990 milioni di lire di fatturato.

Qualità ed estro: sono certo un obiettivo allettante e un passaporto sicuro. Ma a patto che vivacità [redacted] colori, fantasia creativa, originalità dei modelli che fanno belle le vetrine [redacted] tutti i negozi d'Europa [redacted] [redacted] mondo [redacted] vadano troppo a scapito di un'organizzazione razionale di produzione e di vendita. C'è modo di difendere gli uni e di migliorare le altre.

Mario Salvatorelli

Premiata Fiat-France per l'ufficio stampa

Parigi, 5 febbraio.

L'Ufficio stampa [redacted] pubbliche relazioni della Fiat-France, diretto da Marc Brianti, ha ottenuto la «Coppa d'oro dell'informazione» dell'Unione nazionale degli addetti stampa quale «miglior [redacted] stampa francese del 1968». *(Ansa)*

Nella Costa d'Avorio

L'Italia costruirà la diga di Kossou

Abidjan, [redacted] febbraio.

Il governo della Costa d'Avorio ed il consorzio italiano «Impregilo-Gie» hanno firmato ieri ad Abidjan un contratto, del valore di 10,7 miliardi di franchi Cfa (27 miliardi di lire), per la costruzione della diga [redacted] Kossou e per la fornitura del materiale elettrico destinato alla centrale idroelettrica che verrà costruita nella [redacted]. Le imprese che costituiscono l'Impregilo (Impresit, Girola e Lodigiani) si incaricheranno dei lavori di costruzione della diga, che rappresentano il 65 per cento del valore del [redacted] tratto, mentre la «Gie» fornirà il materiale.

La diga di Kossou fornirà l'energia elettrica necessaria alla città di Abidjan e ad altre località vicine e permet[redacted] l'irrigazione di vaste zone aride. Il lago artificiale, che comincerà a formarsi nel 1972, avrà una capacità di 29 miliardi di metri cubi e le sue acque ricopriranno 1700 chilometri quadrati di terreni. La centrale elettrica che sorgerà vicino alla diga, e che sarà completata per il 1978, produrrà 535 milioni di kwh, cioè una volta e mezzo [redacted] consumo di tutta la Costa d'Avorio nel 1968. *(Ansa - Afp)*

I dati Istat per il 1968

Gli scambi con l'estero 12.766 miliardi di [redacted]

Il disavanzo sceso a 44 miliardi, contro [redacted] nel '67

Roma, 5 febbraio.

L'interscambio italiano con l'estero nel 1968 ha raggiunto 12.766 miliardi di lire, nuovo primato assoluto. Nel comunicato, l'Istat precisa che le importazioni sono risultate pari a 6405 miliardi e le esportazioni a 6361: il saldo passivo è stato, pertanto, di 44 miliardi, contro i 701 del 1967.

Nel mese di dicembre l'import ha assommato a 590 miliardi e l'export a 571.

LE DUE DELEGAZIONI RICEVUTE IERI SERA

Agenti [redacted] e procuratori [redacted] colloquio [redacted] l'[redacted] Colombo

Il ministro del Tesoro inizierà nei prossimi giorni le riunioni per preparare la legge sui fondi [redacted] investimento

Roma, 5 febbraio.

Come preannunciato, il ministro del Tesoro, Emilio Colombo, ha ricevuto stasera — in successive udienze — i rappresentanti degli agenti di cambio e dei procuratori di Borsa.

La delegazione dei primi era guidata dal presidente del consiglio nazionale dell'Ordi[redacted] degli agenti di cambio, dott. Natali, presente anche il presidente dell'Unione dei comitati direttivi di Borsa, dott. Giancarlo Boffa. La delegazione dei procuratori era guidata dal presidente della associazione, dott. Oriani.

In entrambi gl'incontri i rappresentanti delle due delegazioni hanno esposto al ministro i motivi delle loro crescenti preoccupazioni per l'andamento del mercato finanziario e per la situazione delle Borse valori italiane.

Colombo ha confermato l'impegno [redacted] presentare al più presto in Parlamento il disegno di legge che prevede l'istituzione dei fondi comuni d'investimento.

Nei prossimi giorni avrà inizio al Tesoro, sotto la presidenza dello stesso Colombo, una serie di riunioni interministeriali per la messa a punto del provvedimento. Vi parteciperanno gli altri tre ministri interessati: Gava (Giustizia), Preti (Bilancio e Programmazione) e Reale (Finanze). **ar. ba.**

[redacted]ixon proporrà [redacted] riforma fiscale

Washington, 5 febbraio.

Il presidente Nixon invierà al Congresso nelle prossime settimane un progetto di riforma del sistema fiscale. Lo hanno reso noto i dirigenti del partito repubblicano, dopo [redacted] incontro con il presidente alla Casa Bianca. *(Ag. Italia)*

Le [redacted] inglesi salite in gennaio

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 febbraio.

(b.) Le riserve monetarie britanniche nel mese di gennaio sono aumentate di 5 milioni di sterline, [redacted] netto di vari rimborsi di prestiti esteri per 37 milioni di sterline fatti nel mese dalla Banca d'Inghilterra. Al 31 gennaio il totale delle riserve risultava [redacted] un miliardo e 14 milioni di sterline.

E' il primo aumento mensile netto registrato dal [redacted] se di settembre. In dicembre, le riserve [redacted] diminuite di 37 milioni [redacted] sterline, a 1 miliardo e 9 milioni, dopo però che erano stati rimborsati debiti all'estero per [redacted] milioni di sterline.

Questi risultati, per quanto modesti, hanno [redacted] modo al Cancelliere dello Scacchiere di fare previsioni abbastanza ottimistiche per i prossimi mesi.

[redacted] articolo del direttore della fabbrica

[redacted] «124» [redacted] [redacted] il [redacted] aprile '70

La prima «Vaz 2101» sarà pronta per il centenario della nascita di Lenin

Mosca, 5 febbraio.

La conferenza di partito dello stabilimento automobilistico in costruzione a Togliattigrad [redacted] assunto il [redacted] lenne impegno che la prima vettura debba *«essere pronta per il centenario della nascita [redacted] Lenin»*, che [redacted] de il 22 aprile 1970. La prima *Vaz 2101*, basata sul modello della *Fiat 124*, che dovrebbe aprire la serie di una vasta produzione accessibile a un [redacted] sempre maggiore di sovietici, viene dunque collegata alla grande celebrazione leninista, [redacted] riferisce il quotidiano *Sovietskaya Rossia*, in un articolo del direttore generale dello stabilimento del Volga, V. Poliakov.

Il 1968, scrive il dirigente, [redacted] stato decisivo per lo svolgimento dei lavori di costruzione i quali, per la loro portata e per le scadenze serratissime, non hanno precedenti nell'industria sovietica. Basti dire che nel cantiere, che si estende per venti chilometri, lavorano ogni giorno ben trentamila persone, eseguendo un volume di lavoro per un ammontare [redacted] 600-700 mila rubli (circa mezzo miliardo di lire) al giorno.

Dopo aver riferito sull'andamento attuale delle attività [redacted] costruzione, [redacted] direttore si sofferma sui difetti riscontrati nel 1968 e sulle necessità per il futuro. L'anno scorso [redacted] stati eseguiti lavori per 170,6 milioni di rubli, [redacted] tro i 181,5 previsti dal piano. Tale minore produzione deve [redacted] parte [redacted] a deficiente organizzazione del lavoro in alcuni settori, ad un notevole numero [redacted] interruzioni per [redacted] recapito intempestivo di materiali, all'insufficienza di manodopera qualificata e a persistenti manchevolezze nei trasporti.

[redacted] [redacted]9, l'attuale personale di [redacted] unità dovrà esser raddoppiato nei primi [redacted] mesi; entro la fine dell'anno l'organico dovrà essere al completo, perché gran parte dei lavori di montaggio dovrà esser fatta [redacted] le proprie forze. *(Ansa)*

Oro e valute estere

Milano, 5 febbraio.

Oro fino 850-870 (845-865) lire [redacted] grammo; argento 39 mila 500-40.500 (39.500-40.500) lire al kg.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 7800-8100 (7750-7950); nuovo conio 7050-7350 (7000-7300); marengo [redacted] [redacted] 8700-9000 (8700-8900); [redacted] rengo italiano [redacted] (8600-8800); marengo francese 8500-8800 (8500-8700).

Media ufficiale dei cambi: sterlina 1493,275 (1493,575); dollaro Usa 624,422 (624,48); fr. francese 126,085 (126,102); fr. svizzero 144,54 (144,46); marco occ. 155,835 (155,865).

Banconote: sterlina 1492,50 (1492); dollaro Usa 623,45 (623,40); fr. francese 120,60 (120,75); fr. svizzero 144,20 (144,20); marco occ. 155,50 (155,50).

La commissione del Comecon si è riunita a Bucarest

Vienna, 5 febbraio.

E' incominciata [redacted] Bucarest la 17ª sessione della Commissione permanente del Comecon, [redacted] "Mec comunista". Vi partecipano — come informa l'Agenzia romena *Agerpres* — delegati di tutti gli stati mem[redacted] [redacted] e della Jugoslavia.

Il vice-presidente del Consiglio dei Ministri della Romania Gheorghe Radulescu, come rappresentante permanente romeno, ha salutato i partecipanti [redacted] occasione del decimo anno [redacted] vita del Comecon. *(Ansa)*

Interrotta [redacted] serie [redacted] riunioni deboli [redacted] incerte

[redacted] vivace ripresa dei [redacted] annulla i ribassi [redacted] martedì

L'indice azionario (che [redacted] [redacted] da 69,15 [redacted] 68,86) è risalito a 69,32

[redacted] A [redacted] E [redacted]

Titoli	4	5
VALORI DI STATO		
Annato 5%	104 75	[redacted]
» conl.	[redacted]	105 —
Redimibile 3½	99 70	99 70
» conl.	99 60	99 50
Ricostruz. 3½	85 40	85 40
» conl.	85 30	85 30
Ricostruz. 5%	96 80	97 15
» conl.	96 70	97 05
Rif. Fond. 5%	97 55	97 65
Pr. R. 5% Tr.	98 80	98 50
» 54	95 85	96 55
Pr. R. Ed. 5½%	99 40	99 50
Cert.C.T. 5% 76	99 50	[redacted]
» » 5½ '78	100 —	100 —
» » 5% '77	100 —	100 —
B.T.N. 5% '69	100 15	100 15
» » '70	100 20	100 20
» » '71	100 17	100 175
» » '73	100 15	100 10
» » '74	100 30	100 25
» » '75 I	100 15	100 175
» » '75 II	100 07	100 10
» » '77	100 02	100 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	96 65	96 60
» » '63 II	96 80	96 80
» » '66 I	96 70	96 70
» » '66 II	96 65	96 90
» » '67	97 05	97 30
» » '68 I	97 35	97 35
» » '68 II	97 38	97 38
» Eur 6%	96 93	97 —
I.R.I. Sider 5½	97 95	97 95
» ('54) 6%	99 775	99 775
» ('55) 6%	99 80	99 80
» '57 5.5%	100 —	99 80
» ('58) 6%	99 30	99 30
» sost. 6%	98 55	98 55
» ('74) 6%	98 70	99 70
» '58 5½%	94 45	94 35
» '60 5½%	92 70	92 70
» '61 5½%	92 —	92 —
» '62 5½%	92 425	92 475
» '64 6%	97 50	97 40
» '65/63 6%	97 40	97 20
» Stat 6% opt.	100 —	100 —
» El.5½% opt.	95 20	95 20
Salep 5,50% '65	89 50	88 50
» » '67	88 —	88 —
Eller (IV) 6%	93 40	93 40
FF.SS. 5½%	96 30	98 —
» » '53	97 —	98 90
» » '55	96 60	96 60
» » '56	94 50	94 80
» 6% '60	90 70	90 90
» 5% '61	90 45	90 45
» 6% '63 I	96 80	96 60
» 6% '63 II	96 45	96 65
» 6% '66 I	96 50	96 50
» 6% '66 II	96 55	96 50
» 6% '67	96 60	96 70
» » 67-07 A	96 60	96 50
» » 68-08 A	95 65	95 65
P.S.Agr. 5% I	90 —	90 —
» » 5% II	92 50	92 50
» » 5% III	92 25	92 25
» » 6% 64 I	96 65	96 75
» » 6% 64 II	96 60	96 60
» » 6% 65 III	96 30	96 30
» » 6% 65 IV	96 55	96 55
» » 6% Sp.V	96 50	96 50
» » 6% Sp.VI	96 20	96 40
» » 6% VII	95 80	95 85
OO.PP. 5%	88 60	88 60
» 5½%	91 50	91 50
» 6%	96 65	96 20
» E. Ag. '64	96 50	96 50
» » '65	96 60	96 60
» » '66	96 60	96 80
» D. 1ª 6%	96 40	96 40
» D. 2ª 6%	96 35	96 55
» 35. A 6%	96 70	96 50
» 35. B 6% I	97 —	97 —
» 35. B 6% II	97 30	97 30

Titoli	4	5
OP ss. S 6% III	97 —	97 —
» ss. C 6% I	95 90	95 90
» ss. C 6% II	96 —	96 —
» ss. C 6% III	95 70	95 70
» I. St. 6% 66	96 30	96 30
» » 6% 65 II	96 30	96 30
» » 6% III	96 20	96 20
» Anas 6% 66	95 45	95 45
» Autos. I 6%	97 —	97 —
Ent Petrolio 6%	100 —	100 —
» » 6% 57	100 —	100 —
» » 6% 58	99 50	99 50
Enl Sp. 6% 58	97 30	97 50
» '64 6%	100 —	100 —
» '65 6%	98 —	98 —
» '66 6%	96 80	96 80
Enl Sud 6%	98 40	98 40
» » 5½%	94 30	94 30
» » 6½ '61	93 60	93 60
» » 5½ '61 4ª	92 70	93 —
» » 5½ '62 5ª	93 20	93 20
E. S. 5½ '62 6ª	93 —	93 —
» 5½ '63 7ª	94 50	94 50
» 5½ '63 8ª	93 80	93 80
» 6% '64 9ª	97 39	97 45
» Gela 5½%	93 20	93 20
S. Paolo 5%	99 50	99 50
» O. P. 5%	96 50	96 50
» O. P. 4%	94 —	94 —
» O. P. 3½%	92 —	92 —
M. Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP.5%	95 —	95 —
Migliorat. 5%	89 60	89 50
» 5% '63	91 —	91 —
» Dlv. 5%	91 —	91 —
C.I.B. Sic. 5%	100 —	100 —
Cr. F. Sic. 5%	95 —	95 —
» OO.PP.5%	95 —	95 —
Cr.F. Sarda 5%	89 775	89 775
Cr.I.Sar.'62 5½	93 45	93 65
» » '63 5½%	93 60	92 90
» » '64 6%	95 —	95 —
» » '65 6%	94 80	94 80
» » '66 6% II	95 60	95 60
» » '66 6%	94 40	94 40
» » '67 6%	94 50	94 50
C.F.R. Nap. 5%	91 —	91 —
Isveimer 6% '58		
» 5½ 61	94 —	94 —
» 5½ 62 6ª	93 80	93 80
» 5½ 62 8ª	93 —	93 —
» 5½ 62 9ª	93 25	93 25
» 5½ 63 7ª	92 50	92 70
» 5½ 63 8ª	93 50	92 50
» 6% 64 9ª	96 25	96 25
» 6% 64 10ª	95 60	95 60
» 6% 65 11ª	96 10	96 10
» 6% 66 12ª	95 40	95 40
» 6% 67 13ª	95 40	95 40
» 6% 61 14ª	95 60	95 60
Cassa RPL 5%	94 80	94 80
» O.P. 5%	94 70	94 70
Iclpu rest. 5½	92 20	92 20
» » 6%	95 60	95 60
» Edison 6% '61	100 40	100 40
» » 6% 55	99 —	99 —
» » 6% 55	98 —	98 —
» Cattel 6%	96 20	96 20
» St.Mezz.6%	96 75	96 70
» Op.S.M. » IV	97 50	97 50
» » » » V	97 70	97 70
» Exp. 6%	97 30	97 30
» » 6%	98 —	98 —
» » 6%	98 —	98 —
IMI XII 6%	100 10	100 10
» XVIII 6%	99 80	99 80
» XIX 6%	100 —	100 —
» XX 6%	99 20	99 20
» XXI 5%	94 30	94 40
» XXII 5%	93 —	93 —
» XXIII 5%	90 50	90 80
» XXIV 5½	92 50	92 50
» XXV 6%	96 40	96 40
» XXVI 6%	95 75	96 —
» Cr.M 6% 1ª	95 75	95 75
» Cr.M. 6% 2ª	98 80	96 80
» Spec. '64	100 53	100 55

Titoli	4	5
IMI Fim 6% '66	96 25	96 25
» Autost. 6%	97 —	97 —
Torino 6% '57	94 70	96 30
» AEM 5½ 60	93 —	93 —
» AM 5½ 62	92 —	92 05
Genova 6% '58	96 70	96 70
» 5½% '61	91 20	91 20
Fiat 6% '49	99 —	99 —
» 6% '55	98 —	98 60
» 6% '57	99 70	99 40
» 5½% '60	99 30	99 20
RIV 5½%	89 40	89 60
Pirelli 6% '48	100 —	100 —
» 5½% '62	93 20	93 20
Dlv. '43 7%	104 30	104 30
» '55-'75 7%	105 —	105 20
» '56 7%	105 80	105 80
» '59 6½%	100 70	101 —
» '62 5½ 1ª	91 70	91 70
» '62 5½ 2ª	91 50	91 40
Gen. El. 5½%	89 50	89 50
Magneti '48 7%	104 25	104 25
» '56 7%	103 —	103 —
Eternit 7%	102 50	102 50
» 6% '60	95 50	95 50
» 5½ '63	89 80	89 80
Viberti 7% '57	103 50	[redacted]
» 7% '59 I	102 40	102 40
» 7% '59 II	102 —	102 —
Cast-Gem. 7%	—	—
Westingh. 7%	100 —	100 —
SADE 6%	97 —	97 —
Fontana 7%	103 —	[redacted]
» 7% '58	103 —	103 —
Aug.-Fros 6%	96 60	96 50
Cart. It 7% 48	102 50	102 50
» 5½ 62	88 75	88 75
Cotini 6%	100 —	100 —
» 6% 60	97 80	97 60
» 5½% '60	91 40	91 40
» 5½% 61	90 80	[redacted]
» 5½% 62	90 70	90 90
Meridelett. 6%	98 —	98 —
Viscosa 6%	100 50	100 50
» 5% 57	96 50	96 50
» 6% 64	95 40	95 40
Stipel 6%	100 —	100 —
Timo 6%	97 —	97 —
Teleo 6%	98 50	99 —
Terni 6%	[redacted]	96 50
Ilva 6%	97 80	97 90
Esso 6%	98 50	98 90
MP 6%	96 50	96 50
Pibigas 6½%	99 70	98 70
» 6% 58	91 70	91 60
Mediofina 7%	[redacted]	101 —
Fergit 6%	105 —	105 —
C.Pozzi 5,75 58	85 —	85 —
» 5,60 62	84 90	84 90
Rumianca 5½	91 80	91 60
» 5,60 62	90 75	90 75
Lanelo 5½% 60	90 60	90 80
» 5½% 62	89 30	89 60
Liquigas 6% 60	93 30	93 30
Torino-Sav. 5½	92 —	92 —
IBM Italia 5½	92 —	92 —
It. Gas 5½ '61	91 —	91 —
Tr.G.S.Bar. 5½	98 —	98 —
Autostrade 5½	90 90	90 90
» 6% '65	97 20	97 275
» 6% '67	97 —	96 70
» 6% '68	97 25	97 25
Motta 6%	94 —	93 90
Barolo 6% [redacted]	93 50	93 50
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 80	91 60
Ac. Pot. 5½%	184 —	184 —
Imm. Roma 6%	231 —	229 50
Rumianca 6%	100 90	101 20
AZI[redacted] ALIMENTARI		
Motta	4990	4990
Cridamia	2330	2330
Suc. Zuccheri	128	128
Talmone	2580	2580
Florio	110	110

Titoli	4	5
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	9800	9800
Montepomi	230	235
Talco & Grafite	17250	17250
Ferrosi Rim.	14000	14000
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7800	7800
Torino-Nord	72	72 25
Mittal (F. Med.)	14350	14350
SIP	2880	2885
Italcable	3530	3530
Alitalia	17350	17450
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	5730
Gilardini	2370	2060
[redacted] (Napoli)	6025	6025
Silos	3600	3600
Beni Stabili	3825	3865
Imm. Roma	565 50	568 50
Ind. Stura	2910	2910
Ferco	210	211
Sacie pr.	884	880
CHIMICI		
Montedison	[redacted]	
Liquigas	162 50	164
Pibigas	[redacted]	85 50
SAFFA	5330	5330
Schiapparelli	5100	5100
Paramatti	1031	1031
Mira Lanza	47150	47150
S.A.R.O.M.	1140	1140
ANIC	1154	1158
Rumianca	1236	1240
Italgas	1130	1110
F[redacted] E ASSIC.		
Mediobanca	79100	78500
La Centrale	6100	6240
S.M.E.	2315	2313
STET	3000	2993
Finsider	592	592
Piem. Finanz.	1197	1200
Ionsai	2700	2880
Assic. Torino	6775	6810
Ass. Toro priv.	5930	5965
Ass. Generali	59000	59475
S.A.I.	27820	28100
Bastogi (Mer.)	1918	1938
METALMECCANICI		
Fatema	440	440
Westinghouse	1082	1100
[illegible]	3600	3600
Nebiolo	710	716
Italsider	831	[redacted]
Dalmine	1073	1067
Olivetti	3098	3027
Olivetti priv.	2807	2825
FIAT	2912	2930
FIAT priv.	2531	2537
Terni	242 50	242 50
E. Marelli	582	586
M. Marelli priv.	1440	1430
TESSILI		
Châtillon	3637	3640
Fisac	384	384
Borgosesia	7555	7555
Viscosa	2980	3014
Viscosa priv.	2645	[redacted]
DIVERSI		
Rinascente	356 75	357
Rinascente pr.	231	231
Pirelli	3339	3366
Cartiera Ital.	1176	1175
Cartiera Burgo	15150	15450
Cir	4800	4800
Acqua Potabili	980	980
Acqua Roma	677	677
Eternit	3400	3400
Ceram. Pozzi	66 50	65 50

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cortese	[redacted]	Motta	4990
Cridamia	2329	B. Zucch.	121
Em. Molini	2845	» » pr.	084
ASSICURATIVI			
Generali	59.000	Fond. Vita	20.500
Ass. Mil.	36.000	Assicur.	46,050
Ass.Mil.pr.	26.160	Ras	45.400
Ass. Tor.	6755	S.A.I.	28.100
Ass.Tor.pr.	5960	Abeille	7890
Incendio	11.445		
BANCARI			
Mediobanca	75,530		
CHIMICI			
Anic	1170	Mira L.	47.500
Bracco	13.500	Ossigeno	1588
Nap. Rea	900	Pibigas	85,75
Caffaro	277	Rumianca	1238,50
C. Erba	10.515	Saffa	5300
Erba priv.	6338	Sarom	1133
Italgas	1112	Montedison	1081,50
Lepetit	4505	Petrolifera	1930
Lepetit pr.	4995	Pierrel	8450
Liquigas	165		
ELETTRICI			
Magneti	1440	Tecnom.	843
Marelli	595	Terni	845
Sip	2881		
FINANZIARI			
Agricola	2293	Invest	[illegible]
Bastogi	1929	Italpi	2300
Breda	3590	Centrale	[redacted]
Finmare	330,50	Pirelli C.	3900
Finsider	593,50	Sme	2315
Generalfin	651	Stet	2990
Gim	3530	Sviluppo	1935
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3130	Sagi	1000
Beni Stab.	3913	Iniziative	2551
Bon. Ferr.	1118	Milano C.	23.260
Coge	9420	Risan. N.	6055
Habitat	2585	Sacie	873
Imm. Roma	373	Silos Ben.	3575
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1090	Olivetti	3030
Fiat	2930	Olivetti pr.	3048
Fiat priv.	2540	Fr. Tosi	1700
Nebiolo	719		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3600	Metallur.	2348
Falck pr.	3580	Amiata	9840
Breda-It.	875	Montepoli	240
Dalmine	1061	Ferroceria	1960
Ilssa-Viola	800	Sisla	6210
Italsider	836,50	Trafilerie	890
Magona	2300		
[redacted]ILI			
Châtillon	3670	Marz. pr.	1475
Cantoni	14.310	Rossari	8300
Olcese	232	Rotondi	30000
Cucirini	6700	Tosi	1980
Stampati	5100	Perlotti	681
Cascami	8360	Snia Visc.	3020
Fisac	387	Viscosa pr.	2460
Lanerossi	3345	Bergamo	387
Cavarde	1516	Tiless	348
Scotti	111	Unione M.	22.400
Linificio	490		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.470	Ausiliare	2990
N. Milano	4410	Mittal	14.150
DIVERSI			
De Ferrari	1390	Italcemen.	24.830
Siade	33.850	C. Acqua	580
Burgo	15.490	Rinasc.	362,50
Donnelli	2050	Rinasc. pr.	232
Comendir	9480	Mondad.pr.	3197
Cer. Pozzi	67	Pirelli It.	3280
Pozzi priv.	278	Rejna A.	870
Giassi	396	Smeriglio	70,28
Ciga	5820	Sel	4340
Acqua pot.	1019	Spes	1737
Eternit	3378	T. Acqui	2910
Italcable	3470		

Dopo aver fornito martedì un'altra prova deludente, il mercato azionario di Torino ha reagito ieri con una buo[redacted] ripresa alla depressione dei giorni scorsi.

Dopoborsa in ulteriore miglioramento.

Milano, [redacted] febbraio.

Seduta [redacted] sorpresa, quella di oggi in Borsa. Dopo tante riunioni deboli, irregolari [redacted] cedenti, il listino ha chiuso con discreti rialzi che non solo hanno annullato quelli di ieri (quando l'indice [redacted] sce[redacted] da 69,15 a 68,86, con un ribasso [redacted] 0,4 per cento) ma hanno fatto registrare, per gran parte delle voci, quotazioni più alte di quelle di lunedì. L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» è risalito da 68,86 a 69,32, con un progresso [redacted] 0,65 per cento. L'indice di Mediobanca [redacted] passa da 65 a 65,46, con un rialzo dello 0,69 per cento.

Stabile il reddito fisso.

Titoli trattati: di Stato per 198 milioni [redacted] lire, obbligazioni per 1 miliardo 694 milioni 624.420 lire, azioni 1 milione 334.450, per 3 miliardi 536 milioni di lire.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A [redacted] Street lievi [redacted]

La media è [redacted] martedì da 946,85 [redacted] 945,11; ieri è risalita a 945,98

New York, 5 febbraio.

Ieri seduta fiacca a Wall Street, con un volume discreto di scambi (12 milioni 550.000 azioni), ma prevalenza di ribassi. L'indice degli industriali è passato da 946,85 [redacted] 945,11.

Oggi la tendenza si è rafforzata, gli scambi si [redacted] intensificati (13 milioni 750 mila azioni) e tutti [redacted] indici hanno chiuso [redacted] lieve rialzo. La media Dow Jones degli industriali è salita [redacted] 945,11 a 945,98, con un pro[redacted] dello [redacted] per cento.

Medie Dow Jones (tra [redacted] rentesi le medie di martedì): industriali 945,98; (945,11); ferroviari 278,02 (278,39); pubbl. utilità 139,44 (139,38).

Londra: da 709,8 [redacted] 692,4

Londra, 5 febbraio.

Altre due sedute di ribassi, meno sensibili [redacted] quelli di lunedì, ma diffusi a quasi tutti i titoli industriali. L'indice è sceso ieri da 709,8 a 696,3 e oggi a 692,4. Come per le perdite di lunedì, anche le nuove sono attribuite a timori di misure da parte del governo per frenare i consumi.

Parigi: [redacted] 111,1 [redacted] 111,9

Parigi, 5 febbraio.

[redacted] l'indice è [redacted] da 111,1 a 110,7. Oggi, superata la fase dei realizzi, l'indice è risalito a 111,9.

Zurigo: [redacted] 351,9 [redacted] 357,3

Zurigo, 5 febbraio.

Due ottime riunioni, quelle di ieri [redacted] di oggi, per le borse svizzere. Ieri l'indice è salito da 351,9 [redacted] 354,9 ed oggi ha chiuso a 357,3.

Francoforte: irregolare

Francoforte, 5 febbraio.

Una riunione in lieve ribasso, un'altra in ripresa, con bilancio complessivamente positivo. Ieri l'indice è sceso da 158,15 a 157,51, oggi è risalito a 158,68.

[redacted] EVITARE UN [redacted] CONTI CON L'ESTERO

Il Sudafrica venderà [redacted] libero?

Questo sarebbe lo scopo dell'improvvisa visita in Europa del ministro delle Finanze - In Svizzera si afferma, invece, che il viaggio di Diederichs [redacted] ha portato niente di nuovo

Città del Capo, 5 febbraio.

[redacted] circoli ufficiali sudafricani si vanno diffondendo voci secondo cui il governo di Pretoria potrebbe essere costretto ad effettuare a breve scadenza nuove vendite di oro sul mercato libero.

Gli esperti finanziari f[redacted] no notare che nel 1969 il Sud Africa potrebbe accusare un massiccio disavanzo nei conti con l'estero dell'or[redacted] [redacted] [redacted] 1 miliardo e 120 milioni di dollari [redacted] miliardi di lire). Questa previsione e le conseguenti preoccupazioni potrebbero spiegare l'improvvisa visita in Europa del ministro delle Finanze Diederichs.

Lo scopo ufficiale della visita è stato [redacted] rinnovo di un prestito europeo, ma pochi esperti ritengono necessaria un'operazione del genere, dato che l'economia sudafricana è già caratterizzata da un'eccessiva liquidità. Si ritiene più probabile, invece, che il ministro abbia voluto sondare le possibilità di riprendere nell'immediato futuro le vendite [redacted] oro di nuova produzione. Può darsi che queste vendite vengano mascherate come [redacted] auree a fronte di prestiti.

Le vendite di [redacted] [redacted] ravano al Sud Africa [redacted] reddito valutario annuo dell'ordine di 4,2 miliardi di dollari, reddito che è venuto quasi completamente a [redacted] care dopo l'istituzione del doppio mercato.

Prezzi dell'oro (in dollari per [redacted])

MERCATI	4 febbraio	5 febbraio
Londra	42,50	42,725
Zurigo	42,60	42,70
Parigi	44,84	45,24
Francoforte	40,77	40,97
Milano	[redacted]	42,80
New York	43 —	43 —
Hong Kong	41,13	41,03
Macao	38,43	38,43

Il parere di Zurigo

Zurigo, 5 febbraio.

Secondo alcuni operatori, la recente visita europea [redacted] ministro delle Finanze sudafricano Diederichs non ha portato niente [redacted] nuovo.

Tuttavia, i recenti rialzi dei prezzi delle monete d'oro in Gran Bretagna, Germania [redacted] Svizzera, sarebbero provocati dal crescente interesse dei collezionisti per le monete rare, più che da un'attesa di nuovi rialzi dell'oro.

Corsa [redacted] Europa alle monete auree

Francoforte, [redacted] febbraio.

Gli operatori del mercato tedesco dell'oro sono sconcertati dalla sostenuta domanda [redacted] monete auree, [redacted] particolarmente di dollari. Nelle ultime quattro settimane [redacted] i prezzi di alcune monete sono quasi raddoppiati. (Ag. Italia)

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 32/67/R contro fallimento PESCIO SERGIO

Il giorno [redacted] [redacted] 1969 alle ore 10,15 avanti al dr. Martinotto Giuseppe si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà [redacted] Pescio Sergio:

In Settimo Torinese, corso Regio Parco n. 84, interno.

Lotto 1°: Appezzamento di terreno di mq. 750 ca. con entrostante fabbricato civile a due piani f.t. [redacted] un alloggio di mq. 100 ca. per piano.

Lotto 2°: Appezzamento di terreno [redacted] [redacted]. 450 ca. [redacted] entrostante fabbricato civile a due piani f.t. costituito [redacted] un alloggio di mq. 100 ca. per piano.

Lotto 3°: Appezzamento di terreno di mq. 850 ca. con entrostante fabbricato civile a 2 piani f.t. costituito da un alloggio per piano [redacted] mq. 100 ca.

Lotto 4°: Appezzamento di terreno di mq. 30 ca. con sovrastante garage.

Prezzo base: 1° lotto L. 11 milioni 280.000; 2° lotto L. 11 milioni 120.000; 3° lotto L. 10 milioni 960.000; 4° lotto L. 1.320.000.

Aumenti minimi L. 200.000 per i primi tre lotti e L. 50.000 per il 4° lotto.

Deposito per cauzione e spese: 1° lotto L. 2.482.000; 2° lotto L. 2.447.000; 3° lotto L. 2.412.000; 4° lotto L. 290.400 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del fallimento dr. R. Palea, telefono 544.824.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita immobiliare in Esec. 28/56 promossa da CC.RR.PP.LL. con avv. Moruzza contro VANDONI ERSILIA.

Si rende noto che il giorno 3-3-1969 ore 9,30 presso questo Tribunale dinanzi al G.E. dr. Oddo si procederà alla vendita con incanto di immobile urbano sito in località San Filippo del Comune di Pella, recante il numero civico 19, [redacted] censito, nuove costruzione su [redacted] [redacted] in catasto terreni [redacted] predetto Comune al foglio 4 mapp. 525 di are 15,50.

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 7.000.000 ed ogni offerente dovrà prestare cauzione di lire 700.000 oltre a L. [redacted] per fondo [redacted] le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 25.000 e l'aggiudicatario entro 30 gg. dovrà depositare il prezzo in cancelleria dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale.

Verbania, li 28-1-1969.

Il Cancelliere DINO SODA

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino con sentenza delli 6-15 dicembre [redacted] ha dichiarato la morte presunta di **GHIA Stefano** fu Eugenio nato a Candiolo il 21 ottobre [redacted] a far data dalle ore [redacted] delli 31 dicembre 1934.

Avv. Italo Pernice

SUB-ASTA GIUDIZIALE [redacted] AUTOVEICOLI INDUSTRIALI

[redacted] di Sanremo

Presso il Centro Assistenziale Fiat il giorno 8-2-1969, [redacted] 10:
- Fiat 690 T telaio 000034 prezzo base L. 1.500.000
- Fiat [redacted] T telaio 000195 prezzo base L. 1.500.000
- Fiat 693 T telaio [redacted] prezzo base L. 1.000.000
- Fiat 693 T telaio 000056 prezzo base L. 1.500.000
- Fiat 693 T telaio 000291 prezzo base L. 1.500.000
- Semirimorchio Carenzi [redacted] [redacted] prezzo base L. 2.500.000
- Semirimorchio Carenzi telaio 0362 prezzo base L. 1.500.000
- Semirimorchio Carenzi telaio [redacted] prezzo base L. 3.000.000
- Semirimorchio Carenzi telaio 0333 prezzo base L. 1.000.000

Roverino (Ventimiglia)

Presso il Cantiere CO.GE.FAR. il giorno 8-2-1969, ore 16:
- Fiat 693 T telaio 000028 prezzo base L. [redacted]
- Semirimorchio Carenzi telaio 0331 prezzo base L. 3.000.000

Bevera (Ventimiglia)

Presso l'Officina O.M.L. il giorno 8-2-1969, ore 16:
- Fiat [redacted] T telaio 000046 prezzo base L. 1.800.000

[redacted] aumenti dei pedaggi [redacted] hanno influito sul traffico

Transitati nel 1968 sulle autostrade Iri 167 milioni di veicoli

Ventisette milioni in più del 1967 Il primato della Milano-Laghi: circa 55 mila passaggi al giorno

Lo scorso [redacted] sulle autostrade Iri sono transitati [redacted] milioni di autoveicoli, contro i 140 milioni dei 12 mesi precedenti. Gli incrementi più forti si sono avuti sulla Serravalle-Genova (44%) e sulla Bologna-Ferrara (29%). Secondo dati non definitivi, il primato assoluto dei transiti spetterebbe alla Milano-Laghi (55.000 al giorno, in media), seguita dalla Serravalle-Genova (51.600), dalla Milano-Brescia (48.000), dalla Roma-Napoli (44.300), [redacted] Milano-Bologna (41.100) e dalla Firenze-Roma (40.400). In totale, le autostrade Iri hanno avuto, [redacted] 1968, un transito medio giornaliero [redacted] 456.000 autoveicoli effettivi.

Questi primi dati (si [redacted] in attesa anche di quelli relativi alle autostrade [redacted] Iri), confermano non soltanto il progressivo aumento del parco automobilistico nazionale, [redacted] anche quello della mobilità degli automobilisti italiani. Infatti, vi è stato, in pari tempo, [redacted] sviluppo considerevole — in certe autostrade — delle [redacted] Tale aumento, in ordine decrescente, è stato del 13% sulla Milano-Laghi, del 12% sulla Serravalle-Genova, del 10% sulla Milano-Bologna, del 9% sulla Firenze-Roma [redacted] sulla Napoli-Avellino [redacted] dell'8% sulla [redacted]logna-Firenze.

In realtà, l'andamento del traffico è [redacted] funzione [redacted] fattori esterni. Nel caso del tronco Bologna-Firenze dell'Autostrada del [redacted] la stasi registrata nei transiti, da un anno all'altro, è quasi certamente [redacted] ricercare nell'apertura al traffico della tangenziale di Bologna e d[redacted] Bologna-Rimini che possono aver fatto preferire altri itinerari. Mentre il forte incremento registrato sulla Serravalle-Genova è probabilmente dovuto all'interconnessione fra le autostrade genovesi (Genova-Savona, Genova-Serravalle e Genova-Sestri) resa operante il [redacted] settembre scorso [redacted] e che ha facilitato a accelerato non poco i traffici [redacted] transito.

In generale, non sembra si [redacted] avute ripercussioni negative a causa del ritocco delle tariffe (attuato dal 1° luglio sulla Milano-Roma-Napoli, Bologna-Ferrara, Bologna-Rimini, Napoli-Avellino e Canosa-Bari; dal 10 luglio sulla Milano-Laghi, Firenze-Mare, Roma - Civitavecchia, Serravalle - Genova, Genova-Savona e Genova-Sestri; dal 3 settembre sulla Milano-Brescia).

L'aumento, approvato [redacted] legge del 28 marzo 1968, [redacted] ha modificato la convenzione esistente fra lo Stato e la società «Autostrade» dell'Iri, [redacted] servirà non soltanto a finanziare l'istallazione delle barriere di sicurezza sulle autostrade che ne sono sprovviste, [redacted] anche ad attuare un ulteriore programma per altri [redacted] km di rete autostradale rispetto a quella esistente o prevista all'inizio [redacted] '68. Approvato poi dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) nel giugno scorso, tale programma prevede il completamento dell'autostrada adriatica; la costruzione della Bari-Sibari che collegherà l'Adriatica [redacted] la Salerno-Reggio Calabria; [redacted] Caserta-Camerelle che aggirando Napoli [redacted] tutta la [redacted] industriale [redacted] est della città libererà il tratto Caserta-Napoli dell'autostrada del Sole e i primi 20 km della Napoli-Salerno dall'attuale traffico di lunga percorrenza; dell'autostrada dei Trafori chiamata a risolvere i gravi problemi di congestione della area industriale genovese collegandola con [redacted] cuore del Piemonte e con [redacted] Nord-Est europeo attraverso i trafori del Monte Bianco e [redacted] Gran San Bernardo, e con [redacted] Centro Europa attraverso il Sempione; delle autostrade di Alemagna e di Tarvisio; della terza corsia sulla Milano-Bergamo.

Una revisione della convenzione con lo [redacted] è prevista anche da parte delle società concessionarie [redacted] Iri, relativamente [redacted] piani finanziari [redacted] meccanismo di devoluzione al bilancio dello Stato degli utili di esercizio, ma [redacted] aumento delle tariffe.

Alla lievitazione dei prezzi [redacted] alle ulteriori opere eseguite, ad esempio i raccordi, al divario fra le spese di esercizio e di gestione dovuto all'incremento [redacted] numero degli addetti e delle retribuzioni, alla maggiore incidenza dei costi di esercizio per la manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria, alla necessità [redacted] aggiornare i sistemi di [redacted] zione [redacted] di migliorare [redacted] sicu[redacted] (istallazione di barriere), sta ovviamente l'incremento dei proventi lordi, ma ciò che le società concessionarie [redacted] Iri chiedono allo Stato è appunto [redacted] rivedere il meccanismo di devoluzione di tali proventi che non [redacted] più adeguato ai tempi come, d'altra parte, [redacted] stato già fatto nei confronti della società «Autostrade» dell'Iri.

Piero Casucci

Una colonna di auto ad [redacted] degli ingressi dell'autostrada per [redacted] Valle d'Aosta

UN'INIZIATIVA CHE HA AVUTO ENORME SUCCESSO

Autobus [redacted] funzione [redacted] taxi nelle città americane medie

Costituiscono per i lavoratori l'equivalente degli «scuolabus» - Sono dotati di ogni comodità - [redacted] cominciato il centro industriale di Flint, nel Michigan, [redacted] l'esempio [redacted] dilagando

(Nostro servizio particolare)

New York, 5 febbraio.

I sistemi [redacted] trasporto [redacted] strada negli Stati Uniti sono in costante e rapida evoluzione, sorgono di continuo iniziative d'ogni genere. L'ultima trovata [redacted] i «maxi-cabs» [redacted] taxi giganti. Cioè autobus speciali che vanno a prendere operai ed impiegati a casa loro e li portano al posto [redacted] lavoro con un eccellente servizio che [redacted] dalle [redacted] del mattino alle ore piccole della notte. Qualcosa di simile agli «scuolabus», perché lo stesso automezzo li [redacted] poi anche a prelevare in officina od in ufficio e li riporta a casa.

Questa iniziativa è cominciata nella città di Flint con un enorme successo, ed è sorta sotto la veste di un club [redacted] quale si aderisce liberamente pagando le quote di trasporto che vanno, a seconda delle distanze, da 8 dollari al mese fino [redacted].

I veicoli sono, sotto un certo aspetto, «personalizzati». Infatti sono dotati [redacted] poltrone [redacted] schienale reclinabile (per consentire una «neutralizzazione» della levataccia per chi si deve alzare troppo presto) poste [redacted] coppie [redacted] due, l'una di fronte all'altra, con il tavolo [redacted] le carte da gioco pronte per [redacted] eventuale partita, [redacted] dove viene servito il caffè del mattino e infine distribuito anche il giornale quotidiano locale.

Nell'autobus [redacted] diffonde [redacted] leggera musica stereofonica con programmi che includono le più famose orchestre e [redacted] ultime novità musicali. Un altro vantaggio addizionale per coloro che fruiscono [redacted] questo simpatico servizio è offerto dall'accompagnamento gratuito (naturalmente con ritorno) nei giorni festivi ai grandi incontri locali [redacted] calcio o baseball. Anzi, è proprio questa una delle prerogative più [redacted] bite dai soci [redacted] sodalizio, [redacted] ha preso il nome di «Maxi-Cab Commuters Club» [redacted] che si sviluppa a vista d'occhio in altri centri urbani vicini [redacted] Flint.

Ovviamente enti ed associazioni (come ad esempio la American Academy of Transportation, l'associazione industriale di Flint, ecc.) hanno devoluto contributi iniziali per l'acquisto, la realizzazio[redacted] e la gestione [redacted] questi [redacted] tobus particolari. [redacted] se questo è l'aspetto più vantaggioso e appariscente dell'iniziativa (che tra l'altro presenta imponenti prospettive per il futuro), c'è [redacted] prendere in considerazione anche [redacted]ltra questione.

Pur tenendo presente che [redacted] negli Stati Uniti le famiglie con più di una vettura sono [redacted] per cento circa [redacted] totale, con quasi 16 milioni [redacted] macchine, la maggioranza [redacted] nuclei famigliari possiede una sola automobile. In questo modo il marito [redacted] padre [redacted] pertanto lasciare la vettura alla moglie [redacted] alla madre per le compere, le commissioni e tutte [redacted] altre incombenze quotidiane senza che si presenti la necessità di dover acquistare e [redacted] seconda auto [redacted] famiglia. Ecco perché la stampa ha definito i «maxi-cabs» come «il surrogato [redacted] della "second car" [redacted] seconda auto di casa».

Il [redacted] del «maxi-cab» va dilagando oltre il Michigan dove si trova la città di Flint, che ormai vanta il diritto di pioniera in questo [redacted] settore. Per ovvi motivi, un servizio del genere non [redacted] adatto per [redacted] grandi metropoli, [redacted] presta in modo eccellente per città sia [redacted] importanti ma non vastissime, [redacted] cioè [redacted] popolazione non superiore [redacted] 400.000 abitanti.

Negli Stati [redacted] tali centri urbani sono circa 200 [redacted] la società che ha preso in gestione il servizio [redacted] «Maxi Cab Commuters Club» [redacted] svolgendo una intensa azione di propaganda. Belle [redacted] in uniforme si aggirano negli spacci [redacted] nelle «cafeterias» aziendali [redacted] do programmi illustrati [redacted] informazioni fra i dipendenti.

Le proposte [redacted] formazione [redacted] nuovi clubs si moltiplicano [redacted] i funghi, con l'appoggio determinante delle mogli che se [redacted] trovano straordinariamente avvantaggiate. [redacted] clubs [redacted] nuova formazione [redacted] già oltre 100.

t. d. m.

La Renault nel [redacted]: giro di affari superiore ai 1100 miliardi di lire

Nel 1968 la Régie Nationale [redacted] Usines Renault ha fabbricato 807.400 veicoli contro i 777.000 dell'anno precedente. Tenendo conto soltanto delle autovetture, [redacted] produzione ha raggiunto le 734.000 unità contro [redacted] nel 1967. Le esportazioni hanno toccato la cifra [redacted] 433.000 veicoli, corrispondente al 54% della produzione totale, [redacted] un aumento del 14% circa rispetto all'anno precedente. Il giro di affari [redacted] gruppo Renault [redacted] circa [redacted] miliardi [redacted] franchi, pari a oltre 1100 miliardi di lire.

Questi risultati sarebbero stati nettamente superiori se l'attività negli stabilimenti non fosse stata [redacted] per più di quattro settimane nei mesi di maggio e giugno, con una perdita [redacted] 76.000 veicoli.

Inoltre, la Renault ha mantenuto il primo posto [redacted] quanto riguarda [redacted] immatricolazioni in Francia, attribuendosi il 28% di un [redacted] cato in cui [redacted] progresso delle importazioni in seguito agli avvenimenti di maggio e giugno riduceva la parte dei costruttori francesi.

Da parte sua la Saviem ha prodotto 28.300 veicoli contro i 27.700 del 1967. Il totale della produzione del gruppo Renault/Saviem ammonta a 835 mila [redacted] veicoli (805.000 nel 1967).

Avete allacciato le vostre cinture?

Sulle strade americane [redacted] facile trovare cartelli [redacted] timento come questo, fotografato da [redacted] vettura [redacted] viaggio. C'è scritto: «Avete allacciato le vostre cinture di sicurezza?». Il segnale [redacted] rivolto agli automobilisti distratti o pigri, che possiedono le cinture [redacted] che si dimenticano di metterle. Il fatto, in caso di incidente, porterebbe agli stessi risultati di chi [redacted] le ha.

Una recente indagine ha permesso di stabilire che su 100 persone, [redacted] allacciano sempre le cinture, [redacted] soltanto nei lunghi tragitti, [redacted] mai [redacted] quasi mai. Da rilevare che negli Stati Uniti il [redacted] per cento delle vittime [redacted] strada è rappresentato da guidatori o passeggeri scagliati fuori dall'abitacolo.

Parabrezza di ricambio per casi di emergenza

Un accessorista francese ha avuto [redacted] idea assai pratica. Ha realizzato [redacted] parabrezza di ricambio (visibile nella foto) da utilizzarsi nei casi [redacted] emergenza. Interamente in gomma e plastica, occupa [redacted] spazio di un parapioggia chiuso. Quando occorre usarlo, basta farlo aderire alla cornice [redacted] padiglione [redacted] gonfiarlo [redacted] una pompetta.

Una volta teso, è trasparente [redacted] permette di viaggiare [redacted] inconvenienti sino [redacted] 120 km all'ora. Non intralcia [redacted] il funzionamento del tergicristallo. Naturalmente, può [redacted] adoperato più volte (si spera [redacted] vetture diverse e non [redacted] sulla stessa). In Francia [redacted] disponibile per tutti i modelli [redacted] zionali, per le Fiat [redacted] berlina e coupé e per [redacted] Bmw. Prezzo: [redacted] di 10.000 lire.

[redacted] «VOCE» [redacted]

Quanto costa [redacted] l'auto

Spese costanti e spese variabili - Più si circola, minore [redacted] il costo per chilometro - Entro certi limiti concorrono al bilancio il modo [redacted] guidare e le cure nella manutenzione

Di tanto in tanto può essere opportuno, o utile, rifare i conti su quanto costa [redacted] l'automobile. Il buon padre di famiglia, la persona ordinata che annota scrupolosamente ogni spesa, [redacted] ne avrà bisogno: alla fine dell'anno tira giù i conti della [redacted] «auto» e sa subito quanto essa grava sul bilan[redacted] domestico. [redacted] se prova semplicemente [redacted] dividere il totale [redacted] il numero di chilometri percorsi (cifra [redacted] te approssimativa, giacché lo strumento indicatore raramente non pecca per difetto o più facilmente per eccesso), troverà [redacted] cifra [redacted] pre inferiore a quella [redacted].

Ciò perché questo automobilista scrupoloso ha certamente tenuto conto della tassa di circolazione, dell'assicurazione, del carburante [redacted] dell'olio consumato, delle spese di manutenzione [redacted] riparazione, [redacted] — [redacted] la usa — di quelle dell'autorimessa. [redacted] molto difficilmente avrà considerato (non [redacted] un calcolo così semplice) l'ammortamento del capitale e gli interessi passivi sullo stesso, né avrà saputo tradurre in lire il consumo [redacted] dei pneumatici. Eppure sono tutte voci che possono incidere, per [redacted] vettura di piccola cilindrata, perfino del 20 per cento.

Vediamo [redacted] spiegarci, premettendo che l'analisi di quanto costa usare l'automobile è diventata una sorta [redacted] scienza esatta, di cui esiste addirittura una specializzazione. Pertanto si è arrivati [redacted] pura teoria, e non sempre con uniformità di metodologia nei calcoli. Le tabelle che si pubblicano sui costi chilometrici delle vetture in circolazione sono basate su cifre medie, perché ad esempio i premi [redacted] compagnie [redacted] assicurazione variano da regione a regione [redacted] da città a città. Tuttavia [redacted] attendibili, ci [redacted] può riferire ad esse, [redacted] patto [redacted] tarsi [redacted] fronte [redacted] certi dati che a prima vista sembrano incredibili.

Anzitutto, i costi per chilo[redacted] tanto minori quanto più alte [redacted] le per[redacted] annuali. E' come se riuscissimo [redacted] far durare a lungo [redacted] vestito o un paio [redacted] scarpe: dividendo il prezzo pagato all'atto dell'acquisto [redacted] il numero [redacted] giorni che [redacted] vestito [redacted] durato, troveremo che ci è costato, [redacted] giorno, poco [redacted] molto.

Per [redacted] calcolo dei costi si devono prendere in considerazione due ordini [redacted] spese: quelle costanti annuali, che invariabilmente si ripetono ogni anno anche [redacted] si [redacted] veicolo pochissimo, e quel[redacted] dirette, proporzionali alla percorrenza chilometrica. Le costanti annuali sono: il prezzo del veicolo su strada, la tassa [redacted] circolazione, l'assicurazione R. C., l'ammortamento del capitale d'acquisto (detratti il costo delle gomme [redacted] il relativo valore residuo), l'interesse sul capitale ed eventualmente la spesa di autorimessa, la quale ha una sensibile incidenza ma può essere evitata lasciando [redacted] macchina all'aperto anche di notte, che è [redacted] resto una pratica sempre più diffusa, quanto [redacted] nelle grandi città.

I costi diretti [redacted]: [redacted] burante, lubrificante, pneumatici, manutenzione e riparazioni.

Appare evidente che, sulla base di questi elementi, [redacted] costo dell'automobile dipende essenzialmente dalla quantità di chilometri percorsi, dato che le costanti annuali vengono [redacted] diluite proporzionalmente alla percorrenza. Va da sé che, per [redacted] tro, circolando molto la spesa [redacted] globale [redacted] sale in proporzione ai costi diretti.

In genere si stabiliscono i costi per chilometro sulla base di tre percorrenze [redacted] li standard: 10 mila, [redacted] mila e 30 mila chilometri. I bilan[redacted] possono variare sensibilmente da vettura a vettura, ma sempre decrescono in modo rapido dai 10 ai 20 mila chilometri, [redacted] dopo i 20 mila. Per percorrenze abbastanza eccezionali — per esempio 50 mila km l'anno — [redacted] costo unitario ritorna anzi ad aumentare o quanto [redacted] si stabilizza, perché [redacted] viamente crescono le spese di manutenzione e riparazione, e si rende necessario il cambio dei pneumatici.

I costi per chilometro, che riportiamo nella tabella, si riferiscono ad alcune delle più diffuse vetture circolanti in Italia, [redacted] sono desunti da uno dei più accreditati studi sull'argomento. Sono dunque cifre teoriche, che qualcuno potrà trovare non rispondenti al proprio bilancio (chi tratta [redacted] l'automobile spende meno nella manutenzione, ed entro [redacted] desti limiti ne contiene la svalutazione al momento della permuta; il velocista consuma più benzina, più gomme, [redacted] motore e più freni, tanto per fare qualche esempio); ma [redacted] ultima analisi [redacted] differenze con la realtà [redacted] di [redacted] molto conto.

Ferruccio Bernabò

Costi chilometrici [redacted] di [redacted] vetture

MARCA E TIPO	Percorrenze medie [redacted]		
	Km 10.000 lire/km	Km 20.000 lire/km	Km 30.000 lire/km
Citroën 2 CV	31	22	19
Fiat 500	27	19	16
[redacted] Prinz IV	33	24	20
Daf [redacted]	[redacted]	26	23
Fiat 600 D	32	23	20
Fiat 850 berl.	[redacted]	25	[redacted]
Renault 4	35	25	22
[redacted] Mini	42	30	25
Simca 1000	38	27	[redacted]
Renault 8	40	28	[redacted]
Neu Prinz 1000	[redacted]	29	[redacted]
Opel Kadett [redacted]	[redacted]	29	25
Lancia Fulvia 2 C	52	35	31
Innocenti J 4	[redacted]	28	25
Renault 10	[redacted]	29	25
Fiat 1100 R	[redacted]	32	[redacted]
Volkswagen 1200	[redacted]	31	27
Fiat 124	48	34	[redacted]
Autobianchi Primula	49	35	[redacted]
Alfa Romeo 1300 t.i.	57	40	33
Ford [redacted] 17 M	53	36	32
Alfa Romeo [redacted] Super	65	46	39
Fiat 125	55	37	32
Peugeot 404	60	41	34
Opel Rekord 1,7	62	43	36

Esempio di spese al km per una Fiat 850
(su 10.000 km annui)

SPESE COSTANTI		
Tassa circolaz.	L.	15.315
Assicuraz. R.C.	»	65.000
Ammortamento	»	85.500
Interesse	»	31.500
Totale	L.	197.315
Spesa per km	L.	19,73
SPESE DIRETTE		
Carburante	L.	8,45
Lubrificante	»	1,15
Pneumatici	»	0,85
Manut. e ripar.	»	4,75
Totale	L.	15,20
Tot. spese per km	L.	34,93

Il [redacted] dei morti per incidenti diminuito l'anno scorso in Svizzera

Le vittime sono state 1440, l'1,2 per cento in meno rispetto al '67 - Danni materiali per 30 miliardi di lire

Berna, 5 febbraio.

(l. f.) Lieve diminuzione [redacted] morti sulle strade elvetiche nel 1968. In un bollettino diffuso [redacted] dell'Ufficio [redacted] rale delle statistiche [redacted] Berna, [redacted] precisato [redacted] persone [redacted] perite in incidenti (l'1,2% in meno rispetto all'anno precedente). [redacted] feriti (32.150) sono invece aumentati del 2% e il numero degli incidenti (62.600) del 5%. Sempre nel '68, gli incidenti della circolazione hanno causato danni materiali per [redacted] ammontare [redacted] 160 milioni [redacted] franchi svizzeri, pari [redacted] circa 30 miliardi di lire.

Nei circoli automobilistici elvetici [redacted] registra con soddisfazione la diminuzione [redacted] numero dei morti, che viene essenzialmente attribuita all'accresciuto senso di disciplina degli utenti della strada, compresi i pedoni. Il lieve regresso [redacted] tanto più significativo in quanto nel '68 il volume [redacted] traffico stradale [redacted] aumentato [redacted] 6% in confronto dell'anno precedente.

Le autorità annunciano a loro volta che nel corrente anno verranno ulteriormente inasprite [redacted] sanzioni nei riguardi dei «pirati della strada».

Aumentata del 7% la produzione Berliet

Lione, 5 febbraio.

La produzione globale della Berliet nel [redacted] stata di 16.321 autocarri, con un aumento del [redacted] cento rispetto all'anno precedente. La quota della Berliet sul totale della produzione francese [redacted] autocarri nella categoria di oltre 6 tonnellate è salita al 47,5 per cento; le esportazioni [redacted] state di 5166 unità, [redacted] cui 2793 nella sola zona del franco.

Si lavora per [redacted] presente, ma si pensa intensamente anche all'avvenire

Tornerà l'auto a vapore?

Tecnici americani la preconizzano quale unico mezzo per ridurre l'inquinamento atmosferico

(Nostro [redacted] particolare)

Washington, 5 febbraio.

«Se si vuol porre fine all'inquinamento atmosferico da parte delle automobili, non c'è forse che [redacted] sistema: quello di tornare al motore a vapore». E' questa la opinione dei tecnici americani che lavorano nell'organizzazione *«Resources for the Future Inc.»*. Essi affermano che, dal punto di vista tecnologico, *«un'accettabile automobile a vapore potrebbe venir prodotta in serie nel volgere di pochi anni»*, [redacted] aggiungono che per poter rivaleggiare con quella azionata dal tradizionale motore a scoppio in fatto di praticità e sicurezza di funzionamento, bisognerebbe attendere fino alla seconda metà del decennio 1970-1980.

Sempre secondo l'ente che si occupa di indagare su tutte le possibili sorgenti di energia dell'avvenire (e che è finanziato dalla Fondazione Ford), la vettura a vapore necessiterà di appena mezzo minuto affinché il generatore raggiunga la pressione di esercizio, e non avrà bisogno [redacted] rifornirsi tutti i momenti [redacted] acqua. E poiché l'elasticità del motore [redacted] vapore rende superfluo il cambio [redacted] velocità, anche i costi di produzione saranno contenuti.

Se [redacted] dovessero avverare le previsioni americane, [redacted] rebbe probabilmente la prima volta nella storia della tecnica che si tornerebbe alle idee di molti anni prima: le auto a vapore non sono infatti una novità, anzi fino ai primi anni del secolo rivaleggiarono con quelle a benzina, e proprio negli Stati Uniti con grande successo.

Intanto, il motore a vapore per autoveicoli è allo studio [redacted] parte delle grandi Case [redacted] struttrici, e sono numerosi gli appassionati [redacted] meccanica che dedicano il loro tempo libero a trasformare vetture di serie con questo tipo di generatore.

r. s.

I progressi nei sistemi [redacted] distribuzione

Si cerca di rendere più silenzioso il comando delle valvole - Che cosa sono i dispositivi idraulici per la regolazione automatica del «gioco» delle punterie

Il motore a quattro tempi [redacted] più complicato [redacted] quello a due tempi ma funziona meglio, consuma meno e produce una quantità minore di smog; [redacted] differenza principale [redacted] rispetto al due tempi sta nella distribuzione, cioè nel [redacted] delle valvole e [redacted] loro comandi, che serve a regolare [redacted] passaggio dei [redacted] freschi che entrano nel cilindro [redacted] di quelli bruciati che ne debbono uscire.

La distribuzione è stata [redacted] getto di numerosi perfezionamenti, specie in questi ultimi anni, [redacted] l'applicazione prima delle valvole in testa e poi degli assi a camme, pure [redacted] testa, per il comando più diretto [redacted] preciso delle valvole; dopo un breve periodo di favore in [redacted] sportivo [redacted] invece [redacted] il comando «desmodromico», [redacted] il quale si azionavano le valvole [redacted] necessità delle [redacted] di richiamo.

Uno degli ultimi problemi della distribuzione, [redacted] precisamente la necessità di regolare il gioco delle valvole ad intervalli regolari di 10-15 mila km, potrà forse scomparire adottando su larga scala il sistema di comando idraulico. Le punterie idrauliche sono usate [redacted] moltissimi anni sui grossi motori americani: [redacted] esse si ottengono i due vantaggi della silenziosità delle valvole e [redacted] eliminazione delle regolazioni: infatti, con queste punterie, il «gioco», [redacted] quella distanza tra valvole e comando [redacted] si deve lasciare per tener conto del[redacted] e delle dilatazioni dovute [redacted] cambi [redacted] temperatura, non esiste più.

Le punterie idrauliche [redacted] prendono un elemento di lunghezza variabile interposto tra l'asse a camme [redacted] la valvola: questo elemento è formato [redacted] un cilindretto in cui scorre uno stantuffo [redacted] fra i due agisce la pressione dell'olio lubrificante che arriva da un forellino laterale. La [redacted] dell'olio mantiene sempre alla massima distan[redacted] cilindro e stantuffo: [redacted] sempre un contatto diretto tra asse a camme e valvola; in [redacted] di dilatazione il sistema si può accorciare [redacted]zie alla fuoruscita di un po' d'olio, mentre in [redacted] di usura [redacted] gioco viene compensato dall'allungamento del [redacted] plesso cilindro-stantuffo.

Questi piccoli meccanismi sono costruiti [redacted] estrema precisione data la necessità di farli funzionare a lungo e senza perdite; per questo sono relativamente costosi e si può pensare di applicarli [redacted] sui motori di una certa [redacted] dal punto di vista economico e di cilindrata. Ma come per tutte le soluzioni meccaniche è solo questione di tempo.

Parallelamente si assiste al miglioramento dei materiali delle molle e delle [redacted] valvole, così che la intera distribuzione non [redacted] più alcun problema anche dopo molte decine [redacted] migliaia [redacted] km percorsi [redacted] elevata velocità.

g. r.

Oltre 30 mila spettatori per il derby veneto

Savoia si frattura una gamba nel recupero Verona-Vicenza: 2-1

Il capitano veronese si è rotto il perone destro - Il compagno di squadra Mascetti ha riportato una distorsione al ginocchio con lacerazione dei legamenti - Gara dura ed appassionante: un tifoso morto per l'emozione - I vicentini in piena crisi

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 5 febbraio.

Un morto per l'emozione fra i 32 mila spettatori, ed un altro colpito da collasso, due giocatori seriamente infortunati (Savoia, frattura di un perone; Mascetti, distorsione al ginocchio e lacerazione dei legamenti) goal iniziale del Vicenza, pareggio e quindi vittoria [redacted] Verona per 2 a 1: questo è [redacted] *derby* veneto di serie A, recuperato ieri dopo essere stato sospeso per la nebbia domenica [redacted] gennaio al 24' del primo tempo, sul risultato di zero a zero.

Quel giorno, sulle gradinate del bellissimo stadio veronese c'erano ventimila spettatori; oggi, [redacted] la giornata [redacted] sciopero, tutti hanno potuto sfruttare il biglietto [redacted]ra valido, e si [redacted] aggiunti altri dodicimila tifosi, molti dei quali arrivati da Vicenza. Il pubblico non ha visto del bel gioco, ma certamente non era andato allo stadio pensando allo spettacolo. Tra Ve[redacted] e Vicenza contava soltanto il risultato: la vittoria per i gialloblù voleva dire la [redacted]zza ed un grosso passo avanti in classifica, per i biancorossi vicentini [redacted] po' di speranza nella lotta per sfuggire alla retrocessione, [redacted] per il loro allenatore Barto Menti qualche giorno di serenità.

Sono stati i veronesi a lasciare lo stadio esultanti, [redacted] che se hanno pagato caro [redacted] loro successo. Vittime di incidenti fortuiti, in una gara per altro combattuta [redacted] estremo vigore, Mascetti e Savoia hanno dovuto lasciare il campo rispettivamente al 15' del primo tempo (il mediano è stato sostituito da Vanello) ed al 24' della ripresa (la squadra [redacted] rimasta in dieci). Sono stati portati in ospedale, domani saranno ingessati. Il Verona ha per[redacted] due elementi di valore proprio nel giorno [redacted] cui è salito in classifica con sedici punti alle spalle delle grandi e prima delle formazioni provinciali. Negli spogliatoi [redacted] fine gara il trainer Cadè [redacted] detto: *«Era meglio perdere [redacted] non avere infortunati»*.

L'allenatore ha comunque attorno a sé un ambiente entusiasta, l'ideale per lavo[redacted] in pace e trovare le soluzioni ai problemi del momento.

Drammatica, invece, la situazione del Vicenza, la cui ultima posizione in classifica è giustificata dal gioco scadente della squadra e dalle incomprensibili decisioni del trainer Menti (il [redacted] probabile esonero verrà discusso domani dal Consiglio direttivo [redacted] club) che deve aver perso la calma se è arrivato al punto di lasciare il lento Cinesinho a contrastare il rapidissimo Bonatti, [redacted]do il risultato di «spompare» l'unico elemento di classe del complesso.

Eppure il Vicenza ha [redacted] un avvio favorevole; [redacted] quarto minuto era in vantaggio grazie ad un calcio [redacted] rigore concesso dall'arbitro Gussoni per l'atterramento di Biasiolo schiacciato fra Mascetti ed il portiere De Min in uscita, realizzato da Vitali con [redacted] tiro basso a fil di montante. Per il Verona il *derby* si è trasformato in una dura gara ad inseguimento, complicata dall'infortunio a Mascetti, il quale al quarto d'ora ha chiesto il cambio ed [redacted] uscito [redacted] il ginocchio bloccato, dopo un brusco movimento [redacted] contatto con un avversario. Al 31' la [redacted] vicentina si è salvata grazie ad una coraggiosa uscita del portiere Bardin [redacted] Bonatti, ma al 37' l'estremo difensore ospite è stato ingannato da una favolosa girata di testa [redacted] Bui, su centro dello stesso Bonatti.

Raggiunto il pareggio, il Verona ha compiuto il massimo sforzo nella ripresa. Al 14' Bui ha lanciato Traspedini, il centravanti ha fatto mischia con Carantini e Calosi, il pallone è stato raccolto dal prontissimo Bonatti che lo ha toccato indietro a Bui; la staffilata bassa del centravanti ha sfiorato il piede di Volpato, ha subito [redacted] deviazione ed è [redacted] in rete. La gioia per l'ottenuto vantaggio è stata annullata dall'incidente a Savoia. Al 24' il capitano veronese si [redacted] gettato in spaccata per fermare Volpato, ha [redacted] male il piede a terra e l'avversario gli è rovinato involontariamente addosso. Savoia non si è più rialzato, l'hanno trasportato in barella negli spogliatoi. Il finale [redacted] stato animato da molti scontri e da inutili attacchi del Vicenza, privo di [redacted] «punta» efficace. In tribuna Pugliese (spet[redacted] interessato, assieme al *trainer* granata Fabbri ed al presidente varesino Borghi) prendeva appunti e sorrideva. Forse [redacted] che [redacted] suo Bologna domenica dovrebbe farcela [redacted] battere i vicentini.

Bruno Perucca

Bui, a destra, ha segnato ieri le reti del successo veronese sul Lanerossi (Tel.)

Verona: [redacted] Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti (dal 15' [redacted] p. t. sostituito da Vanello), Battistoni, Savoia; Maddè, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Secondo portiere Piccoli.

L. R. Vicenza: Bardin; Volpato, De Petri; Fontana, Carantini, Calosi; Menti (dal 22' della ripresa Romanzini), Cinesinho Vitali, Biasiolo, Gallina. Secondo portiere Ciaschini.

Arbitro: Gussoni.

Classifica aggiornata

Cagliari	p.	25	+ 1
Fiorentina	»	24	— 1
Milan	»	23	=
Inter	»	20	— 5
Juventus	»	18	— 8
Roma	»	18	— 8
Verona	»	16	— 8
Torino	»	15	— 9
Palermo	»	15	— 9
Pisa	»	13	—12
Bologna	»	13	—10
Napoli	»	13	—11
Varese	»	13	—11
Sampdoria	»	11	—13
Atalanta	»	11	—12
Vicenza	»	10	—14

Le cifre di destra indicano la media inglese.

Incredibile vicenda nel bob

I campioni d'Europa esclusi dai mondiali

Soltanto De Paolis [redacted] stato selezionato fra i quattro azzurri vincitori a Cervinia

Milano, 5 febbraio.

La Federazione italiana sport invernali ha comunicato che la rappresentativa azzurra per i campionati del mondo di bob, in programma a Lake Placid negli Stati Uniti il 15-16 e il [redacted] febbraio, sarà formata dai seguenti piloti: Oscar D'Andrea, Nevio De Zordo, G. [redacted] Gaspari e Remo Moss.

Con essi saranno i frenatori [redacted] interni Mario Armano, Sigfrido Bellodis, [redacted] Caldara, Roberto Carlesso, Andrea Clemente, Luciano De Paolis, Adriano Frassinelli, Guido Girardi, Sergio Pompanin e Roberto Zandonella. La squadra sarà acc[redacted] capo missione Galli, dal direttore tecnico Monti e da Sergio Siorpaes.

Un telegramma di Saragat

Roma, 5 febbraio.

Il presidente della Repubblica ha inviato [redacted] capitano pilota Alberto Frigo il seguente telegramma: «La brillante vittoria conseguita nel campionato [redacted] di bob a quattro onora lo sport italiano e le forze armate confermando ancora una volta il valore del nostro bob e le [redacted] splendide tradizioni.

«Interpretando unanimi sentimenti invio a lei, [redacted] sergente Antonio Brancaccio, al sergente Luciano De Paolis, e al carabiniere Gino Bassino le più vive felicitazioni e i [redacted] auguri per ogni futuro successo».

Una scelta ingiusta

Alberto Frigo, e due dei componenti l'equipaggio campione d'Europa, non parteciperanno ai «mondiali» di bob. La designazione ufficiale è stata fatta ieri dalla Fisi ed ha coinciso con l'invio del telegramma di congratulazioni da parte del Presidente del[redacted] Repubblica a Frigo, cosicché l'eliminazione del neo-campione dalla selezione azzurra acquista ancora maggiore evidenza.

La notizia di ieri non fa che rendere ufficiale le voci diffuse nei giorni scorsi, [redacted]fermando in pari tempo la scarsa sensibilità sportiva dei dirigenti federali preposti alla disciplina del bob. Alberto Frigo non ha partecipato [redacted] campionati italiani perché essi [redacted] stati fatti coincidere con gli «europei» in programma a Cervinia, e qualcuno doveva pure rappresentare l'Italia. Frigo l'ha rappresentata tanto bene da classificarsi al quinto posto nel bob a due, e da vincere il titolo nel bob a quattro, battendo proprio quei campioni che saranno i protagonisti delle gare di Lake Placid.

Da Cortina, terminate le «selezioni», erano giunti a Cervinia i piloti ora designati per Lake Placid. Scenderanno prima e dopo le manches di gara, e al record di Frigo nessuno è riuscito mai nemmeno ad avvicinarsi. C'è [redacted] più De Paolis, olimpionico con Monti e frenatore [redacted] il campione d'Europa, subito dopo l'ultima discesa [redacted] campionato ha compiuto una prova con Moss, sul bob a due: ha finito con le ossa peste sotto il bob rovesciato.

Nulla ha convinto i «federali», che seguivano attentamente le gare dall'albergo adiacente alla pista, e con inconsueta e ingiustificata rigidezza la Fisi ha voluto ignorare la brillante prestazione di Frigo, includendo soltanto De Paolis nel gruppo dei frenatori.

Il settore [redacted] gode [redacted] una certa autonomia nella Fisi, ma questa volta il presidente ing. Conci sarebbe dovuto intervenire per riparare ad una palese ingiustizia. A questo punto non è infatti più attuale l'augurio di successi futuri, contenuto [redacted] telegramma del Presidente della Repubblica. Per ottenerli Alberto Frigo dovrà superare i più difficili avversari: i suoi dirigenti.

Giorgio Viglino

Tre turni di squalifica a Bet due a Picchi ed uno a Corso

In B, punito il genoano Mascheroni - Il trainer del Mantova, Giagnoni, sospeso sino al 5 aprile - In C, multa all'Alessandria (600 mila lire)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 febbraio.

(g. bell.) Il giudice sportivo della Lega ha squalificato in serie A per tre giornate Bet (Roma) per avere colpito un avversario a gioco fermo; per due giornate Picchi (Varese) per protesta nei confronti dell'arbitro, accompagnata da frase irriguardosa; per una giornata Corso (Inter), che non era stato espulso, per proteste. Ha inflitto le seguenti ammende: 325 mila lire al Palermo, 200 mila alla Fiorentina, 150 mila all'Inter, 125 mila alla Juventus e alla Roma, e 100 mila al Pisa. Infine, [redacted] ammonito con lettera di diffida Furino (Palermo), Merlo (Fiorentina), [redacted] (Sampdoria) e Poppi (Atalanta).

Per la B, il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Mazzia (Perugia) e Cherubini (Catania); per un turno Mascheroni (Genoa) e Ballerini (Como). Ha squalificato a tutto il 5 aprile [redacted] Giagnoni, allenatore [redacted]tova, per avere rivolto una frase ingiuriosa all'arbitro.

Per la C, la Lega nazionale semiprofessionisti ha squalificato per una giornata i giocatori: Bonzi (Viareggio), Taccetti (Casertana), Ciarlini (Maceratese), Molinari (Pistoiese), Ruscelli (Forlì), Vicino (Anconitana), Sassaroli (Messina), Luppi (Messina), Natta (Savona). Ha inflitto una multa di 600 mila lire all'Alessandria *«per comportamento ripetutamente offensivo e minaccioso del pubblico nei confronti della terna arbitrale; per lancio continuato di pezzi di neve ghiacciata alcuni dei quali colpivano alla schiena ed alle gambe un guardalinee; per comportamento gravemente minaccioso da parte di alcuni gruppi di sostenitori, che addossatisi alla rete di protezione cercavano di abbatterla»*.

Per la D, il giudice sportivo ha inflitto complessivamente 78 giornate di squalifica per 51 giocatori. La punizione maggiore è toccata a Forcella (Pavia) il quale è stato squalificato sino al 31 marzo per avere lanciato un sasso in direzione dell'arbitro senza colpirlo; il giocatore Roversi (Sassuolo) è stato squalificato per cinque giornate. Altre punizioni sono state inflitte a Moggio della Sestrese [redacted] giornate), Brusco del Sestri Levante (una giornata). La Lega, inoltre, ha reso noto che è stato presentato reclamo per la gara Sestri Levante - Canelli del girone A.

La Juve in amichevole oggi contro il Siracusa

(Dal nostro inviato speciale)
Siracusa, 5 febbraio.

(g. acc.) Il maltempo ha investito la Sicilia [redacted] i giocatori della Juventus, giunti a Siracusa per incontrare domani in gara amichevole la squadra locale (militante nella serie D) sono usciti d[redacted] solamente per l'allenamento del mattino e per una rapida visita agli impianti sportivi della città, curati dall'arbitro Lo Bello, che [redacted] anche assessore al Turismo.

I tifosi hanno atteso a lungo i giocatori bianconeri e li hanno calorosamente applauditi. Il più festeggiato è stato Anastasi che, essendo nativo di Catania, viene considerato un concittadino.

Heriberto Herrera non ha voluto comunicare la formazione limitandosi a [redacted] che presenterà in campo due squadre omogenee e miste. Bercellino, secondo il trainer, è irrecuperabile per la partita di domenica a Palermo. Il giocatore invece ha detto: *«Io sono a posto. Desidererei poter disputare almeno un tempo, tanto per [illegible] il ritmo»*.

★ I calciatori [redacted] Roma Taccola e Bertogna sono [redacted] rispettivamente di tonsillectomia e al menisco destro.

★ I pattinatori sovietici Irina Rodnina e Alexei Ulanov hanno conquistato il titolo europeo di pattinaggio artistico a coppie, ieri a Garmisch, precedendo in [redacted]sifica i connazionali Belloussova-Protopopov, campioni europei '68.

★ Baseball — Il nuovo allenatore della Nazionale italiana sarà l'americano Chet Morgan, ex 'ma[redacted] della Tanara Parma: un accordo di massima è già stato raggiunto.

★ Lo spagnolo Jimenez e il caposquadra della nuova squadra ciclistica [redacted] G. S. Eliolona, che è stata presentata alla stampa ieri a Roma.

Violente reazioni a Roma contro le accuse di Helenio

Il trainer ha definito «[redacted] propriamente sportiva» la vita privata di Sirena, Cordova [redacted] Ferrari
Spiacevoli insinuazioni - I giocatori minacciano querele [redacted] chiedono una riabilitazione

Chi sono i tre giallorossi

Sergio Ferrari

Paolo Sirena

Franco Cordova

I tre giocatori oggetto di spiacevoli insinuazioni sono tutti giovani e scapoli. Hanno già disputato molti incontri in serie A; Non [redacted] mai stati selezionati per la maglia azzurra.

SERGIO FERRARI: ha 25 anni. E' nato a Oggiono in provincia di Como. Gioca mediano. Ha disputato 23 partite nel Lecco e 35 negli ultimi due campionati con la Roma (12 quest'anno).

PAOLO SIRENA: terzino, ha 23 anni; è nativo di Treviso. Passò all'Inter nella stagione '64-'65 (con la quale, però, non ha mai giocato in A). Venne ceduto alla Roma nel torneo '66-'67. Con la maglia giallorossa ha disputato 35 gare (12 quest'anno).

FRANCO CORDOVA: 24 anni, interno; è nato a Forlì. Giocò con la Salernitana [redacted] C, prima di passare a diverse squadre (Catania, Inter, Brescia e, infine, Roma [redacted] stagione '67-'68). Ha disputato [redacted] incontri in A (12 quest'anno).

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 febbraio.

L'allenatore della Roma Helenio Herrera ha accusato in questi giorni i suoi giocatori Sirena, Cordova e Ferrari [redacted] avere una vita privata *«non propriamente sportiva»*. Le parole del *trainer* hanno avuto oggi clamorose ripercussioni.

Al termine dell'allenamento allo Stadio Flaminio, Sirena [redacted] Cordova hanno reagito energicamente. Sirena si è scagliato contro un giornalista [redacted]. [redacted] ha gridato di aver scritto cose false sul [redacted] conto e ha minacciato di sporgere querela. Sirena si riferiva in particolare a questa frase: *«Per quanto risulta alla Roma, pare che i tre [redacted] siano sfuggiti alle attenzioni, agli inviti [redacted] un noto personaggio che, abituato [redacted] circondarsi di festose compagnie, finì per provocare, in passato, la cessione di uno dei più dotati attaccanti giallorossi»*. Il riferimento ad Orlando è evidente.

Nella vicenda è intervenu[redacted] anche il presidente della società Marchini [redacted] quale ha ricevuto nel suo studio i tre giocatori assicurando che la Roma non aveva disposto indagini sulla loro vita privata. Marchini [redacted] cercato di ridimensionare l'episodio [redacted] ha promesso che entro domani la società diramerà un comunicato per precisare i fatti. Anche Herrera, dal canto suo, ha fatto sapere di considera[redacted] chiuso l'incidente tanto che [redacted] incluso i tre giocatori nella lista dei convocati [redacted] domenica prossima.

«Sarebbe troppo comodo mettere tutto a tacere in questo modo — ha replicato seccamente Sirena — *[redacted] costo di non giocare più al calcio desidero andare fino in fondo a questa storia. Chiedo la piena riabilitazione dalle infamanti accuse che mi sono state mosse»*. Sirena giocò nell'Inter quando [redacted] c'era Herrera, il quale [redacted] ritenendolo idoneo per il gioco della sua squadra, non si oppose al trasferimento del giocatore alla Roma dove lo ha ritrovato.

«Mi ha telefonato mio padre allarmato — ha detto ancora Sirena —. *Ha letto sui giornali la vicenda in cui sono rimasto innocentemente coinvolto e mi ha chiesto spiegazioni. Anche con la mia fidanzata mi [redacted] sentito in imbarazzo. La società mi ha promesso un chiarimento. Ma vedrete, la ragione sarà sempre [redacted] Herrera. Con lui bisogna stare zitti e basta. [redacted] il calcio non è tutto nella vita. Se Marchini non mi darà la soddisfazione che mi [redacted] assicurato, sono disposto anche a smetterla»*.

Lo sfogo di Sirena ha trovato un'eco immediata anche da parte di Cordova: *«Questo sarebbe l'uomo* — ha dichiarato riferendosi ad Herrera — *che valorizza i giocatori? Ha creato Landini e ne ha distrutti tre»*. L'altro «imputato», Sergio Ferrari, [redacted] ha voluto commentare l'accaduto. Si è limitato a dichia[redacted] che attende serenamente [redacted] decisioni della società. Come hanno fatto i suoi colleghi, ha respinto energicamente le accuse.

Mario Bianchini

Torino: Baisi guarito riprende ad allenarsi

Il Torino ha proseguito ieri la preparazione per la gara con [redacted] Samp. Mancava l'allenatore Fabbri recatosi a Verona per assi[redacted] al recupero fra i gialloblù ed il Vicenza. [redacted] pubblico nu[redacted] ha assistito agli esercizi ginnici [redacted] successive partitelle disputate dai granata: un gioco sciolto e vivace ha confermato l'ottimo stato di forma dei torinesi.

Facchin, causa un leggero stiramento agli adduttori, ha dovuto allenarsi a parte preferendo non forzare; da rilevare il ritorno all'attività dell'attaccante Baisi dopo una lunga assenza dovuta all'infortunio ad una caviglia.

[redacted] il Torino si allenerà alle ore 14; probabilmente Fabbri farà effettuare una partita fra i titolari e la [redacted] Martino.

Con la Fulvia 1300

Stirling Moss al Rallye del Sestriere

Dopo Pat Moss, [redacted] il fra[redacted] Stirling [redacted] parte della Squadra Corse della Lancia. Il grande corridore inglese parteciperà il 25 marzo al Rallye del Sestriere. Guiderà una Fulvia 1300 e avrà per «navigatore» il connazionale David Stone, «coéquipier» di Vic Elford l'anno scorso e nel recente Rallye di Montecarlo. Moss disputerà con la Lancia anche altre prove del campionato nazionale ed europeo dei rallies.

Per Stirling Moss è il ritorno alle corse, anche se non ai Gran Premi di formula 1 e alle monoposto, che lasciò nel 1962 dopo il grave incidente di Goodwood. D'altra parte, i rallies oggi non sono più le gare di regolarità di qualche anno fa, ma competizioni massacranti in cui per vincere bisogna soprattutto saper correre, e su qualsiasi terreno. Moss aveva già guidato la Fulvia nell'agosto '68 per la Maratona di Nuerburgring. Andò bene, ora dovrà imitare la sorella Pat sulla neve e sullo sterrato: fra l'altro, proprio Pat vinse l'anno scorso il Rallye di Sestriere.

Sempre nel campo [redacted] rallies, oltre al Moss, al finlandese Rauno Aaltonen e allo svedese Harry Källström, correranno per la Casa torinese Sandro Munari, Sergio Barbasio, Amilcare Ballestrieri e Alcide Paganelli. Un quartetto di piloti italiani che non temono il confronto con gli specialisti del Nord. Per le gare di velocità le Lancia saranno affidate a Claudio Maglioli, Raffaele Pinto e ancora a M[redacted]

[illegible] Coppa [illegible] Campioni di [illegible]

L'Oransoda, con un entusiasmante finale raggiunge e supera lo Spartak: 69 a 60

I cecoslovacchi chiudono il primo tempo in vantaggio: 31 a [redacted]4 - Recalcati trascina i cestisti italiani alla riscossa realizzando 29 punti - Giovedì prossimo [redacted] Brno la partita di [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Cantù, 5 febbraio.

Il cammino dell'Oransoda, nei quarti [redacted] finale [redacted] Coppa [redacted] Campioni di basket, è cominciato con una entusiasmante vittoria. I cestisti di Cantù sono riusciti a prevalere contro i cecoslovacchi dello Spartak Brno per 69 a 60, dopo una accanita lotta decisa solo nei minuti finali. Il risultato di questa sera conta solo relativamente per le possibilità dei campioni d'Italia di proseguire la marcia nel torneo europeo in quanto la qualificazione per le semifinali sarà assegnata alle prime due squadre classificate nei due gironi in cui sono state divise le otto formazioni ancora in gara. Il successo rimane comunque di grande prestigio e gli italiani partiranno con nove punti di vantaggio nella partita di ritorno che si disputerà giovedì prossimo a Brno.

La partita ha attirato un pubblico numeroso (3 mila persone) e rumorosissimo nell'angusta palestra di Cantù. Tanta attesa non è andata delusa, non solo per la bella vittoria conquistata dagli italiani: la gara è stata avvincente, combattuta con estremo agonismo. L'Oransoda ha lottato con grande vigore: gli americani Burgess e Lynn, come sempre protagonisti principali nella lotta per i rimbalzi sotto canestro, hanno trovato un validissimo contributo in Recalcati (29 punti segnati, di cui 14 nel primo tempo) ed è riuscita a piegare i più solidi ed esperti rivali. Dopo essere stati in svantaggio per tutta la prima frazione di gioco, conclusa con i cecoslovacchi al comando per 31 a 24, i campioni d'Italia hanno aumentato il ritmo nella ripresa e, t[redacted]ti da un tifo entusiasmante, hanno realizzato la loro rimonta. All'8' sono passati per la prima volta in testa per 40 [redacted] 39: da questo momento il punteggio è rimasto in equilibrio sino al termine, per vedere poi il successo degli italiani

Lo Spartak ha tenuto fede alla propria fama di squadra esperta, tra le migliori d'Europa per valore tecnico e vigore atletico. Doti evidenziate dal secondo posto ottenuto lo scorso anno dai cecoslovacchi in Coppa dei Campioni, dietro al Real Madrid, e dall'identico piazzamento conquistato pochi giorni fa nel torneo intercontinentale

Pistelak, Bobrowski e Konvicka hanno messo in mostra ancora [redacted] volta le proprie qualità, esaltate da un temperamento agonistico di primo piano, ma non sono riusciti a fre[redacted] lo slancio [redacted] campioni d'Italia.

Con la partita di questa sera l'Oransoda ha fatto il [redacted] debutto nei quarti [redacted] finale della Coppa dei Campioni, [redacted] competizione che vede in gara le migliori squadre del basket europeo. A questo punto del torneo sono rimaste in lizza otto formazioni, divise in due gironi. Nel girone B figurano, oltre agli italiani ed ai cecoslovacchi dello Spartak, i belgi dello Standard di Liegi, e gli israeliani del Maccabi Tel Aviv.

L'obbiettivo delle semifinali è alla portata dei campioni d'Italia, che hanno proprio nei cecoslovacchi dello Spartak (i quali questa sera hanno confermato tutte le loro doti), i rivali più temibili. Raggiungere le semifinali della Coppa Europa, entrando a far parte delle prime quattro squadre [redacted] continente, significherebbe cogliere un [redacted]cesso di grande rilievo per l'Oransoda, un club di provincia che partecipa per la prima volta [redacted] questo importante torneo, e che cerca con una notevole organizzazione societaria ed una squadra [redacted] grandi [redacted] tecniche [redacted] competere da pari a pari con i più forti squadroni europei.

Antonio Tavarozzi

Oransoda: *Burgess (11), Marino, Recalcati (29), Lynn (14), Della Fiori, Farina, Viola, [redacted] Simone (4), Nanni, D'Aquila (4), Frigerio (7).*

Spartak: *Novicky (6), Vek, Konvincka (21), Bobrowski (8), Pistelak (21), Kovarik, Verba, Bill (2), Zamska, Pocspsil (2).*

Arbitri: *Blanchard (Francia) e Delesser (Svizzera).*

Dopo [redacted] defenestramento [redacted] Cervellati, Chiappella [redacted] Parola

I «maghi» del calcio sotto inchiesta

Tavola rotonda sugli allenatori - Hanno partecipato lo scrittore Vasco Pratolini, gli ex calciatori Rava, Ellena, Baldo Depetrini, gli attori Mario Scaccia [redacted] Ferruccio De Ceresa, il critico Leo Pestelli e i professori Bàrberi-Squarotti, Sergio Pautasso [redacted] Folco Portinari - Oro [redacted] cenere per l'uomo della panchina

Tecnici [redacted] stregoni?

In altri luoghi della terra, maghi [redacted] stregoni vengono considerati gli scienziati atomici, i «persuasori occulti» della civiltà [redacted] consumi, i manipolatori delle tecniche pubblicitarie. Da noi, il mago per antonomasia è l'allenatore [redacted] una squadra di calcio. C'è il mago del grande [redacted] e il mago «dei poveri», quello della città importante e il mago «di provincia». Il termine ha preso quota anni fa [redacted] l'arrivo di Helenio Herrera, [redacted] degli uomini più vituperati e amati nel mondo del calcio. L'ex presidente dell'Inter ha dichiarato [redacted] che Herrera è [redacted] unico quale promotore di pubbliche relazioni: suscita attenzione attorno [redacted] come un [redacted] gettato in acqua solleva cerchi. Al [redacted] seguito [redacted] corteo stregonesco dei trainers si è infittito, ha acquistato [redacted] impensabile importanza.

Ma cosa ha portato l'èra dei maghi [redacted] nostro calcio? Ecco il problema sollevato da questa «tavola rotonda». Anticipando le conclusioni, possiamo dire che le figure degli allenatori più votate risultano quella di Fulvio Bernardini e Manlio Scopigno.

Hanno partecipato al dibattito: tre ex calciatori famosi come Piero Rava, Baldo Depetrini, Giacinto Ellena, [redacted] attori di teatro, [redacted] Scaccia [redacted] Ferruccio De Ceresa, lo scrittore e giornalista Leo Pestelli, tre *hommes des lettres* come Folco Portinari (dirigente della Rai), Giorgio Bàrberi Squarotti (docente universitario), Sergio Pautasso (capo redattore presso l'editore Rizzoli) e il romanziere Vasco Pratolini.

I maghi del calcio costituiscono [redacted] anni motivo [redacted] discussioni anche aspre a tutti i livelli. Si sono coniate per loro nuove parole, adatte a sostenere oppure sbriciolare [redacted] leggenda che li circonda. Però, anche i maghi vanno e vengono, salgono e cascano [redacted] sella: ci è [redacted] giusto esaminarli all'interno [redacted] cornice in cui esplicano, bene o male, il loro lavoro.

g. arp.

Manlio Scopigno: *il filosofo* — Fulvio Bernardini: *il laureato* — Nereo Rocco: *calcio e simpatia* — Edmondo Fabbri: *omino di ferro* — Alfredo Foni: *grama eredità* — Helenio Herrera: *il corsaro* — Heriberto Herrera: *il mistico*

Elogi a Scopigno e Bernardini
Pollice verso per i due Herrera

Domanda — Cosa [redacted] dell'importanza assunta oggi dagli allenatori, dai «maghi»?

PESTELLI: Oggi anche il calcio, in quanto spettacolo di massa, è investito dalla nevrosi del successo, quindi è più che mai importante l'opera dell'allenatore, soprattutto sul piano psicologico-morale, quale confessore d'anime e, perché non dirlo?, psicanalista. La sua grandezza non si misura più nell'arena, ma negli spogliatoi, nei ritiri, e [redacted] nei tabarini.

PRATOLINI: Questi cosiddetti maghi non sono che sergenti di ferro, prefetti di collegio. Essi [redacted] gli industriali del calcio fattisi dirigenti sono responsabili della situazione in cui vive il nostro football, corrotto dal divismo, dal professionismo, a danno dello spettacolo. S'è creata [redacted] legge della domanda e dell'offerta, gioco [redacted] protagonisti sono stati mercificati. Pensiamo a Landini II: in un'intervista ha dichiarato che si occupa solo [redacted] calcio, [redacted] legge, non sa niente, ignora i perché delle torce [redacted] Praga! Ed ha diciassette anni! Non si può [redacted] collegare la sua figura di ragazzo innocente e già ridotto a strumento alla figura [redacted] mago che ne è responsabile! [redacted] che cosa sono questi maghi? Hanno imparato certe nozioni tecniche [redacted] loro passato [redacted] mediocri calciatori, sfruttano certe cono[redacted] di atletica, e poi? Se hanno buoni giocatori sotto comando, qualche risultato lo raggiungono, è ovvio. [redacted] se hanno solo una squadra mediocre, si riducono a sporchi catenacciari qualsiasi. Tutto per il risultato, che è [redacted] necessario dal sistema.

Sentiamo il parere di Rava, [redacted] stato campione del mondo di calcio.

RAVA: Gli allenatori in Italia hanno acquistato una importanza eccessiva. Devono essere stregoni capaci di trasformare una capanna in un grattacielo, un ronzino in un purosangue. Con questa mentalità diffusa tra i tifosi e in queste condizioni il trainer spesso è costretto a tentare cose impossibili.

ELLENA: Un allenatore [redacted] importanza in una squadra, ma alla base di ogni successo ci [redacted] i bravi giocatori. In campo una compagine [redacted] nelle mani del Cielo più che in quelle [redacted] tecnico. Certo, se, per ipotesi, esistes[redacted] formazioni [redacted] valore [redacted] tutto pari, tra le due prevarrebbe quella guidata dall'allenatore più abile.

SCACCIA: Un allenatore può avere l'importanza che ha un regista in teatro: però [redacted] nel football gli si dà un peso eccessivo.

[redacted] CERESA: Ho giocato a calcio anch'io. E giudico un allenatore tutt'altro che un *deus ex machina*. Ogni volta che si inizia una partita [redacted] ta una molla, esatta[redacted] come in noi attori sulla scena. L[redacted] strapotere di questi *trainers* non determina più niente. Tutto, in campo, è affidato all'imponderabile. Per condizioni ambientali, psicologiche, diverse da un giorno all'altro, che non dipendono dall'allenatore o dallo stesso lavoro svolto [redacted] allenamento durante la settimana.

Sarebbe bene sentire il parere di uno che è stato giocatore ed è [redacted] trainer. Lei, Baldin, che ne pensa?

DEPETRINI: La funzione dell'allenatore è importante. La sua influenza morale sui giocatori ha un ruolo grosso. Oggi però i cosiddetti [redacted]ghi hanno imparato a bluffare, aiutati anche dai giornali che hanno in parte favorito questo «fenomeno». Nel mondo del calcio non esistono maghi, ma soltanto buoni o mediocri allenatori. E' la squadra che fa il risultato. Avendo dei grossi giocatori a disposizione tutti sono capaci di vincere le partite.

PORTINARI: [redacted] me [redacted] fastidio la razio[redacted]lizzazione dello sport, che [redacted] dovrebbe essere divertimento, libero gioco. A chi dovrebbe [redacted] affidata [redacted] Nazionale o qualunque squadra? Lo dico chiaro: a me e a Bàrberi Squarotti. Noi due sì che sapremmo come condurre una formazione [redacted] calcio. Quando giocavo, cosa facevano di [redacted] gli allenatori? [redacted] correre. Morire dal correre. A chi possono insegnare l'estro? Ad Haller, [redacted] Combin? I maghi sono stati inventati [redacted]l'industria del calcio, che ha costruito i suoi miti: del dirigente, del trainer, [redacted] moduli di gioco, spacciando per scienza quello che [redacted] fantasia, puro agonismo.

BARBERI SQUAROTTI: Sono d'accordo con Portinari: qualsiasi squadra di club o nazionale trarrebbe vantaggio se [redacted] affidata a noi due. Be', si vede che cia[redacted] vuol credere alla propria personale magia, dato che nel calcio corre [redacted] dovrebbe correre [redacted] di irrazionalità. Cos'è invece il [redacted]? Uno spettacolo, [redacted] basato, adeguato alla civiltà [redacted] Gli allenatori spersonalizzano i giocatori, li riducono [redacted] robot. [redacted] uno sport falso, però adeguato al criterio d'oggi, che ha spento ogni fantasia. E' diventato un «momento» agonistico collettivo, che ha incenerito ogni fantasia individuale.

Giuseppe Chiappella: *l'ultimo licenziato*

PAUTASSO: A parte il fatto che Portinari, Bàrberi Squarotti ed io possiamo essere considerati i tifosi più [redacted] d'Europa, non solo d'Italia, io credo a una certa, moderata razionalizzazio[redacted] del calcio. [redacted] però non può diventare tutto raziocinio. Bisogna che i giocatori siano liberi [redacted] esprimersi nel gioco. Un tecnico può mettere [redacted] in fiato una squadra, può disporre determinate [redacted]ture, ma non può pretendere di sostituire il grande giocatore. Oggi invece è proprio [redacted] questo, questo [redacted]volgimento d'importanza non è certo positivo.

[redacted] figura dell'allenatore ha cambiato molte [redacted] nel calcio, appunto. I «maghi» sono la figura predominante. E' giustificato o no questo ruolo?

PESTELLI: Nell'età cosiddetta eroica, l'allenatore era poco più [redacted] il capitano [redacted] squadra, [redacted] deamicisiano propulsore [redacted] energie, senza panchina sotto. Oggi, nell'età della scienza, gli è chiesto [redacted] avere un cervello. U[redacted]lo che batta il [redacted] ritmo nella fornace delle passioni. Di qui il lustro ma anche il [redacted]tirio di tanti allenatori, che [redacted] reggono quella temperatura.

DEPETRINI: Il compito dell'allenatore era ed è difficile: si tratta di imporre una propria volontà ai [redacted]catori, tenere in pugno una ventina di uomini. [redacted] sbrogliarsela tra dirigenti che si immischiano in questioni tecniche di cui [redacted] hanno competenza. E poi [redacted] sono beghe interne, rivalità in una squadra. Inoltre un allenatore deve saper reggere alle critiche, giuste o ingiuste, ed essere [redacted] pronto a preparar le valigie.

ELLENA: L'èra dei maghi ha complicato il lavoro degli altri allenatori. Chi è un mago? Forse solo un trainer dotato di maggior personalità. Inoltre il calcio è diventato più difficile, oggi, complicato da tattiche che non esistevano quando giocavo [redacted]. Bisogna riconoscere però che i giocatori attuali sono più preparati d'un tempo sotto il profilo fisico-atletico.

RAVA: Una volta l'allenatore non aveva disponibilità assoluta sul giocatore. Oggi il giocatore è diventato [redacted] animale da circo, si [redacted] radiocomandato, va in campo aspettando gli ordini dal[redacted] panchina. La stessa Nazionale [redacted] porta le conseguenze da un ventennio. Anni fa [redacted] rispettava di più la personalità dell'atleta che in partita risolveva, con la sua intelligenza, classe, inventiva, le situazioni difficili.

DE CERESA: Troppo tecnicismo ha danneggiato il [redacted]cio italiano. Il gioco [redacted]giorato. Mago contro [redacted]o: i due non fanno altro che studiare tattiche per sette giorni. I giocatori sono diventati dei francobolli, l'uno appiccicato contro l'altro. Non c'è intenzione di migliorare [redacted] gioco, in questi signori maghi, ma [redacted] di bloccare il gioco altrui.

SCACCIA: Inoltre sono in ballo interessi economici troppo [redacted]

PORTINARI: [redacted] pensiamo ai calciatori argentini! Fumano, bevono, vivono normalmente, poi vanno in campo e lavorano [redacted] meraviglia [redacted] l'estro che hanno. [redacted] maghi impongono morigeratezza ai loro giocatori mediocri e co[redacted] tirano fuori? L'unico allenatore rispettabile [redacted] Scopigno, che non crede [redacted] mito e lo dice e sa il [redacted] mestiere [redacted] lo giudica cinicamente.

Proviamo dunque a fare [redacted] degli allenatori.

BARBERI SQUAROTTI: Co[redacted] vogliono i maghi? Che [redacted] tenga la palla, che si perda tempo, che si tengano zone nevralgiche. Una strategia che distrugge l'invenzione e tutta intesa al risultato, cioè al prodotto. Per questo il mago ha bisogno [redacted] uomini-macchine, [redacted] giocatori veri. L'unico allenatore che si è sempre comportato con dignità e ha cercato di costruire una squadra secondo i [redacted]noni, è Bernardini.

PAUTASSO: Anch'io la pen[redacted] così di Bernardini. Di Scopigno non si [redacted] ancora [redacted] sua capacità di pubbliche relazioni in una grande squadra [redacted] grande club. Basta con gente come [redacted] Herrera e i loro imitatori!

PESTELLI: Dovessi votare, darei [redacted] a Rocco per la cari[redacted] umana, 9 a Heriberto per la fortezza nella cattiva for[redacted]a, 10 [redacted] Helenio per il [redacted]dito acquisito in stregoneria.

Nessun altro vuol esprimersi [redacted] un voto [redacted] pagella?

RAVA: Le società di calcio dovrebbero dare più importanza alle persone che si [redacted]cupano dei vivai, che allevano e formano i giovani. I migliori *trainers* oggi mi sembrano Bernardini, Foni, Rocco, tre bravi tecnici, tre [redacted] buon [redacted]

ELLENA: Per me, sullo stesso livello: Bernardini, Fabbri, Rocco.

DEPETRINI: In ordine, Bernardini, Foni, Heriberto. Hanno tutti grosse qualità.

[redacted] Sono dei mercenari quasi tutti. La cosa più bella è che si difend[redacted] sempre dietro l'etichetta del professionismo. Qualunque cosa succeda e gli si dica, loro rispondono: ma io [redacted] un prof[redacted]. Pensano solo al fine, cioè al risultato, cioè allo stipendio. [redacted] hanno aggiunto nulla al calcio italiano, questi maghi, semmai hanno spento la nostra scuola. Voglio distinguere però Bernardini, che è un maestro di football, e Scopigno: ha contestato sul piano tecnico e vinto la [redacted] battaglia. S'è comportato con libertà di azione [redacted] linguaggio. Per lui un giocatore è [redacted] uomo libero, non un robot, non un individuo ridotto a merce.

DE [redacted]A: Basta coi maghi e [redacted] loro dittatura. Parlano troppo, sono eccessivi come la pubblicità in televisione. Il più simpatico è Scopigno, che almeno sdrammatizza e gioca a fare il pessimista.

[redacted] Napoli [redacted] esonerato
Beppe Chiappella [redacted] Parola

Crisi anche nel Lanerossi Vicenza: Menti [redacted] ne va? - Oggi una decisione

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 5 febbraio.

Il Napoli ha cambiato direzione tecnica. Alla guida degli azzurri [redacted] chiamato Egidio Di Costanzo, allenato[redacted] della squadra giovanile. Carlo Parola [redacted] è più preparatore tecnico; [redacted] stato declassato al ruolo di [redacted]tore. Più ingarbugliata la [redacted]tuazione di Beppe Chiappella, invitato ad astenersi da qualsiasi attività fino alla scadenza della squalifica che avverrà il 15 febbraio prossi[redacted]. Il suo caso sarà riesaminato più dettagliatamente in quella [redacted].

Questi, in sintesi, i provvedimenti [redacted] dal presidente Ferlaino che ha precisato: «Quando Chiappella terminerà i giorni [redacted] squalifica si presenterà in sede e decideremo sul da farsi». *Quanto mai ermetico anche il comunicato emesso dalla società che dice:* «Al signor Carlo [redacted] nell'interesse futuro della società è stato affidato il compito di osservatore. Perdurando la squalifica di Chiappella, la conduzione tecnica della squadra è affidata momentaneamente ad Egidio Di Costanzo».

Le recenti sconfitte del Napoli e il timore di retrocede[redacted] in serie B hanno rimesso in discussione l'argomento.

La notizia dell'esonero [redacted] ha colto di sorpresa Chiappella. Negli ultimi tempi sul piano tecnico gli erano stati mossi gravi appunti: l'assoluta mancanza di fiducia dei giocatori nel loro trainer; il non aver saputo utilizza[redacted] nei loro ruoli più abituali alcuni calciatori, ma soprattutto il non aver compreso l'ambiente difficile.

Per Parola il provvedimento [redacted] giunto invece improvvi[redacted] ed imprevedibile.

a. l.

La [redacted] di Di Costanzo

Napoli, 5 febbraio.

(a. l.) Il nuovo [redacted] Egidio Di Costanzo ha quarantasette anni. E' nato [redacted] Napoli. Esordì nel calcio a soli 19 anni, nella stagione 1941-'42 ed ha giocato nel club partenopeo fino al 1949. Per quattro anni è stato allenatore in seconda con Bruno Pesaola [redacted] ha sostituito, nel 1967, in panchina [redacted] Torino per l'incontro Torino-Napoli conclusosi [redacted] pareggio 1-1 essendo il trainer dei titolari squalificato.

Finora Di Costanzo allenava la squadra giovanile che ha guidato a vari [redacted], tra cui quelli di Novara e [redacted] Viareggio.

Lerici o Puricelli pronti per il Vicenza

Verona, 5 febbraio.

La sconfitta [redacted] Vicenza a Verona quasi certamente costerà il posto al trainer Berto Menti: gli allenatori Puricelli e Lerici (questi ha già guidato in passato [redacted] squadra biancorossa) sono i candidati alla sostituzione [redacted] collega; sono [redacted] liberi da impegni dall'inizio della stagione e pertanto potrebbero essere assunti senza difficoltà dal sodalizio vicentino.

Domani a Vicenza [redacted] riunirà il Consiglio direttivo, per decidere sul problema del tecnico: da molte domeniche l'ambiente ha perso gran parte della fiducia nell'allenatore, pur considerandolo molto appassionato e puntiglioso, ed anche stasera il presidente dott. Farina ha dichiarato che «qualcosa deve cambiare».

Oltre 30 mila spettatori per il derby veneto

Savoia si frattura una gamba nel recupero Verona-Vicenza: 2-1

Il capitano veronese si è rotto il perone destro - Il compagno di squadra Mascetti ha riportato una distorsione al ginocchio con lacerazione dei legamenti - Gara dura ed appassionante: un tifoso morto per l'emozione - I vicentini in piena crisi

(Dal nostro inviato speciale) Verona, 5 febbraio.

Un morto per l'emozione fra i 32 mila spettatori, [redacted] un altro colpito da collasso, due giocatori seriamente infortunati (Savoia, frattura [redacted] un perone; Mascetti, distorsione [redacted] ginocchio [redacted] lacerazione dei legamenti) goal iniziale [redacted] Vicenza, pareggio e quindi vittoria del Verona per 2 a 1: questo [redacted] stato il derby veneto di serie A, recuperato ieri dopo essere stato sospeso per la nebbia domenica 26 gennaio al 24' del primo tempo, sul risultato [redacted] a zero.

Quel giorno, sulle gradinate [redacted] del bellissimo stadio veronese c'erano ventimila spettatori; oggi, data la giornata di sciopero, tutti hanno potuto sfruttare il biglietto [redacted] ra valido, e si sono aggiunti altri dodicimila tifosi, molti dei quali arrivati da Vicenza. Il pubblico [redacted] ha visto del bel gioco, ma certamente [redacted] andato allo stadio pensando allo spettacolo. Tra Verona e Vicenza contava soltanto il risultato: la vittoria per i gialloblù voleva dire la sicurezza ed un grosso passo avanti in classifica, per i biancorossi vicentini [redacted] po' di speranza nella lotta per sfuggire alla retrocessione, e per il loro allenatore Berto Menti qualche giorno [redacted] serenità.

Sono stati i veronesi a lasciare lo stadio esultanti, [redacted] che se hanno pagato caro [redacted] loro [redacted] Vittime di in[redacted] fortuiti, in una [redacted] per altro combattuta [redacted] estremo vigore, Mascetti e Savoia hanno dovuto lasciare il campo rispettivamente al 15' [redacted] primo tempo (il mediano è stato sostituito da Vanello) ed [redacted] 24' della ripresa (la squadra è [redacted] in dieci). Sono stati portati [redacted] ospedale, domani saranno ingessati. [redacted] Verona ha per[redacted] due elementi di valore proprio nel giorno in cui è salito [redacted] classifica [redacted] sedici punti alle spalle delle grandi e prima [redacted] formazioni provinciali. Negli spogliatoi a fine gara [redacted] trainer [redacted] ha detto: «*Era meglio perdere ma non avere infortunati*».

L'allenatore ha comunque attorno a sé un ambiente [redacted]tusiasta, l'ideale per lavorare in pace e trovare le soluzioni ai problemi del momento.

Drammatica, invece, la [redacted]tuazione [redacted] Vicenza, la cui ultima posizione in classifica è giustificata dal gioco [redacted]dente della squadra e dalle incomprensibili decisioni [redacted] trainer Menti (il suo probabile esonero verrà discusso domani dal Consiglio direttivo del club) che deve aver perso la calma se è arrivato al punto di lasciare il lento Cinesinho a contrastare il rapidissimo Bonatti, ottenendo il risultato di «spompare» l'unico elemento [redacted] classe del complesso.

Eppure [redacted] Vicenza ha avuto un avvio favorevole; al quar[redacted] minuto era in vantaggio grazie ad un calcio di rigore concesso dall'arbitro Gussoni per l'atterramento di Biasiolo schiacciato fra Mascetti ed [redacted] portiere De Min in uscita, realizzato [redacted] Vitali con un tiro basso a fil di montante. Per il Verona il *derby* si è trasformato in una dura gara ad inseguimento, complicata dall'infortunio a Mascetti, il quale al quarto d'ora ha chiesto il cambio ed [redacted] uscito con il ginocchio bloccato, dopo un brusco movimento a contatto con [redacted] avversario. Al 31' la difesa vicentina si è salvata grazie ad una coraggiosa uscita del portiere Bardin su Bonatti, ma al 37' l'estremo difensore ospite è stato ingannato da una favolosa girata di testa di Bui, su centro dello stesso Bonatti.

Raggiunto il pareggio, il Verona ha compiuto il massimo sforzo nella ripresa. Al 14' [redacted] ha lanciato Traspedini, il centravanti [redacted] fatto mischia [redacted] Carantini e Calosi; il pallone [redacted] stato raccolto dal prontissimo Bonatti che lo ha toccato indietro a Bui; la staffilata bassa del centravanti ha sfiorato il piede di Volpato, ha subito [redacted] deviazione ed è finita in rete. La gioia [redacted] l'ottenuto vantaggio [redacted] stata annullata dall'incidente a Savoia. Al 24' il capitano veronese [redacted] è get[redacted]tato in spaccata per fermare Volpato, ha messo male il piede a terra e l'avversario [redacted] è rovinato involontariamente addosso. Savoia non si è più rialzato, l'hanno trasportato [redacted] barella negli spogliatoi. Il finale [redacted] stato animato [redacted] molti scontri e da inutili attacchi [redacted] Vicenza, privo [redacted] una «punta» efficace. In tribuna Puglisse (spettatore interessato, assieme al *trainer* granata Fabbri ed al presidente varesino Borghi) prendeva appunti e sorrideva. Forse pensava che il suo Bologna domenica dovrebbe farcela a battere i vicentini.

Bruno Perucca

Verona: De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti (dal 15' del p. t. sostituito da Vanello), Battistoni, Savoia; Maddè, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Secondo portiere Piccoli.

L. R. Vicenza: Bardin; Volpato, [redacted] Petri; Fontana, Carantini, Calosi; Menti (dal [redacted] della ripresa Romanzini), Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Secondo portiere Ciaschini.

Arbitro: Gussoni.



Bui, a destra, [redacted] segnato ieri la r[redacted] del [redacted] veronese sul Lanerossi (Tel.)

Classifica aggiornata

Cagliari	p.	25	+1
Fiorentina	»	24	−1
Milan	»	23	=
Inter	»	20	−5
Juventus	»	18	−6
Roma	»	18	−6
Verona	»	16	−8
Torino	»	15	−9
Palermo	»	15	−9
Pisa	»	13	−12
Bologna	»	13	−10
Napoli	»	13	−11
Varese	»	13	−11
Sampdoria	»	11	−13
Atalanta	»	11	−12
Vicenza	»	[redacted]	−14

Le cifre [redacted] destra indi[redacted] la media inglese.

Violente reazioni a Roma contro le accuse di Helenio

Il trainer ha definito «non propriamente sportiva» la vita privata di Sirena, Cordova e Ferrari - Spiacevoli insinuazioni - I giocatori minacciano querele e chiedono una riabilitazione

Chi sono i tre giallorossi



Sergio Ferrari — [redacted] Sirena



Franco Cordova

I tre giocatori oggetto di spiacevoli insinuazioni [redacted] tutti giovani e scapoli. Hanno già disputato molti incontri in serie A. Non sono mai stati selezionati per la maglia azzurra.

SERGIO FERRARI: [redacted] 25 anni. E' nato a Oggiono in provincia di Como. Gioca mediano. Ha disputato 23 partite nel Lecco e 35 negli ultimi due [redacted] pionati con la Roma (11 quest'anno).

PAOLO SIRENA: terzino, [redacted] 23 anni; è nativo di Treviso. Passò all'Inter nella stagione '64-'65 (con la quale, però, non ha mai giocato in A). Venne ceduto alla Roma nel torneo '66-'67. Con la maglia giallorossa ha disputato 35 gare (12 quest'anno).

FRANCO CORDOVA: 24 anni, interno; è nato a Forlì. Giocò con la Salernitana in C, prima di passare a diverse squadre (Catania, Inter, Brescia e, infine, Roma nella stagione '67-'68). Ha disputato 64 incontri in A (12 quest'anno).

(Dal nostro corrispondente) Roma, 5 febbraio.

L'allenatore della Roma Helenio Herrera ha accusato [redacted] questi giorni i suoi giocatori Sirena, Cordova e Ferrari di avere una vita privata [redacted] *propriamente sportiva*». Le parole del *trainer* hanno avuto oggi clamorose ripercussioni.

Al termine dell'allenamento allo Stadio Flaminio, Si[redacted] e Cordova hanno reagito energicamente. Sirena si è scagliato [redacted] un giornalista romano. Gli ha gridato di aver scritto [redacted] false sul suo conto e ha minacciato [redacted] sporgere querela. Sirena si riferiva in particolare a questa frase: «*Per quanto risulta alla Roma, pare che i tre non siano sfuggiti alle attenzioni, agli inviti di un noto personaggio che, abituato a circondarsi di festose compagnie, finì per provocare, in passato, la cessione* [redacted] *uno dei più dotati attaccanti giallorossi*». Il riferimento [redacted] Orlando [redacted] evidente.

Nella vicenda è intervenuto anche il presidente della società Marchini il quale ha ricevuto nel [redacted] studio i tre giocatori assicurando che la [redacted] non aveva disposto indagini sulla loro vita privata. Marchini ha cercato di ridimensionare l'episodio e ha promesso che entro domani la società diramerà un comunicato per precisare i fatti. Anche Herrera, dal canto suo, ha fatto sapere di considerare chiuso l'incidente tanto che ha incluso i tre giocatori nella lista dei convocati per domenica prossima.

«*Sarebbe troppo comodo mettere tutto a tacere in questo modo* — ha replicato [redacted]camente Sirena — *a costo di non giocare più al calcio desidero andare fino in fondo a questa storia. Chiedo la piena riabilitazione dalle infamanti accuse che mi sono state mosse*». Sirena giocò nell'Inter quando ancora c'era Herrera, il quale [redacted] ritenendolo idoneo per il gioco della sua squadra, non si oppose al trasferimento del giocatore alla Roma dove lo ha ritrovato.

«*Mi ha telefonato mio padre allarmato* — ha detto ancora Sirena —. *Ha letto sui giornali la vicenda in cui sono rimasto innocentemente coinvolto e mi ha chiesto spiegazioni. Anche con la mia fidanzata mi sono sentito in imbarazzo. La società mi ha promesso un chiarimento. Ma vedrete, la* [redacted] *sarà sempre* [redacted] *Herrera. Con lui bisogna stare zitti e basta. Ma il calcio non è tutto nella vita. Se Marchini non mi darà la soddisfazione che mi ha assicurato, sono disposto anche a smetterla*».

Lo sfogo di Sirena ha trovato un'eco immediata anche da parte di Cordova: «*Questo sarebbe l'uomo* — ha dichiarato riferendosi ad Herrera — *che valorizza i giocatori? Ha creato Landini e ne ha distrutti tre*». L'altro «imputato», Sergio Ferrari, non ha voluto commentare l'accaduto. Si è limitato a dichiarare che attende [redacted] le decisioni della società. Come hanno fatto i suoi colleghi, ha respinto energicamente le accuse.

Mario Bianchini

Torino: [redacted] guarito riprende ad allenarsi

Il Torino ha proseguito ieri la preparazione per la gara [redacted] la Samp. Mancava l'allenatore Fabbri recatosi a Verona per assistere al recupero fra i gialloblù ed il Vicenza. Un pubblico numeroso ha assistito agli esercizi ginnici ed alla successiva partitella disputata dai granata: un gioco sciolto e vivace ha confermato l'ottimo stato di forma dei torinesi.

Facchin, causa un leggero [redacted] ramento [redacted] adduttori, ha dovuto allenarsi a parte preferendo non forzare; da rilevare il ritorno all'attività dell'attaccante Bal[illegible] dopo una lunga [redacted]a dovuta all'infortunio ad una caviglia.

Oggi il Torino [redacted] allenerà alle ore 14; probabilmente Fabbri [redacted]rà [redacted] una partita fra i [redacted] e la [redacted] De [redacted]tino.

Con la Fulvia 1300

Stirling Moss al Rallye [redacted] Sestriere

Dopo Pat Moss, anche il fra[redacted] Stirling [redacted] parte [redacted] Squadra Corse della Lancia. Il grande corridore inglese parteciperà il 24 marzo al Rallye del Sestriere. Guiderà una Fulvia 1300 e avrà per «navigatore» il connazionale David Stone, «coéquipier» di Vic Elford l'anno scorso e nel recente Rallye di Montecarlo. [redacted] disputerà [redacted] la Lancia anche altre prove [redacted] campionato nazionale ed europeo dei rallies.

Per Stirling Moss è il ritorno [redacted]mese, anche se non [redacted] Gran Premi di formula 1 e alle monoposto, che lasciò nel 1962 dopo il grave incidente di Goodwood. D'altra parte, i rallies oggi non sono più le gare di regolarità di qualche anno fa, ma competizioni massacranti in cui per vincere bisogna soprattutto saper correre, e su qualsiasi terreno. Moss aveva già guidato la Fulvia nell'agosto '68 per la Maratona di Nuerburgring. Andò bene, ora dovrà imitare la sorella Pat sulla neve e sullo sterrato: fra l'altro, proprio Pat vinse l'anno scorso il Rallye di Sestriere.

Sempre nel campo dei rallies, oltre al Moss, al finlandese Rauno [redacted]onen e allo svedese Harry Källström, correranno per la Casa torinese Sandro Munari, Sergio Barbasio, Amilcare Ballestrieri e Alcide Paganelli. Un quartetto di piloti italiani che non temono il confronto con gli specialisti del Nord. Per le gare di velocità le Lancia saranno affidate a Claudio Maglioli, Raf[redacted] Pinto e ancora a Munari.

A Cantù quarti di finale della Coppa dei Campioni di basket

L'Oransoda, con un entusiasmante finale raggiunge e supera lo Spartak: 69 a 60

I cecoslovacchi chiudono il primo tempo in vantaggio: 31 a 24 - Recalcati trascina i cestisti italiani alla riscossa realizzando 29 punti - Giovedì prossimo a Brno la partita di ritorno

(Dal nostro inviato speciale) Cantù, 5 febbraio.

Il cammino dell'Oransoda, nei quarti di finale della Coppa dei Campioni di basket, è cominciato con una entusiasmante vittoria. I cestisti di Cantù sono riusciti a prevalere contro i cecoslovacchi dello Spartak Brno per 69 a 60, dopo una accanita lotta decisa solo nei minuti finali. Il risultato di questa sera conta solo relativamente per le possibilità dei campioni d'It[redacted] *di proseguire la marcia nel torneo europeo in quanto la qualificazione per le semifinali sarà assegnata alle prime due squadre classificate nei due gironi in cui sono state divise le otto formazioni ancora* [redacted] *gara. Il successo rimane comunque* [redacted] *grande prestigio e* [redacted] *italiani partiranno con* [redacted] *punti* [redacted] *vantaggio nella partita di ritorno che si disputerà giovedì prossimo a Brno.*

La partita ha attirato un pubblico numeroso (3 mila persone) e rumorosissimo nell'angusta palestra di Cantù. Tanta attesa non è andata delusa, non solo per la bella vittoria conquistata dagli italiani: la gara è stata avvincente, combattuta con estremo agonismo. L'Oransoda ha lottato con grande vigore: gli americani Burgess e Lynn, come sempre protagonisti principali nella lotta per i rimbalzi sotto canestro, hanno trovato un validissimo contributo in Recalcati (29 punti segnati, di cui 14 nel primo tempo) ed è riuscita a piegare i p[redacted] *solidi ed esperti rivali. Dopo essere st*[redacted] *in svantaggio per tutta la prima frazione di gioco, conclusa con i cecoslovacchi al comando per 31 a 24, i campioni d'Italia hanno aumentato il ritmo* [redacted]*lla ripresa e, trascinati da un tifo entusiasmante, hanno realizzato la loro rimonta. All'8' sono* [redacted]*ti per la prima volta in testa per 40 a 39: da questo momento il punteggio* [redacted] *rimasto in equilibrio sino al termine, per vedere poi il successo degli italiani.*

Lo Spartak ha tenuto fede alla propria fama di squadra esperta, tra le migliori d'Europa per valore tecnico e vigore atletico. Doti evidenziate dal secondo posto ottenuto lo scorso anno dai cecoslovacchi in Coppa dei Campioni, dietro al Real Madrid, e dall'identico piazzamento conquistato pochi giorni fa nel torneo intercontinentale.

Pistelak, Bobrowski e Konvicka hanno [redacted] *in* [redacted]*tra ancora una volta le proprie qualità, esaltate da un temperamento agonistico di primo piano, ma non sono riusciti a frenare lo slancio dei campioni d'Italia.*

Con la partita di questa sera l'Oransoda ha fatto il suo debutto nei quarti di finale della Coppa dei Campioni, la competizione che vede in gara le migliori squadre del basket europeo. A questo punto del torneo sono rimaste in lizza otto formazioni, divise in due gironi. Nel girone B figurano, oltre agli italiani ed ai cecoslovacchi dello Spartak, i belgi dello Standard di Liegi, e gli israeliani del Maccabi Tel Aviv.

L'obbiettivo delle semifinali è alla portata dei campioni d'Italia, che hanno proprio [redacted] *cecoslovacchi dello Spartak (i quali questa sera hanno confermato tutte le loro doti), i rivali più temibili. Raggiungere le semifinali della Coppa Europa, entrando a far parte delle prime quattro squadre del continente, significherebbe cogliere un successo di grande rilievo* [redacted] *l'Oransoda, un club* [redacted] *provincia che partecipa per la prima volta a questo importante torneo, e che cerca con una notevole organizzazione societaria ed una squadra di grandi risorse tecniche* [redacted] *competere da pari a pari con i più forti squadroni europei.*

Antonio Tavarozzi

Oransoda: *Burgess (11), Marino, Recalcati (29), Lynn (14), Della Fiori, Farina, Viola, De Simone (4), Nanni, D'Aquila (4), Frigerio (7).*

Spartak: *Novicky (6), Vek, Konvincka (21), Bobrowski (8), Pistelak (21), Kovarik, Verba, Bili (2), Zamska, Pocapsil (2).*

Arbitri: *Blanchard (Francia)* [redacted] *Delesser (Svizzera).*

Incredibile vicenda nel bob

I campioni d'Europa esclusi dai mondiali

Soltanto De Paolis è stato selezionato fra i quattro azzurri vincitori [redacted] Cervinia

Milano, 5 febbraio.

La Federazione italiana sport invernali ha comunicato che la rappresentativa [redacted] per i campionati del mondo di bob, in programma a Lake Placid negli Stati Uniti il 15-16 e il 22-23 febbraio, sarà formata dai seguenti piloti: Oscar D'Andrea, Nevio [redacted] Zordo, G. Franco Gaspari e [redacted] Mosa.

[redacted] essi saranno i frenatori e interni Mario Armano, Sigfrido Bellodis, Renzo Caldara, Roberto Carlesso, Andrea Clemente, Luciano De Paolis, Adriano Frassinelli, Guido Girardi, Sergio Pompanin e Roberto Zandonella. La squadra sarà accompagnata [redacted] missione Galli, dal [redacted]re tecnico Monti e da Sergio Siorpaes.

[redacted] telegramma [redacted] Saragat

Roma, 5 febbraio.

Il presidente della Repubblica ha [redacted] al capitano pilota [redacted]berto Frigo il seguente telegramma: «La brillante vittoria conseguita nel campionato europeo di bob a quattro onora lo sport italiano e le forze armate con[redacted] ancora una volta il valore del nostro bob e le sue splendide tradizioni.

«Interpretando unanimi sentimenti invio a lei, [redacted] sergente Antonio Brancaccio, al sergente Luciano De Paolis, e al carabiniere Gino Bassino le più vive felicitazioni e i migliori auguri per ogni futuro successo».

Una scelta ingiusta

Alberto Frigo, e due dei componenti l'equipaggio [redacted]*mpione d'Europa, non parteciperanno ai «mondiali» di bob. La designazione* [redacted] *ufficiale è stata fatta ieri dalla Fisi ed* [redacted] *coinciso con l'invio del telegramma* [redacted] *congratulazioni da parte del Presidente della Repubblica a Frigo, cosicché l'eliminazione del neo-campione dalla selezione azzurra acquista ancora maggiore evidenza.*

La notizia di ieri non fa che rendere ufficiale le voci diffuse nei giorni scorsi, confermando in parte tempo la scarsa sensibilità sportiva dei dirigenti federali preposti alla disciplina del bob. Alberto Frigo [redacted] *ha partecipato ai campionati italiani perché essi erano stati fatti coincidere con gli «europei» in programma a Cervinia, e qualcuno doveva pure rappresentare l'Italia. Frigo l'ha rappresentata tanto bene da classificarsi al quinto posto nel bob a due, e da vincere il titolo nel bob a quattro, battendo proprio quei campioni che saranno i protagonisti delle gare di Lake Placid.*

Da Cortina, terminate le «selezioni», erano giunti a Cervinia i piloti ora designati per Lake Placid. Scendevano prima e dopo le manches di gara, e al record di Frigo nessuno è riuscito mai nemmeno ad avvicinarsi. C'è di più: De Paolis, olimpionico con Monti e frenatore con il campione d'Europa, subito dopo l'ultima discesa di campionato ha compiuto una prova con Mosa, sul bob a due: ha finito con le ossa peste sotto il bob rovesciato.

Nulla ha convinto i «federali», che seguivano attentamente la gara dall'albergo adiacente alla pista, e con inconsueta e ingiustificata rigidezza la Fisi [redacted] *voluto ignorare la brillante prestazione di Frigo, includendo soltanto De Paolis nel* [redacted] *dei frenatori.* [redacted] *bob gode* [redacted] *una certa autonomia nella Fisi, ma questa volta il presidente ing. Conci sarebbe dovuto intervenire per riparare ad una palese ingiustizia. A questo punto non è infatti più attuale l'augurio ai successi futuri, contenuto nel telegramma del Presidente della Repubblica. Per ottenerli Alberto Frigo dovrà superare i più difficili avversari: i suoi dirigenti.*

Giorgio Viglino

Tre turni di squalifica a Bet due a Picchi ed uno a Corso

In B, punito il genoano Mascheroni - Il trainer del Mantova, Giagnoni, sospeso sino al 5 aprile - In C, multa all'Alessandria (600 mila lire)

(Dal nostro corrispondente) Milano, 5 febbraio.

(g. bell.) Il giudice sportivo della Lega ha squalificato in serie A per tre giornate Bet (Roma) per [redacted] colpito [redacted] avver[redacted] a gioco fermo; [redacted] due giornate Picchi (Varese) per protesta nei confronti dell'arbitro, [redacted]pagnata da frase irriguardosa; per una giornata Corso (Inter), che non era stato [redacted]so, per proteste. Ha in[redacted] i seguenti ammende: 325 mila lire al Palermo, 200 mila alla Fiorentina, 150 mila all'Inter, 125 mila alla Juventus e alla Roma, e 100 mila al Pisa. Infine, ha ammonito [redacted] lettera di diffida Furino (Palermo), Merlo (Fiorentina), Morini (Sampdoria) e Pop[redacted] (Atalanta).

Per la B, il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Mazzia (Perugia) e Cherubini (Catania); per un turno Mascheroni (Genoa) e Ballarini (Como). [redacted] squalificato a tutto il 5 aprile Giagnoni, allenatore del Mantova, per avere rivolto una frase ingiuriosa all'arbitro.

Per [redacted] C, la Lega nazionale semiprofessionisti ha squalificato per una giornata i giocatori: Bonzi (Viareggio), Taccetti (Casertana), Ciarlini (Maceratese), Molinari (Pistoiese), Ruscelli (Forlì), Vicino (Anconitana), Sassaroli (Messina), Luppi (Massese), Natta (Savona). Ha inflitto una multa di 600 mila lire all'Alessandria «*per comportamento ripetutamente offensivo e nocivo del pubblico* [redacted] *confronti della terna arbitrale; per lancio continuato di pezzi di neve ghiacciata alcuni dei quali colpivano alla schiena ed alle gambe un guardalinee; per comportamento gravemente minaccioso da parte di alcuni gruppi di sostenitori, che addossatisi alla rete di protezione* [redacted] *di abbatterla*».

Per la D, il giudice sportivo ha inflitto complessivamente 78 giornate di squalifica per 51 giocatori. La punizione maggiore è toccata a Forcella (Pavia) il quale è stato squalificato sino al 31 marzo per avere lanciato un sasso in direzione dell'arbitro senza colpirlo; il giocatore R[redacted] (Sassuolo) è stato squalificato per cinque giornate. Altre punizioni sono state inflitte a Moggia della Sustrese (due giornate), Brusco del Sestri Levante (una giornata). La Lega, inoltre, ha reso noto che è stato presentato reclamo per la gara Sestri Levante - Canelli del girone A.

La Juve in amichevole oggi contro il Siracusa

(Dal nostro inviato speciale) Siracusa, 5 febbraio.

(g. acc.) Il maltempo ha investito la Sicilia ed i giocatori della Juventus, giunti a Siracusa per incontrare domani in gara amichevole la squadra locale (militante nella serie D) sono usciti dall'albergo solamente per l'allenamento del mattino e per una rapida visita agli impianti sportivi della città, curati dall'arbitro Lo Bello, che è anche assessore al Turismo.

I tifosi hanno atteso a lungo i giocatori bianconeri e li hanno calorosamente applauditi. Il più festeggiato [redacted] stato Anastasi che, essendo nativo di Catania, viene considerato un concittadino.

Heriberto Herrera non ha voluto comunicare la formazione limitandosi a [redacted] che presenterà in campo due squadre [redacted]gente e mista. Bercellino, [redacted]do il trainer, è irrecuperabile per la partita di domenica a Palermo. Il giocatore invece ha detto: «*Io sono a posto. Desidererei poter dispu*[illegible] *almeno un tempo, tanto per* [illegible]*vare il ritmo*».

■ I calciatori [redacted] Roma Taccola e Bertogna sono stati operati rispettivamente di tonsillectomia e al menisco destro.

★ I pattinatori sovietici Irina Rodnina e Alexei Ulanov hanno conquistato il titolo europeo di pattinaggio artistico a coppie, ieri a Garmisch, precedendo in [redacted]sifica i connazionali Belloussova-Protopopov, campioni europei '68.

★ Baseball — [redacted] nuovo allenatore [redacted] Nazionale italiana sarà l'americano Chet Morgan, ex «manager» della Tanara Parma: un accordo di massima è già stato raggiunto.

■ Lo spagnolo Jimenez e [redacted] caposquadra della nuova squadra ciclistica del G. S. Eliolona, che è stata [redacted]ata alla stampa ieri a Roma.

Dopo il defenestramento di Cervellati, Chiappella e Parola

I «maghi» del calcio sotto inchiesta

Tavola rotonda sugli allenatori - Hanno partecipato lo scrittore Vasco Pratolini, gli ex calciatori Rava, Ellena, Baldo Depetrini, gli attori Mario Scaccia e Ferruccio De Ceresa, il critico Leo Pestelli e i professori Bàrberi-Squarotti, Sergio Pautasso e Folco Portinari - Oro e cenere per l'uomo della panchina

Tecnici o stregoni?

In altri luoghi della terra, maghi e stregoni vengono considerati gli scienziati atomici, i «persuasori occulti» della civiltà dei consumi, i manipolatori delle tecniche pubblicitarie. Da noi, il mago per antonomasia è l'allenatore di una squadra di calcio. C'è il mago del grande club e il mago «dei poveri», quello della città importante e il mago «di provincia». Il termine ha preso quota anni fa con l'arrivo di Helenio Herrera, uno degli uomini più vituperati e amati nel mondo del calcio. L'ex presidente dell'Inter ha dichiarato spesso che Herrera è uomo unico quale promotore di pubbliche relazioni: suscita attenzione attorno a sé come un sasso gettato in acqua solleva cerchi. Al suo seguito il corteo stregonesco dei trainers si è infittito, ha acquistato una impensabile importanza.

Ma cosa ha portato l'èra dei maghi nel nostro calcio? Ecco il problema sollevato da questa «tavola rotonda». Anticipando le conclusioni, possiamo dire che le figure degli allenatori più votate risultano quelle di Fulvio Bernardini e Manlio Scopigno.


Manlio Scopigno: *il filosofo*


Fulvio Bernardini: *il laureato*


Nereo Rocco: *calcio e simpatia*


Edmondo Fabbri: *omino di ferro*


Alfredo Foni: *grama eredità*


Helenio Herrera: *il corsaro*


Heriberto Herrera: *il mistico*

Hanno partecipato al dibattito: tre ex calciatori famosi come Piero Rava, Baldo Depetrini, Giacinto Ellena, due attori di teatro, Mario Scaccia e Ferruccio De Ceresa, lo scrittore e giornalista Leo Pestelli, tre *hommes des lettres* come Folco Portinari (dirigente della Rai), Giorgio Bàrberi Squarotti (docente universitario), Sergio Pautasso (capo redattore presso l'editore Rizzoli) e il romanziere Vasco Pratolini.

I maghi del calcio costituiscono da anni motivo di discussioni anche aspre a tutti i livelli. Si sono coniate per loro nuove parole, adatte a sostenere oppure sbriciolare la leggenda che li circonda. Però, anche i maghi vanno e vengono, salgono e cascano di sella: ci è sembrato giusto esaminarli all'interno della cornice in cui esplicano, bene o male, il loro lavoro.

g. arp.

Elogi a Scopigno e Bernardini
Pollice verso per i due Herrera

Domanda — Cosa pensa dell'importanza assunta oggi dagli allenatori, dai «maghi»?

PESTELLI: Oggi anche il calcio, in quanto spettacolo di massa, è investito dalla nevrosi del successo, quindi è più che mai importante l'opera dell'allenatore, soprattutto sul piano psicologico-morale, quale confessore d'anime e, perché non dirlo?, psicanalista. La sua grandezza non si misura più nell'arena, ma negli spogliatoi, nei ritiri, e fin nei tabarini.

PRATOLINI: Questi cosiddetti maghi non sono che sergenti di ferro, prefetti di collegio. Essi e gli industriali del calcio fattisi dirigenti sono responsabili della situazione in cui vive il nostro football, corrotto dal divismo, dal professionismo, a danno dello spettacolo. S'è creata una legge della domanda e dell'offerta, gioco e protagonisti sono stati mercificati. Pensiamo a Landini II: in un'intervista ha dichiarato che si occupa solo di calcio, non legge, non sa niente, ignora i perché delle torce umane a Praga! Ed ha diciassette anni! Non si può non collegare la sua figura di ragazzo innocente e già ridotto a strumento alla figura del mago che ne è responsabile! E che cosa sono questi maghi? Hanno imparato certe nozioni tecniche dal loro passato di mediocri calciatori, sfruttano certe conoscenze di atletica, e poi? Se hanno buoni giocatori sotto comando, qualche risultato lo raggiungono, è ovvio. Ma se hanno solo una squadra mediocre, si riducono a sporchi catenacciari qualsiasi. Tutto per il risultato, che è reso necessario dal sistema.

Sentiamo il parere di Rava, che è stato campione del mondo di calcio.

RAVA: Gli allenatori in Italia hanno acquistato una importanza eccessiva. Devono essere stregoni capaci di trasformare una capanna in un grattacielo, un ronzino in un purosangue. Con questa mentalità diffusa tra i tifosi e in queste condizioni il trainer spesso è costretto a tentare cose impossibili.

ELLENA: Un allenatore ha importanza in una squadra, ma alla base di ogni successo ci sono i bravi giocatori. In campo una compagine è sempre nelle mani del Cielo più che in quelle del tecnico. Certo, se, per ipotesi, esistessero due formazioni di valore del tutto pari, tra le due prevarrebbe quella guidata dall'allenatore più abile.

SCACCIA: Un allenatore può avere l'importanza che ha un regista in teatro: però oggi nel football gli si dà un peso eccessivo.

DE CERESA: Ho giocato a calcio anch'io. E giudico un allenatore tutt'altro che un *deus ex machina*. Ogni volta che si inizia una partita scatta una molla, esattamente come in noi attori sulla scena. Lo strapotere di questi *trainers* non determina più niente. Tutto, in campo, è affidato all'imponderabile. Per condizioni ambientali, psicologiche, diverse da un giorno all'altro, che non dipendono dall'allenatore o dallo stesso lavoro svolto in allenamento durante la settimana.

Sarebbe bene sentire il parere di uno che è stato giocatore ed è tuttora trainer. Lei, Baldin, che ne pensa?

DEPETRINI: La funzione dell'allenatore è importante. La sua influenza morale sui giocatori ha un ruolo grosso. Oggi però i cosiddetti maghi hanno imparato a bluffare, aiutati anche dai giornali che hanno in parte favorito questo «fenomeno». Nel mondo del calcio non esistono maghi, ma soltanto buoni o mediocri allenatori. E' la squadra che fa il risultato. Avendo dei grossi giocatori a disposizione tutti sono capaci di vincere le partite.


Giuseppe Chiappella: *l'ultimo licenziato*

PORTINARI: A me dà fastidio la razionalizzazione dello sport, che è o dovrebbe essere divertimento, libero gioco. A chi dovrebbe essere affidata la Nazionale o qualunque squadra? Lo dico chiaro: a me e a Bàrberi Squarotti. Noi due sì che sapremmo come condurre una formazione di calcio. Quando giocavo, cosa facevano di me gli allenatori? Solo correre. Morire dal correre. A chi possono insegnare l'estro? Ad Haller, a Combin? I maghi sono stati inventati dall'industria del calcio, che ha costruito i suoi miti: del dirigente, del trainer, del modulo di gioco, spacciando per scienza quello che era fantasia, puro agonismo.

BARBERI SQUAROTTI: Sono d'accordo con Portinari: qualsiasi squadra di club o nazionale trarrebbe vantaggio se fosse affidata a noi due. Be', si vede che ciascuno vuol credere alla propria personale magia, dato che nel calcio corre o dovrebbe correre un filo di irrazionalità. Cos'è invece il calcio oggi? Uno spettacolo, e brutto, adeguato alla civiltà di massa. Gli allenatori spersonalizzano i giocatori, li riducono a robot. E' uno sport falso, però adeguato al criterio d'oggi, che ha spento ogni fantasia. E' diventato un «momento» agonistico collettivo, che ha incenerito ogni fantasia individuale.

PAUTASSO: A parte il fatto che Portinari, Bàrberi Squarotti ed io possiamo essere considerati i tifosi più faziosi d'Europa, non solo d'Italia, io credo a una certa, moderata razionalizzazione del calcio. Che però non può diventare tutto raziocinio. Bisogna che i giocatori siano liberi di esprimersi nel gioco. Un tecnico può mettere in fiato una squadra, può disporre determinate manovre, ma non può pretendere di sostituire il grande giocatore. Oggi invece è proprio successo questo, questo capovolgimento d'importanza non è certo positivo.

La figura dell'allenatore ha cambiato molte cose nel calcio, appunto. I «maghi» sono la figura predominante. E' giustificato o no questo ruolo?

PESTELLI: Nell'età cosiddetta eroica, l'allenatore era poco più che il capitano della squadra, un deamicisiano propulsore di energie, senza panchina sotto. Oggi, nell'età della scienza, gli è chiesto di avere un cervello. Un cervello che batta il suo ritmo nella fornace delle passioni. Di qui il lustro ma anche il martirio di tanti allenatori, che non reggono quella temperatura.

DEPETRINI: Il compito dell'allenatore era ed è difficile: si tratta di imporre una propria volontà ai giocatori, tenere in pugno una ventina di uomini. Deve sbrogliarsela tra dirigenti che si immischiano in questioni tecniche di cui non hanno competenza. E poi ci sono beghe interne, rivalità in una squadra. Inoltre un allenatore deve saper reggere alle critiche, giuste e ingiuste, ed essere sempre pronto a preparar le valigie.

ELLENA: L'èra dei maghi ha complicato il lavoro degli altri allenatori. Chi è un mago? Forse solo un trainer dotato di maggior personalità. Inoltre il calcio è diventato più difficile, oggi, complicato da tattiche che non esistevano quando giocavo io. Bisogna riconoscere però che i giocatori attuali sono più preparati d'un tempo sotto il profilo fisico-atletico.

RAVA: Una volta l'allenatore non aveva disponibilità assoluta sul giocatore. Oggi il giocatore è diventato un animale da circo, si sente radiocomandato, va in campo aspettando gli ordini dalla panchina. La stessa Nazionale ne porta le conseguenze da un ventennio. Anni fa si rispettava di più la personalità dell'atleta che in partita risolveva, con la sua intelligenza, classe, inventiva, le situazioni difficili.

DE CERESA: Troppo tecnicismo ha danneggiato il calcio italiano. Il gioco è peggiorato. Mago contro mago: i due non fanno altro che studiare tattiche per sette giorni. I giocatori sono diventati dei francobolli, l'uno appiccicato contro l'altro. Non c'è intenzione di migliorare il gioco, in questi signori maghi, ma solo di bloccare il gioco altrui.

SCACCIA: Inoltre sono in ballo interessi economici troppo grandi.

PORTINARI: Ma pensiamo ai calciatori argentini! Fumano, bevono, vivono normalmente, poi vanno in campo e lavorano a meraviglia con l'estro che hanno. I maghi impongono morigeratezza ai loro giocatori mediocri e cosa ne tirano fuori? L'unico allenatore rispettabile è Scopigno, che non crede al mito e lo dice e sa il suo mestiere e lo giudica cinicamente.

Proviamo dunque a fare una classifica degli allenatori.

BARBERI SQUAROTTI: Cosa vogliono i maghi? Che si tenga la palla, che si perda tempo, che si tengano zone nevralgiche. Una strategia che distrugge l'invenzione e tutta intesa al risultato, cioè al prodotto. Per questo il mago ha bisogno di uomini-macchine, non di giocatori veri. L'unico allenatore che si è sempre comportato con dignità e ha cercato di costruire una squadra secondo i suoi canoni, è Bernardini.

PAUTASSO: Anch'io la penso così di Bernardini. Di Scopigno non si conosce ancora la sua capacità di pubbliche relazioni in una grande squadra di grande club. Basta con gente come gli Herrera e i loro imitatori!

PESTELLI: Dovessi votare, darei 8 a Rocco per la carica umana, 9 a Heriberto per la fortezza nella cattiva fortuna, 10 a Helenio per il credito acquisito in stregoneria.

Nessun altro vuol esprimersi con un voto da vera pagella?

RAVA: Le società di calcio dovrebbero dare più importanza alle persone che si occupano dei vivai, che allevano e formano i giovani. I migliori *trainers* oggi mi sembrano Bernardini, Foni, Rocco, tre bravi tecnici, tre persone di buon senso.

ELLENA: Per me, sullo stesso livello: Bernardini, Fabbri, Rocco.

DEPETRINI: In ordine, Bernardini, Foni, Heriberto. Hanno tutti grosse qualità.

PRATOLINI: Sono dei mercenari quasi tutti. La cosa più bella è che si difendono sempre dietro l'etichetta del professionismo. Qualunque cosa succeda e gli si dica, loro rispondono: ma io sono un professionista. Pensano solo al fine, cioè al risultato, cioè allo stipendio. Non hanno aggiunto nulla al calcio italiano, questi maghi, semmai hanno spento la nostra scuola. Voglio distinguere però Bernardini, che è un maestro di football, e Scopigno: ha contestato sul piano tecnico e vinto la sua battaglia. S'è comportato con libertà di azione e di linguaggio. Per lui un giocatore è un uomo libero, non un robot, non un individuo ridotto a merce.

DE CERESA: Basta coi maghi e con la loro dittatura. Parlano troppo, sono eccessivi come la pubblicità in televisione. Il più simpatico è Scopigno, che almeno amitizza e gioca a fare il pessimista.

Così il Napoli ha esonerato Beppe Chiappella e Parola

Crisi anche nel Lanerossi Vicenza: Menti se ne va? - Oggi una decisione

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 5 febbraio.

Il Napoli ha cambiato direzione tecnica. Alla guida degli azzurri ha chiamato Egidio Di Costanzo, allenatore della squadra giovanile. Carlo Parola non è più preparatore tecnico; è stato declassato al ruolo di osservatore. Più ingarbugliata la situazione di Beppe Chiappella, invitato ad astenersi da qualsiasi attività fino alla scadenza della squalifica che avverrà il 15 febbraio prossimo. Il suo caso sarà riesaminato più dettagliatamente in quella occasione.

Questi, in sintesi, i provvedimenti presi dal presidente Ferlaino che ha precisato: «Quando Chiappella terminerà i giorni di squalifica si presenterà in sede e decideremo sul da farsi». *Quanto mai ermetico anche il comunicato emesso dalla società che dice:* «Al signor Carlo Parola nell'interesse futuro della società è stato affidato il compito di osservatore. Perdurando la squalifica di Chiappella, la conduzione tecnica della squadra è affidata momentaneamente ad Egidio Di Costanzo».

Le recenti sconfitte del Napoli e il timore di retrocedere in serie B hanno rimesso in discussione l'argomento.

La notizia dell'esonero non ha colto di sorpresa Chiappella. Negli ultimi tempi sul piano tecnico gli erano stati mossi gravi appunti: l'assoluta mancanza di fiducia dei giocatori nel loro trainer; il non aver saputo utilizzare nei loro ruoli più abituali alcuni calciatori, ma soprattutto il non aver compreso l'ambiente difficile.

Per Parola il provvedimento è giunto invece improvviso ed imprevedibile.

a. l.

La carriera di Di Costanzo

Napoli, 5 febbraio.

(a. l.) Il nuovo allenatore Egidio Di Costanzo ha quarantasette anni. E' nato a Napoli. Esordì nel calcio a soli 18 anni, nella stagione 1941-'42 ed ha giocato nel club partenopeo fino al 1949. Per quattro anni è stato allenatore in seconda con Bruno Pesaola che ha sostituito, nel 1967, in panchina a Torino per l'incontro Torino-Napoli conclusosi col pareggio 1-1 essendo il trainer dei titolari squalificato.

Finora Di Costanzo allenava la squadra giovanile che ha guidato a vari trofei, tra cui quelli di Nocera e di Viareggio.

Lerici o Puricelli pronti per il Vicenza

Verona, 5 febbraio.

La sconfitta del Vicenza a Verona quasi certamente costerà il posto al trainer Berto Menti: gli allenatori Puricelli e Lerici (questi ha già guidato in passato la squadra biancorossa) sono i candidati alla sostituzione del collega; sono entrambi liberi da impegni dall'inizio della stagione e pertanto potrebbero essere assunti senza difficoltà dal sodalizio vicentino.

Domani a Vicenza si riunirà il Consiglio direttivo, per decidere sul problema del tecnico; da molte domeniche l'ambiente ha perso gran parte della fiducia nell'allenatore, pur considerandolo molto appassionato e puntiglioso, ed anche stasera il presidente dott. Farina ha dichiarato che «qualcosa deve cambiare».

Sentenza a Perugia dopo lunga riunione

Nove condanne al processo sui gravi fatti di Sassari

Un anno (con la condizionale) all'ex capo della Mobile, Juliano - Sei mesi al brigadiere e a un agente - Prosciolti il vice-questore Grappone, il commissario Balsamo e un altro poliziotto - Pene da tre a dodici anni agli altri

(Dal nostro corrispondente) Perugia, 5 febbraio.

Il Tribunale di Perugia, dopo cinque ore di camera di consiglio, ha emesso stasera alle 22 la sentenza nel processo per i gravi «fatti di Sassari» in cui erano imputati tre funzionari di polizia, un sottufficiale di P. S., due agenti, due confidenti e otto pastori sardi.

I giudici hanno assolto, perché il fatto non sussiste, il vice-questore dott. Giovanni Grappone, e per non avere commesso il fatto il commissario di P. S. Giuseppe Balsamo e l'agente Giuseppe Morea. Il dott. Elio Juliano, ex capo della Mobile sassarese, è stato condannato ad un anno con la condizionale, per violenza e lesioni (è stato invece assolto dalla calunnia perché il fatto non sussiste e dal falso ideologico perché il fatto non costituisce reato).

Il brigadiere di P.S. Giuseppe Gigliotti e l'agente di P.S. Mario Cinellu sono stati condannati a sei mesi ciascuno per violenza e lesioni ma col beneficio della condizionale. Per Juliano, Gigliotti e Cinellu il Tribunale ha disposto la interdizione dai pubblici uffici per un anno.

Il confidente della polizia Biagio Marullo, accusato di concorso in estorsione, è stato condannato a tre anni; l'altro confidente, Vittorio Rovani, è stato assolto per insufficienza di prove. Per quanto riguarda i pastori, il Tribunale ha condannato Antonio Monne a 7 anni e 6 mesi e Mario Pisanu a 7 anni e 8 mesi (entrambi erano accusati di tentata rapina e furto aggravato); Pasqualino Coccone a 12 anni per furto aggravato, tentata rapina e concorso in estorsione; lo studente universitario Antonio Setzi a 3 anni e 4 mesi per furto aggravato e tentata rapina; Umberto Cossa a 7 anni e 6 mesi per tentata rapina e furto.

Tutti gli altri imputati detenuti e i tre pastori a piede libero (Archelao De Martis e Graziano e Sisinnio Bitti) sono stati assolti dall'associazione a delinquere per insufficienza di prove. Il Tribunale ha respinto l'istanza di libertà provvisoria avanzata dal Marullo e dallo studente Setzi. Contro la sentenza hanno proposto appello il dott. Juliano, il brigadiere Gigliotti e l'agente Cinellu.

Il processo si era iniziato a Perugia, per legittima suspicione, il 17 novembre scorso. Secondo il capo di imputazione i funzionari di polizia e i loro subordinati avrebbero condotto con sistemi illegali una inchiesta su diversi reati avvenuti a Sassari.

g. f.

Fino al 31 dicembre '69

Definitiva la proroga del blocco dei fitti

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 febbraio.

(g. m.) Il Senato ha approvato in forma definitiva la conversione in legge del decreto che proroga al 31 dicembre 1969 il blocco dei fitti.

Il provvedimento stabilisce: 1) proroga al 31 dicembre 1969 del blocco dei contratti, per gli immobili destinati a imprese commerciali e a botteghe artigiane, stipulati fino all'autunno 1963, e dei contratti per le abitazioni stipulati prima del 1° marzo 1947;

2) proroga al 31 dicembre 1969 dei contratti e dei canoni per tutti gli inquilini commercianti e artigiani delle province disastrate dall'alluvione dell'autunno 1966 (Firenze) e da quelle del 1968;

3) facoltà ai pretori di concedere più proroghe agli sfratti, fino ad un massimo di 18 mesi.

A favore del provvedimento hanno votato tutti i gruppi, ad eccezione del liberale e del missino che si sono astenuti.

Messaggio di Nixon al Presidente Saragat

Roma, 5 febbraio.

Al Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat è pervenuto da parte del Presidente degli Stati Uniti d'America Richard Nixon il seguente messaggio:

«*La ringrazio per il suo caldo ed amichevole messaggio in occasione del mio insediamento come Presidente degli Stati Uniti. Credo che il nostro principale compito negli anni che verranno sarà quello di lavorare insieme per una pace duratura per tutta l'umanità.*

«*Il mio governo si è solennemente impegnato a perseguire questo fine con tutta la sua energia e con tutta la sua forza.*

«*Spero e confido che l'amicizia e la collaborazione fra i nostri due Paesi si rafforzeranno sempre di più alla ricerca congiunta di un mondo basato sulla libertà, sulla giustizia e sulla prosperità*».

(Ansa)

Il treno Pechino-Mosca bloccato per 14 ore dai cinesi al confine

Mosca, 5 febbraio.

Il Ministero degli Esteri della Mongolia ha accusato ieri le autorità cinesi di avere bloccato per 14 ore il treno Pechino-Mosca alla stazione di confine di Dzamynude. L'azione — ha detto — è stata «*un deliberato gesto provocatorio*». Erano ormai diversi mesi che incidenti del genere non avvenivano più al confine tra Mongolia e Cina.

(A. P.)

IL MALTEMPO NEL NORD ITALIA

Allarme nel Polesine flagellato dalla burrasca

Il litorale investito da una furiosa mareggiata - Sereno ma freddo in Liguria - Due passanti feriti a Sestri Levante da tegole divelte dal vento

(Dal nostro corrispondente) Rovigo, 5 febbraio.

(e. f.) Tutto il Polesine è stato investito da una violentissima bufera di vento e neve durata oltre dodici ore. La neve ha coperto strade e campagne d'uno strato di circa dieci centimetri. La bufera è stata accompagnata da una gelida bora, le cui raffiche nel delta hanno raggiunto i 110-120 chilometri orari, mettendo in allarme tutta la zona. Sono entrati subito in funzione i dispositivi di emergenza, cioè i servizi di vigilanza lungo tutti gli argini di difesa a mare, mentre nella zona maggiormente colpita, che è stata Porto Levante, sono affluiti subito i vigili del fuoco con mezzi anfibi, carabinieri e polizia, pronti a intervenire per qualsiasi sgombero di abitazione. Il litorale polesano è stato flagellato dalla mareggiata con mare a forza 7 e i marosi nella zona di Porto Levante hanno sospinto l'acqua fin sulla strada.

Gli argini e le difese a mare hanno resistito alla furia dell'Adriatico, mentre s'è avuta qualche erosione sugli argini vallivi e una tracimazione degli argini del canale Bocchetta, nella località Pozzatini di Rosolina. Trentotto persone, componenti otto famiglie, hanno avuto il piano terra delle loro case allagato e si sono rifugiate ai piani superiori.

Genova, 5 febbraio.

(f. l.) Giornata fredda ma prevalentemente serena in Liguria dopo ventiquattr'ore di pioggia, neve e vento. Il maltempo ha particolarmente imperversato nell'entroterra orientale e a Sestri Levante. La cittadina rivierasca è stata ieri investita da una violenta tramontana, le cui raffiche hanno raggiunto la velocità di 120 chilometri orari. Centinaia di tegole e impalcature sono state spazzate via dalla forza del vento; due passanti sono rimasti contusi.

La neve è caduta copiosa sui passi appenninici del chiavarese e dell'entroterra spezzino: il transito è possibile soltanto ai veicoli muniti di catene.

Intervento di Piccoli per la frase di Boldrini

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 febbraio.

Il vice presidente della Camera Boldrini (pci) ha oggi nuovamente smentito, in una riunione dell'Ufficio di presidenza, di aver dichiarato a Palermo l'intenzione di ripetere nel Parlamento nazionale «gesti clamorosi» come l'occupazione dell'Assemblea regionale siciliana. Il presidente Pertini ha invitato Boldrini a considerare chiuso l'incidente, ricordando di aver accettato la sua precedente smentita «fatta sulla parola d'onore».

Negli ambienti politici continuano invece gli strascichi polemici. Mentre l'Associazione partigiani (Anpi) e il gruppo parlamentare del pci esprimono solidarietà a Boldrini, come uomo che ha lottato per la libertà e non sospetto di intenzioni ostili verso le istituzioni democratiche, il segretario della dc Piccoli parla di «*un grave e non responsabile attacco*» in una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari democristiani Andreotti e Caron.

Anche la direzione repubblicana è intervenuta e ha espresso una «*severa condanna e riprovazione*» della frase di Boldrini, ritenendo che «*manifestazioni di tal genere portino la lotta politica ad un grado estremo di irresponsabile demagogia*».

L'on. Libertini del psiup, che a sua volta ha prospettato iniziative dimostrative in Parlamento «*per scuoterne l'inerzia*», suscitando una dura risposta dell'on. Donat Cattin (dc), ha oggi voluto confermare le sue parole, affermando che «*agendo con tutti i mezzi per spezzare il muro dell'immobilismo noi saremo i veri difensori della libertà e della democrazia*».

f. d. l.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato Civile di Torino

3 febbraio 1969

NATI — Baldi Gabriella; Leo Monica; Cocinelli Magda; Strippoli Giuseppe; Boggio Giovanni; Alpozzi Paolo; Cassarda Davide; Gerace Antonella; La Mesa Salvatore; Sidoti Filippo; Murgia Melissa; Passone Davide; Mo Silvia; De Carolis Claudio; Scalori Bice; Centrone Francesco; Bianco Matteo; Artioli Olga; Calantropio Antonio; Papotti Anna; Pensilacqua Massimo; Tullino Gian Luca; Badella Fabrizio; Raimondi Maria; Calcagno Anna; Tripaldi Gianfranco; Accossato Sabrina; Bosio Lorella; Cortese Cristina; Briglienti Alessandro; Boggero Giorgio; Arietti Lorella; Schiavina Aldo; Pellegrino Giuseppe; Di Corso Massimo; Bozzone Laura; Tibani Laura; Acquaviva Andrea; Magistro Roberto; Forgione Patrizia; Forgione Ennio; Miceli Maurizio; Sardella Francesco; Canicatti Claudio; De Martino Giovanni; Vitaliano Franco; Piacente Paola; Chiarello Maria; Zerbinati Antonio; Catania Mario; Pecoraro Giacomo; Prota Maria; Faetti Aldo; Zanin Mauro; Cavallo Donatella; Dogliani Massimo; Rizzatti Sabrina; Malanchini Roberta; Coletta Albina; Gioria Monica; Capodici Davide; Pirrone Stefano; Balzola Silvia; Mela Marina; Di Maria Alessandro; Di Bisceglie Franco; Fella Andrea; Delmonte Roberto; Merlo Luca; Mura Emilio; Dell'Aquila Incoronata; Finocchiaro Michela; Barone Davide; Monas Denise; Foresti Marco; Garzoniti Domenico; Coci Cristiano; Martino Antonio; Vicedomini Massimiliano; Falcetta Antonio; Ravarotto Patrizia; Esposito Margherita; Cozza Anna Rita; Carboni Caterina; Tregambi Silvana; Soranna Vito; Cennamo Pina; Eleni Ottavio; Matella Roberto; Scano Franco; Cibrario Francesca; Borione Giuseppe; Armando Patrizia; Maggiore Elena; Franceschini Maria Cristina; Beltrame Paola; Zotti Antonella.

MORTI — Appino Angela in Lorano, di anni 68, nata a Chivasso, casalinga, abitante in corso A. Claudio 3; Farinetti Maria ved. Cavallari, a. 77, Comacchio, pensionata, v. E. Saigari 1; Taramaschi Matilde ved. Ghirlanda, a. 91, Sesta Godano, casalinga, v. Rovigo 9; Pianta Aldo, a. 62, Torino, geometra, v. Prati 1; Brino Matteo, a. 64, Settimo Torinese, pensionato, v. M. Polo 7; Sartori Modesto, a. 46, Dignano d'Istria (Pola), operaio, v. Valenza 49; Barsotti Maria ved. Strani, a. 84, Napoli, casalinga, v. Antinori 8; Banardi Giovanna, a. 83, Bra, pensionata, c. Alb. Picco 1; Siniscalco Luigi, a. 75, Atripalda, pensionato, v. San Paolo 44; Pattume Guerriero, a. 50, Città della Pieve, operaio, v. Orbetello 135; Ganio Giacomo, a. 80, Ivrea, pensionato, str. Vallette 309; Nasi Anna Lucia in Vitrotti, a. 82, Briaglia, casalinga, v. A. Cibrario 12/9; Barberis Albina ved. Varnero, a. 63, Como, avvocato, str. Mongreno 180; Tamburro Salvatore, a. 66, Lucera, pensionato, c. Monte Cucco 91; Giusti Maria ved. Cilli, a. 86, Barletta, pensionata, v. De Sanctis 134.

Deceduti in ospedale: Scanavino Aldo, a. 57, Torino, manovale; Pregnolato Danilo, a. 63, Centarina, pensionato; Garavini Celeste ved. Casadei, a. 93, Forlì, pensionata; Simoncini Giuseppe, a. 74, Argenta, pensionato; Tomaia Giovanni, a. 63, Rovigo, pensionato; Gervasio Filippo, a. 61, Berzano S. Pietro, coltivatore diretto; Vigna Luigia ved. Musso, a. 80, Cerrato d'Asti, pensionata; Ferina Esterina in Albano, a. 66, S. Gillio, pensionata; Tosel Domenico, a. 80, Acqui, pensionato; Lisa Cesare, a. 68, Baldissero Torinese, pensionato; Rossello Carlo, a. 67, Nizza Monferrato, pensionato; Marsengo Giorgio, a. 78, Torino, pensionato; Persenetto Pietro, a. 85, Iglesias, pensionato; Rubelo Santo, a. 69, Cesio Maggiore, pensionato; Leoni Albina, a. 83, Sona; Bagnone Maddalena ved. Cornaglia, a. 83, Villardora, pensionata; Giacomelli Onorata, a. 82, Usseglio, pensionata; Costa Paola, giorni 24, Torino; Bricarello Ernesta, a. 76, Torino, pensionata; Marangoni Ernesto, a. 86, Taglio di Po, pensionato; Colla Anna ved. Pezzana, a. 74, Piacenza; Val Damiano, giorni 1, Torino; Volpe Vittorio, a. 25, Napoli, commesso; Piano Luciano, giorni 2, Torino; Lombroso Alberto, a. 59, Torino, commerciante; Acutis Annibale, a. 59, Castagneto Po, operaio; Lamanuzzi Donata ved. Di Gioia, a. 72, Bisceglie, pensionata; Cochis Nicola, a. 56, Gassino, pensionato; Goggi Elvira ved. Cattaneo, a. 81, Tortona, casalinga; Mariani Renato, a. 67, Bologna, pensionato; Vaccarone Alessandrina, a. 66, Strambino, religiosa; Leoni Albina, a. 83, Sona, religiosa.

Nati 83 - Matrimoni 15 - Morti 48

4 febbraio 1969

NATI — Cena Danila; Tamdelli Danilo; Di Giacomo Antonella; Persoglio Massimo; Bertea Riccardo; Bolonotto Claudia; Rito Maria; Girardello Francesco; De Lorenzo Stefano; Heral Veronique; Prandi Anna; Fassio Marcello; Orlando Michele; Claudano Luciana; Dutto Francesco; Dutto Giuseppe; Nanni Giorgio; Barrese Isabella; Camata Salvatore; Di Nola Nicola; Suppo Francesco; Cobianchi Umberto; Vincelli Antonio; Ferrero Carlo; Dogliotti Guido; Martino Sonia; Mo Elisabetta; Valentini Gabriella; Urbini Claudia; Bonfante Giovanna; Santià Emilio; Frascati Marco; Giose Roberto; Opallo Roberto; Zoccali Mariangela; Cantù Elisabetta; Rinaldi Massimiliano; Girardi Pietro; Cilia Antonella; Ferrier Daniela; Tiozzo Massimo; Monteglio Paolo; Milan Andrea; Cavallero Paolo; Giraudi Cristiana; Bosco Chiara; Mila Sarah; Amalone Salvatore; Barbaio Cosimo; Bragardo Luciano; Di Donato Lorena; Fagone Bucciarelli Nadia; Montecorone Fabio; Panaini Giuseppe; Bellfanti Claudia; Massara Deborah; Tebaldi Tania; Certonà Giuliana; Signoretta Maurizio; Allegretti Adriano; Canal Giovanni; Francioso Alessandro; Leotta Laura; Truda Marino; Coniglio Maria; Di Clemente Claudio; Chirulli Angelo; Rebecchi Angela; Dealessi Emanuele; Elettri Francesco; Di Matteo Laura; Arcadi Anna Maria; Failla Vincenzo; Failla Andrea; Silvestri Andrea; Cardile Giuseppina; Amodeo Laura; Gibertini Francesca; Perri Antonella; Buoncarmine Fabio; Pelassa Laura; Busano Maurizio; Portalupi Barbara.

MORTI — Sanguineti Checchina ved. Rodano e ved. Marco, di anni 76, nata a Genova, pensionata, abitante in v. S. Pellico 24; Ferrero Teresa in Siniscalco, a. 68, Torino, casalinga, v. Lamarmora 32; Bosso Rosa ved. Salinino, a. 88, Asti, casalinga, corso Mediterraneo 72; Varetti Giacomo, a. 71, Torino, pensionato, v. Valkenera 10; De Antoni Felice, a. 77, Savona, pensionato, p. C. Emanuele 13; Margaia Giuseppe, a. 64, Giaveno, pensionato, v. Cristalliera 18 bis; De Ruvo Maria Antonia ved. Romanelli, a. 80, Minervino Murge, pensionata, v. L. Rossi 71; Palumbo Lucia, giorni 3, Torino, p. E. Filiberto 15; Covertino Francesco, a. 75, Torino, pensionato, v. E. Gotti 3; Salatto Maria Teresa ved. Fiorano, a. 80, Trino Vercellese, pensionata, v. Baltea 38.

Deceduti in ospedale: Bernengo Pasqualina ved. Valsania, a. 70, Montà d'Alba, casalinga; Tempo Giuseppe, a. 66, Torino, pensionato; Angeletti Mario, a. 60, Venezia, pensionato; Comoletto Bruna in Tacca, a. 39, Torino, casalinga; Vendola Vito, a. 75, Terlizzi, pensionato; Gay Carlo, a. 80, Asti, pensionato; Rosso Luigi, a. 63, Mazze, pensionato; Sciuto Sebastiano, a. 78, Catania, pensionato; Bacchella Fanny, giorni 16, Torino; Martinelli Luigia Giuseppa, a. 69, Mariano al Brembo, religiosa; Corvisieri Tommaso, a. 70, Gela, pensionato; Castelli Margarita ved. Grassone, a. 88, Casalborgone, pensionata; Pramaili Luigia ved. Bava, a. 80, Bra, casalinga; Boccalatte Giovanni Battista, a. 79, Cuccaro, pensionato; Baffa Giovanni, a. 72, Torino, pensionato; Hudorovich Paolo, giorni 17, Alessandria; Merino Anna in Brandone, a. 50, Calamandrana, casalinga; Galantropio Antonio, giorni 8, Torino; Treppa Luigia in Boetti, a. 55, Ceres, impiegata; Fiorina Enrico, a. 75, Torino, pensionato; Gastaldi Giuseppe, a. 83, Stradella, pensionato; Brunengo Bartolomeo, a. 69, Mrano (ora Pieve di Teco), pensionato; Tallone Francesco, a. 71, Torino, pensionato; Casdeo Rosella ved. Figuccio, a. 41, Torino, pensionata; Carignano Teresa, a. 50, Sanfront, pensionata; Bearella Maria, giorni 1, Torino; Bearella Luisa, giorni 1, Torino.

Nati 84 - Morti 27

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Deidda ved. Norfo

Con profondo dolore l'annunciano: figlie, generi, sorella, cognato e nipoti. Funerali venerdì 7 ore 14,30 nella parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Federica Aghemo

Lo annunciano: Maria e Piero Tamagnone, la figlia Giovanna Benecchia e l'infermiera Maddalena Ducato. Funerali a Carignano oggi 6 alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale con partenza da Torino, corso Matteotti 15 alle ore 15,30.
— Torino, 5 febbraio 1969.

1964 1969

Mari Mattè

oggi e sempre, con immutato dolore ed accorato rimpianto. I Suoi cari. La ricordano.
— Torino, 5 febbraio 1969.

1967 1969

Comm. Carlo Donetti

I tuoi cari sempre ti ricordano.
— Torino, 6 febbraio 1969.

A funerali avvenuti la Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del pensionato

Cesare Penna

— Torino, 3 febbraio 1969.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio pensionato

Cesare Penna

— Torino, 3 febbraio 1969.

Giovanni Crosasso partecipa profondamente al dolore di Filippo per la perdita del padre

Cesare Penna

— Torino, 4 febbraio 1969.

Maria e Bernardino Fontana partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del caro amico

Cesare Penna

— Torino, 6 febbraio 1969.

Le famiglie Strola e Fontana si uniscono al lutto del caro amico Filippo per l'immatura scomparsa del papà

Cesare Penna

— Torino, 6 febbraio 1969.

Si è ricongiunto ai suoi figli Luciano e Renato

Leone Jona Treves

Ne danno l'annuncio la moglie Bina, la figlia Liliana col marito Adriano Pennacini, i nipotini Marco e Cecilia, la sorella Letizia col marito Giuseppe Cremisi, la cognata Gina Treves e i parenti tutti. Si ringraziano i dottori Saracco e Gay per le affettuose cure prestate.
— Torino, 3 febbraio 1969.

Costernati prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro zio

Leone Treves

I nipoti Cecilia Liberovici, Eugenia Segre, Giorgio Treves e rispettive famiglie.
— Torino, 3 febbraio 1969.

Si associano al dolore di Liliana:
Andrea e Cicci Barabino
Franco e Franca Brigida
Felice e Giuliana Caffaratto
Ruggero Cominotti
Eugenio Corsini
Caterina Ferrando
Ezio Ferrarotti
Roberto e Vera Garavini
Giovanna Garbarino
Gabriella Giannicchi
Serena Girardi
Donatella Leonesi
Alida Militello
Carmelo e Piera Muzzarra
Guido e Wanda Motta
Nino Naretto
Mario e Graziella Peni
Angelo Pezzano
Marisa Rovere
Piera Taverna
Aldo Vannini.

Ha raggiunto il suo adorato Dodo

Amelia Piroja ved. Ferrettini

Lo annunciano i suoi cari. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore dell'Istituto Santo Natale. I funerali oggi alle ore 14,30 alla Parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della Famiglia per la scomparsa della pensionata

Amelia Piroja

— Torino, 5 febbraio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari nell'ottantanovesimo anno di età la

N. D. PROFESSORESSA

Adele Stranco

Ne danno il doloroso annuncio la cognata Palmira Stranco nata Dagna; i nipoti Lodovico, Lidia, Vittoria, Carol, Costanzi ed Aldo; parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Machiavelli 2. La famiglia ringrazia le care signore Calza e Theuy per il conforto e per l'assistenza prodigata alla loro congiunta.
— Alessandria, 6 febbraio 1969.

Erica e Marino Bin partecipano con profonda commozione all'immenso dolore di Marco per la morte della Madre

Teresa Siniscalco

— Torino, 6 febbraio 1969.

Terenzio Alfonsi
Mariuccia Bellis
Lucio Bertelli
Franco Bolgioni
Giacomo e Luciana Bona
Anna Maria Bresso
Carla Brunelli Baccone
Carlo Carena
Sergio Cecchin
Vincenzo Cioffi
Eugenio Cordini
Maria Letizia Crovetto
Padre Achille Erba
Laura Flocchi
Ezio Gallicet
Giovanna Garbarino
Michelangelo Ghiotta
Elena Guarini
Italo e Marisa Lana
Elisa Lancaro
Nicoletta Leporati
Antonio Maddalena
Piero Pecchiura
Adriano Pennacini
Luciano Perelli
Paolo Sacchi
Gianfranca Salomone
Maria Caterina Sorelso
Sandra Taragna
Francesco Traniello
Fratel Enrico Trisoglio
Clelia Venza
partecipano affettuosamente al dolore del prof. Paolo Siniscalco per la morte della mamma, Signora

Teresa Siniscalco

— Torino, 4 febbraio 1969.

Giorgio e Nini Agosti
Faustino e Gina Delmarco
Paolo e Giulia Greco
Paolo e Elena Vercellone
Franzo e Giuliana Grande Stevens
partecipano al dolore di Marco per la perdita della mamma, signora

Teresa Siniscalco

— Torino, 4 febbraio 1969.

Vittorio Bachelet e Leopoldo Elia profondamente commossi partecipano al dolore del carissimo amico Marco per la scomparsa della sua mamma signora

Teresa Siniscalco

— Roma, 6 febbraio 1969.

Sindaco, Consiglieri e Dipendenti del Comune di Villar Perosa partecipano al lutto che ha colpito il Segretario sig. Renato Orso per la scomparsa della mamma, signora

Cristina Viana in Orso

— Torino, 4 febbraio 1969.

Gli zii ing. Piero e Maria Bertoglio partecipano al dolore di Franca per la perdita della cara nipote

Pina Bertoglio Rollo

— Torino, 5 febbraio 1969.

Mary Zanone Cuneo con Piero e Piera piangono la carissima PINA.

La famiglia Ferdinando Stimamiglio e Parenti, nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno voluto di presenza e per iscritto partecipare al grande dolore per la dipartita del loro carissimo

Ado

vogliono esprimere gratitudine a tutti: Società, Ditte, ei Associazioni ed in modo particolare vogliono ringraziare i Collaboratori del Defunto, Impiegati ed Operai delle diverse aziende e tutti gli umili che sono stati sempre i più vicini al cuore del loro amato SCOMPARSO.
— Padova, 4 febbraio 1969.

Improvvisamente ci ha lasciati il

N. H. CAV. RAG.

Giovanni Battista de Leone

Colonnello d'Artiglieria

Affranti ne danno l'annuncio: la figlia Stefania con il marito dr. Concetto Gurro e le nipotine Marialina ed Elena, il figlio Giorgio con la moglie Magda ed i figli Maria Cristina e Giorgio junior, la sorella Ilde, i cognati e le cognate, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 corr. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione del caro Estinto in piazza Risorgimento n. 8. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Alfonso, martedì 11 marzo alle ore 9.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Il Rag. Domenico Parecchini e famiglia, partecipano al dolore dell'amico fraterno Giorgio per la improvvisa dipartita del

CAV. RAG.

Giovanni Battista de Leone

del quale ricordano le elette virtù di uomo e di padre.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Giorgina de Leon e famiglia sono vicini al fraterno amico Giorgio con affetto sincero.

I Signori Piazza partecipano sinceramente al dolore del Signor Giorgio de Leone per la dolorosa perdita del PADRE.

I Dirigenti, gli Impiegati ed Operai della Carel s.p.a. partecipano al vivo dolore del loro Amministratore Unico per l'improvvisa scomparsa del padre

CAV. RAG.

Giovanni Battista de Leone

— Torino, 5 febbraio 1969.

I membri del Collegio sindacale della Carel spa:
Dottor Giuseppe Cesare Triaglia
Valentino Negro
Carlo ed Alberto Longhini
prendono viva parte al dolore del Signor Giorgio de Leone per la scomparsa del PAPA'.

Prendono parte al dolore del caro amico Giorgio:
Conte Norbert von Trauttmansdorff e la Contessa Thede von Haimo
Bresciani e famiglia
Giulio Pignari e famiglia
Dottor Piero Bacco
Paolo Filosofa e famiglia
Signori Barbaro
Famiglia Morello
Geom. Ravera e famiglia
Franco Caselli e signora
Signori Destro
Renzo Bibbò
Signori Di Napoli
Signori Salvadori
Signori Ferris
Wladimiro Peddis
Lucien Orsini
Coniugi Testa
Pietro Bucchia
Mario Gatti
Eraldo Dellarovere
Coniugi Focco
Mario Scandollara
Mario Bertolazzi
Silvano Rinaudo
Avv. Francesco De Antonio
Bruno Zenfei.

Gli Artigiani elettrauto prendono parte al dolore del signor Giorgio de Leone per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

La ditta Bellù di Saregno
la ditta Scala di Palermo
la ditta Carella di Bari
la ditta BFG di Milano
si associano al dolore dell'amico Giorgio de Leone per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

La famiglia Spina partecipa al dolore degli amici Gurro - de Leone.

Enrico e Renata Marzoni partecipano al grande dolore di Stefania e famiglia.

Cristianamente è mancato

Antonio Piano

Affranti lo partecipano la moglie Giuseppina, il figlio Biagio con la moglie Marisa Mazzoni e l'adorato Marco, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Luigi Balbo e Francesco Bono per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 8,45 da via Stellardo 1. La presente è ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Direzione, Impiegati, Professori Istruttori ed Allievi della Scuola Aziendale Lancia partecipano commossi al dolore del Capo Istruttore signor Biagio Piano per la perdita del papà

Antonio Piano

— Torino, 6 febbraio 1969.

E' mancato ai suoi cari

Oreste Rosa-Clot

Lo annunciano con dolore: moglie, figli, sorelle, suocera, generi, nipotine, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali venerdì 7, ore 14,30 dalla Nuova Astanteria Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Il giorno 2 febbraio corr. è mancato improvvisamente il

Dott. Felice De Antoni

Cav. di Vittorio Veneto

La sorella e i cugini addolorati danno l'annuncio a funerali avvenuti. Piazza Carlina 13.
— Torino, 2 febbraio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Caviale

Impresario edile

Addolorati lo annunciano: le figlie, i generi, la nuora, nipotini, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle ore 15.
— Almese, 5 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Anna Lentini in Barbero

La piangono il marito, figlia, mamma, papà, fratello, sorelle, zii, cognate, nipoti, parenti. Un ringraziamento alla cara amica Pina. Funerali oggi ore 10,15 da via Filadelfia 207. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1969.

Alle famiglie Usseglio e Olivero per la morte della cara Mamma

Maria Usseglio nata Pogolotti

porgono le più sentite condoglianze le famiglie:
Emilio Amprimo
Emilio Altiale
Cesare Beretta
Giuseppe Bretto
Francesco Borghese
Vincenzo Chiavazza
Aldo Dagostini
Riccardo Durandona
Mario Frola
Ezio Fama
Sergio Favro
Isnardo Falchero
Carlo Grattapaglia
Agostino Garnero
Lorenzo Gastone
Bruno Gallo
Giordano Michelizza
Mario Peirolo
Luigi Pagliarello
Mario Perino
Emilio Piccalunga
Luigi Fortigliatti
Renzo Pozzallo
Vincenzo Podio
Elso Suppo
Attilio Villani
Giuseppe Sosolch
Enzo Tamarin.
— Bussoleno, 5 febbraio 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Rag. Ugo Lanza

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata sabato 8 febbraio alle ore 10 nella Parrocchia dei S.S. Angeli Custodi.
— Torino, 6 febbraio 1969.

1968 1969

Giuseppe Bassetta

indimenticabile nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 5 febbraio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Villosio

Tessuti

Lo piangono la moglie Laura Costamagna, i figli Angela con il marito dott. Antonino Quaglia e figlie, Rita, Carla con il marito Augusto Ferrero, Carlo, la sorella Maria ved. Giraudo e figlio, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 corr. alle ore 15.
— Racconigi, 5 febbraio 1969.

Dott. Simone e Ferdinando Quaglia con figli e le rispettive famiglie partecipano al dolore di Angela e famiglia Villosio.

Lucia Battaino ved. Ferrero col figlio Dario partecipa al grande dolore della famiglia Villosio.

Gli amici delle bocce annunciano l'improvvisa morte del caro amico

Beppe Villosio

Bertolo Aliasio
Matteo Allocco
Umberto Benedetti
Giacomo Bonetto
Lino Borra
Costanzo Candelo
Vittorio Ceri
Eugenio Destefanis
Giuseppe [illegible]
Domenico Panero
Bartolomeo Panchetta
Chiaffredo Perottino
Antonio Perrone
Tommaso Pedol
Giuseppe Ragazzoni
Luigi Rolando
Roberto Sarlo
Carlotta Simonda
Franco Tacchini.
— Racconigi, 5 febbraio 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Villosio:
Carla e Marilena Berzio
Elisa Chiesi
Carla Firiano
Bettina Mariano
Frances Massa
Domenico e Tonina Gay
Giuseppe Sapino
Rosina Rizzero
Pia Gandini ved. Cassiano e figlio dott. Giuseppe Sardi e famiglia
Elda e Marzio Borgarello
Matteo Morra e famiglia.

In grazia del Signore, si è spenta serenamente nella sua casa in Boglietto

Eliona Biamonti nata Fogliati

La piangono la mamma, la figlia Mara, zii, cugini, parenti tutti e quanti la conobbero. Un commosso grazie al Dott. Renzo Monticone e alla gentile signora Lucia Pregno per la premurosa ed affettuosa assistenza. I funerali venerdì 7 ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Costigliole d'Asti (Boglietto), 5 febbraio 1969.

La S.p.A. F.sco Cinzano & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la propria dipendente, signorina Germana Biamonti, per la dolorosa scomparsa dell'amatissima madre, Signora

Eliona Biamonti nata Fogliati

— Torino, 5 febbraio 1969.

Dopo una vita interamente dedicata alla Patria, alla scuola ed agli studi prediletti è spirato serenamente il

DOTT. PROF.

Rocco Vincenzo Miraglia

Tenente Colonnello di Complemento

Ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed apprezzarono la moglie Milena, i cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale, del Centro di rianimazione dell'Ospedale delle Molinette che si sono tanto prodigati, ed in particolare al Prof. Enzo Galli che lo curò con amore filiale. I funerali avranno luogo oggi ore 15,45 da via Santena 5 (Ospedale Molinette). La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Rachele e Rita Berra, Maria Longo affettuosamente vicine alla carissima Milena partecipano vivamente al suo grande dolore.

Preside, Professori, Alunni della Scuola Media e del Liceo Linguistico «Virgilio» prendono, commossi, viva parte al dolore della prof. Miraglia.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Domenico Perrone

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. I Funerali avranno luogo venerdì 7 corr., alle ore 8,45 partendo da via Scarsellini 12, indi la cara Salma proseguirà per Racconigi.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Dopo lunghissime sofferenze è cristianamente mancata ai suoi cari

Matilde Bosco ved. Bosco

La piangono i figli: Silvio con moglie e figlia, Lina con marito e bimbi, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 6 febbraio 1969.

E' mancato

Giuseppe Bosia

Lo piangono la moglie Giuditta Zenola e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 8,30 corso Unione Sovietica 220. La Salma proseguirà per Cavallirio. Farà servizio torpedone.
— Torino, 5 febbraio 1969.

E' mancato

Maurizio Fraccon

Lo piangono: la moglie e i figli, genero, nuore, nipoti e parenti. Funerale in Chieri 7 corr. ore 10. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 5 febbraio 1969.

E' mancato

Giuseppe Gial Miniet

Angosciati lo annunciano la moglie Cristina Bardosso, le figlie Paola col marito Alessandro Neri e Cesarina, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30.
— Susa, 5 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancato

Armando Dal Bon

Lo piangono moglie, figli, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali venerdì 7, ore 10,15, via Desanctis 54.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Medici ed Infermiere dell'Istituto di Stomatologia dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore del Dott. Fortunato Brandimarte per la scomparsa della cara zia

Lucia Lisa

— Torino, 4 febbraio 1969.

La famiglia Bobbio si unisce al cordoglio dell'amico Enrico per la morte del padre.

Giacinto Richetta

— Torino, 4 febbraio 1969.

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro

Roberto Emanuel

i familiari e gli amici lo ricordano con immutato affetto e comunicano che sabato 8 febbraio ore 10 verrà celebrata la S. Messa in suffragio nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Gruppo Anziani, Mutua Interna, Direzione, Impiegati, Operai, C. I. della Società Emanuel, Filiali, Rappresentanti, ricordano con reverente rimpianto il Socio fondatore

Comm. Roberto Emanuel

e partecipano alla S. Messa che verrà celebrata nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, sabato 8 febbraio ore 10.
— Torino, 6 febbraio 1969.

1968 1969

La moglie, i figli ed i familiari tutti ricordano

Ing. Giacinto Ambrogio

con struggente accorato dolore nel primo anniversario della Sua dipartita. S. Messe saranno celebrate al Santuario S. Maria di Lourdes - domani 7 corr. alle ore 8 e 9.
— Milano, 6 febbraio 1969.

Il Signore ha chiamato a sé, dopo la prova di una lunga sofferenza

Don Angelo Musso

di anni 45

Priore di Buttigliera Alta

Lo annunciano affranti il papà e la mamma, don Antonio e don Mario suoi collaboratori, i Sacerdoti di Buttigliera Alta, le Rev.de Suore dell'Asilo, le Associazioni Cattoliche. I funerali saranno celebrati giovedì 6 corr. alle ore 15,30 in Buttigliera Alta.
— Buttigliera Alta, 4 febbraio 1969.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Buttigliera Alta unitamente alla Cittadinanza prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita di

Don Angelo Musso

Priore

— Buttigliera Alta, 4 febbraio 1969.

I Compagni di corso si uniscono al dolore dei genitori e dei Parrocchiani e invocano per DON ANGELO la gioia del Padre Celeste e conforto cristiano per papà e mamma.

Giovanni, Piercarlo, Rosina, Adriana Rosa-Brusin partecipano commossi al dolore dei genitori.

Zia Teresa Osocere con Michelino e famiglia partecipano commossi al lutto.

Gli amici Mario Marcoli e Paolo Arrighi con le famiglie partecipano al grave lutto del papà e della mamma.

Piero, Anna, Marco annunciano affranti che la loro

Laura Elena Malvezzi

di anni 17

è mancata il giorno 4 febbraio. Si ringrazia per l'assistenza affettuosa le signore: Livia Mancuso, Carla Mezzola, Inez Scuniaro. La Salma sarà tumulata il giorno 6 febbraio al cimitero di Colleretto Giacosa alle ore 12.
— Milano, 6 febbraio 1969.

Il nonno Giovanni, lo zio Rudi con la moglie Claudia e le figlie Marina ed Elena Ilaria affranti annunciano che la cara

Laura Elena Malvezzi

è mancata nella Pace del Signore martedì 4 febbraio 1969.
— Milano, 6 febbraio 1969.

Ada e Piero Rossi con Paola ed Alberto sono affettuosamente vicini agli amici Malvezzi partecipando al loro grande dolore per la perdita della Cara LAURA.
— Ivrea, 5 febbraio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Amalcora Fontana

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cornelia Saletta, la figlia Alessandra col marito Piero Dall'Acqua, la suocera Franca Saletta, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 corr. alle ore 10 all'Ospedale Molinette (via Santena). Si prega non inviare fiori. Un particolare ringraziamento al Prof. Dughera per le assidue cure.
— Torino, 6 febbraio 1969.

I cugini Mariateresa Mosso, Adriana Saletta, Dina e Nuto Bordone, e famiglia Rabiola prendono viva parte al grande dolore dei famigliari.

Condomini e Inquilini Casa Via Duchessa Jolanda 27, partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del Signor

Ing. Amsicora Fontana

— Torino, 5 febbraio 1969.

Partecipano Isotta Riccardo Franco Cristofori.

E' mancato ai suoi cari

Mario Serafino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia Gallone, la figlia Rosina col marito Walter Bonfanti, Mario, Ella e parenti tutti. I funerali sono già avvenuti e la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Montanaro. Beneficenza alla San Vincenzo.
— Torino, 5 febbraio 1969.

La Ditta Fratelli Bonfanti si unisce al dolore della famiglia Serafino e porge le più sentite condoglianze per il decesso del caro

Mario Serafino

— Torino, 4 febbraio 1969.

E' mancata ai suoi cari

Irma Volpe in Capriolo

A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio, il marito, la figlia, sorelle, parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Gli zii Marcone e cugini Roccati partecipano al dolore di Giovanni e Maria Carla Capriolo.

Dopo una vita di intenso lavoro, serenamente come visse è mancato

Ettore Enrici

di anni 78

Magnaio

Lo piangono la moglie Eugenia Mattea, i figli Carla e Giuseppe con le rispettive famiglie, la sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 15 partendo dall'abitazione via Settimo 28. La cara salma proseguirà per Albiano di Ivrea per essere ivi tumulata.
— Azeglio, 5 febbraio 1969.

A soli due mesi ha raggiunto la sua Anna

Giovanni Rajneri

anni 87

A funerali avvenuti lo annunciano cognato, nipoti. Si ringraziano quanti hanno partecipato al mesto accompagnamento.
— Torino, 6 febbraio 1969.

E' mancato ai suoi cari

Ultimio Padovan

Lo piangono la moglie e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1969.

Sacerdoti 1911: Can. V. Artale, Can. B. Tamagnone, Teol. G. Baravalle dolenti ricordano l'amato confratello

Teol. Giuseppe Savio

— Torino, 6 febbraio 1969.

1965 1969

Rag. Martiniano Pignari

vive indimenticato nel cuore della moglie e della figlia che lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa giovedì 6 febbraio ore 9 Parrocchia S. Teresa.
— Torino, 5 febbraio 1969.

8-2-1967 8-2-1969

Eugenia Capietti nata Durando

Sempre viva con immutato affetto nel cuore dei suoi cari. Santa Messa 8 febbraio, ore 8, Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 6 febbraio 1969.

1965 1969

I figli ricordano con immutato rimpianto

Prof. Eugenio Spina

Ispettore Scolastico

— Torino, 6 febbraio 1969.

Dante, Marisa, Enzo e Dario ricordano l'amata Zia

Anna Chiadò ved. Castagno

Santa Messa S. Gillio 9-2-1969.
— S. Gillio, 6 febbraio 1969.

RINGRAZIAMENTO

Emma, Ada Poglio e familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano la Farmitalia di Milano, Settimo, Torino, Roma, i parenti, gli amici e tutte le persone care per la manifestazione di affetto e di stima tributata al loro amatissimo

Dottor Mario Poglio

La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di Gesù Nazareno il 1° marzo 1969 alle ore 8.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Francesca Covolo nata Fogliato

Addolorati lo annunciano i figli, le figlie, le nuore, i nipoti e parenti. Funerali giovedì ore 10 da via Cottolengo 13.
— Torino, 5 febbraio 1969.

La S.p.A. Piaggio & C. - Filiale di Torino, prende viva parte al dolore del Suo Commissionario, Signor Antonio Covolo, per la perdita della MAMMA.
— Torino, 5 febbraio 1969.

L'Associazione Atleti Azzurri d'Italia partecipa al dolore dell'azzurro Antonio Covolo.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Fassio

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì ore 16 da via Mombasiglio 56. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Mario Vial e famiglia partecipano al lutto del cognato Ettore per la perdita del padre

Pietro Fassio

— Torino, 5 febbraio 1969.

Profondamente commossi i soci della Cooperativa Concordia partecipano al dolore del Sig. Ettore Fassio per la perdita del PADRE.

Cristianamente si è spenta la cara ed operosa esistenza di

Pietro Arduino

anni 75

Commerciante

Addolorati lo annunciano la moglie Rosa Scardo, i cognati Arduino, Scardo e famiglie, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 16, via Torino 30.
— Chivasso, 5 febbraio 1969.

Partecipano al lutto:
Famiglia Benco-Bosso
Famiglia Giacoletti
Ida Limido
Ida Frola Soave
Renato Cena
Paolo Baro
Aldo Sartore
Famiglia Pezzaroni
Costantino Cena e famiglia
Silvio Camburzano e famiglia.

Improvvisamente è mancato:

Primo Mussa

Affranti ne danno doloroso annuncio la moglie Lucia, il figlio Claudio, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 15 Camerano Casasco.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Mario Poncini
Paola Pavone
Arturo Boffa
partecipano al dolore dell'amico Claudio.

Condomini Palazzo Umbria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Primo Mussa

— Torino, 5 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Maria Filippi ved. Lupo

anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Carlo e Giuseppe con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Lorenzo Masuelli per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Il Socio e le maestranze della Società O.M.E.C.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito il Sig. Giuseppe Lupo per la perdita della mamma

Maria Filippi ved. Lupo

— Torino, 6 febbraio 1969.

Ha raggiunto in cielo il suo amato Luigi

Maria Ilari ved. Campra

L'annunciano con dolore: i figli Giorgio, moglie e bimbi, Mara col marito e bimbi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Astolfi e alle Suore del S. S. Natale. Funerali venerdì 7 ore 10,15 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 6 febbraio 1969.

La Famiglia Garella si associa al grande dolore per la perdita della cara MARIA.

La Famiglia Lantini partecipa al dolore della Famiglia Campra.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Feroggio

Lo annunciano: la moglie Maria Luisa Minazio, i figli Giovanni, Giuseppe, Emilietta, il fratello Giulio, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. alle ore 10 partendo dalla propria abitazione.
— Cambiano, 4 febbraio 1969.

I cugini Cairola piangono il carissimo GUIDO.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi Cari:

Gabriele Sola detto Emilio

A funerali avvenuti danno doloroso annuncio: la sorella Maria, il cognato Vincenzo, la nipote Gabriella, il cugino Aristide con Famiglia, parenti tutti. Si ringraziano quanti presero parte alla mesta cerimonia.
— Torino, 6 febbraio 1969.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto per il repentino decesso del Signor

Giacomo Giorgis

suo dipendente da circa 20 anni.
— Torino, 5 febbraio 1969.

Ricorrendo il Trigesimo giorno della morte della

MARCHESA

Teresa Gromis di Trana

sabato 8 febbraio, alle ore 11, sarà celebrata una S. Messa in suffragio, all'altare maggiore del Santuario della Consolata.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Francesco Ferrero

i familiari lo ricordano con immutato affetto. Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 7 febbraio alle ore 8,30 presso la Chiesa di San Pellegrino.
— Torino, 5 febbraio 1969.

1968 1969

Alessandro Ravasso

moglie e figlia con rimpianto lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 6 febbraio 1969.

Nel 1° anniversario della scomparsa della compianta

Romana Delù ved. Corosu

i figli, la ricordano con infinito rimpianto.
— Asti, 5 febbraio 1969.

1967 1969

Geom. Giorgio Zemide

Sempre con amore e rimpianto infinito, i tuoi cari Ti ricordano.
— Novara, 5 febbraio 1969.

Nel primo triste anniversario della sua scomparsa, il

COMM. RAG.

Nicola Crivelli

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 febbraio 1969.

6-2-1964 6-2-1969

Dott. Giorgio Raselli

La famiglia Lo ricorda. S. Messa giovedì 6 febbraio ore 12 S. [illegible].
— Torino, 6 febbraio 1969.

Da un mese ci ha lasciati

Gipo Viani

Lo ricordano con accorato rimpianto Mariella, Giorgio, Cristina con i piccoli Mariella e Gherardo.
— Cortina, 6 febbraio 1969.

Annunci economici

12 Domande impiego

(Continua da pag. 18)

CAPO reparto 30enne, diplomato, esperienza produzione conoscenza tempi e metodi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6406 — 10100 Torino». 19076

CAPOSQUADRA montaggio esperto cicli, metodi, perfetta conoscenza lingua spagnola, referenziato, offresi subito a seria ditta. Telefonare 722.795 ore 9-14. 18796

CENTRALINISTA dattilografa fatturista pratica ufficio acquisti aiuto mano d'opera libera subito offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2396 — 10100 Torino».

CHI impiega venticinquenne cultura universitaria artistico umanistica esperienza pubbliche relazioni, passione auto viaggi fotografia arte? Telefonare 547-559. 21973

COMMESSO articoli maglieria biancheria offresi per mansioni responsabilità fiducia, eventualmente deposito o agente, referenziatissimo. Telef. 517-807, 536-796.

CORRISPONDENTE traduttrice ottimo tedesco francese conoscenza russo esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6308 — 10100 Torino». 18104

DATTILOGRAFA fatturista 22enne pratica offresi subito. Telef. 294-252.

DATTILOGRAFA 30enne, 2° impiego offresi. Telefonare 97-626.

DICIANNOVENNE buona dattilografa perforatrice meccanografica offresi seria ditta. Telefonare 699-[illegible].

DICIANNOVENNE segretaria contabile pratica Audit libera subito offresi. Telefonare 889-184.

DICIANNOVENNE stenodattilo cerca lavoro, Telef. 892-584 pomeriggio.

DICIASSETTENNE centralino, stenodattilo, complometer, paghe contributi offresi subito. Telef. 783-216.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi per industria. Tel. 720-195. 1001

DICIOTTENNE, secondo impiego, compulista commerciale, dattilografa, libera subito. Telefonare 665-344.

DICIOTTENNE stenodattilografa calcolo meccanico impiegherebbesi solo pomeriggio. Telefonare 261-008.

DICIOTTENNE studentessa magistrale dattilografa offresi ore libere. Telefonare 677-186. 21791

DIPENDENTE casa di spedizioni traffico nazionale esperienza referenziato offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6377 — 10100 Torino».

DIPLOMATA istituto tecnico dattilografa, pratica ufficio, offresi subito, Riggi, corso Sebastopoli 273, Torino. 19570

DIPLOMATA primanota, contabilità generale: banche, clienti, fornitori, fatturazione, libera subito. Telefonare 270-139. 21675

DIPLOMATA segretaria d'azienda, primo impiego, offresi. Tel. 335-426.

DIPLOMATO abile prospettivista, arredamento offresi azienda studio pubblicità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2355 — 10100 Torino».

DIPLOMATO con provate capacità organizzative rami vendite e recupero crediti occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6448 — 10100 Torino».

DIPLOMATO esperienza acquisti vendite movimento merci contatto clienti conduzione personale offresi serio impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6387 — 10100 Torino».

DIPLOMATO perfetto tedesco inglese francese pratico import-export molto introdotto paesi afro-asiatici. Esamina adeguate offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2410 — 10100 Torino». 22079

DIPLOMATO 53enne bella presenza auto propria offresi incarichi fiducia anche saltuari disposto spostarsi ovunque, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5394 — 10100 Torino». 18956

DIRIGENTE 45enne, ventennale esperienza organizzazione aziendale offresi adeguatamente. Telef. 362-967.

DISEGNATRICE biancheria letto, tavola, cucina, disegni esclusivi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6460 — 10100 Torino».

DISEGNATORE generico offresi ore libere. Telefonare 242-652.

ESPERTA dattilografa pratica lavori ufficio 35enne, 2° impiego, offresi. Telefonare 792-[illegible]. 2001

FATTURISTA pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 787-151 mattino. 21549

GEOMETRA neo diplomato offresi per impiego preferibilmente campo edile. Telefonare 326-006 ore pasti.

GEOMETRA ventiquattrenne con esperienza cantieri, offresi ad impresa edile. Telefonare 296-341.

GIOVANE ragioniere dattilografo primo impiego offresi adeguatamente seria ditta. Telefonare 622-945.

GIOVANE volonteroso, pratico lavori ufficio e magazzino occuperebbesi. Telefonare 698-208.

GIOVANOTTO [illegible], buona cultura, presenza, volendo libero subito, disposto viaggiare, impiegherebbesi, purché ben retribuito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6415 — 10100 Torino». 19150

IMPIEGATA esperienza decennale offresi per ufficio vendite od acquisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6419 — 10100 Torino». 19186

IMPIEGATA 17enne steno-dattilo-paghe-divisumma-Audit 502 libera subito offresi. Telefonare 211-627.

IMPIEGATO tecnico, ex capo officina, ventennale esperienza, dinamico, offresi adeguatamente libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2367 — 10100 Torino». 21443

INDOSSATRICE o commessa 27enne offresi anche mezza giornata, negozio di abbigliamento o boutique. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2399 — 10100 Torino».

INGEGNERE meccanico esperienza decennale studi e progetti conoscendo lingue offresi anche per l'estero. Scrivere Shamag, Casella Postale 362, Torino. 21635

INSEGNANTE stenodattilografa ventenne occuperebbesi subito. Telefonare 80-538. 21133

ISPETTORE vendite referenziato con spiccate attitudini organizzative e commerciali per miglioramento economico offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2409 — 10100 Torino». 22011

LAUREATO con dodecennale pratica doganale import-export considererebbe vantaggiosa offerta impiego presso importante ditta. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5101 — 10100 Torino».

MAESTRA d'asilo diciottenne cerca impiego, disposta anche altre mansioni. Telefonare 768-619.

MAGAZZINIERE lunga pratica farmaceutica conoscenza ricette, offresi anche lavoro esterno. Tel. 632-446.

MAGAZZINIERE pratico movimenti materiali spedizioni imballi occuperebbesi referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6418 — Torino».

MAGAZZINIERE 44enne referenziato carico scarico contabile ottimo coordinatore evasione ordini praticissimo registrazioni Kardex, massima serietà, occuperebbesi seria ditta industriale commerciale. Telef. 893-817 ore pasti oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5098 — 10100 Torino». 305153

OFFRESI abile commessa abbigliamento pomeriggio zona centro. Telefonare 237-015.

OFFRESI giovane magazziniere e archivista patentato. Tel. 850-990.

PENSIONATA pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 659-551 ore pasti. 305054

PENSIONATO esperto contabile amministrativo offresi media azienda per contabilità amministrazioni, controlli, incarichi fiducia. Tel. 594-433.

PENSIONATO svelto istruito offresi dattilografo lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2413 — 10100 Torino». 22103

PERITO chimico giovane libero subito ore 19,30 - 24 tutto sabato offresi in farmacia notturna o qualsiasi impiego esperienza pluriennale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6375 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico militeassolto offresi qualsiasi mansione. Queno Oronzo presso D'Amato, via Della Rocca 41 bis - 10123 Torino.

PERITO elettronico 22enne militesolto frequentante corso serale programmatori 1° impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2393 — 10100 Torino». 21811

PERITO elettrotecnico 22enne militesente esperienza ufficio tecnico impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 337-309. 21965

PERITO industriale elettrotecnico, militeassolto referenziato, causa trasferimento famiglia, impiegherebbesi presso industria zona Torino, Cuneo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 678 — 10100 Torino». 2001

PERITO industriale 22enne, ufficiale complemento alpini in congedo esamina proposte impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6416 — 10100 Torino». 19160

PERITO meccanico pratico preventivi attrezzaggio offresi ore libere. Telefonare 295-644. 1001

PERITO meccanico capotecnico militeassolto accetterebbe serie e immediate proposte. Telefonare 663-275 ore pomeridiane. 21747

PERITO meccanico 23enne milite assolto primo impiego offresi subito qualsiasi mansione. Scrivere: «Etas-Kompass 6431 — 10100 Torino».

PERITO telecomunicazioni 23enne militesente primo impiego offresi anche disegnatore. Telefonare 734-110.

PRATICA lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telef. 725-678.

PRATICA paghe contributi, contabilità generale, lavori vari ufficio, offresi pomeriggio. Telef. 342-966.

PRATICO spedizioni internazionali traffico via mare introduttissimo clientela offresi scopo miglioramento. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6426 — 10100 Torino».

RAGIONIERA trentenne pratica contabilità ricalco primanota dattilografia conteggi provvigionali et lavori vari ufficio offresi. Telef. 833-722.

RAGIONIERA ventunenne buona conoscenza francese e steno-dattilo secondo impiego libera subito offresi. Telefonare mattino 745-679.

RAGIONIERA 27enne pratica contabilità offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2365 — 10100 Torino». 21565

RAGIONIERE impiegato prima categoria ventennale esperienza commerciale amministrativa organizzazione aziendale particolarmente ramo chimico esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5094 — 10100 Torino».

RAGIONIERE trentatreenne pluriennale esperienza direzione vendite serio capace ottime referenze scopo miglioramento esamina proposte concrete minimo iniziale netto trecentomila. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2405 — 10100 — Torino».

RAGIONIERE militesente 21enne, annuale esperienza contabilità generale, esaminerebbe offerte seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2373 — 10100 Torino». 21511

RAGIONIERE 23enne militassolto referenziato offresi lavori ufficio. Telefonare 754-754. 21597

SEGRETARIA azienda 18enne volenterosa 1° impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6434 — 10100 Torino». 19542

SEGRETARIA direzione, 30enne, cultura superiore, francese-inglese-spagnolo, esperienza decennale, export-import, public relations. Scrivere: «Etas-Kompass 2384 — Torino».

SEGRETARIA 18enne secondo impiego conoscenza inglese offresi a seria ditta zona centrale. Telefonare 896-168. 18922

SIGNORA istruita buona conoscenza lingue offresi cassiera dama compagnia pomeriggio, miti pretese. Telefonare 764-515. 19056

SIGNORA mezza età presenza referenziata pratica lavori vari ufficio impiegherebbesi mezza giornata anche come commessa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 667 — 10100 Torino». 1001

SIGNORA pensionata colta praticissima studio legale veloce dattilografa, cerca collocazione anche momentanea posizione economica. Telefon. 871-644 dopo 18,30. 19182

SIGNORA traduttrice-corrispondente inglese-francese dattilografa pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: Shamag, Casella Postale 368 Torino. 21634

SIGNORA ventennale esperienza tutti lavori ufficio cassa banche occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 851-921. 21397

SIGNORA 20enne dattilografa, pratica lavori, ufficio offresi. Telefonare 387-435 ore pasti.

SIGNORA 21enne pratica lavori ufficio, paghe e contributi, velocissima dattilografa, libera subito offresi zona piazza Massaua, linea Rivoli. Telefonare 786-587.

SIGNORA 25enne steno-dattilografa paghe contabilità corrispondenza offresi seria ditta qualunque lavoro, referenze. Telefonare 966-349, possibilmente [illegible] Stadio. 21769

SIGNORINA con maturità scientifica breve pratica ufficio offresi adeguato impiego. Telefonare 512-323.

SIGNORINA ottima conoscenza dattilografia inglese francese spagnolo tedesco, stenografia, cultura universitaria esperienza ufficio biennale bella presenza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2404 — 10100 Torino».

SIGNORINA referenziata occuperebbesi ufficio negozio ramo arredamento boutique o simile mezza giornata. Telefonare 538-868 21375

SIGNORINA 5° ragioneria cerca impiego solo mattinata. Tel. 674-104.

SIGNORINA 19enne, piemontese, magistrali, stenodattilo, contabilità, offresi ufficio, istitutrice. Telefonare 687-926.

STENO-dattilografa, offresi. Telefonare 335-426. 22097

STENODATTILO fatturista, diciottenne, secondo impiego. Offresi mattino. Telefonare 797-783.

STENODATTILOGRAFA 18enne libera subito offresi. Telef. [illegible].

STUDENTE offresi mezza giornata lavori ufficio o magazzino. Telefonare 391-404. 21485

STUDENTE serale 19enne IV geometri, patentato cerca impiego o lavoro. Telefonare 336-515.

TRENTAQUATTRENNE, [illegible] cognizione, serietà, cultura media superiore offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6408 — [illegible] Torino». 19092

TRENTENNE esperienza quinquennale contrattazione e vendita clientela prodotti siderurgici, cerca scopo miglioramento impiego di responsabilità richiedente capacità organizzativa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6407 — 10100 Torino».

TRENTENNE impiegato 2ª categoria dinamico lunga pratica presso carrozzeria automobili servizi officina programmi lavorazione e produzione impiegherebbesi presso importante e serio stabilimento scopo miglioramento. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2387 — 10100 Torino».

TRENTENNE preparazione universitaria esperienza medie grandi industrie organizzazione aziendale marketing p.r. esamina proposte serie aziende disposto viaggiare. Telefonare 485-807. 2001

VENDITA, funzionario trattative qualsiasi livello offresi a moderna dinamica azienda quale capofiliale, capogruppo o proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5091 — 10100 Torino». 304022

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 799-612.

VENTENNE steno-dattilo buona conoscenza francese offresi solo mattina. Telefonare 260-572.

VENTENNE studente geometra serale patentato militesente offresi per [illegible]. Telefonare 753-687.

VENTIDUENNE impiegato pratico autotrasporti con certificato operatore meccanografico militesente referenziato offresi. Telefonare [illegible].

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio buona conoscenza inglese libera subito offresi. Telef. 532-545 ore 9-19.

VENTIDUENNE neodiplomata ragioniere stenodattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 870-070.

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi a seria ditta. Telefonare 751-892. 21565

VENTIQUATTRENNE perito aziendale e corrispondente offresi subito seria ditta. Telefonare 394-463.

VENTISEIENNE, presenza, introdotta ambiente medico, occuperebbesi presso seria ditta, propaganda farmaceutici. Telefonare 563-043.

VENTUNENNE dattilografa, secondo impiego, libera subito, offresi. Telefonare 723-445. 19540

VERNICI smalti tecnico 40enne diplomato lunga esperienza esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2325 — 10100 Torino». 20933

15ENNE offresi steno-dattilografa 1° impiego. Telefonare 212-299.

17ENNE steno-dattilo, primo impiego, offresi. Telefonare 537-127.

18ENNE compulista pratico lavori ufficio offresi per impiego. Telefonare 265-738. 19098

18ENNE pratica lavori ufficio e conoscenza tributaria offresi. Tel. 254-651.

19ENNE IV ragioneria pratica ufficio e magazzino libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6417 — 10100 Torino».

26ENNE discreto tedesco scritto parlato, francese inglese scolastico, referenziato, patente, offresi anche mezza giornata. Telefonare 332-384.

26enne, disposto trasferirsi ovunque offresi come segretario, factotum, nozioni lingue. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6410 — Torino».

26ENNE presenza, dinamico, pratico import-export contatto clientela, conoscenza tedesco offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6403 — 10100 Torino». 19040

27ENNE settentrionale ragioniere ufficiale complemento alpini, congedo marzo, esperienza ramo vendita gas tecnici, prodotti petroliferi, esamina scopo miglioramento offerte impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6416 — 10100 Torino». 19158

13 Offerte impiego

A. CASA editrice di importanza nazionale offre a produttori ambosessi immediata possibilità forte guadagno concorso spese auto prospettive regolare futuro inquadramento. Indispensabile presenza, serietà e buona volontà. Presentarsi Curcio, via Lagrange 7, Torino.

A. CONSULEDILE cerca diplomata presenza dattilografa veloce pratica lavori ufficio organizzato, buona volontà. Presentarsi Consuledile, corso Francia 2 bis, giovedì dalle 18,30 alle 19,30. 0773

AGENZIA cerca impiegata 16-18 anni, bella presenza. Telef. 215-813.

A. PROFESSIONISTA cerca [illegible] 20-25enne stenodattilo presenza moderna. Telefonare 531-762.

A. SEGRETARIA buona conoscenza francese disposta viaggiare cercasi da commercialista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6445 — 10100 Torino».

A personale interessato lavoro vendite pre-organizzato Jada - Pesa offre possibilità guadagno. Presentarsi corso Palestro 20. 18016

ABILE stenodattilo cerca primaria industria adeguata retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass 6350 — 10100 Torino». 18424

AD importante complesso svedese per settore elettrodomestici interessano giovani desiderosi intraprendere attività vendita diretta. Dopo corso istruzione teorico e pratico ed elementi idonei verrà prospettata una interessante retribuzione con concrete possibilità di carriera. I candidati liberi subito possono presentarsi presso i nostri uffici Electrolux, via San Tommaso 24 1° piano Torino.

ADDETTO ufficio commerciale cercasi per nota azienda metalmeccanica torinese. Chiedesi età non superiore 32 anni ed adeguata formazione scolastica professionale. Offronsi adeguato stipendio et possibilità carriera. Scrivere: I.C.A.P., via Magenta 49. Inutile presentarsi o telefonare.

AGENZIA pubblicitaria offre a giovane volenteroso dinamico max venticinquenne, celibe, campagna promozionale ottimamente remunerata. Lavoro interessante e vario da svolgersi fuori Torino. Telefonare ore ufficio 597-789. 22137

AIUTO contabile 18-20enne pratica Ascota-Audit cercasi. Telef. 554-888.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca geometra veramente pratico trattative vendita alloggi frazionamenti e progettazioni. Telefonare 681-852.

AMPLIANDO propria organizzazione grande società assume personale maggiorenne militesente, referenziato, libero subito. Offresi stipendio, provvigioni, previdenze legge. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 661 — 10100 Torino». 0650

APPRENDISTA ragioniere cercasi da importante industria confezioni torinese. Tel. 542-304. 18278

ARREDAMENTI metallici Molinetto per potenziamento organico ricerca venditori qualificati per Torino et provincia. Richiedesi introduzione capacità trattative. Offresi stipendio, incentivi. Telefonare [illegible].

ASSICURAZIONI Agenzia Generale Importante Compagnia cerca giovane collaboratore produzione referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2038 — 10100 Torino».

ASSUMESI commessa calze corsetteria. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2386 — 10100 Torino». 21731

ATTIVITA' esterna preorganizzata, massima impresa internazionale cerca 5 elementi dotati presenza comunicativa. Dopo breve periodo prova retributo L. 100.000 mensili, rapide possibilità maggiori guadagni. Presentarsi via Antinori 8 oggi giovedì ore 15-17. 0850

AUTORI parolieri cercansi per importante festival della canzone. Telefonare 513-263. 17476

AZIENDA artigiana in Beinasco cerca giovane impiegata primo, secondo impiego. Tel. 329-594 ore pasti.

AZIENDA genovese cerca ingegnere con almeno 5 anni esperienza ufficio metodi e tempi. Inviare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 25 — 16121 Genova».

AZIENDA importanza nazionale in grande sviluppo cerca personale maschile referenziato, immediata disponibilità inviare risposta corredata curriculum e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 618 — 10100 Torino».

BAMBINI qualsiasi età cercasi per festival canoro Diapason. Telefonare 339-517, sabato escluso.

BORLETTI S.p.a. ricerca, per filiale di Torino, ispettori, viaggiatori, ausiliari ambosessi. Offre stipendio, provvigioni, rimborso spese. Manoscrivere curriculum in corso Tazzoli 164, Torino. 19542

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso Voci di Primavera. Informazioni: piazza Castello 9, telefono 515-263. 17474

CANTANTI ogni genere cercasi, studio Diapason. Tel. 339-517, sabato escluso. 2001

CAPO Reparto lamiera pressa cerca industria elettrodomestici esperienza specifica di capacità di comando sono requisiti essenziali. Inquadramento impiegatizio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 682 — 10100 Torino».

CERCANSI personale [illegible]. Via Virgilio, 15. 18958

CERCASI abilissima dattilografa età 17-19 anni massimo stipendio. Telefonare per appuntamento al 546-487 ore 8,30-12,30. 2001

CERCASI apprendista dattilografa, presentarsi ditta Rusconi: via Bardonecchia 183. Telefono 725-008.

CERCASI elementi dinamici con auto per lavoro esterno contatto clientela. Telefonare 655-960.

CERCASI elemento veramente espertissimo paghe, rapporti sindacali e previdenziali, assunzioni, licenziamenti settore commercio. Retribuzione forfettaria numero dipendenti. Stargroup. Telefono 519-392.

CERCASI impiegata esperta amministrazione, gestione magazzino articoli minuti, addetta servizio importazione-esportazione. Stargroup, piazza Solferino 22. Tel. 595-208.

CERCASI impiegata esperta contabilità, fatture, movimento bancario, addetta servizio importazioni. Goldenoil, piazza Solferino 22, tel. 519-392.

CERCASI impiegata 16-18enne. Telefonare 681-531. 18767

CERCASI signora signorina seria distinta cui affidare contatti diretti nostra clientela privata nota casa mondiale elettrodomestici. Manoscrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 659 — 10100 Torino».

CERCASI quindicenne apprendista dattilografa contabilità rivolgersi Roffa via Stampatori 9. [illegible]

CERCASI venditore parafarmaceutici dinamico esperto giovane, introdotto farmacie Torino, provincia, guadagno, riservatezza, dipendenti informati. Scrivere specificando: «Etas-Kompass Pubblicità 2415 — 10100 Torino». 22111

CERCASI venditore specializzato acquisizione allestimenti per mostre, fiere, negozi. Offresi interessenza, stipendio, provvigione. Telef. 547-017.

CERCASI 15-16 anni apprendista commessa abbigliamento celere immediatamente. Rec, via A. Doria 8.

CINQUANTENNI possesso utilitaria vengono assunti per lavoro commerciale. Fisso mensile più provvigione. Presentarsi oggi ore 15-18 Marchese Villa Doria, via dei Mille 5, Rivoli.

COMMISSIONARIA Fiat assume produttori esterni competenti, attivi, istruzione media, presenza. Stipendio e provvigione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 622 — 10100 Torino». 0709

COMPAGNIA assicurazioni ricerca agenti ispettori organizzazione Piemonte Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2243 — 10100 Torino». 20181

DISEGNATORI meccanici con esperienza lavoro di almeno 4 o 5 anni. Età compresa tra i 25 e 30 anni. Titolo preferenziale è la conoscenza di macchine grafiche. Si assicura ottima retribuzione. Presentarsi: Bonetti, via Borgaro 93, Torino. 18544

IMPIEGATA amministrativa operatrice esperienza contabilità referenze ineccepibili assume media industria Torino. Manoscrivere: «Etas-Kompass 573 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 18-19 anni cerca ufficio commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2311 — 10100 Torino». 20797

ENTE di Diritto Pubblico seleziona elementi 25-40 anni per rinnovo e potenziamento organico. Sono richiesti: titolo di studio, dinamicità, massimo impegno nell'attività specifica e commerciale dei candidati nel settore a cui verranno assegnati dopo un corso di formazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 675 — 10100 Torino». 0620

GEOMETRA giovane e attivo, militesente, con pratica di cantiere, cercasi da primaria impresa costruzioni torinese per inserimento nel proprio ufficio lavori. Scrivere dettagliando referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 6402 — 10100 Torino».

IMPIEGATA amministrativa veramente capace esperienza contabilità fatturazione, referenze ineccepibili. Adeguato trattamento assume media industria Torino. Manoscrivere «Etas-Kompass Pubblicità 687 — 10100 Torino». 5/1016

IMPORTANTE azienda cerca per immediata assunzione diplomato ragioniere età 25-30 possibilmente già con buona esperienza acquisita nel ramo contabile. Scrivere dettagliando «Etas-Kompass 6430 — 10100 Torino». 19326

IMPORTANTE industria assume esperte centraliniste telefoniche e stenodattilografe anche primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6454 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume impiegata ufficio commerciale steno-dattilografa, non primo impiego, curriculum referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 680 — 10100 Torino». 2001

IMPORTANTE industria settore automobilistico cerca produttori introdotti veicoli industriali disposti viaggiare, assicurasi possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 685 — 10100 Torino». 2001

INFERMIERA diplomata cercasi da piccola industria San Pietro Moncalieri otto ore settimanali. Telefonare 669-706 ore ufficio. 20645

MEDIA industria vicinanze Settimo, cerca giovane dattilografa 1° impiego per magazzino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6366 — 10100 Torino». 18582

NEGOZIO accessori auto cerca signora-signorina bella presenza mansioni commessa cassiera e contabilità. Esigonsi referenze. Presentarsi: Corso Belgio 155. 21919

NEGOZIO centrale abbigliamento sport assume aiuti commessi referenziati apprendisti magazziniere. Telefonare 540-196, 540-080.

PERITO industriale militassolto cerca industria Moncalieri. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 6503 — 10100 Torino». 18070

RIVOLI industria cerca signorina 1° impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2370 — Torino».

SEGRETARIA oltre venticinquenne, colta, presenza, referenziata cercasi. Telefonare 390-908 per colloquio ore ufficio. 18118

SERIA ditta cerca apprendista per uffici Torino zona Francia et esperta stenodattilo per ufficio annesso stabilimento Borgaretto. Telef. 760-955.

SIGNORA o signorina anche primo impiego con auto propria cercasi per vendita alloggi in cantiere. Telefonare 323-711. 1001

SIGNORINA assumesi aiuto ufficio borgata Vittoria. Manoscrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 6435 — 10100 Torino». 18348

SIGNORINE receptionist, dotate particolare comunicativa, presenza, signorilità, 21-28enni. Interessantissima retribuzione. Presentarsi Gabetti XX Settembre 12. Ore 9-13.

SOCIETA' italo-inglese vendita articoli industriali e macchine per sollevamento assume venditore per filiale in Torino. Lavoro autonomo e retribuzione proporzionale alle effettive capacità. Manoscrivere curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 2337 — 10100 Torino».

SOCIETA' piemontese media dimensione cerca per servizio esportazione impiegato/a pratico trasporti terra-mare esperienza pluriennale, età intorno ai 30 anni, conoscenza lingue estere. Retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6290 — 10100 Torino».

STUDIO legale cerca segretaria possibilmente pratica lavoro specifico, età massima anni 21. Telef. 531-919.

SOCIETE française produit chimiques usages industriels recherche bureau Turin [illegible] parfaitement français. Poste responsabilité, facturation, petite comptabilité. Faire offre, références, prétentions, en français, à Socodi, 151, rue Barbusse, Pierre-Benite 69, France. 18240

STABILIMENTO meccanico vicinanze Torino cerca provetto disegnatore stampista attrezzature. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6404 — 10100 Torino». 19098

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, nozioni contabilità con almeno tre anni esperienza, assumesi da seria ditta. Scrivere specificando età e posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 6333 — 10100 Torino». 18358

STUDIO architettura cerca architetto o laureando per collaborazione continuativa e avvio professionale. Telefonare 774-661.

URGE quindicenne licenza media aiuto lavori ufficio fiducia. Telefonare 337-712. 1001

VENDITORE tecnico cercasi da azienda commerciale in Torino max 30enne, necessario basi tecnico industriali campo metalmeccanico. Telefonare 650-002/3.

25-30 ANNI, presenza, anche ex assicuratrici, venditrici libri, volete guadagnare bene senza più campanelli? Offriamo quanto cercate! Regolare inquadramento impiegatizio più alti incentivi. Presentarsi Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, ore 12. 0710

14 Domande lavoro

A. AUTISTA torinese con camioncino 13 q.l. offresi ditta trasporti consegne, pratico referenziato. Telefonare 375-248. 20889

A. LEONCINO ribaltabile con autista offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 634-712. [illegible]

A. SIGNORINA torinese, referenziata, offresi a signora sola per compagnia e piccoli lavori domestici, disposta ad eventuali spostamenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6400 — 10100 Torino». 19006

ABILE carrellista magazziniere offresi mezza giornata. Tel. 537-175.

ABILE fattorino patente B offresi mezza giornata. Tel. 537-175.

ABILE lavorante sarta donna misura o taglia zona Santa Rita offresi presso laboratorio ditta. Telefonare 352-924.

ACCETTEREBBE lavoro pettinatrice distinta quarantaquattrenne, occorrendo disporrebbe attrezzatura moderna. Telefonare 390-860.

ALESATORE 25enne per attrezzatura offresi ore L. 1000. Tel. 710-180.

AUTISTA B pratico città, consegne fiduciose, offresi mezza giornata a turni, dalle ore 14,30 alle 18. Telefonare 790-968. 19308

AUTISTA C disposto viaggi visita clientela offresi. Tel. 280-108.

AUTISTA con autocarro 650 ribaltabile offresi seria ditta. Telefonare pomeriggio 700-709.

AUTISTA con patente B, buona presenza 28enne occuperebbe posto anche a privati. Tel. 735-817. Torino.

AUTISTA con patente C-E libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2382 — 10100 Torino».

AUTISTA D pubblica 25enne libero subito offresi. Telef. 702-314.

AUTISTA D-E pubblica lunga esperienza pullman autotreno offresi ditta o privato libero subito. Telefonare 766-675. 21551

AUTISTA fattorino offresi con Cortina Familiare. Telef. 725-672.

AUTISTA fattorino patente B piemontese trentenne pratico città libero subito offresi. Tel. 339-970.

AUTISTA fattorino piemontese praticissimo città patente B urge lavoro. Tel. 691-774. 22021

AUTISTA lunga esperienza tutte patenti nozioni meccaniche referenziato conoscenza città offresi subito privati o ditta per solo Torino provincia. Tel. 344-022. 21743

AUTISTA offresi qualsiasi lavoro con autocarro nuovo 615, mezza giornata. Telefonare 669-767. 1001

AUTISTA patente D pubblica pratico Piemonte lunga esperienza. Telefonare 664-914 dopo le ore 9.

AUTISTA piemontese 40enne pratico città abile nelle consegne offresi mezza giornata. Telefonare 746-680.

AUTISTA offresi solo pomeriggio con propria vettura o senza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6398 — 10100 Torino». 19000

AUTISTA turnista, patente C, esperto città, media cultura per qualsiasi mansione offresi; anche cauzionando. Tel. 259-936 dalle 8-13.

AUTISTA ventenne con macchina propria pratico città e dintorni offresi ditta. Tel. 855-793.

AUTISTA 37enne patente B mezza [illegible] offresi. Tel. 271-102.

AUTISTA 30enne patente «C» pratico città e provincia offresi presso ditta. Telefonare 492-258. 18166

AUTISTA 30enne patente D offresi mezza giornata due turni alternati. Telefonare 393-625.

AUTISTA 39enne, umbro lunga provata esperienza ogni autovettura, praticissimo città provincia massime referenze desideroso trovare subito buona occupazione. Telefonare 764-336.

BABY sitter di tutta fiducia offresi. Tel. 653-141. 22011

BAMBINAIA fissa offresi solo Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2369 — 10100 Torino».

BAMBINAIA offresi. Telef. 654-882.

BAMBINAIA praticissima offresi fissa referenziata. Tel. 295-398.

BARISTA 26enne offresi. Telefonare 730-905. 21479

CAMERIERE [illegible] esperto ristorante offresi. Telefonare 83-345.

CARTOTECNICO ex artigiano cinquantatreenne specializzato scatole oreficerie, offresi. Tel. 682-466.

CASALINGA [illegible] età primo servizio ottima cucina offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6388 — 10100 Torino». 18836

CERCASI pulizia ufficio. Telefonare 632-076. 19574

CINQUANTACINQUENNE referenziato patente B offresi. Tel. 484-369.

CINQUANTENNE presenza offresi governo casa coniugi o persona sola referenze. Telefonare 396-445.

CERCO lavoro qualunque sia, preferisco cucito offrendomi laboratorio. Scrivere: Daddato Biagio, Strada Drosso 42, Torino. 21841

CINQUANTACINQUENNE referenziato, media cultura, offresi dalle 9 alle 14, qualsiasi lavoro decoroso. Comodità autobus 59. Telefonare dalle 11 alle 13 al 294-090.

COMMESSA maglierie 22 enne libera subito offresi. Telef. 519-037.

COMMESSO per negozio elettrodomestici offresi. Telefonare 536-612.

COMPOSITORE 1° abile linotype monotype offresi. Telef. 655-311 ore pasti. 22131

CONIUGI con due figli 11 e 5 anni cercano portineria o stabilimento, volenterosi. Telefonare 388-978.

CONIUGI lombardi 45 anni, con patente C; due figlie cercano portineria oppure custode villa. Patente 3657. Scrivere: Fermo posta, Venaria Reale. 1001

CONIUGI offronsi per portineria oppure pulizie scale zona Lingotto. Telefonare 675-772. 1001

CUOCA espertissima offresi volante allestimento e ricevimenti banchetti. Telefonare 679-792. 305212

DECORATORE cerca lavoro ditta seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 679 — 10100 Torino».

DECORATORE tappezziere torinese offresi anche cottimo. Telefonare ore pasti 384-998.

DICIASSETTENNE aiutante pasticceria pratico occuperebbesi subito. Telefonare 570-456. 19054

DICIOTTENNE bella presenza massima serietà offresi come infermiera in clinica privata. Tel. 633-217.

DONNA offresi 3 ore mattino. Telefonare 257-047. 21483

ELETTRICISTA specializzato offresi ditta manutenzione impianti macchine utensili, montaggio quadri. Telefonare pasti 471-651. 21491

ESPERTO elettricista ramo edilizia offresi subito. Telef. 366-496.

FATTORINO autista patente B praticissimo città offresi. Tel. 664-986.

ESPERTO manutenzione collaudo e montaggio macchine in genere perfetta conoscenza disegno e metodi lavorazioni varie offresi a seria ditta con possibilità di carriera. Telefonare 726-914. 2001

FALEGNAME banco macchine, patentato B pratico perlinaggi offresi. Telef. 232-086 dalle 9 alle 12.

FATTORINO libero mezza giornata offresi. Telefonare 264-761.

FRESATORE pratico alesatrice-tornio preventivi, attrezzatura stampi, attualmente capo piccola officina, quarantatreenne, offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6393 — 10100 Torino».

GARAGISTA guardiano notturno libero subito offresi. Telef. 393-775.

GIARDINIERE pensionato ortofrutticoltore offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2379 — 10100 Torino».

GIOVANE libero mezza giornata patente C cerca qualsiasi lavoro auto propria. Tel. 519-943.

GIOVANE patentato offresi fattorino o autista. Tel. 737-391.

GIOVANE patentato offresi ad [illegible] fissi. Telefonare 599-393.

GIOVANI coniugi marito impiegato statale cercano portineria. Telefonare 804-255. 304944

GUARDIA giurata 40enne libero subito offresi come guardia custode o mansioni fiducia. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6449 — 10100 Torino». 19466

IMPIEGATA 19enne stenodattilo volonterosa offresi seria ditta. Telefonare 350-162. 2001

INFERMIERA diurna offresi, referenze. Telefonare 532-898.

INFERMIERA segretaria pratica studio dentistico cerca seria occupazione. Telefonare 946-235.

INFERMIERA 26enne praticissima studio dentistico occuperebbesi solo mattino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2388 — 10100 Torino».

LAMIERISTA saldatore offresi ore libere. Tel. 379-795 pomeriggio.

MAGAZZINIERE pratico accettazione spedizioni preparazione commesse conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2355 — 10100 Torino». 21187

MAGAZZINIERE spedizioni, offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2392 — 10100 Torino».

MUNITO patente B cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 453-096.

MAGAZZINIERE settore metalmeccanico, esperto attivo volenteroso pratico preparazione commesse lavorazione, approvvigionamenti ecc.; per scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 676 — 10100 Torino». 1001

MODELLISTA tagliatrice pratica sviluppi taglie occuperebbesi seria ditta confezioni signora. Tel. 382-055.

ONDULAZIONE ad aria abilissima 45enne offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6424 — 10100 Torino». 19260

OFFRESI aiutante in cucina ristoranti e mense in genere. Tel. 722-601.

OFFRESI autista con patente E provincia e città. Tel. 686-335.

OFFRESI autista mobiliere lunga esperienza praticissimo consegne riparazioni libero subito. Tel. 282-095.

OFFRESI autista patente C. Telefonare 657-965. 21487

OFFRESI autista patente C 29enne qualsiasi lavoro. Telefonare 368-745.

OFFRESI autista patente D 45enne espertissimo [illegible] settentrione anche auto propria referenziato. Telefonare 854-218. 21847

OFFRESI autista trentenne, patente D pratico città libero subito. Telefonare 652-628. 21501

OFFRESI barman o cameriere 28enne esperienza decennale libero subito. Tel. 251-346. 19552

OFFRESI diciottenne pratica lavori montaggi elettromeccanici o qualsiasi lavoro sempre in campo elettrico. Tel. 702-314. 22051

OFFRESI diplomata estetista viso e commessa primo impiego anni 22. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6458 — 10100 Torino».

OFFRESI donna tuttofare dalle 9 alle 15, zona centrale. Tel. 660-651.

OFFRESI fattorino pratico città. Telefonare 261-243. 1001

OFFRESI giovane torinese militassolto ventenne esperienze meccanico motorista anche autista libero subito. Telefonare 350-305, Torino.

OFFRESI fattorino 23enne patente B. Telefonare 734-991. 21961

OFFRESI mezza giornata militesente patente. Telefonare 215-905 ore 8-11.

OFFRESI pittore decoratore laccatore doratore mobili artistici. Telefonare 490-992. 2001

OFFRESI referenziata 4 ore mattino. Telefonare 699-332. 1001

OFFRESI subito pratico pulizia o autista con patente D. Tel. 215-749.

OFFRESI subito 18enne referenziato 1° perito, fattorino, magazziniere. Telefonare 350-432. 1001

OFFRESI tuttofare sarda 27enne dalle 8 alle 13 barriera Milano. Telefonare 278-562. 21585

OFFRESI ventiduenne con patente per mezza giornata o qualsiasi lavoro. Telefonare 339-550.

OFFRESI ventunenne addetto presse quattr'ore giornaliere. Telefonare 510-554. 19578

OFFRESI 23enne panettiere. Telefonare 736-040. 21463

OPERAIA generica offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 692-782.

OPERATORE cinematografico elettricista 42enne massima serietà cerca lavoro stabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2398 — 10100 Torino». 21873

PANETTIERE informatore ventiduenne cerca lavoro. Telefonare 343-433.

PENSIONATA anziana referenziata occuperebbesi presso signora sola lavori leggeri miti pretese. Scrivere: [illegible] postale 2978534 fermo posta Torino. 19246

PENSIONATA offresi fissa a signora sola per assistenza e lavori casalinghi. [illegible] 852-066 ore 12-13.

PENSIONATA 56 anni referenziata offresi per pulizia scale locali ecc. zona Borgo Po [illegible] 56-4. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6443 — 10100 Torino». 19412

PENSIONATO cerca lavoro, come fattorino, oppure guardiano. Telefono 536-343. 19216

PENSIONATO 57 anni offresi aiuto magazziniere. Telef. 833-856.

PENSIONATI offronsi custodia villa portineria condominio Riviera Ligure Ponente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2406 — 10100 Torino».

PERITO chimico 26enne esperienza settore gomma impiegherebbesi in qualsiasi settore. Cassetta Eurosa Pubblicità 2967/P — 40126 Bologna.

PETTINATRICE, manicure, abilissima, moderna offresi anche fuori Torino. Telefonare 380-346.

POSSESSO di avviamento e patente B cerco lavoro. Telefonare 433-970.

PULMINO disponendo, posti 10, autista offresi ditte trasporto dipendenti, consegne. Telef. 749-289.

QUARANTACINQUENNE, cultura media abile cucito, esperienza trentennale mode, occuperebbesi. Telefonare 396-964 mattino. 21767

QUARANTENNE presenza offresi studio medico o commesse anche mezza giornata. Telefonare 335-600.

RAGAZZA francese, figurinista, esperienza boutique Sylvie Vartan cerca impiego. Bruney Ambre, presso Divenere Antonio, corso Unione Sovietica 401, Torino.

REFERENZIATA offresi giornata 8,30-18 telefonare 580-775 solo ore 14 alle 18. 21807

RETTIFICATORE macchine [illegible] occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2371 — 10100 Torino». 21489

SETTENTRIONALE offresi operaia generica o magazziniere in Torino. Tel. 268-395. 19256

SIGNORA cerca portineria pulizia scale Borgo Vittoria Campagna. Telefonare 257-825. 1001

SIGNORA offresi solo pulizia scale. Telefonare 765-837 pomeriggio.

SIGNORA referenziata abile stiro guardaroba offresi casa privata anche custodia bimbi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6399 — 10100 Torino». 19004

SIGNORA referenziata praticissima cucito offresi lavori leggeri, guardarobiera, governo casa, studio bimbi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2394 — 10100 Torino».

SIGNORA referenziata pratica pensioni et alberghi offresi. Telefonare mattino 856-702. 18302

SIGNORA sola vedova mezzaetà referenziatissima offresi piccoli lavori domestici coniugi anche con bimbo oppure persona sola zona S. Paolo. Telefonare 383-781 dopo 19,30.

SIGNORA seria occuperebbesi mattino zona Crocetta, stiro o custodia bimbo-a. Telefonare 588-093.

SIGNORA 30enne tuttofare referenziata offresi a ore. Telefonare 531-107

SIGNORINA bella presenza offresi subito pratica commessa telerie e biancherie. Telefonare 260-795.

SIGNORINA offresi compagnia signora signorina sola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2420 — 10100 Torino». 22159

SIGNORINA piemontese quarantenne offresi lavori casa ore 8-13 zona Bruino-Orbassano. Telefonare ore pasti 350-675. 21441

TAGLIATRICE lunga esperienza mano et macchina qualsiasi tessuto offresi mezza giornata. Tel. 547-425.

TRENTACINQUENNE offresi tre giorni settimanali qualsiasi lavoro patente C, massima fiducia. Telefonare 298-456.

TURNISTA libero 3-4 ore offresi qualsiasi lavoro «3ª Ist. Tec. Ind.» telefonare [illegible] Capparelli dalle 16 alle 19.

TUTTOFARE dalle 8 alle 16 occuperebbesi [illegible] zona Crocetta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6447 — 10100 Torino». 19452

TUTTOFARE giornata dalle 8,30 alle 17,30. Libera subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2159 — 10100 Torino». 19201

TUTTOFARE offresi ad ore possibilmente comodo via Stradella. Telefonare 925-670. 21781

TUTTOFARE offresi pomeriggio. Telefonare 379-795, pomeriggio.

UNIVERSITARIA diploma magistrale referenziata custodirebbe bambini. Telefonare 894-016 ore pasti.

UNIVERSITARIA ventenne occuperebbesi presso famiglia signorile, assistenza bimbi ore antimeridiane. Telefonare 596-973. 21393

VENETA guardarobiera media età referenziata offresi dalle 14-18. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2419 — 10100 Torino». 22155

UNIVERSITARIA offresi baby-sitting telefonare 487-757, referenze.

VENTIQUATTRENNE patente offresi a ditta od uffici per lavori interni e commissioni, presenza. Tel. 731-818.

VENTISETTENNE, ex albergatore, coadiuverebbe nello stesso ramo con persona intelligente e moderna; disposto a trasferirsi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6411 — 10100 Torino». 19128

VENTUNENNE offresi commesso qualsiasi genere. Telef. 215-923 dalle 13 in poi. 19014

VENTUNENNE pizzaiolo esperto libero subito offresi serio locale. Telefonare 26-34 dalle ore 10 alle 11 dalle 17 alle 18. Asti.

VENTUNENNE secondo cuoco offresi, ovunque, ristorante, hotel. Telefonare 26-34 dalle 10 alle 11, dalle 17 alle 18. Asti. 19268

20ENNE aiuto commessa pratica abbigliamento o altri generi pratica vetrina. Telefonare 251-537.

643 terzasse 80 quintali ribaltabile autogrù offresi ditta per qualsiasi trasporto ovunque. Telef. 539-333.

15 Offerte lavoro

A. AMBOSESSI offriamo facile lavoro propaganda forte guadagno immediato. Sant'Anselmo 26 F. Telefono 657-394. 5-1025

A. LAVORANTE sarta esperta cercasi anche mezza giornata. Telefonare 584-951. 1001

A. TURNISTA elettricista lavori generici assume Belma, via Ossasco 30.

A. UTILIZZATE tempo libero come nostro agente vendita. Lavoro indipendente continuativo, buon guadagno. Scrivere Italchimica, Zona Industriale, 35100 Padova.

A buona retribuzione assumiamo signore signorine lavoro esterno età 15-40 anni. Presentarsi Parisienne (negozio) via Camerana 4/C (Porta Nuova). 0499

A.A. NUOVA organizzazione assume commesse qualsiasi età, consegna omaggi clienti, alto guadagno. Nuova Era, corso Vittorio 36.

A tuttofare fissa pratica cucina possibilmente patentata offre buona sistemazione distinta famiglia quattro persone adulte residente splendida posizione collina torinese. Telefonare 911-866 ore serali aut scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2204 — 10100 Torino».

ABBIGLIAMENTO cerca abile apprendista max 18enne. Presentarsi Madif, Cottolengo 6. 21627

ABILE donna tuttofare ore, zona Politecnico cercasi subito. Tel. 553-223.

ABILISSIMA tuttofare, referenziata, fissa, cercasi. Tel. 689-673.

ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista 15enne. Tiziano 19, telefono 634-833. 304964

AGGIUSTATORE stampista I categoria cerca azienda zona Regina Margherita. Telefonare 784-616, 787-279.

AGGIUSTATORI attrezzisti, fresatori, tornitori, tracciatori e rettificatore specializzati ottima conoscenza disegno cercansi. Telefonare 721-284.

AGNELLERIA cerca commessa presenza. Via Vanchiglia 15.

AIUTANTI sarte capaci cercansi. Telef. 545-068. 21047

AIUTO commessa sedici-ventenne volonterosa cercasi fissa per salumeria bene stipendiata vitto alloggio. Telefonare dopo le ore 20, 642-027.

AIUTO magazzino giovane robusto patente cercasi. Presentarsi Pait, Montello 5. 19252

ALASSIO - Hotel Garden, telefono 42-755, cerca subito cameriera, referenze dimostrabili. 50048

ALBERGO cerca per prossima stagione cuoco giovane, garzone cucina, cameriera ai piani e camerieri o cameriere sala. Casella Postale 46, Alassio. 50048

ALBERGO riviera ponente cerca marzo-settembre personale femminile sala e piani. Scrivere posti occupati, referenze: SPI, Cassetta 12/M, 17100 Savona. 50738

ALESUARISTI, fresatori, radialisti, elettricisti macchine utensili, prima categoria veramente capaci assumonsi subito. Paga massima. Tel. 787-112, 725-241. 19967

ALIMENTARI cerca ragazzo per commissioni anni 15-17. Tel. 593-726.

ALTO stipendio famiglia signorile con aiuti cerca tuttofare fissa referenziata pratica cucina. Telefonare ore pasti 334-947. 19072

ASSUMESI operatore piccole frese di produzione. Telef. 345.275.

ASSUMO tornitore fresatore II, apprendista officina Regio Parco. Telefonare 850-683. 22071

APPRENDISTA barista 15-17 anni abilissimo cercasi ottima paga. Telefonare 773-809. 2001

APPRENDISTA magazziniere 16enne volonteroso cercasi. Telef. 873-495, 877-596 ore ufficio. 1001

APPRENDISTA pasticciere et apprendista bar cercasi. Martella, Paolini 8, tel. 743-075. 19604

APPRENDISTA 15-17 anni presentarsi Schiavino, via Priocca 30.

APPRENDISTA 15enne cercasi per lavoro elettromeccanica facile leggero. Telefonare 599-969. 1001

APPRENDISTA 16-18enne volenterosa [illegible] riseccatrice per negozio fotografico cercasi. Telefonare 746-316. 21813

APPRENDISTI battilastra lamieristi saldatori verniciatori assumiamo ditta Villata. Telefonare 331-680.

APPRENDISTI meccanici ambo i sessi 16-18 anni cercasi. Tel. 210-959

ASSUMESI operatore fresa. Telefonare 345-275. 1001

ASSUMIAMO donna lavori generici fabbrica accessori auto. Tel. 786-940.

ASSUMIAMO personale femminile per lavoro stagionale campionature tessuti. Presentarsi Italmoda, via Buozzi 5. 19602

ASSUMIAMO saldatore elettrico autista e addetto presse. Tel. 736-515.

ASSUMIAMO signorine 15-18 anni pratiche cucito. Presentarsi Piras, Nizza 104, tel. 690-281.

ASSUMIAMO tornitori qualificati e apprendisti tornitori pronti qualifica. Telefonare 342-732. 2001

ASSUMONSI due tornitori due saldatori Algic Email via Calvi 33, telefono 257-694. 2001

ASSUMONSI saldatori apprendisti. Presentarsi strada Cascinotto 44, telef. 216-526 L.A.M.E.S.

AUTISTA magazziniere patente C pratico Torino e provincia referenziato cerca industria in Avigliana. Telefonare 796-403. 2001

AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti et operai addetti presse e montaggio. Telefonare ore ufficio 320-496

AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca verniciatore veramente capace. Telefonare 736-953. 1001

AUTORIMESSA cerca garagista e apprendista meccanico pratico. Telefono 776-732. 19218

AUTORIMESSA cerca garagista lavagista, ottimo stipendio. Telefonare 519-394.

AUTORIMESSA cerca pensionati diurno o notturno pratici ottimo trattamento. Telefonare 390-968.

AUTORIMESSA cerca uomo [illegible] garage. Telefonare 547-032.

AZIENDA cintura [illegible] fattorino, autista referenziato pratico città, adibire commissioni fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6384 — 10100 Torino».

BAMBINAIA fissa referenziata famiglia signorile cerca. Telef. 876-417.

BAR cerca ragazzo massimo 16 anni. Riposo domenicale. Tel. 659-795.

BAR chiuso sera e domenica cerca barista giovane. Tel. 541-485.

BARISTA e gastronomo esperti cercansi. Presentarsi piazza San Carlo 204 ore 10-13. 18876

CABLATORE montatore giovane dinamico cerca laboratorio elettronico. Si risponderà solo a domande dettaglianti posti occupati, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6300 — 10100 Torino». 18048

BARISTA o aiuto barista cercansi bar centrale. Telefonare 318-618.

CAMERIERA tuttofare fissa, referenziata, cercasi. Telefonare 241-035.

CAMERIERE night club cercasi subito. Telef. Alassio 42-237 ore 22.

CARELLO fari fanali per ampliamento attrezzeria assume aggiustatori stampisti prima categoria pratici stampi progressivi per lamiera et stampi termoplastici; fresatori deckelisti prima categoria; tornitori prima categoria; aggiustatori lamieristi prima categoria per [illegible] esperienza. Ottimo trattamento et condizioni. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 600 — 10135 Torino.

CARELLO fari fanali assume operai giovani obblighi militari assolti per lavorazioni meccaniche generiche di montaggio fari fanali. Ottimo ambiente et condizioni. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 600 — 10135 Torino. 305122

CARPENTERIA metallica assume specializzati qualificati apprendisti. Presentarsi Carpenmetal, via Gendino 60/37. 19550

CARRELLISTA patente B assume officina meccanica, via Foggia 22.

CASA mondiale macchine cucire famiglia cerca assistenti tecnici per riparazioni età 22-25enni residenza Torino oppure Asti esperti, buona retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 19484

CERAMET, via Sospello 220, lavorazione meccanica, assume aggiustatori, rettificatori, affilatori, fresatori. Presentarsi. 20101

CERCANSI apprendista e commesse cremeria. Presentarsi corso Principe Oddone 1. 17978

CERCANSI apprendisti pulitura metalli. Telefonare 700-946.

CERCANSI autisti venditori patente C età massima 32 anni possibilmente pratici ramo acque minerali. Presentarsi via Reiss Romoli 250/12 E.

CERCANSI falegnami. Presentarsi magazzino serramenti. Corso Trieste 62, Radialo Moncalieri.

CERCANSI stampatori ambosessi. Laborcolor, tel. 485-893. 19851

CERCANSI tracciatori carpentieri in ferro anche con mansioni di comando, ottimi stipendi. Tel. 504.158.

CERCASI abile aiutante pettinatrice 18-19enne. Telefonare 852-448.

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Tel. 582-375. 21719

CERCASI abile operaio pratico lavori in ferro battuto e lampadari, capace saldare (anche ore libere). Telefonare ore [illegible] 852-417.

CERCASI aggiustatori 21-25 anni ottima retribuzione. Tel. 772-225.

CERCASI aiuto commesso salumeria Garello, c. Vittorio Emanuele 88, tel. 544-502. 21761

CERCASI aiuto cuoco per mensa aziendale di importante stabilimento torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6439 — 10100 Torino».

CERCASI aiuto sarto. Tel. 538-834.

CERCASI apprendista commessa negozio maglierie. Telefonare 508-369 ore 10-12. 21733

CERCASI apprendista decoratore pratico. Telefonare 390-070. 2001

CERCASI apprendista laboratorio e negozio. Pasquali Pasticceria, via Carlo Alberto 2. 20621

CERCASI apprendista meccanico. Presentarsi via Duino 160, Torino.

CERCASI apprendista installatore insegne luminose quindicenne. Telefonare 596-080. 20715

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16 anni. Telefonare 373-575.

CERCASI apprendista per autorimessa presentarsi via Onorato Vigliani 216 Torino. 2001

CERCASI autista fattorino praticissimo città. Presentarsi pomeriggio, Bellanova Ingrosso Elettrodomestici, via A. Albertina 33.

CERCASI [illegible] patente C e ragazzo 15-16 anni per magazzino. Telef. 726-658. 19202

CERCASI autista patente D per ribaltabile. Telefonare 534-470.

CERCASI brava lavorante pettinatrice. Tel. 726-825. 20871

CERCASI brava seria ragazza fissa salute anche primo servizio, pratica stirare. Telefonare 542-118 dalle 11 in poi. 21575

CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefonare 519-813. 20727

CERCASI cameriera piani fissa tuttofare turno domenicale. Presentarsi Mazzini 13 Centrale.

CERCASI commessa massimo 18enne. Telefonare 793-735.

CERCASI commessa praticissima frutta verdura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 605 — 10100 Torino».

CERCASI cuoco, o pratico in gastronomia. Telefonare 254-873.

CERCASI custode con marito e [illegible] autista-giardiniere libero mezza giornata, villa strada S. Margherita, liberi subito. Referenziati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6390 — 10100 Torino». 18882

CERCASI domestica referenziata, disposta trasferirsi a Meina (Lago Maggiore) per famiglia con una bambina. Scrivere o telefonare a: Veronesi, Viale S. Michele del Carso, 8 - 20144 Milano. Telefono 469-7378.

CERCASI donne lavori casalinghi mezza giornata, zona Francia. Telefonare 720-083. 1001

CERCASI donna pensionata per lavori casalinghi. Telefonare 878-801.

CERCASI donna tuttofare fissa mezzaetà referenziata per signora sola. Telefonare 745-108.

CERCASI elettricisti e aiutanti elettricisti. Telefonare 258-525.

CERCASI elettricista, libero, esperienza cabine, servizi manutenzione stabilimenti. Telefonare 373-183.

CERCASI fattorino per negozio fiori anche mattino. Telefono 487-086.

CERCASI fresatori, aggiustatori e apprendisti stampisti. Tel. 724-078.

CERCASI giovane tuttofare fissa anche primo servizio. Tel. 750-292 ore pasti. 18158

CERCASI guardiano notturno anche pensionato per autorimessa. Telefonare 280-116. 1001

CERCASI lattoniere idraulico [illegible] assolto. Telefonare [illegible].

CERCASI lavorante aiutante confezione fantasia. Balestrino Caterina, via [illegible] 16, Torino.

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare ore pasti 252-737.

CERCASI meccanico attrezzista. Telefonare ore ufficio 560-725, Settimo Torinese. 2001

CERCASI notturno per autorimessa. Tel. 731-000, corso Cincinnato 156.

CERCASI operai specializzati lamieristi tagliatori piegatori verniciatori. Tel. 962-226. 2001

CERCASI operai lavorazione lamiera leggera e saldatori per la medesima. Telefonare Berzia 240-053.

CERCASI operaie per pulizia uffici e reparti stabilimento. Tel. 871-666.

CERCASI ore mattino tuttofare referenziata zona precollinare autobus 53. Telefonare ore pasti 683-401.

CERCASI per famiglia signorile in Torino cuoca domestica fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 659-334.

CERCASI per villa collina coppia [illegible] mansioni domestiche, referenziatissimi mezzetà, patente, alloggio indipendente buon stipendio. Telefonare 644-634. 21075

CERCASI pratico mobili, patente fisso mezza giornata, corso Sebastopoli 194. 305206

CERCASI ragazza facile lavoro possibilmente ex propagandista. Telefonare 394-242. 18966

CERCASI ragazza per bar. Telefonare 257-872. 20557

CERCASI ragazza 16-18 anni aiuto commessa pasticceria. Tel. 290-534.

CERCASI rettificatore qualificato. Presentarsi corso Toscana 85 bis.

CERCASI saldatori elettrici veramente capaci. Telefonare 781-852.

CERCASI signorina o vedova senza prole «bella presenza», massimo 30enne collaboratrice per negozio commerciale. Scrivere: «Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2185 — 10100 Torino». 19551

CERCASI tornitore provetto. Carpegna Walter, via Vidi n. 3, Torino.

CERCASI tuttofare fidata ore 7,30-12 [illegible] escluso. Telefonare 579-279.

CERCASI tuttofare fissa mediaetà piemontese presenza, aiuto governo casa persona sola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6234 — 10100 Torino». 17324

CERCASI tuttofare fissa massimo 30enne ottimo trattamento aiuto. Telefonare 892-820. 2001

CERCASI tuttofare tre ore mattino zona piazza Rivoli. Telef. 761-239.

CERCO aiutante pettinatrice oppure lavorante. Presentarsi via Carlo Alberto 11. 21229

CERCO apprendista [illegible] massimo diciottenne. Telefonare [illegible].

CERCO cameriera pratica per Ristorante. Telefonare 535-851.

CERCO coniugi mezza età pratico giardinaggio. Snaid, via Sacchi 54, Telefono 503-182, Torino.

CERCO ragazze per facile propaganda ad elementi capaci assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec Via Nicola Fabrizi 140 bis Torino.

COMMESSA cercasi da negozio frutti. Telefono 535-329 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2416 — [illegible] Torino».

(Continua a pag. 20)

Annunci economici

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

CERCO tuttofare referenziata fissa giornata massima paga. Snaid, telefono 503-182. 21093
CONCESSIONARIA Simca Locauto cerca lavaggista corso Racconigi 3 telefono 766-881. 5-01072
CONFEZIONISTA su misura cerca pantaloniste e apprendista sarta uomo. Telefono 543-518.
CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefono 759-913. O372
CONIUGI cercano tuttofare referenziata fissa o giornata zona Crocetta. Tel. 591-376. 18598
CONIUGI cercano tuttofare in giornata, referenze. Telefonare 318-847 pomeriggio. 13131
CONTADINO anche pensionato cercasi. Telefonare 893-740.
COSTANTINO cerca abilissima manicure pedicure. Telef. 512-029.
COSTANTINO cerca giovane abilissimo parrucchiere per signora bella presenza. Telefonare 512-029.
COTTIMISTA impianti lavori medi veramente attrezzato, con camioncino e personale, cercasi per lavoro continuo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6334 — 10100 Torino ».
DIMOSTRATRICE ferro vapore cerca fabbrica. Telefonare 882-782.
DITTA abbigliamento cerca fattorino patente A consegne città. Presentarsi Fedele, via Lagrange 29.
DITTA Commerciale cerca donna a ore per pulizie propri uffici. Presentarsi Wepoo, piazza Solferino 22, Torino. 18214
DITTA serramenti ferro e alluminio cerca operai e apprendisti. Telefonare 725-150. 2001
DOMESTICA tuttofare cercasi fissa oppure giornata. Zona Crocetta. Telefonare 582-325. 2001
DOMESTICO cuoca tuttofare veramente capaci referenziati cercansi Torino. Telefonare 592-404.
DONNA anche anziana cercasi per 18enne. Scrivere oppure presentarsi domenica corso Menotti 4. 2001
DONNA giovane tuttofare pratica servizio casa signorile cercasi orario 8-12. Telefonare 582-913.
ELETTRICISTI abilissimi impianti industriali e cablatori cercansi. Telef. 280-664. 2001
ELETTRICISTI apprendisti cottimisti impianti civili cercansi. Telefonare 669-656. 20783
ELETTRICISTI cercansi pratici impianti civili. Telefonare 613-028 ore pasti. 20637
ELETTRICISTI ed apprendisti pratici impianti interni civili cercasi. Tel. 725-885. 19478
ELETTRICISTI operai e apprendisti cercasi per negozio elettrodomestici zona Borgo Vittoria. Tel. 293-790.
FALEGNAME per arredamenti negozi cercasi. Tel. 212-877.
FAMIGLIA adulti cerca tuttofare giornata disposta villeggiature estiva. Telefonare 655-200.
FAMIGLIA due bambino cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 500-076. 18290
FAMIGLIA signorile con altro personale assume cameriera, guardarobiera finitissima per villa collina torinese. Telefonare 513-338, 755-073. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6421 — 10100 Torino».
FRESATORI e rettificatori I e II categoria ed addetti macchine assume industria costruzione stampi. Telefonare 342-046. 18376
GIOVANE conoscenza elettricità falegnameria disposto viaggiare cercasi. Presentarsi: Petron, Caprera 151.
GROSSISTA maglierie calze cerca praticissimo magazziniere aiuto commesso e apprendista. Presentarsi: Alfero, via Fabro 8. 20183
GRUISTA esperto cerca importante Società edile per cantiere Torino. Telef. 635-252. 19548
IMPORTANTE azienda cerca per lavoro notturno manovali con esperienza di lavoro presso officine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2341 — 10100 Torino ». 20161

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a: « Etas-Kompass Pubblicità 6371 — 10100 Torino ». 18676

IMPORTANTE industria stampi assume stampisti e fresatori prima e seconda categoria ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2218 — 10100 Torino ».
IMPRESSORE tipo e offset II o I categoria cercasi. Tipografia Baudano, Sandomenico 15.
INDUSTRIA cartotecnica cerca giovane esperto tagliatore. Tel. 651-308.
INDUSTRIA meccanica cerca operai addetti macchine. Telefonare 212-938 dalle 9 alle 11. 2001
INDUSTRIA metalmeccanica cerca sbavatori. Presentarsi Devalle, Corso Trapani, 167, Torino. 21631
INDUSTRIA Metalmeccanica importanza internazionale assume fresatori, tornitori, aggiustatori, stampisti I - II categoria. Presentarsi colloquio B. C. Inghilterra 17 ore ufficio. 5-1109
INDUSTRIA meccanica zona Aeronautica cerca fattorini 16-17enni patentino [illegible]. Telefonare 793-731.
INDUSTRIA vernici media azienda cerca persona capace sua conduzione. Inutile rispondere mancando esperienza settore specifico. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6451 — 10100 Torino». 19488
INDUSTRIA zona Meppano cerca invalido oppure orfano da adibire a lavori di aiuto magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6353 — 10100 Torino ».
LAMIERISTI battilastra preferibilmente conoscenza disegno assumiamo. Ditta Villata, telefono 331-680.
LAVAPIATTI 15-16 anni e aiuto cuoco cercansi. Tel. 335-845.
MADRE figlio occupate cercano fissa referenziatissima. Tel. 772-893.
MACCHINISTE provette e generiche cerca industria abbigliamento. Presentarsi via Chanoux 21.
MACELLERIA via Botero 11 cerca ragazzo apprendista 15-16 anni.
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne, esterne; tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279.803.
MANOVALE volenteroso con patente cercasi per lavori officina. Moiso, via Centallo 62/16.
MANOVALI operai semplici assume trafileria Grugliasco anche donne. Telefonare 783-861. 2001
MANOVALI operai volonterosi cercansi per segheria ottima retribuzione. Presentarsi CLIET, corso Vercelli 501. 21655
MEDIA azienda confezioni assume personale femminile 15-18enne confezioniste stiratrici macchiniste eventualmente seguire corso addestramento professionale aziendale. Telefonare 797-021. 2001
MODELLATORI legno polistirolo cercansi Fmf, via Portula 8. Telefonare 213-426. 18126
MONTATORE elettrico apparecchiature bassa tensione 20enne milite esente Ditta elettromeccanica assume. Telefonare 584-789. 2001
OFFICINA borgata Lesna cerca operaio mezza giornata pratico costruzione e manutenzione attrezzature. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6241 — 10100 Torino ».
OFFICINA in Druento cerca carpentieri saldatori ed aggiustatori. Telefonare 723-461. 2001
OFFICINA meccanica cerca operaie addette presse apprendisti 15-17 anni. Telefonare 380-094. 2001
OFFICINA meccanica precisione cerca tornitori, fresatori prima categoria. Telef. 724-836. 2001
PALISTA fumbina esperto [illegible]. Telefonare 264-477. 2001
OFFRESI alloggio, riscaldamento in cambio custodia, pulizia, marito moglie senza figli, preferibile marito turnista già occupato in altra azienda. Scrivere specificando età, luogo nascita, referenze, posti occupati e loro durata, a: « Etas-Kompass Pubblicità 6516 — 10100 Torino ».
OPERAI generici cercansi per lavoro notturno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2241 — 10100 Torino ».
OPERAIE trentenni nubili cercansi lavoro continuato, referenziate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6589 — 10100 Torino ». 18856
OTTIMA retribuzione a pratici camerieri e ragazzo di cucina. Presentarsi via Cibrario 21.
PANIFICIO cerca lavorante porta pane. Tel. 390-909. 22031
PARRUCCHIERE uomo cerca ragazza o manicurista. Presentarsi via Venaria 73.
PELLICCERIA cerca signorina 16-18enne volenterosa imparare mestiere. Telefonare 553-649.
PENSIONE cerca subito tuttofare pratica. Presentarsi via Goito 3, piano 2°. 22161
PERSONALE femminile esperte lavoranti per confezioni abbigliamento maschile in serie, assume grande azienda confezioni. Richiedesi capacità ed esperienza lavoro, ottimo incremento di categoria e trattamento economico. Telefonare 797-021.
PETTINATRICE apprendista cercasi diciottenne settimanali, urgentemente. Corso Casale 118. 21517
PETTINATRICE manicure più aiutanti cercasi: Cristoforo Colombo 44 (Crocetta). 305201
PRATICA pulizie 3 ore mattino, zona Crocetta, massimo 40enne. Telefonare 598-540. 18748
PULITORI metalli assume importante industria metalmeccanica. Presentarsi Beycend, 21, Torino.
RAGAZZA referenziata non oltre ventenne assumesi fissa aiuto lavori domestici. Telefonare 597-081.
RAGAZZA 16-18enne cercasi possibilmente pratica [illegible]. Telefonare 885-435. 304987
RAGAZZINA accogliamo come famigliare compensi cambio piccoli servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2288 — 10100 Torino ».
RESPONSABILE lavorazione pantaloni, doti comando, esperienza lavoro, conduzione ed addestramento professionale, assume industria confezioni maschili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 606 — 10100 Torino ». 2001
RETTIFICATORE possibilmente pratico affilatrice assume ditta costruzioni attrezzature. Telef. 781-721.

RETTIFICATORI cerchiamo, via Tofane 35, tel. 380-453.

SALDATORE lamiera ottone assumerei zona Barriera Milano. Telefonare 570-765. 21543
SALDATORI elettrici cercansi. Telef. 700-302/303, ore ufficio.
SALDATORI elettrici esperti saldatura argon cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa - Compagnia Tubi Flessibili - corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
SARTA abilissima lavorante ed aiutante cercasi. Telefonare 502-407.
SERIA ditta assume operai generici addetti presse e puntatrici. Telefonare 662-229, 661-333. 1001
SIGNORA offre gratuitamente camera ospitalità notturna distinta signorina. Telefonare 518-220. 20719
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 471-150 mattino.
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa brava referenziata possibilmente nozioni infermieristiche. Tel. 82-161 ore pasti. 21883
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci. Sanquintino 4 (cortile). 2001
SIGNORINA tuttofare fissa referenziata praticissima, camera e bagno indipendenti piccola famiglia cerca. Telefonare 688-995. 19366
STABILIMENTO metalmeccanico zona Settimo Torinese assume: saldatori ossiacetilene ed elettrici. Telefonare 561-755. 19456
STAMPISTA desideroso miglioramento possibilità dirigere officina cercasi. Telefonare 577-909.
STUDIO professionale cerca pensionato commissioni mattino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2184 — 10100 Torino ». 19517
TIPOGRAFIA cerca linotipista. Telefonare 793-072. 19136
TIPOGRAFIA cerca operaio impressore III categoria. Telef. 940-252.
TORNITORI qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa - Compagnia Tubi Flessibili - corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 17938
TUTTOFARE et cameriera assume subito pensione centralissima. Telefonare 537-582. 19576
TUTTOFARE fissa anche primo servizio purché onesta, volonterosa, massima retribuzione. Tel. [illegible].
TUTTOFARE fissa cercasi per villa [illegible] Torino, tel. 935-133 Trana.
TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia tre persone ottimo trattamento massimo stipendio tutti elettrodomestici. Telefonare 531-602.
TUTTOFARE fissa referenziata cerco ottimo [illegible]. Telefono 675-929.
TUTTOFARE fissa referenziata pratica cerca famiglia bambini. Telefonare ore pasti 873-129.
TUTTOFARE ore mattino referenziata cercasi zona Mauriziano. Telefonare 580-992. 20599
TUTTOFARE referenziata cercasi 3 ore e ½ giornaliere zona XX Settembre. Telefonare 531-997.
TUTTOFARE referenziata [illegible] giornata zona Crimea. Telefonare 655-698. 21407
TUTTOFARE referenziata 9-12 giorni alterni cerca famiglia due persone zona Lingotto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6225 — 10100 Torino ». 17252
VANADIUM utensili cerca provetti rettificatori e fresatori Deckelisti. Settimana corta, trasporto gratuito. Telefonare 644-194 oppure scrivere Casella 112 Ferrovia 10100 Torino.
VARIGOTTI, Ristorante Muraglia [illegible] cuoca referenziata capace posto fisso. Presentarsi telefonare 60-036

VERNICIATORI a spruzzo 2ª categoria cerca media industria torinese. Presentarsi corso Canonico Allamano 11, Grugliasco.

SIENNI possesso utilitaria vengono assunti per lavoro commerciale. Fisso mensile più provvigione. Presentarsi oggi ore 15-18 Marchese Villa Doria, via dei Mille 3, Rivoli. 5-01015
80.000 più diaria cercasi installatore cartelli pubblicitari con patente. Tel. 787-347. 22059

16 Piazzisti - Rappres.

A elementi ambosessi visitanti uffici offresi, in abbinamento, film plastico per copie. Presentarsi Clearing, via Cernaia 18. 21495
ABILI propagandisti referenziati muniti macchina cercansi. Centrotel, via S. Secondo 2. 2001
AD abilissimi [illegible] assicuriamo veramente ottima sistemazione svolgendo autorevole lavoro Torino Piemonte. Presentarsi via Rondissone 1C
AMBOSESSI cercansi vendita propaganda, offresi 70.000, [illegible] provvigioni. Presentarsi Pezzano, via Sondrio 7. 21357
CARTOTECNICA cerca rappresentante giovane, dinamico, introdotto ramo pasticcerie, munito automezzo [illegible] trattamento economico. Telefonare 651-208. 2001
CERCASI rappresentante maglieria confezioni abbinamento. Tel. 519-112
CERCASI rappresentanti introdotti vendite mole abrasive tedesche. Telefonare 772-154 mattino.
CASA importanza nazionale cerca rappresentante introdotto colorifici mesticherie per abbinamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6237 — 10100 Torino ».
DITTA autotrasporti traffico centro sud Italia cerca abile acquisitore pratico ramo. Inviare curriculum vitae a: « Etas-Kompass Pubblicità 662 — 10100 Torino ». 50760
GRANDE industria nazionale, per potenziamento e riorganizzazione propria filiale di Torino, ricerca personale settore vendite a tutti i livelli. Offre inquadramento sindacale, stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese ed auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6455 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria milanese di prodotti tecnici altamente qualificati cerca rappresentante per il Piemonte ottimamente introdotto ramo industrie chimiche, meccaniche, riscaldamento e condizionamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino ». 300811
IMPORTANTE mobilificio offre a dipendenti enti et industrie possibilità guadagno integrativo quali procacciatori affari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 609 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società europea assume agenti e fattorini per la provincia di Novara. Richiedesi automezzo proprio cultura media milite esente età 21-27 anni. Scrivere a Pub[illegible] Casella 56/F 28100 Novara.
NOTA industria prodotti chimici uso domestico bene introdotta dettaglianti assume dinamici venditori, automezzo proprio per Torino e provincia. Stipendio 15 mensilità. Inquadramento previdenziale. Provvigioni, rimborso spese. Scrivere dettagliando età, posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 625 — 10100 Torino ».
NOTA industria prodotti chimici uso domestico bene introdotta dettaglianti assume dinamici venditori automezzo proprio per Cuneo-Asti-Alessandria. Stipendio 15 mensilità. [illegible] previdenziale. Provvigioni, rimborso spese. Scrivere dettagliando età, posti occupati a « Etas-Kompass Pubblicità 626 — 10100 Torino ».
NOTA industria prodotti parrucchiere per signora cerca rappresentanti Torino Aosta Vercelli Cuneo fisso provvigioni possibilità carriera. Telefonare 255-190 ore 8.30.
RAPPRESENTANTE abbigliamento auto offresi: Piemonte Liguria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6317 — 10100 Torino ». 18182
RAPPRESENTANTE introdotto cerca due giovani sub agenti anche primo lavoro desiderosi affermarsi ramo vendite. Presentarsi Iacoppini giovedì 6 ore 15-18, Micca 20 scala destra piano terzo.
RAPPRESENTANTE prodotti agricoltura clientela Torino, Asti, Cuneo e province tratterebbe ditte serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2310 — 10100 Torino ».
VISITANDO vasta gamma industrie ogni genere [illegible] attività inserite in abbinamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2315 — 10100 Torino ». 20819
TRENTATREENNE rappresentante cerca esclusive Torino provincia. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6233 — 10100 Torino ».

18 Smarrimenti

MANCIA competente ritrovando micina nera bianca uscita 29 sera via San Massimo 51. Telefonare 834-076.

19 Informazioni

A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero, Re Umberto 84, Tel. 599-034, 589-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129
A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 29.
A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controllo infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo lealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382
INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
MANCIA [illegible] a chi riporta cucciolo fox terrier bianco nero coda mozza smarrito zona Piazza Gallimberti. Tel. 690-520, 694-800.
POLINVES indaga e informa su tutto. Consultateci. Marconi 1, telefono 652-755. 1/299
RORIMONDIAL Investigativo: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-161 O50

20 Igiene e terapia

A.A. MASSAGGIATRICE vallisia generali distensivi sportivi dimagranti. Telefonare 80-421. 21391
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampada. Telefonare 877-576. 17618
NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo. tel. 851-135.

21 Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141. Tel. 393-127.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavie Appie III serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 61, tel. 745-213. Prenotazioni Mini, Nsu, Citroen, 124, 1500 C., 110 R, 850 coupé, Primula, 850, 600, 500, Prinz, Giardiniera, Giulietta sprint, Mini. Aperto festivi.
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, Corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentarvi centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204
A.A.A.A. NIENTE anticipo, niente privilegio, niente cambiali. Permutiamo centinaia di autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi). O515
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresi. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. CAMIONCINI, furgoni, familiari, [illegible] tipi. Corso Francia 341.
A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità, Monfalcone 141 angolo Siracusa.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALFAROMEO Tessiore, Cavour 42, telefono 81-901: servizio tagliandi, riparazioni vendita, messapunto geometria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T finestrati. 1100 TN, 615 N1. Leoncino. 5-1009
ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler, vasto assortimento usato nazionale ed estero ricondizionate o seminuove Jaguar 420 67, Daimler sovrano 4, 2, 67 Daimler V 8, 2, 5 automatica 65, Jaguar E 2, 3, 4, 3, 8 Mini couper 66 Mini Minor 67 Fiat 2300, S. coupé Flavia 1800, Opel Rekord coupé 1700 impianto gas. Via Rosmini 5. Telefono 655-191.
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3.375 mensili. Ifas, [illegible] Principe Eugenio 11. O394
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 295-992, 215-643 (vicino [illegible] Vercelli, anche festivi). O326
A.A.A. AUTOBENGASI niente anticipo pagamento 18 mesi assicurazione voltura [illegible] autovetture Fiat, Lancia, Alfa, familiari, 110, Cortina, Anglia, giardiniera, multiple, via Genova 261 (piazza Bengasi).
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo [illegible] mercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca Gls, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin A40S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100. O818
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI 1600 Super Sprint Spyder ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4. Telefonate 501-051. O1090
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi. O514
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, corso Agnelli 22. Tel. 353-632. O618
A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate, occasioni ogni tipo, consegna giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O327
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari, giardiniere, panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini. Permutiamo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto festivi. O487
ABBIAMO Fulvie, Giulie 1300 TI, GTV, Junior, 1100 R, Minitravel, Peugeot 204, Opel coupé [illegible]. Russotino, telefono 546-661.
ALFA Romeo 1750 GT veloce coupé, febbraio 1968 perfetta vendo o permuto Cas, via Pinelli 14, telefonare 488-277. O747
ALL'AUTO mercato dell'usato SAIE vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2100, 124 familiare, 125, Innocenti Mini minor, Austin A 40 combinata IM 3, Ford 20 MTS Anglia familiare, Simca 1300 Opel Kadett, berline, coupé, rally, Record, berline, coupé, Commodore, Maserati Mistral coupé e spyder Sebring Mexico. Buick special. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 262, telefonare 263-756.
APPIA III 1963 et Fulvia 2 C ottimo stato vende privato. Visibili Autorimessa Musiné Collegno telefono 796-492. 2001
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 ang. Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM3, Nsu, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone angolo Siracusa.
AUTOCARRO leggero praticissimo città e provincia offresi subito. Telefono 615-258. 2001
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Tel. 773-985.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46. Telefono 694-713/4. O857
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telef. 253-992, Bizzarrini strada Ferrari 3300 - 2+2. G.T., spider veloce, MGA, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR4, Flaminia coupé spider. Abarth 1000, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.
BERLINA 124 ottime condizioni 600 mila vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
BERLINA 125 perfette condizioni 900.000 vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709
BERLINA 1100 ottime condizioni 1964 vendesi rateando 250.000, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709
BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318
BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442
BMW coupé 1600 GT, sei mesi, km [illegible] come nuova, vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O747
BMW 1600 di 1 anno perfetto [illegible] vende con garanzia concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, tel. [illegible]. O945
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CAMIONCINO [illegible] Corissco seminuovo, furgone 750 T. Volkswagen 1966 poco adoperato, [illegible]. Via Lionetto 38. 17686
CAMPAGNOLA vendesi. Telefonare 909-514. 20193
CAVALLERI, Commissionaria Fiat, Seva consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate aperto mattinate festive, corso Turati 37. O512
CERCO [illegible] acquistare Flavia nera massimo 1 anno. Tel. 289-842.
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe [illegible] senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005

CITROEN s.a.s. Francar. Prenotazioni, prove: nuovi modelli 1969. Segreteria telefonica 750-282.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto corso Dante 133, telefono 651-751.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O182
COMPERIAMO qualsiasi autovettura [illegible], valutazioni massime. Corso Francia 341. O515
COMPERO automobili dipendenti, massimo realizzo. Tel. 851-434, piazza Bottesini 3. 12335
COMPERO autovetture massima valutazione, via Cravero 54 vicino piazza Sofia. 11624
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.
COUPE' 124 bellissima vendesi miglior offerente. Telefonare 760-777 ore ufficio. 18578
COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecitata produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.
COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 12, vasto assortimento usato: Giulie 1300 TI, GT 1300 Junior Super GT veloce, 1600 sprint, Fiat 125, 1300, 1500, 1500 Vignale e Siata, Lancia Flavia iniezione, Flavia coupé Rally, Anglia Torino.
COUPE' 850 Fiat '65, '66, '67 ottime condizioni vendonsi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709
DIPENDENTE vende a privato 124 semestrale verde scuro. Tel. 328-748.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.
FERRARI 330 GT 2+2, Iso Rivolta 5300, Giulia 1300 TI, Renault R16, Primula coupé, Primule, 110 familiare, 850, 600, 500 bianchine, giardiniere vende permuta rateizza commissionaria Autobianchi. Ruspa, Vigevano 62, Stazione Dora.
FIAT - SAVA Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. [illegible] facilitazioni pagamento.
FIAT 850 na ribaltabile, km. 34.000, come nuovo vendo 2.500.000. Telefonare 0124-6314. 1001
FLAVIA coupé 1,8 bleu 1964, altra nera 1965 ottime occasioni, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, tel. 585-963. O560
FLAVIA 1800 berlina 1965 ottima privato vende permuta. Tel. 485-298.
FULVIA GT bianca cloche semestrale dipendente vende. Tel. 782-122
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Tel. 485-274. O678
GIULIA sprint GT 720.000 ottime condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709
GIULIA super fine '65 perfettissima vende CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefanis, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 295-992. O678
JAGUAR 3/4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coppé, Kadett familiare, Innocenti I 4, Simca GLS, R 8, 1900, 1300, 850, 600, 500 C, Bianchina panoramica. Via Cigna 3. 17594
LANCIA Flavia 1800 berlina 15 mesi come nuova, Fulvie normali, 2C, coupé, Flavie coupé 1800, berline 1500, 1800 completamente revisionate. Garanzia, assistenza. Prenotazione nuovi modelli. Anastasio servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10.
LEONCINO ribaltabile acquisterei. Scrivere Ditta Forno Viale Don Bosco, Nizza Monferrato, Asti.
LEONCINO ribaltabile, 650 [illegible] lungo, Campagnola, Tigrotto con gru, vende Coppa, Strada Melsino 91, telefonare 890-709.
MANCINI, Ferrari, Mustang, Dino coupé, Jaguar, GT Veloce, Racer Bertone, 124 coupé, 125, 2300 S, 2600 S, Flavie coupé, Citroen, diversi spider. Corso Marconi 5, 683-295. 2001
MINI Minor, Cooper, Mini T. M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasione: Porsche 911 S, 911 T, Targa, Jaguar 420, Commodore, 850 familiare, Mini Cooper, Flavia coupé, 1100 familiare, Fiat 1500. O454
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutte nuove gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-060.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-632, Piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146
OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo niente cambiali zero privilegi troverete vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo spyder sprint coupé. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
OM, succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Lupetto furgone recente, Tigre lungo, 650 lungo ribaltabile, Leoncino lungo 1964, 642 ribaltabile con gru. Lupetto ribaltabile. Leoncini, Tigrotti. Volkswagen furgone, 615 N 1. O636
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-822 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.
OPEL, Opel, Opel, Massano, via Sosa 25, vendita, rateazioni, assistenza.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende Appia III serie ottima, impianto gas. Tel. 750-530.
PRIVATO vende Appia III serie. Telef. 644-[illegible]. 2001
PRIVATO vende 850 modello 1965 pochi km 385.000. Telef. 694-366.
PRIVATO vende 1100 R veramente come nuovo, vera occasione. Telefono 796-530. 5-1072
RENAULT Commissionaria Car, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, 489-715. Nuova gamma 1969 a nuovi prezzi ribassati Mec, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia.
RENAULT vere occasioni giardinette R4, R8, R10 revisionate con garanzia vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75. Tel. 325-011.
ROLLER Filiale di Torino. Roller tre, il [illegible] di base, Vostro con sole L. 90.000 e comode rate mensili. Presso la filiale saremo lieti di presentarVi tutti i modelli Roller, alcune occasioni, e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci. Lungo Dora Siena 8, tel. 237-118.
ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, mostra mercato usato: 125, 124 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1600 coupé, 1500 spider e berline, 1100 R, [illegible] coupé 4 mesi, 615 N 1 carro gru, GT 1750 8 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141, tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. [illegible]
SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102
SIMCA Concessionaria Rubeo valutazioni eccezionali usato, facilitazioni pagamento visitandoci vi convincerete. Corso Unione Sovietica 107, telefono 324-547. O461
SIMCA nuova concessionaria Rubeo, corso Palermo 21, condizioni favorevolissime permute, lunghissime rateazioni. Telefonare 274-478 O461
SIMCA 1100 di 1 anno ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277
SIMCA 1000 lusso, deflettori, sedili ribaltabili privato vende. Telefonare 759-895. 5-1072
SIMCA 1000 ottime condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
SIMCA 1301 seminuova 1968 garanzia vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. O461
SKODA berlina 1966 ottime condizioni [illegible] vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709
UNICO proprietario vende 500 mod. '64 bellissima 210.000. Tel. 694-366.
UNICO proprietario vende 850 sport blu turchese otto mesi pochi chilometri. Telef. [illegible].
VENDESI Fiat 1100 R. mesi 6. Telefonare 379-342. 18498
VENDESI 500 di un anno pochi chilometri. Telefonare 327-919.
VENDO bella 500 ben tenuta 155 mila. Tel. 779-244. 18540
VOLTURE 500 9800; 600 850 13.300. Arsenale 43. Telefonare 541-078.
124 berlina ribaltabili antifurto vende mesi 6 privato vende. Tel. 382-256.
124 bianca semestrale come nuova dipendente vende. Telefonare ore pasti 720-182.
124 coupé semestrale bleu dipendente vende, tagliando. Tel. 584-675.
[illegible] Giardiniera '64 ottima, km. 30.000 vendo facilitazioni. Telefono 396-165. 1001
500 e 600 buone condizioni da 30 mila in poi vendonsi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709
850 familiare 8 mesi blu pavone come nuovo permuto rateazione Scotti, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1010
850 Special semestrale antifurto ribaltabili garanzia vendo privato. Telefonare 383-257. 2001
850 Special semestrale bianca dipendente vende a privato. Telefono 342-315. 2001
850 Special semestrale ottima blu vendo privato. Telefonare 354-761 pasti. 2001
1100 R beige mesi 6 privato vende. Tel. [illegible]-718. 20897
1100 R semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 726-037.
1500 lungo 1965 ottime condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
175.000 750 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Tel. 310-229. 22035

22 Cicli - Moto - Sport

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.
OCCASIONE vendo Stornello Guzzi telefonare ore pasti 312-080.
VENDESI motoslitta da neve Johnson come nuova. Telefonare 82-443.

23 Prestazioni diverse

GEOMETRA esegue progetti, planimetrie, rilievi, frazionamenti, pratiche amministrative. Telef. 852-273.
LAVORI dattilografici calcolo precisione eseguo domicilio. Telefonare 80-328 ore negozio.
NASTRATRICE bobine già pratica [illegible] lavoro a domicilio. Telefonare 643-216. 1001
SIGNORA, pratica ufficio, dattilografa eseguirebbe lavori proprio domicilio. Tel. 370-816.

24 Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800. Telefonare 287-628. 5-1092
A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali acquistando rottami. Tel. 337.778
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/1032
A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.
A. SGOMBERIAMO cantine, macerie, traslochi. Leoncino ribaltabile qualsiasi lavoro. Telef. 634-712.
ACQUISTIAMO mobili moderni fondi magazzini casalinghi sgomberiamo locali. Telefonare 237-648.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili divani, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O464
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Prezzi tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4 Torino. O167
ARTIGIANO vende: armadione camera letto sala cucina mobile letto ingresso scolpito dorato ecc. Telefonare 878-901. 2001
ATTENZIONE il supermercato del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 13. 5-1019
CHIROMANTE medium radiestesista diplomata. Telefonare 683-962.
CONTANTI acquisto blocco maglierie biancheria [illegible] confezioni camiceria. Telef. 278-253.
CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
CUCCIOLI cane lupo privato vende. Telefonare 781-504. 21477
FABBRICA vende cucine, tavoli, sedie formica, occasioni arredamenti vari. Tel. 361-812. 2001
FERRI battuti copritermosifoni letti lampadari attaccapanni officina artistica. Telefonare 328-214.
LAVATRICI, cucine gas, frigoriferi, radio, televisori. Svendita stagionale. Anche rateale. Fari, piazza Adriano 15. Telefono 756-668.
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628.
MOBILIFICIO Roma, Bertholler 16, matrimoniali 135.000, tinelli 78.000, armadi 29.000, cucine. 2001
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-296.
OCCASIONISSIMA svendo spoglio guardaroba signora 2000 3000 capo. Telefonare 651-521 pomeriggio.
PELLICCE, Svendita stagionale. Anche rateale. Fari, piazza Adriano 15, tel. 756-669. O559
PELLICCERIA eccezionale offerta fine per stagione. Costa, Mazzini 38, 81-692. 13568
PELLICCIA visone 250.000, giacche visone 150.000, pellicce persiano 100.000, castorini 80.000, giacche per montagna 12.000, colli visone 6000, cappelli visone 18.000. Telefono 484-136.
PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25.
PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefono 755-662. O559
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500
TAVOLI sedie acquistate in fabbrica. Un tavolo quattro sedie 15.000. Frescà via Dronero 2. Tel. [illegible].

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

TESTIERE letto autentiche Settecento privato vende. Telef. 547-017.
VENDESI macchina maglieria 12/90 in ottime condizioni. Tel. 732-849.
VENDO visone Silver Bleu modello esclusivo L. 3.000.000. Telefonare 797-165 solo se veramente interessato acquisto. 1001
VENDONSI tegole marsigliesi seminuove. Telefonare 753-770.
10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello-cucinino. Vasto assortimento. Baldeschi. Galliari 2 bis, telefono 688-979. 2001